



# LESSIONARIO ANNUALE FERIALE

قطمارس الأيام  
الستوى

PATRIARCATO COOPT ORTODOSSO DIOCESI DI TORINO  
CHIESA DI S. MARIA VERGINE A TORINO  
بطريركية الأقباط الأرثوذكس لبارشية تورينو كنيسة العذراء مريم بتورينو





# LESSIONARIO ANNUALE FERIALE

# قطمارس الأيام السنوي

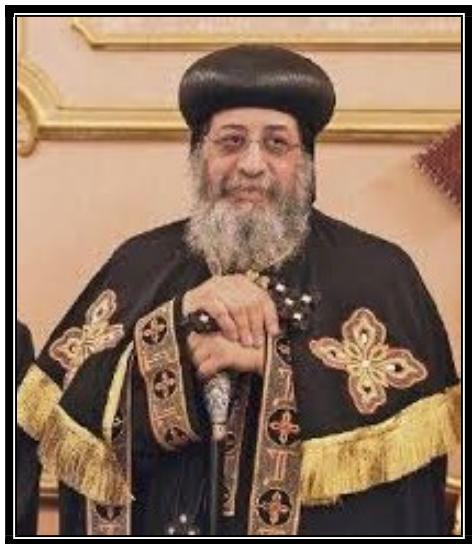
I testi biblici dei salmi e i passi evangelici sono tratti dalla traduzione della Conferenza Episcopale Italiana.

PATRIARCATO COPTO ORTODOSSO DIOCESI DI TORINO  
CHIESA S. MARIA VERGINE A TORINO

بطريركية الأقباط الأرثوذكس إباضية تورينو كنيسة السيدة العزراء مريم ببورغنو

**Torino Dicembre 2015 – Kiahk 1732 era dei Martiri**

A cura di Gamil Habib  
per conto della: Chiesa di Santa Maria Vergine a Torino



**S.S. PAPA TEODORO II**  
*Papa di Alessandria e Patriarca della sede di S. Marco*



**MON. BARNABA**  
*Vescovo della Chiesa Copta Ortodossa di Torino*



Il Mese di TUT

شہر توت



# IL MESE DI TUT

## IL PRIMO GIORNO DI TUT

**Inizio anno Copto “Capodanno copto”  
Festa del “El Nayrouz”**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **Salmo 96:1,2**

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunziate di giorno in giorno la sua salvezza. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

#### **Matteo 13 : 44-52**

Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo; un uomo lo trova e lo nasconde di nuovo, poi va, pieno di gioia, e vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Il regno dei cieli è simile anche a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva e poi, sedutisi, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete capito tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 34:20,21

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Marco 2:18-22

Ora i discepoli di Giovanni e i farisei stavano facendo un digiuno. Si recarono allora da Gesù e gli dissero: «Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». Gesù disse loro: «Possono forse digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. Ma verranno i giorni in cui sarà loro tolto lo sposo e allora digiuneranno. Nessuno cuce una toppa di panno grezzo su un vestito vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo squarcia il vecchio e si forma uno strappo peggiore. E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino spaccherà gli otri e si perdono vino e otri, ma vino nuovo in otri nuovi».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

#### 2 Corinzi 5:11-6:1-13

*Dalla seconda lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

Consapevoli dunque del timore del Signore, noi cerchiamo di convincere gli uomini; per quanto invece riguarda Dio, gli siamo ben noti. E spero di esserlo anche davanti alle vostre coscienze. Non ricominciamo a raccomandarci a voi, ma è solo per darvi occasione di vanto a nostro riguardo, perché abbiate di che rispondere a coloro il cui vanto è esteriore e non nel cuore. Se infatti siamo stati fuori di senno, era per Dio; se siamo assennati, è per voi. Poiché l'amore del Cristo ci spinge, al pensiero che uno è morto per tutti e quindi tutti sono morti.

Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro. Cosicché ormai noi non conosciamo più nessuno secondo la carne; e anche se abbiamo conosciuto Cristo secondo la carne, ora non lo conosciamo più così. Quindi se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. È stato Dio infatti a riconciliare a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. Noi fungiamo quindi da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio. E poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso. Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza! Da parte nostra non diamo motivo di scandalo a nessuno, perché non venga biasimato il nostro ministero; ma in ogni cosa ci presentiamo come ministri di Dio, con molta fermezza nelle tribolazioni, nelle necessità, nelle angosce, nelle percosse, nelle prigioni, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni; con purezza, sapienza, pazienza, benevolenza, spirito di santità, amore sincero; con parole di verità, con la potenza di Dio; con le armi della giustizia a destra e a sinistra; nella gloria e nel disonore, nella cattiva e nella buona fama. Siamo ritenuti impostori, eppure siamo veritieri; sconosciuti, eppure siamo notissimi; moribondi, ed ecco viviamo; puniti, ma non messi a morte; afflitti, ma sempre lieti; poveri, ma facciamo ricchi molti; gente che non ha nulla e invece possediamo tutto! La nostra bocca vi ha parlato francamente, Corinzi, e il nostro cuore si è tutto aperto per voi. Non siete davvero allo stretto in noi; è nei vostri cuori invece che siete allo stretto. Io parlo come a figli: rendeteci il contraccambio, aprite anche voi il vostro cuore!

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

1 Giovanni 2:7-17

*Dalla prima lettera del nostro Santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

Carissimi, non vi scrivo un nuovo comandamento, ma un comandamento antico, che avete ricevuto fin da principio. Il comandamento antico è la parola che avete udito. E tuttavia è un comandamento nuovo quello di cui vi scrivo, il che è vero in lui e in voi, perché le tenebre stanno diradandosi e la vera luce già risplende. Chi dice di essere nella luce e odia suo fratello, è ancora nelle tenebre. Chi ama suo fratello, dimora nella luce e non v'è in lui occasione di inciampo.

Ma chi odia suo fratello è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi. Scrivo a voi, figlioli, perché vi sono stati rimessi i peccati in virtù del suo nome. Scrivo a voi, padri, perché avete conosciuto colui che è fin dal principio. Scrivo a voi, giovani, perché avete vinto il maligno. Ho scritto a voi, figlioli, perché avete conosciuto il Padre. Ho scritto a voi, padri, perché avete conosciuto colui che è fin dal principio. Ho scritto a voi, giovani, perché siete forti, e la parola di Dio dimora in voi e avete vinto il maligno. Non amate né il mondo, né le cose del mondo! Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui; perché tutto quello che è nel mondo, la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita, non viene dal Padre, ma dal mondo. E il mondo passa con la sua concupiscenza; ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno!

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

**Atti 17:16-34**

***Gli Atti dei nostri padri gli Apostoli. La loro santa benedizione sia con tutti noi.***

Mentre Paolo li attendeva ad Atene, fremeva nel suo spirito al vedere la città piena di idoli. Discuteva frattanto nella sinagoga con i Giudei e i pagani credenti in Dio e ogni giorno sulla piazza principale con quelli che incontrava. Anche certi filosofi epicurei e stoici discutevano con lui e alcuni dicevano: «Che cosa vorrà mai insegnare questo ciarlatano?». E altri: «Sembra essere un annunziatore di divinità straniere»; poiché annunziava Gesù e la risurrezione. Presolo con sé, lo condussero sull'Areòpago e dissero: «Possiamo dunque sapere qual è questa nuova dottrina predicata da te? Cose strane per vero ci metti negli orecchi; desideriamo dunque conoscere di che cosa si tratta». Tutti gli Ateniesi infatti e gli stranieri colà residenti non avevano passatempo più gradito che parlare e sentir parlare. Allora Paolo, alzatosi in mezzo all'Areòpago, disse: «Cittadini ateniesi, vedo che in tutto siete molto timorati degli dei. Passando infatti e osservando i monumenti del vostro culto, ho trovato anche un'ara con l'iscrizione: Al Dio ignoto. Quello che voi adorate senza conoscere, io ve lo annunzio. Il Dio che ha fatto il mondo e tutto ciò che contiene, che è signore del cielo e della terra, non dimora in templi costruiti dalle mani dell'uomo né dalle mani dell'uomo si lascia servire come se avesse bisogno di qualche cosa, essendo lui che dà a tutti la vita e il respiro e ogni cosa. Egli creò da uno solo tutte le nazioni degli uomini, perché abitassero su tutta la faccia della terra. Per essi ha stabilito l'ordine dei tempi e i confini del loro spazio, perché cercassero Dio, se mai arrivino a trovarlo andando come a tentoni, benché non sia lontano da ciascuno di noi. In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo, come anche alcuni dei vostri poeti hanno detto: Poiché di lui stirpe noi siamo.

Essendo noi dunque stirpe di Dio, non dobbiamo pensare che la divinità sia simile all'oro, all'argento e alla pietra, che porti l'impronta dell'arte e dell'immaginazione umana. Dopo esser passato sopra ai tempi dell'ignoranza, ora Dio ordina a tutti gli uomini di tutti i luoghi di ravvedersi, poiché egli ha stabilito un giorno nel quale dovrà giudicare la terra con giustizia per mezzo di un uomo che egli ha designato, dandone a tutti prova sicura col risuscitarlo dai morti». Quando sentirono parlare di risurrezione di morti, alcuni lo deridevano, altri dissero: «Ti sentiremo su questo un'altra volta». Così Paolo uscì da quella riunione. Ma alcuni aderirono a lui e divennero credenti, fra questi anche Dionigi membro dell'Areòpago, una donna di nome Damaris e altri con loro.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 65:12,13,14

Coroni l'anno con i tuoi benefici, al tuo passaggio stilla l'abbondanza. Stillano i pascoli del deserto e le colline si cingono di esultanza. tutto canta e grida di gioia. Alleluia.

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Luca 4:14-30

Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito Santo e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e tutti ne facevano grandi lodi. Si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto: Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore. Poi arrotolò il volume, lo consegnò all'inserviente e sedette. Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di lui. Allora cominciò a dire: «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi». Tutti gli rendevano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose: «Di certo voi mi citerete il proverbio: Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnao, fallo anche qui, nella tua patria!».

Poi aggiunse: «Nessun profeta è bene accetto in patria. Vi dico anche: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova in Sarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo, ma nessuno di loro fu risanato se non Naaman, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga furono pieni di sdegno; si levarono, lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte sul quale la loro città era situata, per gettarlo giù dal precipizio. Ma egli, passando in mezzo a loro, se ne andò.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL SECONDO GIORNO DI TUT

**Martirio di S. Giovanni Battista**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 52:10,11**

Io invece come olivo verdeggiante nella casa di Dio. spero nel tuo nome, perché è buono, davanti ai tuoi fedeli. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 14 : 1-12**

In quel tempo il tetrarca Erode ebbe notizia della fama di Gesù. Egli disse ai suoi cortigiani: «Costui è Giovanni il Battista risuscitato dai morti; per ciò la potenza dei miracoli opera in lui». Erode aveva arrestato Giovanni e lo aveva fatto incatenare e gettare in prigione per causa di Erodìade, moglie di Filippo suo fratello. Giovanni infatti gli diceva: «Non ti è lecito tenerla!». Benché Erode volesse farlo morire, temeva il popolo perché lo considerava un profeta. Venuto il compleanno di Erode, la figlia di Erodìade danzò in pubblico e piacque tanto a Erode che egli le promise con giuramento di darle tutto quello che avesse domandato.

Ed essa, istigata dalla madre, disse: «Dammi qui, su un vassoio , la testa di Giovanni il Battista». Il re ne fu contristato, ma a causa del giuramento e dei commensali ordinò che le fosse data e mandò a decapitare Giovanni nel carcere. La sua testa venne portata su un vassoio e fu data alla fanciulla, ed ella la portò a sua madre. I suoi discepoli andarono a prendere il cadavere, lo seppellirono e andarono a informarne Gesù.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 92:11,15,16

Tu mi doni la forza di un bùfalo, mi cospargi di olio splendente. Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno vegeti e rigogliosi, per annunziare quanto è retto il Signore: Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 9:7-12

Intanto il tetrarca Erode sentì parlare di tutti questi avvenimenti e non sapeva che cosa pensare, perché alcuni dicevano: «Giovanni è risuscitato dai morti», altri: «È apparso Elia», e altri ancora: «È risorto uno degli antichi profeti». Ma Erode diceva: «Giovanni l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire tali cose?». E cercava di vederlo. Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle lo seppero e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlar loro del regno di Dio e a guarire quanti avevan bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

#### Ebrei 11:32-12:1-2

*Dalla seconda lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Ebrei 11:32-12:1-2**

E che dirò ancora? Mi mancherebbe il tempo, se volessi narrare di Gedeone, di Barak, di Sansone, di Iefte, di Davide, di Samuele e dei profeti, i quali per fede conquistarono regni, esercitarono la giustizia, conseguirono le promesse, chiusero le fauci dei leoni, spensero la violenza del fuoco, scamparono al taglio della spada, trovarono forza dalla loro debolezza, divennero forti in guerra, respinsero invasioni di stranieri. Alcune donne riacquistarono per risurrezione i loro morti. Altri poi furono torturati, non accettando la liberazione loro offerta, per ottenere una migliore risurrezione. Altri, infine, subirono scherni e flagelli, catene e prigonia. Furono lapidati, torturati, segati, furono uccisi di spada, andarono in giro coperti di pelli di pecora e di capra, bisognosi, tribolati, maltrattati di loro il mondo non era degno! , vaganti per i deserti, sui monti, tra le caverne e le spelonche della terra. Eppure, tutti costoro, pur avendo ricevuto per la loro fede una buona testimonianza, non conseguirono la promessa: Dio aveva in vista qualcosa di meglio per noi, perché essi non ottenessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da un così gran nugolo di testimoni, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

**Cathlicon**

**Giacomo 5:9-20**

**Dalla lettera del nostro Santo maestro Giacomo apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Prendete, o fratelli, a modello di sopportazione e di pazienza i profeti che parlano nel nome del Signore. Ecco, noi chiamiamo beati quelli che hanno sopportato con pazienza. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e conoscete la sorte finale che gli riserbò il Signore, perché il Signore è ricco di misericordia e di compassione. Soprattutto, fratelli miei, non giurate, né per il cielo, né per la terra, né per qualsiasi altra cosa; ma il vostro «sì» sia sì, e il vostro «no» no, per non incorrere nella condanna. Chi tra voi è nel dolore, preghi; chi è nella gioia salmeggi. Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati. Confessate perciò i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri per essere guariti. Molto vale la preghiera del giusto fatta con insistenza.

Elia era un uomo della nostra stessa natura: pregò intensamente che non piovesse e non piovve sulla terra per tre anni e sei mesi. Poi pregò di nuovo e il cielo diede la pioggia e la terra produsse il suo frutto. Fratelli miei, se uno di voi si allontana dalla verità e un altro ve lo riconduce, costui sappia che chi riconduce un peccatore dalla sua via di errore, salverà la sua anima dalla morte e coprirà una moltitudine di peccati.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

**Atti 12:1-12**

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

In quel tempo il re Erode cominciò a perseguitare alcuni membri della Chiesa e fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. Vedendo che questo era gradito ai Giudei, decise di arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Azzimi. Fattolo catturare, lo gettò in prigione, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua. Pietro dunque era tenuto in prigione, mentre una preghiera saliva incessantemente a Dio dalla Chiesa per lui. E in quella notte, quando poi Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro piantonato da due soldati e legato con due catene stava dormendo, mentre davanti alla porta le sentinelle custodivano il carcere. Ed ecco gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani. E l'angelo a lui: «Mettiti la cintura e legati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Avvolgitli il mantello, e seguimi!». Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si era ancora accorto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva infatti di avere una visione. Essi oltrepassarono la prima guardia e la seconda e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città: la porta si aprì da sé davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si dileguò da lui. Pietro allora, rientrato in sé, disse: «Ora sono veramente certo che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che si attendeva il popolo dei Giudei». Dopo aver riflettuto, si recò alla casa di Maria, madre di Giovanni detto anche Marco, dove si trovava un buon numero di persone raccolte in preghiera.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 92:13,14**

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 6:14-29**

Il re Erode sentì parlare di Gesù, poiché intanto il suo nome era diventato famoso. Si diceva: «Giovanni il Battista è risuscitato dai morti e per questo il potere dei miracoli opera in lui». Altri invece dicevano: «È Elia»; altri dicevano ancora: «È un profeta, come uno dei profeti». Ma Erode, al sentirne parlare, diceva: «Quel Giovanni che io ho fatto decapitare è risuscitato!». Erode infatti aveva fatto arrestare Giovanni e lo aveva messo in prigione a causa di Erodìade, moglie di suo fratello Filippo, che egli aveva sposata. Giovanni diceva a Erode: «Non ti è lecito tenere la moglie di tuo fratello». Per questo Erodìade gli portava rancore e avrebbe voluto farlo uccidere, ma non poteva, perché Erode temeva Giovanni, sapendolo giusto e santo, e vigilava su di lui; e anche se nell'ascoltarlo restava molto perplesso, tuttavia lo ascoltava volentieri. Venne però il giorno propizio, quando Erode per il suo compleanno fece un banchetto per i grandi della sua corte, gli ufficiali e i notabili della Galilea. Entrata la figlia della stessa Erodìade, danzò e piacque a Erode e ai commensali. Allora il re disse alla ragazza: «Chiedimi quello che vuoi e io te lo darò». E le fece questo giuramento: «Qualsiasi cosa mi chiederai, te la darò, fosse anche la metà del mio regno». La ragazza uscì e disse alla madre: «Che cosa devo chiedere?». Quella rispose: «La testa di Giovanni il Battista». Ed entrata di corsa dal re fece la richiesta dicendo: «Voglio che tu mi dia subito su un vassoio la testa di Giovanni il Battista». Il re divenne triste; tuttavia, a motivo del giuramento e dei commensali, non volle opporre un rifiuto. Subito il re mandò una guardia con l'ordine che gli fosse portata la testa. La guardia andò, lo decapitò in prigione e portò la testa su un vassoio, la diede alla ragazza e la ragazza la diede a sua madre. I discepoli di Giovanni, saputa la cosa, vennero, ne presero il cadavere e lo posero in un sepolcro.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL TERZO GIORNO DI TUT

**Dipartita S. Dioniosio, Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL QUARTO GIORNO DI TUT

**Dipartita di S. Simone. Dipartita Profeta Giosuè**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL QUINTO GIORNO DI TUT

**Martirio di Santa Mama.**

**Letture del giorno 30 di Toubah**



## IL SESTO GIORNO DI TUT

**Dipartita Profeta Isaia.**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL SETTIMO GIORNO DI TUT

**Dipartita di S. Dioscoro, 25° Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 3 di Abib**



# L`OTTAVO GIORNO DI TUT

**Dipartita Profeta Mosè. Martirio Profeta Zaccaria Prete**

## Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 105:14,15

Non permise che alcuno li opprimesse e castigò i re per causa loro: «Non toccate i miei consacrati, non fate alcun male ai miei profeti». Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 11 : 37-51

Dopo che ebbe finito di parlare, un fariseo lo invitò a pranzo. Egli entrò e si mise a tavola. Il fariseo si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo. Allora il Signore gli disse: «Voi farisei purificate l'esterno della coppa e del piatto, ma il vostro interno è pieno di rapina e di iniquità. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? Piuttosto date in elemosina quel che c'è dentro, ed ecco, tutto per voi sarà mondo. Ma guai a voi, farisei, che pagate la decima della menta, della ruta e di ogni erbaggio, e poi trasgredite la giustizia e l'amore di Dio. Queste cose bisognava curare senza trascurare le altre. Guai a voi, farisei, che avete cari i primi posti nelle sinagoghe e i saluti sulle piazze. Guai a voi perché siete come quei sepolcri che non si vedono e la gente vi passa sopra senza saperlo». Uno dei dottori della legge intervenne: «Maestro, dicendo questo, offendvi anche noi». Egli rispose: «Guai anche a voi, dottori della legge, che caricate gli uomini di pesi insopportabili, e quei pesi voi non li toccate nemmeno con un dito! Guai a voi, che costruite i sepolcri dei profeti, e i vostri padri li hanno uccisi. Così voi date testimonianza e approvazione alle opere dei vostri padri: essi li uccisero e voi costruite loro i sepolcri. Per questo la sapienza di Dio ha detto: Manderò a loro profeti e apostoli ed essi li uccideranno e perseguitaranno; perché sia chiesto conto a questa generazione del sangue di tutti i profeti, versato fin dall'inizio del mondo, dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria, che fu ucciso tra l'altare e il santuario.

Sì, vi dico, ne sarà chiesto conto a questa generazione.  
**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 105:26,27

Mandò Mosè suo servo e Aronne che si era scelto. Compì per mezzo loro i segni promessi e nel paese di Cam i suoi prodigi. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 17:1-9

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: «Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando quando una nuvola luminosa li avvolse con la sua ombra. Ed ecco una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò e, toccatili, disse: «Alzatevi e non temete». Sollevando gli occhi non videro più nessuno, se non Gesù solo. E mentre discendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

## Epistola di San Paolo

### Ebrei 11:17-27

*Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

Per fede Abramo, messo alla prova, offrì Isacco e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unico figlio, del quale era stato detto: In Isacco avrai una discendenza che porterà il tuo nome. Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe e fu come un simbolo. Per fede Isacco benedisse Giacobbe ed Esaù anche riguardo a cose future. Per fede Giacobbe, morente, benedisse ciascuno dei figli di Giuseppe e si prostrò, appoggiandosi all'estremità del bastone. Per fede Giuseppe, alla fine della vita, parlò dell'esodo dei figli d'Israele e diede disposizioni circa le proprie ossa.

Per fede Mosè, appena nato, fu tenuto nascosto per tre mesi dai suoi genitori, perché videro che il bambino era bello; e non ebbero paura dell'editto del re. Per fede Mosè, divenuto adulto, rifiutò di esser chiamato figlio della figlia d'el faraone, preferendo essere maltrattato con il popolo di Dio piuttosto che godere per breve tempo del peccato. Questo perché stimava l'obbrobrio di Cristo ricchezza maggiore dei tesori d'Egitto; guardava infatti alla ricompensa. Per fede lasciò l'Egitto, senza temere l'ira del re; rimase infatti saldo, come se vedesse l'invisibile.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

**2 Pietro 1:19-2:1-8**

*Dalla seconda lettera del nostro Santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

così abbiamo conferma migliore della parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione, come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e la stella del mattino si levi nei vostri cuori. Sappiate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione, poiché non da volontà umana fu recata mai una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono quegli uomini da parte di Dio. Ci sono stati anche falsi profeti tra il popolo, come pure ci saranno in mezzo a voi falsi maestri che introduranno eresie perniciose, rinnegando il Signore che li ha riscattati e attirandosi una pronta rovina. Molti seguiranno le loro dissolutezze e per colpa loro la via della verità sarà coperta di impropéri. Nella loro cupidigia vi sfrutteranno con parole false; ma la loro condanna è già da tempo all'opera e la loro rovina è in agguato. Dio infatti non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li precipitò negli abissi tenebrosi dell'inferno, serbandoli per il giudizio; non risparmiò il mondo antico, ma tuttavia con altri sette salvò Noè, banditore di giustizia, mentre faceva piombare il diluvio su un mondo di empi; condannò alla distruzione le città di Sòdoma e Gomorra, riducendole in cenere, ponendo un esempio a quanti sarebbero vissuti empiamente. Liberò invece il giusto Lot, angustiato dal comportamento immorale di quegli scellerati.

Quel giusto infatti, per ciò che vedeva e udiva mentre abitava in mezzo a loro, si tormentava ogni giorno nella sua anima giusta per tali ignominie.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

**Atti 15:21-29**

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

Mosè infatti, fin dai tempi antichi, ha chi lo predica in ogni città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoghe». Allora gli apostoli, gli anziani e tutta la Chiesa decisero di eleggere alcuni di loro e di inviarli ad Antiochia insieme a Paolo e Barnaba: Giuda chiamato Barsabba e Sila, uomini tenuti in grande considerazione tra i fratelli. E consegnarono loro la seguente lettera: «Gli apostoli e gli anziani ai fratelli di Antiochia, di Siria e di Cilicia che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni da parte nostra, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con i loro discorsi sconvolgendo i vostri animi. Abbiamo perciò deciso tutti d'accordo di eleggere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Barnaba e Paolo, uomini che hanno votato la loro vita al nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo mandato dunque Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi queste stesse cose a voce. Abbiamo deciso, lo Spirito Santo e noi, di non imporvi nessun altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenervi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalla impudicizia. Farete cosa buona perciò a guardarvi da queste cose. State bene».

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 99: 6,7**

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, Samuele tra quanti invocano il suo nome: invocavano il Signore ed egli rispondeva. Parlava loro da una colonna di nubi. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 23:14-36**

Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che chiudete il regno dei cieli davanti agli uomini; perché così voi non vi entrate, e non lasciate entrare nemmeno quelli che vogliono entrarci · Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che percorrete il mare e la terra per fare un solo proselito e, ottenutolo, lo rendete figlio della Geenna il doppio di voi. Guai a voi, guide cieche, che dite: Se si giura per il tempio non vale, ma se si giura per l'oro del tempio si è obbligati. Stolti e ciechi: che cosa è più grande, l'oro o il tempio che rende sacro l'oro? E dite ancora: Se si giura per l'altare non vale, ma se si giura per l'offerta che vi sta sopra, si resta obbligati. Ciechi! Che cosa è più grande, l'offerta o l'altare che rende sacra l'offerta? Ebbene, chi giura per l'altare, giura per l'altare e per quanto vi sta sopra; e chi giura per il tempio, giura per il tempio e per Colui che l'abita. E chi giura per il cielo, giura per il trono di Dio e per Colui che vi è assiso. Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pagate la decima della menta, dell'aneto e del cumino, e trasgredite le prescrizioni più gravi della legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà. Queste cose bisognava praticare, senza omettere quelle. Guide cieche, che filtrate il moscerino e ingoiate il cammello! Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pulite l'esterno del bicchiere e del piatto mentre all'interno sono pieni di rapina e d'intemperanza. Fariseo cieco, pulisci prima l'interno del bicchiere, perché anche l'esterno diventi netto! Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che rassomigliate a sepolcri imbiancati: essi all'esterno son belli a vedersi, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni putridume. Così anche voi apparite giusti all'esterno davanti agli uomini, ma dentro siete pieni d'ipocrisia e d'iniquità. Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che innalzate i sepolcri ai profeti e adornate le tombe dei giusti, e dite: Se fossimo vissuti al tempo dei nostri padri, non ci saremmo associati a loro per versare il sangue dei profeti; e così testimoniate, contro voi stessi, di essere figli degli uccisori dei profeti. Ebbene, colmate la misura dei vostri padri! Serpenti, razza di vipere, come potrete scampare dalla condanna della Geenna? Perciò ecco, io vi mando profeti, sapienti e scribi; di questi alcuni ne ucciderete e crocifigerete, altri ne flagellerete nelle vostre sinagoghe e li perseguiterete di città in città; perché ricada su di voi tutto il sangue innocente versato sopra la terra, dal sangue del giusto Abele fino al sangue di Zaccaria, figlio di Barachìa, che avete ucciso tra il santuario e l'altare. In verità vi dico: tutte queste cose ricadranno su questa generazione.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL NONO GIORNO DI TUT

**Martirio di S. Pisora Vescovo di Masil.**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL DECIMO GIORNO DI TUT

**Martirio di Santa Matruna.**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## L'UNDICESIMO GIORNO DI TUT

**Martirio di S. Basilides (Wasilides).**

**Letture del giorno 27 di Baramudah**



## IL DODICESIMO GIORNO DI TUT

**Assemblea del terzo Concilio Ecumenico di Efeso.**

**Letture del giorno 9 di Hatur**



## IL TRENDICESIMO GIORNO DI TUT

**Commemorazione del miracolo di S. Basilio, Vescovo di Cesarea, Kapadokya (Cappadocia).**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI TUT

**Dipartita di S. Agathon stilata.**

**Letture del giorno 3 di MISARRA**



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI TUT

**Trasferimento delle Reliquie di S. Stefano Arcidiacono.**

**Letture del giorno 1 di Tubah**



## IL SEDICESIMO GIORNO DI TUT

**Consacrazione della Chiesa del Santo Sepolcro in**

**Gerusalemme**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **Salmo 84:4,5**

Presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### **Luca 7 : 1-10**

Quando ebbe terminato di rivolgere tutte queste parole al popolo che stava in ascolto, entrò in Cafarnao. Il servo di un centurione era ammalato e stava per morire. Il centurione l'aveva molto caro. Perciò, avendo udito parlare di Gesù, gli mandò alcuni anziani dei Giudei a pregarlo di venire e di salvare il suo servo. Costoro giunti da Gesù lo pregavano con insistenza: «Egli merita che tu gli faccia questa grazia, dicevano, perché ama il nostro popolo, ed è stato lui a costruirci la sinagoga». Gesù si incamminò con loro. Non era ormai molto distante dalla casa quando il centurione mandò alcuni amici a dirgli: «Signore, non stare a disturbarti, io non son degno che tu entri sotto il mio tetto; per questo non mi sono neanche ritenuto degno di venire da te, ma comanda con una parola e il mio servo sarà guarito. Anch'io infatti sono uomo sottoposto a un'autorità, e ho sotto di me dei soldati; e dico all'uno: Vai ed egli va, e a un altro: Vieni, ed egli viene, e al mio servo: Fa questo, ed egli lo fa».

All'udire questo Gesù restò ammirato e rivolgendosi alla folla che lo seguiva disse: «Io vi dico che neanche in Israele ho trovato una fede così grande!». E gli inviati, quando tornarono a casa, trovarono il servo guarito.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 26:8,7

Signore, amo la casa dove dimori e il luogo dove abita la tua gloria. per far risuonare voci di lode e per narrare tutte le tue meraviglie. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 19:1-10

Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

#### Ebrei 9:1-10

*Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

Certo, anche la prima alleanza aveva norme per il culto e un santuario terreno.

Fu costruita infatti una Tenda: la prima, nella quale vi erano il candelabro, la tavola e i pani dell'offerta: essa veniva chiamata il Santo. Dietro il secondo velo poi c'era una Tenda, detta Santo dei Santi, con l'altare d'oro per i profumi e l'arca dell'alleanza tutta ricoperta d'oro, nella quale si trovavano un'urna d'oro contenente la manna, la verga di Aronne che aveva fiorito e le tavole dell'alleanza. E sopra l'arca stavano i cherubini della gloria, che facevano ombra al luogo dell'espiazione. Di tutte queste cose non è necessario ora parlare nei particolari. Disposte in tal modo le cose, nella prima Tenda entrano sempre i sacerdoti per celebrarvi il culto; nella seconda invece solamente il sommo sacerdote, una volta all'anno, e non senza portarvi del sangue, che egli offre per se stesso e per i peccati involontari del popolo. Lo Spirito Santo intendeva così mostrare che non era ancora aperta la via del santuario, finché sussisteva la prima Tenda. Essa infatti è una figura per il tempo attuale, offrendosi sotto di essa doni e sacrifici che non possono rendere perfetto, nella sua coscienza, l'offerente, trattandosi solo di cibi, di bevande e di varie abluzioni, tutte prescrizioni umane, valide fino al tempo in cui sarebbero state riformate.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

**1 Pietro 2:1-10**

*Dalla prima lettera del nostro Santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

Deposta dunque ogni malizia e ogni frode e ipocrisia, le gelosie e ogni maldicenza, come bambini appena nati bramate il puro latte spirituale, per crescere con esso verso la salvezza: se davvero avete già gustato come è buono il Signore. Stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: Ecco io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chi crede in essa non resterà confuso. Onore dunque a voi che credete; ma per gli increduli la pietra che i costruttori hanno scartato è divenuta la pietra angolare, sasso d'inciampo e pietra di scandalo. Loro v'inciampano perché non credono alla parola; a questo sono stati destinati. Ma voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce; voi, che un tempo eravate non-popolo, ora invece siete il popolo di Dio; voi, un tempo esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

**Atti (9:31-43)**

**Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.**

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria; essa cresceva e camminava nel timore del Signore, colma del conforto dello Spirito Santo. E avvenne che mentre Pietro andava a far visita a tutti, si recò anche dai fedeli che dimoravano a Lidda. Qui trovò un uomo di nome Enea, che da otto anni giaceva su un lettuccio ed era paralitico. Pietro gli disse: «Enea, Gesù Cristo ti guarisce; alzati e rifatti il letto». E subito si alzò. Lo videro tutti gli abitanti di Lidda e del Saròn e si convertirono al Signore. A Giaffa c'era una discepola chiamata Tabità, nome che significa «Gazzella», la quale abbondava in opere buone e faceva molte elemosine. Proprio in quei giorni si ammalò e morì. La lavarono e la deposero in una stanza al piano superiore. E poiché Lidda era vicina a Giaffa i discepoli, udito che Pietro si trovava là, mandarono due uomini ad invitarlo: «Vieni subito da noi!». E Pietro subito andò con loro. Appena arrivato lo condussero al piano superiore e gli si fecero incontro tutte le vedove in pianto che gli mostravano le tuniche e i mantelli che Gazzella confezionava quando era fra loro. Pietro fece uscire tutti e si inginocchiò a pregare; poi rivolto alla salma disse: «Tabità, alzati!». Ed essa aprì gli occhi, vide Pietro e si mise a sedere. Egli le diede la mano e la fece alzare, poi chiamò i credenti e le vedove, e la presentò loro viva. La cosa si riseppe in tutta Giaffa, e molti credettero nel Signore. Pietro rimase a Giaffa parecchi giorni, presso un certo Simone conciatore.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Salmo 97:11,12**

A te si deve lode, o Dio, in Sion; a te si sciolga il voto in Gerusalemme. A te, che ascolti la preghiera, viene ogni mortale. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 16:13-19**

Essendo giunto Gesù nella regione di Cesareà di Filippo, chiese ai suoi discepoli: «La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Voi chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù: «Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l' hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevorranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



**IL DICIASSETTESIMO GIORNO DI TUT  
Festa dell'Apparizione della Santa Croce  
Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 4:7,8,9**

Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto. Hai messo più gioia nel mio cuore tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 8 : 28-42**

Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora saprete che Io Sono e non faccio nulla da me stesso, ma come mi ha insegnato il Padre, così io parlo.

Colui che mi ha mandato è con me e non mi ha lasciato solo, perché io faccio sempre le cose che gli sono gradite». A queste sue parole, molti crederanno in lui. Gesù allora disse a quei Giudei che avevano creduto in lui: «Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenza di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi tu dire: Diventerete liberi?». Gesù rispose: «In verità, in verità vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora lo schiavo non resta per sempre nella casa, ma il figlio vi resta sempre; se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenza di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova posto in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro!». Gli risposero: «Il nostro padre è Abramo». Rispose Gesù: «Se siete figli di Abramo, fate le opere di Abramo! Ora invece cercate di uccidere me, che vi ho detto la verità udita da Dio; questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero: «Noi non siamo nati da prostituzione, noi abbiamo un solo Padre, Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro Padre, certo mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 60:7

Hai dato un segnale ai tuoi fedeli perché fuggissero lontano dagli archi. Perché i tuoi amici siano liberati, salvaci con la destra. Alleluia.

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Giovanni 12:26-36

Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà. Ora l'anima mia è turbata; e che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e di nuovo lo glorificherò!». La folla che era presente e aveva udito diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Rispose Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me». Questo diceva per indicare di qual morte doveva morire. Allora la folla gli rispose: «Noi abbiamo appreso dalla Legge che il Cristo rimane in eterno; come dunque tu dici che il Figlio dell'uomo deve essere elevato? Chi è questo Figlio dell'uomo?». Gesù allora disse loro: «Ancora per poco tempo la luce è con voi. Camminate mentre avete la luce, perché non vi sorprendano le tenebre; chi cammina nelle tenebre non sa dove va. Mentre avete la luce credete nella luce, per diventare figli della luce».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

**1 Corinzi 1:17-31**

**Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma a predicare il vangelo; non però con un discorso sapiente, perché non venga resa vana la croce di Cristo. La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio. Sta scritto infatti: Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti. Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dove mai il sottile ragionatore di questo mondo? Non ha forse Dio dimostrato stolta la sapienza di questo mondo? Poiché, infatti, nel disegno sapiente di Dio il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione. E mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini. Considerate infatti la vostra chiamata, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili. Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio.

Ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto: Chi si vanta si vanti nel Signore.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

1 Pietro 2:11-25

*Dalla prima lettera del nostro Santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

Carissimi, io vi esorto come stranieri e pellegrini ad astenervi dai desideri della carne che fanno guerra all'anima. La vostra condotta tra i pagani sia irrepreensibile, perché mentre vi calunniato come malfattori, al vedere le vostre buone opere giungano a glorificare Dio nel giorno del giudizio. State sottomessi ad ogni istituzione umana per amore del Signore: sia al re come sovrano, sia ai governatori come ai suoi inviati per punire i malfattori e premiare i buoni. Perché questa è la volontà di Dio: che, operando il bene, voi chiudiate la bocca all'ignoranza degli stolti. Comportatevi come uomini liberi, non servendovi della libertà come di un velo per coprire la malizia, ma come servitori di Dio. Onorate tutti, amate i vostri fratelli, temete Dio, onorate il re. Domestici, state soggetti con profondo rispetto ai vostri padroni, non solo a quelli buoni e miti, ma anche a quelli difficili. È una grazia per chi conosce Dio subire afflizioni, soffrendo ingiustamente; che gloria sarebbe infatti sopportare il castigo se avete mancato? Ma se facendo il bene sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, poiché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca, oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete tornati al pastore e guardiano delle vostre anime.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

Atti 10:34-43

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendandomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accolto».

Questa è la parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, recando la buona novella della pace, per mezzo di Gesù Cristo, che è il Signore di tutti. Voi conoscete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, incominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che apparisse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunziare al popolo e di attestare che egli è il giudice dei vivi e dei morti costituito da Dio. Tutti i profeti gli rendono questa testimonianza: chiunque crede in lui ottiene la remissione dei peccati per mezzo del suo nome».

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 65: 2,3

Te si deve lode, o Dio, in Sion; a te si sciolga il voto in Gerusalemme. A te, che ascolti la preghiera, viene ogni mortale. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Giovanni 10: 22-38

Ricorreva in quei giorni a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era d'inverno. Gesù passeggiava nel tempio, sotto il portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando terrai l'animo nostro sospeso? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente». Gesù rispose loro: «Ve l'ho detto e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste mi danno testimonianza; ma voi non credete, perché non siete mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano. Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti e nessuno può rapirle dalla mano del Padre mio. Io e il Padre siamo una cosa sola». I Giudei portarono di nuovo delle pietre per lapidarla.

Gesù rispose loro: «Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre mio; per quale di esse mi volete lapidare?». Gli risposero i Giudei: «Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per la bestemmia e perché tu, che sei uomo, ti fai Dio». Rispose loro Gesù: «Non è forse scritto nella vostra Legge: Io ho detto: voi siete dèi? Ora, se essa ha chiamato dei coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio (e la Scrittura non può essere annullata), a colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo, voi dite: Tu bestemmi, perché ho detto: Sono Figlio di Dio? Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non volete credere a me, credete almeno alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me e io nel Padre»

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI TUT

### **Festa Santa Croce: secondo giorno**

### **Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **Salmo 99:9,5**

Esaltate il Signore nostro Dio, prostratevi davanti al suo monte santo, perché santo è il Signore, nostro Dio. Esaltate il Signore nostro Dio, prostratevi allo sgabello dei suoi piedi. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### **Giovanni 4 : 19-24**

Gli replicò la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei.

Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 118:28,16

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. la destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto meraviglie. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Giovanni 3:14-21

come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna». Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce e non viene alla luce perché non siano svelate le sue opere. Ma chi opera la verità viene alla luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

**Galati 6:11-18**

**Dalla lettera di San Paolo ai Galati, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

Vedete con che grossi caratteri vi scrivo, ora, di mia mano. Quelli che vogliono fare bella figura nella carne, vi costringono a farvi circoncidere, solo per non essere perseguitati a causa della croce di Cristo. Infatti neanche gli stessi circoncisi osservano la legge, ma vogliono la vostra circoncisione per trarre vanto dalla vostra carne. Quanto a me invece non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: difatti io porto le stigmate di Gesù nel mio corpo. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

### Cathlicon

**1 Pietro 1:3-12**

**Dalla prima lettera del nostro Santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo; nella sua grande misericordia egli ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, per la vostra salvezza, prossima a rivelarsi negli ultimi tempi. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere un po' afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede, molto più preziosa dell'oro, che, pur destinato a perire, tuttavia si prova col fuoco, torni a vostra lode, gloria e onore nella manifestazione di Gesù Cristo: voi lo amate, pur senza averlo visto; e ora senza vederlo credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre conseguite la metà della vostra fede, cioè la salvezza delle anime. Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti che profetizzarono sulla grazia a voi destinata cercando di indagare a quale momento o a quali circostanze accennasse lo Spirito di Cristo che era in loro, quando prediceva le sofferenze destinate a Cristo e le glorie che dovevano seguirle.

E fu loro rivelato che non per se stessi, ma per voi, erano ministri di quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato il vangelo nello Spirito Santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano fissare lo sguardo.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

**Atti 4:8-18**

**Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.**

Allora Pietro, pieno di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato ad un uomo infermo e in qual modo egli abbia ottenuto la salute, la cosa sia nota a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi sano e salvo. Questo Gesù è la pietra che, scartata da voi, costruttori, è diventata testata d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati». Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e considerando che erano senza istruzione e popolani, rimanevano stupefatti riconoscendoli per coloro che erano stati con Gesù; quando poi videro in piedi vicino a loro l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa rispondere. Li fecero uscire dal sinedrio e si misero a consultarsi fra loro dicendo: «Che dobbiamo fare a questi uomini? Un miracolo evidente è avvenuto per opera loro; esso è diventato talmente noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che non possiamo negarlo. Ma perché la cosa non si divulghi di più tra il popolo, diffidiamoli dal parlare più ad alcuno in nome di lui». E, richiamatili, ordinarono loro di non parlare assolutamente né di insegnare nel nome di Gesù.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Salmo 145:1, 2**

O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. Alleluia.

***Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.***

**Giovanni 6:35-46**

Gesù rispose: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete. Vi ho detto però che voi mi avete visto e non credete. Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me; colui che viene a me, non lo respingerò, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio, che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; io lo risusciterò nell'ultimo giorno». Intanto i Giudei mormoravano di lui perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui conosciamo il padre e la madre. Come può dunque dire: Sono disceso dal cielo?». Gesù rispose: «Non mormorate tra di voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: E tutti saranno ammaestrati da Dio. Chiunque ha udito il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non che alcuno abbia visto il Padre, ma solo colui che viene da Dio ha visto il Padre.

***Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.***



**IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI TUT**

**Festa Santa Croce: terzo giorno.**

**Incenso**

***State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 45:7,18**

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; è scettro giusto lo scettro del tuo regno. e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 16 : 21-26**

Da allora Gesù cominciò a dire apertamente ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei sommi sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno. Ma Pietro lo trasse in disparte e cominciò a protestare dicendo: «Dio te ne scampi, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Lungi da me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? **Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 74:2,12**

Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, il monte Sion, dove hai preso dimora. Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, ha operato la salvezza nella nostra terra. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 8:34-9:1**

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà. Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima? E che cosa potrebbe mai dare un uomo in cambio della propria anima? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi». E diceva loro: «In verità vi dico: vi sono alcuni qui presenti, che non morranno senza aver visto il regno di Dio venire con potenza».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo ai Colossei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **Colossei 2:6-19**

Camminate dunque nel Signore Gesù Cristo, come l'avete ricevuto, ben radicati e fondati in lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato, abbondando nell'azione di grazie. Badate che nessuno vi inganni con la sua filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in Cristo che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi avete in lui parte alla sua pienezza, di lui cioè che è il capo di ogni Principato e di ogni Potestà. In lui voi siete stati anche circoncisi, di una circoncisione però non fatta da mano di uomo, mediante la spogliazione del nostro corpo di carne, ma della vera circoncisione di Cristo. Con lui infatti siete stati sepolti insieme nel battesimo, in lui anche siete stati insieme risuscitati per la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti per i vostri peccati e per l'incirconcisione della vostra carne, perdonandoci tutti i peccati, annullando il documento scritto del nostro debito, le cui condizioni ci erano sfavorevoli. Egli lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce; avendo privato della loro forza i Principati e le Potestà ne ha fatto pubblico spettacolo dietro al corteo trionfale di Cristo. Nessuno dunque vi condanni più in fatto di cibo o di bevanda, o riguardo a feste, a noviluni e a sabati: tutte cose queste che sono ombra delle future; ma la realtà invece è Cristo! Nessuno v'impedisca di conseguire il premio, compiacendosi in pratiche di poco conto e nella venerazione degli angeli, seguendo le proprie pretese visioni, gonfio di vano orgoglio nella sua mente carnale, senza essere stretto invece al capo, dal quale tutto il corpo riceve sostentamento e coesione per mezzo di giunture e legami, realizzando così la crescita secondo il volere di Dio.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro Santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Giovanni 5:13-21

Questo vi ho scritto perché sappiate che possedete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio.Questa è la fiducia che abbiamo in lui: qualunque cosa gli chiediamo secondo la sua volontà, egli ci ascolta. E se sappiamo che ci ascolta in quello che gli chiediamo, sappiamo di avere già quello che gli abbiamo chiesto. Se uno vede il proprio fratello commettere un peccato che non conduce alla morte, preghi, e Dio gli darà la vita; s'intende a coloro che commettono un peccato che non conduce alla morte: c'è infatti un peccato che conduce alla morte; per questo dico di non pregare. Ogni iniquità è peccato, ma c'è il peccato che non conduce alla morte. Sappiamo che chiunque è nato da Dio non pecca: chi è nato da Dio preserva se stesso e il maligno non lo tocca. Noi sappiamo che siamo da Dio, mentre tutto il mondo giace sotto il potere del maligno. Sappiamo anche che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato l'intelligenza per conoscere il vero Dio. E noi siamo nel vero Dio e nel Figlio suo Gesù Cristo: egli è il vero Dio e la vita eterna. Figlioli, guardatevi dai falsi dei!

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 3:12-21

Vedendo ciò, Pietro disse al popolo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo e continuate a fissarci come se per nostro potere e nostra pietà avessimo fatto camminare quest'uomo? Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, avete chiesto che vi fosse graziato un assassino e avete ucciso l'autore della vita. Ma Dio l'ha risuscitato dai morti e di questo noi siamo testimoni. Proprio per la fede riposta in lui il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede in lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi.

Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, così come i vostri capi; Dio però ha adempiuto così ciò che aveva annunziato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo sarebbe morto.

Pentitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati e così possano giungere i tempi della consolazione da parte del Signore ed egli mandi quello che vi aveva destinato come Messia, cioè Gesù. Egli dev'esser accolto in cielo fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose, come ha detto Dio fin dall'antichità, per bocca dei suoi santi profeti.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 61:3,4, 6

Guidami su rupe inaccessibile. Tu sei per me rifugio, torre salda davanti all'avversario. perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti, mi hai dato l'eredità di chi teme il tuo nome. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 14:25-35

Siccome molta gente andava con lui, egli si voltò e disse: «Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non si siede prima a calcolarne la spesa, se ha i mezzi per portarla a compimento? Per evitare che, se getta le fondamenta e non può finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro. Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda un'ambasceria per la pace. Così chiunque di voi non rinunzia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo. Il sale è buono, ma se anche il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si salerà? Non serve né per la terra né per il concime e così lo buttano via. Chi ha orecchi per intendere, intenda».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL VENTESIMO GIORNO DI TUT

**Martirio di S. Melitina Vergine Dipartita di S. Theopista.**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL VENTUNESIMO GIORNO DI TUT

**Martirio S. Cipriano Vescovo**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 64:11**

Il giusto gioirà nel Signore e riporrà in lui la sua speranza, i retti di cuore ne trarranno gloria. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 4 : 21-25**

Diceva loro: «Si porta forse la lampada per metterla sotto il moggio o sotto il letto? O piuttosto per metterla sul lucerniere? Non c'è nulla infatti di nascosto che non debba essere manifestato e nulla di segreto che non debba essere messo in luce. Se uno ha orecchi per intendere, intenda!». Diceva loro: «Fate attenzione a quello che udite: Con la stessa misura con la quale misurate, sarete misurati anche voi; anzi vi sarà dato di più. Poiché a chi ha, sarà dato e a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 70:6**

Ma io sono povero e infelice, vieni presto, mio Dio; tu sei mio aiuto e mio salvatore; Signore, non tardare. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 3:22-27**

Ma gli scribi, che erano discesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del principe dei demòni». Ma egli, chiamatili, diceva loro in parabole: «Come può satana scacciare satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non può reggersi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non può reggersi. Alla stessa maniera, se satana si ribella contro se stesso ed è diviso, non può resistere, ma sta per finire. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire le sue cose se prima non avrà legato l'uomo forte; allora ne saccheggerà la casa.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## **La Messa**

### **Epistola di San Paolo**

*Dalla lettera di San Paolo ai Filippesi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Filippesi 1:1-11**

Paolo e Timoteo, servi di Cristo Gesù, a tutti i santi in Cristo Gesù che sono a Filippi, con i vescovi e i diaconi. Grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo. Ringrazio il mio Dio ogni volta ch'io mi ricordo di voi, pregando sempre con gioia per voi in ogni mia preghiera, a motivo della vostra cooperazione alla diffusione del vangelo dal primo giorno fino al presente, e sono persuaso che colui che ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. È giusto, del resto, che io pensi questo di tutti voi, perché vi porto nel cuore, voi che siete tutti partecipi della grazia che mi è stata concessa sia nelle catene, sia nella difesa e nel consolidamento del vangelo. Infatti Dio mi è testimonio del profondo affetto che ho per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità si arricchisca sempre più in conoscenza e in ogni genere di discernimento, perché possiate distinguere sempre il meglio ed essere integri e irreprendibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quei frutti di giustizia che si ottengono per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro Santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Giovanni 2:7-11

Carissimi, non vi scrivo un nuovo comandamento, ma un comandamento antico, che avete ricevuto fin da principio. Il comandamento antico è la parola che avete udito. E tuttavia è un comandamento nuovo quello di cui vi scrivo, il che è vero in lui e in voi, perché le tenebre stanno diradandosi e la vera luce già risplende. Chi dice di essere nella luce e odia suo fratello, è ancora nelle tenebre. Chi ama suo fratello, dimora nella luce e non v'è in lui occasione di inciampo. Ma chi odia suo fratello è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 19:11-17

Dio intanto operava prodigi non comuni per opera di Paolo, al punto che si mettevano sopra i malati fazzoletti o grembiuli che erano stati a contatto con lui e le malattie cessavano e gli spiriti cattivi fuggivano. Alcuni esorcisti ambulanti giudei si provarono a invocare anch'essi il nome del Signore Gesù sopra quanti avevano spiriti cattivi, dicendo: «Vi scongiuro per quel Gesù che Paolo predica». Facevano questo sette figli di un certo Sceva, un sommo sacerdote giudeo. Ma lo spirito cattivo rispose loro: «Conosco Gesù e so chi è Paolo, ma voi chi siete?». E l'uomo che aveva lo spirito cattivo, slanciatosi su di loro, li afferrò e li trattò con tale violenza che essi fuggirono da quella casa nudi e coperti di ferite. Il fatto fu risaputo da tutti i Giudei e dai Greci che abitavano a Efeso e tutti furono presi da timore e si magnificava il nome del Signore Gesù.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 16: 10,11**

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, né lascerai che il tuo santo veda la corruzione. Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena nella tua presenza, Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 3:28-35**

In verità vi dico: tutti i peccati saranno perdonati ai figli degli uomini e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito santo, non avrà perdono in eterno: sarà reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito immondo». Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, lo mandarono a chiamare. Tutto attorno era seduta la folla e gli dissero: «Ecco tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle sono fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che gli stavano seduti attorno, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



**IL VENTIDUESIMO GIORNO DI TUT**

**Martirio dei Santi Coptelos, Giulio e Compagni.**

**Letture del giorno 27 di Barmudah**



**IL VENTITREESIMO GIORNO DI TUT**

**Martirio di Otianos Vescovo e Andrea Prete.**

**Letture del giorno 21 di Tut**



## IL VENTIQUATTRESIMO GIORNO DI TUT

**Dipartita di S. Gregorio Monaco.**

**Commemorazione di S. Acrito, uno dei 70 Apostoli.**

**Letture del giorno 1 di Tubah**



## IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI TUT

**Dipartita del Profeta Giona.**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL VENTISEIESIMO GIORNO DI TUT

**Annuncio dell'Angelo a Zaccaria di Giovanni Battista.**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 9:12,15**

Cantate inni al Signore, che abita in Sion, narrate tra i popoli le sue opere. perché possa annunziare le tue lodi alle porte della città di Sion. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 14:3-9**

Gesù si trovava a Betània nella casa di Simone il lebbroso. Mentre stava a mensa, giunse una donna con un vasetto di alabastro, pieno di olio profumato di nardo genuino di gran valore; ruppe il vasetto di alabastro e versò l'unguento sul suo capo.

Ci furono alcuni che si sdegnarono fra di loro: «Perché tutto questo spreco di olio profumato? Si poteva benissimo vendere quest'olio a più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei. Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché le date fastidio? Ella ha compiuto verso di me un'opera buona; i poveri infatti li avete sempre con voi e potete beneficarli quando volete, me invece non mi avete sempre. Essa ha fatto ciò ch'era in suo potere, ungendo in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità vi dico che dovunque, in tutto il mondo, sarà annunziato il vangelo, si racconterà pure in suo ricordo ciò che ella ha fatto».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 102:20,21,22

Il Signore si è affacciato dall'alto del suo santuario, dal cielo ha guardato la terra, per ascoltare il gemito del prigioniero, perché sia annunziato in Sion il nome del Signore e la sua lode in Gerusalemme. Alleluia.

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Marco 12:41-44

E sedutosi di fronte al tesoro, osservava come la folla gettava monete nel tesoro. E tanti ricchi ne gettavano molte. Ma venuta una povera vedova vi gettò due spiccioli, cioè un quatrrino. Allora, chiamati a sé i discepoli, disse loro: «In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Poiché tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertà, vi ha messo tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### Romani 1:1-17

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per vocazione, prescelto per annunziare il vangelo di Dio, che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture, riguardo al Figlio suo, nato dalla stirpe di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito di santificazione mediante la risurrezione dai morti, Gesù Cristo, nostro Signore. Per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia dell'apostolato per ottenere l'obbedienza alla fede da parte di tutte le genti, a gloria del suo nome; e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo. A quanti sono in Roma diletti da Dio e santi per vocazione, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo. Anzitutto rendo grazie al mio Dio per mezzo di Gesù Cristo riguardo a tutti voi, perché la fama della vostra fede si espande in tutto il mondo. Quel Dio, al quale rendo culto nel mio spirito annunziando il vangelo del Figlio suo, mi è testimone che io mi ricordo sempre di voi, chiedendo sempre nelle mie preghiere che per volontà di Dio mi si apra una strada per venire fino a voi. Ho infatti un vivo desiderio di vedervi per comunicarvi qualche dono spirituale perché ne siate fortificati, o meglio, per rinfrancarmi con voi e tra voi mediante la fede che abbiamo in comune, voi e io. Non voglio pertanto che ignoriate, fratelli, che più volte mi sono proposto di venire fino a voi - ma finora ne sono stato impedito - per raccogliere qualche frutto anche tra voi, come tra gli altri Gentili. Poiché sono in debito verso i Greci come verso i barbari, verso i dotti come verso gli ignoranti: sono quindi pronto, per quanto sta in me, a predicare il vangelo anche a voi di Roma. Io infatti non mi vergogno del vangelo, poiché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco. È in esso che si rivela la giustizia di Dio di fede in fede, come sta scritto: Il giusto vivrà mediante la fede.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla lettera del nostro Santo maestro Giacomo apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### Giacomo 1:1-18

Giacomo, servo di Dio e del Signore Gesù Cristo, alle dodici tribù disperse nel mondo, salute. Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la prova della vostra fede produce la pazienza.

E la pazienza completi l'opera sua in voi, perché siate perfetti e integri, senza mancare di nulla. Se qualcuno di voi manca di sapienza, la domandi a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare, e gli sarà data. La domandi però con fede, senza esitare, perché chi esita somiglia all'onda del mare mossa e agitata dal vento; e non pensi di ricevere qualcosa dal Signore un uomo che ha l'animo oscillante e instabile in tutte le sue azioni. Il fratello di umili condizioni si rallegrì della sua elevazione e il ricco della sua umiliazione, perché passerà come fiore d'erba. Si leva il sole col suo ardore e fa seccare l'erba e il suo fiore cade, e la bellezza del suo aspetto svanisce. Così anche il ricco appassirà nelle sue imprese. Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché una volta superata la prova riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a quelli che lo amano. Nessuno, quando è tentato, dica: «Sono tentato da Dio»; perché Dio non può essere tentato dal male e non tenta nessuno al male. Ciascuno piuttosto è tentato dalla propria concupiscenza che lo attrae e lo seduce; poi la concupiscenza concepisce e genera il peccato, e il peccato, quand'è consumato, produce la morte. Non andate fuori strada, fratelli miei carissimi; ogni buon regalo e ogni dono perfetto viene dall'alto e discende dal Padre della luce, nel quale non c'è variazione né ombra di cambiamento. Di sua volontà egli ci ha generati con una parola di verità, perché noi fossimo come una primizia delle sue creature.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 7:2-7

Il Dio della gloria apparve al nostro padre Abramo quando era ancora in Mesopotamia, prima che egli si stabilisse in Carran, e gli disse: Esci dalla tua terra e dalla tua gente e và nella terra che io ti indicherò. Allora, uscito dalla terra dei Caldei, si stabilì in Carran; di là, dopo la morte del padre, Dio lo fece emigrare in questo paese dove voi ora abitate, ma non gli diede alcuna proprietà in esso, neppure quanto l'orma di un piede, ma gli promise di darlo in possesso a lui e alla sua discendenza dopo di lui, sebbene non avesse ancora figli. Poi Dio parlò così: La discendenza di Abramo sarà pellegrina in terra straniera, tenuta in schiavitù e oppressione per quattrocento anni. Ma del popolo di cui saranno schiavi io farò giustizia, disse Dio: dopo potranno uscire e mi adoreranno in questo luogo.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 102:14, 17,18**

Tu sorgerai, avrai pietà di Sion, perché è tempo di usarle misericordia: l'ora è giunta. quando il Signore avrà ricostruito Sion e sarà apparso in tutto il suo splendore. Egli si volge alla preghiera del misero. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 1:1-25**

Poiché molti hanno posto mano a stendere un racconto degli avvenimenti successi tra di noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni fin da principio e divennero ministri della parola, così ho deciso anch'io di fare ricerche accurate su ogni circostanza fin dagli inizi e di scriverne per te un resoconto ordinato, illustre Teòfilo, perché ti possa rendere conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. Al tempo di Erode, re della Giudea, c'era un sacerdote chiamato Zaccaria, della classe di Abìa, e aveva in moglie una discendente di Aronne chiamata Elisabetta. Erano giusti davanti a Dio, osservavano irrepreensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. Ma non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni. Mentre Zaccaria officiava davanti al Signore nel turno della sua classe, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, gli toccò in sorte di entrare nel tempio per fare l'offerta dell'incenso. Tutta l'assemblea del popolo pregava fuori nell'ora dell'incenso. Allora gli apparve un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, che chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza e molti si rallegreranno della sua nascita, poiché egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino né bevande inebrianti, sarà pieno di Spirito Santo fin dal seno di sua madre e ricondurà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. Gli camminerà innanzi con lo spirito e la forza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto». Zaccaria disse all'angelo: «Come posso conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanzata negli anni». L'angelo gli rispose: «Io sono Gabriele che sto al cospetto di Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. Ed ecco, sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, le quali si adempiranno a loro tempo».

Intanto il popolo stava in attesa di Zaccaria, e si meravigliava per il suo indugiare nel tempio. Quando poi uscì e non poteva parlare loro, capirono che nel tempio aveva avuto una visione. Faceva loro dei cenni e restava muto. Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. Dopo quei giorni Elisabetta, sua moglie, concepì e si tenne nascosta per cinque mesi e diceva: «Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna tra gli uomini».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## **IL VENTISETTESIMO GIORNO DI TUT**

**Martirio S. Eustathius e dei suoi due Figli.**

**Letture del giorno 22 di Hatur**



## **IL VENTOTTESIMO GIORNO DI TUT**

**Martirio dei Santi Abadir e Eraee, sua sorella.**

**Letture del giorno 22 di Hatur**



## **IL VENTINOVESIMO GIORNO DI TUT**

**Martirio di Santa Arbsima Vergine.**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## **IL TRENTESIMO GIORNO DI TUT**

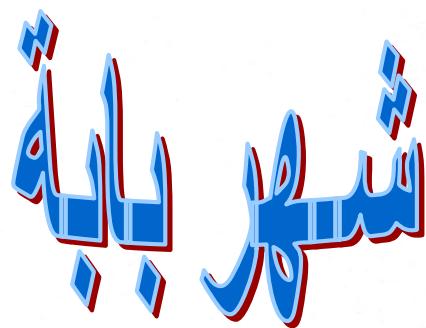
**Commemorazione miracolo di Anba Atanasio Apostolico.**

**Letture del giorno 17 di Hatur**





# Il Mese di BABAH





# IL MESE DI BABAH

## IL PRIMO GIORNO DI BABAH

**Martirio di Santa Anastasia.**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL SECONDO GIORNO DI BABAH

**Arrivo di S. Severo, Patriarca d'Antiochia, in Egitto.**

**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL TERZO GIORNO DI BABAH

**Dipartita Anba Simone, Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL QUARTO GIORNO DI BABAH

**Martirio S. Bacchus, amico di S. Sergio.**

**Letture del giorno 13 di BARMAHAT**



## IL QUINTO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di S. Aba Hour e San Paolo, Patriarca di Costantinopoli.**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL SESTO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di Anna, madre del Profeta Samuele.**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL SETTIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita del Santo Anba Paolo di Tamouh.**

**Letture del giorno 20 di Bashans**



## L'OTTAVO GIORNO DI BABAH

**Martirio di S. Matra anziano e i suoi compagni d'Alessandria.**

**Letture del giorno 25 di Hatur**



## IL NONO GIORNO DI BABAH

**Martirio di S. Liuarius, Vescovo di Roma.**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL DECIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di S. Sergio e Anba Giacomo, Patriarca d'Antiochia.**

**Letture del giorno 13 di BARMAHAT**



## L'UNDICESIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di S. Giacomo, Patriarca d'Antiochia.**

**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL DODICESIMO GIORNO DI BABAH

**Martirio di S. Matteo evangelista**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 22:23,24**

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, ti loderò in mezzo all'assemblea. Lodate il Signore, voi che lo temete, gli dia gloria la stirpe di Giacobbe. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 9 : 9-13**

Andando via di là, Gesù vide un uomo, seduto al banco delle imposte, chiamato Matteo, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre Gesù sedeva a mensa in casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e si misero a tavola con lui e con i discepoli.

Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Perché il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Gesù li udì e disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate dunque e imparate che cosa significhi: Misericordia io voglio e non sacrificio. Infatti non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 40:10,11

Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Marco 2:13-17

Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli li ammaestrava. Nel passare, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Egli, alzatosi, lo seguì. Mentre Gesù stava a mensa in casa di lui, molti pubblicani e peccatori si misero a mensa insieme con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi della setta dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Come mai egli mangia e beve in compagnia dei pubblicani e dei peccatori?». Avendo udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo agli Efesini, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **Efesini 4:11-19**

È lui che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri, per rendere idonei i fratelli a compiere il ministero, al fine di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo. Questo affinchè non siamo più come fanciulli sballottati dalle onde e portati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, secondo l'inganno degli uomini, con quella loro astuzia che tende a trarre nell'errore. Al contrario, vivendo secondo la verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa verso di lui, che è il capo, Cristo, dal quale tutto il corpo, ben compaginato e connesso, mediante la collaborazione di ogni giuntura, secondo l'energia propria di ogni membro, riceve forza per crescere in modo da edificare se stesso nella carità. Vi dico dunque e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani nella vanità della loro mente, accecati nei loro pensieri, estranei alla vita di Dio a causa dell'ignoranza che è in loro, e per la durezza del loro cuore. Diventati così insensibili, si sono abbandonati alla dissolutezza, commettendo ogni sorta di impurità con avidità insaziabile.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

#### **Cathlicon**

*Della prima lettera del nostro Santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **1 Pietro 1:3-12**

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo; nella sua grande misericordia egli ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, per la vostra salvezza, prossima a rivelarsi negli ultimi tempi. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere un pò afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede, molto più preziosa dell'oro, che, pur destinato a perire, tuttavia si prova col fuoco, torni a vostra lode, gloria e onore nella manifestazione di Gesù Cristo: voi lo amate, pur senza averlo visto; e ora senza vederlo credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre conseguite la metà della vostra fede, cioè la salvezza delle anime.

Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti che profetizzarono sulla grazia a voi destinata cercando di indagare a quale momento o a quali circostanze accennasse lo Spirito di Cristo che era in loro, quando prediceva le sofferenze destinate a Cristo e le glorie che dovevano seguirle. E fu loro rivelato che non per se stessi, ma per voi, erano ministri di quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato il vangelo nello Spirito Santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano fissare lo sguardo.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 5:12-18

Molti miracoli e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; degli altri, nessuno osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Intanto andava aumentando il numero degli uomini e delle donne che credevano nel Signore fino al punto che portavano gli ammalati nelle piazze, ponendoli su lettucci e giacigli, perché, quando Pietro passava, anche solo la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti immondi e tutti venivano guariti. Si alzò allora il sommo sacerdote e quelli della sua parte, cioè la setta dei sadducei, pieni di livore, e fatti arrestare gli apostoli li fecero gettare nella prigione pubblica.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 61:12,13

Il Signore annunzia una notizia, le messaggere di vittoria sono grande schiera: «Fuggono i re, fuggono gli eserciti, anche le donne si dividono il bottino. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 5:27-32**

Dopo ciò egli uscì e vide un pubblico di nome Levi seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla di pubblicani e d'altra gente seduta con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangiate e bevete con i pubblicani e i peccatori?». Gesù rispose: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a convertirsi».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## **IL TREDICESIMO GIORNO DI BABAH**

**Dipartita di S. Zaccaria monaco.**

**Letture del giorno 20 di Bashans**



## **IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI BABAH**

**Martirio di S. Filippo, uno dei 7 Diaconi  
Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 68:36,4**

Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; il Dio d'Israele dá forza e vigore al suo popolo, i giusti invece si rallegrino, esultino davanti a Dio e cantino di gioia. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 10 : 1-20**

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due

avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio. Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle piazze e dite: Anche la polvere della vostra città che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino. Io vi dico che in quel giorno Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città. Guai a te, Corazin, guai a te, Betsàida! Perché se in Tiro e Sidone fossero stati compiuti i miracoli compiuti tra voi, già da tempo si sarebbero convertiti vestendo il sacco e coprendosi di cenere. Perciò nel giudizio Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi. E tu, Cafarnao, sarai innalzata fino al cielo? Fino agli inferi sarai precipitata! Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato». I settantadue tornarono pieni di gioia dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse: «Io vedo satana cadere dal cielo come la folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico; nulla vi potrà danneggiare. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti nei cieli».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 145:10,11,12

Ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza, per manifestare agli uomini i tuoi prodigi. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Giovanni 1:44-52

Il giorno dopo Gesù aveva stabilito di partire per la Galilea; incontrò Filippo e gli disse: «Seguimi». Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. Filippo incontrò Natanaèle e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret». Natanaèle esclamò: «Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono?». Filippo gli rispose: «Vieni e vedi». Gesù intanto, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». Natanaèle gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto il fico». Gli replicò Natanaèle: «Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!». Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto il fico, credi? Vedrai cose maggiori di queste!». Poi gli disse: «In verità, in verità vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell'uomo».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Della lettera di San Paolo a Tito, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Tito 2:11-3:1-7

È apparsa infatti la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini, che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo;

il quale ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formarsi un popolo puro che gli appartenga, zelante nelle opere buone. Questo devi insegnare, raccomandare e rimproverare con tutta autorità. Nessuno osi disprezzarti! Ricorda loro di esser sottomessi ai magistrati e alle autorità, di obbedire, di essere pronti per ogni opera buona; di non parlar male di nessuno, di evitare le contese, di esser mansueti, mostrando ogni dolcezza verso tutti gli uomini. Anche noi un tempo eravamo insensati, disobbedienti, traviati, schiavi di ogni sorta di passioni e di piaceri, vivendo nella malvagità e nell'invidia, degni di odio e odiandoci a vicenda. Quando però si sono manifestati la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati non in virtù di opere di giustizia da noi compiute, ma per sua misericordia mediante un lavacro di rigenerazione e di rinnovamento nello Spirito Santo, effuso da lui su di noi abbondantemente per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, perché giustificati dalla sua grazia diventassimo eredi, secondo la speranza, della vita eterna.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Della prima lettera del nostro Santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Giovanni 5:5-12

Chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Questi è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che rende testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che rendono testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è maggiore; e la testimonianza di Dio è quella che ha dato al suo Figlio. Chi crede nel Figlio di Dio, ha questa testimonianza in sé. Chi non crede a Dio, fa di lui un bugiardo, perché non crede alla testimonianza che Dio ha reso a suo Figlio. E la testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna e questa vita è nel suo Figlio. Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non ha la vita.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 8:26-39

Un angelo del Signore parlò intanto a Filippo: «Alzati, e và verso il mezzogiorno, sulla strada che discende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, un eunuco, funzionario di Candàce, regina di Etiopia, sovrintendente a tutti i suoi tesori, venuto per il culto a Gerusalemme, se ne ritornava, seduto sul suo carro da viaggio, leggendo il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: «Và avanti, e raggiungi quel carro». Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». Quegli rispose: «E come lo potrei, se nessuno mi istruisce?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo: Come una pecora fu condotto al macello e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa, così egli non apre la sua bocca. Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato, ma la sua posterità chi potrà mai descriverla? Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita. E rivoltosi a Filippo l'eunuco disse: «Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?». Filippo, prendendo a parlare e partendo da quel passo della Scrittura, gli annunziò la buona novella di Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero a un luogo dove c'era acqua e l'eunuco disse: «Ecco qui c'è acqua; che cosa mi impedisce di essere battezzato?». Fece fermare il carro e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando furono usciti dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più e proseguì pieno di gioia il suo cammino

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 32:1,2

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa, e perdonato il peccato. Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male e nel cui spirito non è inganno. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 3:1-21**

C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodèmo, un capo dei Giudei. Egli andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbi, sappiamo che sei un maestro venuto da Dio; nessuno infatti può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio». Gli disse Nicodèmo: «Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito. Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete rinascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito». Replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?». Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro in Israele e non sai queste cose? In verità, in verità ti dico, noi parliamo di quel che sappiamo e testimoniamo quel che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Eppure nessuno è mai salito al cielo, fuorchè il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna». Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce e non viene alla luce perché non siano svelate le sue opere. Ma chi opera la verità viene alla luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI BABAH

**Martirio di S. Panteleimon dottore.**

**Letture del giorno 20 di Abib**



## IL SEDICESIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di S. Agathon, 39° Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL DICIASSETTESIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di S. Dioscoro II, 31° Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita del Padre S. Teofilo, 23° Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI BABAH

**Martirio di S. Teofilo e sua moglie in Faium.**

**Letture del giorno 20 di Abib**



## IL VENTESIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di S. Giovanni egumeno, il basso.**

**Letture del giorno 2 di Amshir**



## IL VENTUNESIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita del Profeta Gioele.**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL VENTIDUESIMO GIORNO DI BABAH

**Martirio di S. Luca Evangelista**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 105:1,2,3

Lodate il Signore e invocate il suo nome, proclamate tra i popoli le sue opere. Cantate a lui canti di gioia, meditate tutti i suoi prodigi. Gloriatevi del suo santo nome. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 9 : 1-6

Egli allora chiamò a sé i Dodici e diede loro potere e autorità su tutti i demòni e di curare le malattie. E li mandò ad annunziare il regno di Dio e a guarire gli infermi. Disse loro: «Non prendete nulla per il viaggio, né bastone, né bisaccia, né pane, né denaro, né due tuniche per ciascuno. In qualunque casa entriate, là rimanete e di là poi riprendete il cammino. Quanto a coloro che non vi accolgono, nell'uscire dalla loro città, scuotete la polvere dai vostri piedi, a testimonianza contro di essi». Allora essi partirono e giravano di villaggio in villaggio, annunziando dovunque la buona novella e operando guarigioni.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

### Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 68:25,27**

Appare il tuo corteo, Dio, il corteo del mio Dio, del mio re, «Benedite Dio nelle vostre assemblee, benedite il Signore, voi della stirpe di Israele». **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 17:5-10**

Gli apostoli dissero al Signore: «Aumenta la nostra fede!». Il Signore rispose: «Se avete fede quanto un granellino di senapa, potreste dire a questo gelso: Sii sradicato e trapiantato nel mare, ed esso vi ascolterebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà quando rientra dal campo: Vieni subito e mettiti a tavola? Non gli dirà piuttosto: Preparami da mangiare, rimboccati la veste e servimi, finché io abbia mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai anche tu? Si riterrà obbligato verso il suo servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**La Messa****Epistola di San Paolo**

*Della lettera di San Paolo ai Colossei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Colossei 4:2-18**

Perseverate nella preghiera e vegliate in essa, rendendo grazie. Pregate anche per noi, perché Dio ci apra la porta della predicazione e possiamo annunziare il mistero di Cristo, per il quale mi trovo in catene: che possa davvero manifestarlo, parlandone come devo. Comportatevi saggiamente con quelli di fuori; approfittate di ogni occasione. Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito di sapienza, per sapere come rispondere a ciascuno. Tutto quanto mi riguarda ve lo riferirà Tichico, il caro fratello e ministro fedele, mio compagno nel servizio del Signore, che io mando a voi, perché conosciate le nostre condizioni e perché rechi conforto ai vostri cuori. Con lui verrà anche Onésimo, il fedele e caro fratello, che è dei vostri. Essi vi informeranno su tutte le cose di qui. Vi salutano Aristarco, mio compagno di carcere, e Marco, il cugino di Barnaba, riguardo al quale avete ricevuto istruzioni - se verrà da voi, fategli buona accoglienza - e Gesù, chiamato Giusto.

Di quelli venuti dalla circoncisione questi soli hanno collaborato con me per il regno di Dio e mi sono stati di consolazione. Vi saluta Epafra, servo di Cristo Gesù, che è dei vostri, il quale non cessa di lottare per voi nelle sue preghiere, perché siate saldi, perfetti e aderenti a tutti i voleri di Dio. Gli rendo testimonianza che si impegna a fondo per voi, come per quelli di Laodicèa e di Geràpoli. Vi salutano Luca, il caro medico, e Dema. Salutate i fratelli di Laodicèa e Ninfa con la comunità che si raduna nella sua casa. E quando questa lettera sarà stata letta da voi, fate che venga letta anche nella Chiesa dei Laodicesi e anche voi leggete quella inviata ai Laodicesi. Dite ad Archippo: «Considera il ministero che hai ricevuto nel Signore e vedi di compierlo bene». Il saluto è di mia propria mano, di me, Paolo. Ricordatevi delle mie catene. La grazia sia con voi.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro Santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 3:15-22

Pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché nel momento stesso in cui si parla male di voi rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. È meglio infatti, se così vuole Dio, soffrire operando il bene che facendo il male. Anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito. E in spirito andò ad annunziare la salvezza anche agli spiriti che attendevano in prigione; essi avevano un tempo rifiutato di credere quando la magnanimità di Dio pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. Figura, questa, del battesimo, che ora salva voi; esso non è rimozione di sporcizia del corpo, ma invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo, il quale è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

**Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Atti 1:1-14

Nel mio primo libro ho già trattato, o Teòfilo, di tutto quello che Gesù fece e insegnò dal principio fino al giorno in cui, dopo aver dato istruzioni agli apostoli che si era scelti nello Spirito Santo, egli fu assunto in cielo. Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere che si adempisse la promessa del Padre «quella, disse, che voi avete udito da me: Giovanni ha battezzato con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo, fra non molti giorni». Così venutisi a trovare insieme gli domandarono: «Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra». Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Salmo 96:1,2,3**

Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunziate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria, a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 10:1-20**

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio. Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle piazze e dite: Anche la polvere della vostra città che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino. Io vi dico che in quel giorno Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città. Guai a te, Corazin, guai a te, Betsàida! Perché se in Tiro e Sidone fossero stati compiuti i miracoli compiuti tra voi, già da tempo si sarebbero convertiti vestendo il sacco coprendosi di cenere. Perciò nel giudizio Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi. E tu, Cafarnao, sarai innalzata fino al cielo? Fino agli inferi sarai precipitata! Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato». I settantadue tornarono pieni di gioia dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse: «Io vedeva satana cadere dal cielo come la folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico; nulla vi potrà danneggiare. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti nei cieli».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL VENTITREESIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di S. Dionisio, Vescovo di Corinto.**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL VENTIQUATTRESIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di S. Ilario il Grande.**

**Letture del giorno 22 di Tubah**



## IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di S. Apollo.**

**Letture del giorno 20 di Bashans**



## IL VENTISEIESIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di S. Timon, uno dei 7 Diaconi.**

**Letture del giorno 1 di Tubah**



# IL VENTISETTESIMO GIORNO DI BABAH

**Dipartita di S. Macario Vescovo**  
**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 112:1,2**

Beato l'uomo che teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti. Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza dei giusti sarà benedetta. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 25 : 14-23**

Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti, disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 132:1,2,16,17

Ricordati, Signore, di Davide, di tutte le sue prove, quando giurò al Signore, al Potente di Giacobbe fece voto: Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti, esulteranno di gioia i suoi fedeli. Là farò germogliare la potenza di Davide, Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 6:17-23

Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, che erano venuti per ascoltarlo ed esser guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti immondi, venivano guariti. Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che sanava tutti. Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangete, perché riderete. Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Della lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Ebrei 11:17-31

Per fede Abramo, messo alla prova, offrì Isacco e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unico figlio, del quale era stato detto: In Isacco avrai una discendenza che porterà il tuo nome. Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe e fu come un simbolo.

Per fede Isacco benedisse Giacobbe ed Esaù anche riguardo a cose future. Per fede Giacobbe, morente, benedisse ciascuno dei figli di Giuseppe e si prostrò, appoggiandosi all'estremità del bastone. Per fede Giuseppe, alla fine della vita, parlò dell'esodo dei figli d'Israele e diede disposizioni circa le proprie ossa. Per fede Mosè, appena nato, fu tenuto nascosto per tre mesi dai suoi genitori, perché videro che il bambino era bello; e non ebbero paura dell'editto del re. Per fede Mosè, divenuto adulto, rifiutò di esser chiamato figlio della figlia del faraone, preferendo essere maltrattato con il popolo di Dio piuttosto che godere per breve tempo del peccato. Questo perché stimava l'obbrobrio di Cristo ricchezza maggiore dei tesori d'Egitto; guardava infatti alla ricompensa. Per fede lasciò l'Egitto, senza temere l'ira del re; rimase infatti saldo, come se vedesse l'invisibile. Per fede celebrò la pasqua e fece l'aspersione del sangue, perché lo sterminatore dei primogeniti non toccasse quelli degli Israeliti. Per fede attraversarono il Mare Rosso come fosse terra asciutta; questo tentarono di fare anche gli Egiziani, ma furono inghiottiti. Per fede caddero le mura di Gerico, dopo che ne avevano fatto il giro per sette giorni. Per fede Raab, la prostituta, non perì con gl'increduli, avendo accolto con benevolenza gli esploratori.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla lettera del nostro Santo maestro Giacomo apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Giacomo 1:12-21

Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché una volta superata la prova riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a quelli che lo amano. Nessuno, quando è tentato, dica: «Sono tentato da Dio»; perché Dio non può essere tentato dal male e non tenta nessuno al male. Ciascuno piuttosto è tentato dalla propria concupiscenza che lo attrae e lo seduce; poi la concupiscenza concepisce e genera il peccato, e il peccato, quand'è consumato, produce la morte. Non andate fuori strada, fratelli miei carissimi; ogni buon regalo e ogni dono perfetto viene dall'alto e discende dal Padre della luce, nel quale non c'è variazione né ombra di cambiamento. Di sua volontà egli ci ha generati con una parola di verità, perché noi fossimo come una primizia delle sue creature. Lo sapete, fratelli miei carissimi: sia ognuno pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira. Perché l'ira dell'uomo non compie ciò che è giusto davanti a Dio. Perciò, deposta ogni impurità e ogni resto di malizia, accogliete con docilità la parola che è stata seminata in voi e che può salvare le vostre anime.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 19:11-20

Dio intanto operava prodigi non comuni per opera di Paolo, al punto che si mettevano sopra i malati fazzoletti o grembiuli che erano stati a contatto con lui e le malattie cessavano e gli spiriti cattivi fuggivano. Alcuni esorcisti ambulanti giudei si provarono a invocare anch'essi il nome del Signore Gesù sopra quanti avevano spiriti cattivi, dicendo: «Vi scongiuro per quel Gesù che Paolo predica». Facevano questo sette figli di un certo Sceva, un sommo sacerdote giudeo. Ma lo spirito cattivo rispose loro: «Conosco Gesù e so chi è Paolo, ma voi chi siete?». E l'uomo che aveva lo spirito cattivo, slanciatosi su di loro, li afferrò e li trattò con tale violenza che essi fuggirono da quella casa nudi e coperti di ferite. Il fatto fu risaputo da tutti i Giudei e dai Greci che abitavano a Efeso e tutti furono presi da timore e si magnificava il nome del Signore Gesù. Molti di quelli che avevano abbracciato la fede venivano a confessare in pubblico le loro pratiche magiche e un numero considerevole di persone che avevano esercitato le arti magiche portavano i propri libri e li bruciavano alla vista di tutti. Ne fu calcolato il valore complessivo e trovarono che era di cinquantamila dramme d'argento. Così la parola del Signore cresceva e si rafforzava.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 1:1

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, non indugia nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli stolti. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 4:23-5:1-16

Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

La sua fama si sparse per tutta la Siria e così condussero a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guariva. E grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano. Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguitaranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi. Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

***Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen***



## IL VENTOTTESIMO GIORNO DI BABAH

**Martirio dei Santi Marciano e Mercurio, discepoli di S. Paolo, Patriarca di Costantinopoli.**

**Letture del giorno 25 di Hatur**



## IL VENTINOVESIMO GIORNO DI BABAH

**Martirio di S. Demetrio.**

**Letture del giorno 27 di Hatur**



## IL TRENTESIMO GIORNO DI BABAH

**Commemorazione della Consacrazione della Chiesa di S. Marco Evangelista e apparizione della sua Santa testa.**

**Letture del giorno 30 di Baramudah**





# Il Mese di HATUR

يناير شهور



# IL MESE DI HATUR

## IL PRIMO GIORNO DI HATUR

**Martirio di S. Ciriaco, Vescovo di Gerusalemme.**

**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL SECONDO GIORNO DI HATUR

**Dipartita di S. Pietro III, 27° Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL TERZO GIORNO DI HATUR

**Dipartita di S. Ciriaco di Corinto.**

**Letture del giorno 9 di Hatur**



## IL QUARTO GIORNO DI HATUR

**Martirio dei Santi Giovanni e Giacomo, Vescovi di Persia.**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL QUINTO GIORNO DI HATUR

**Apparizione testa di S. Longino Soldato.**

**Letture del giorno 27 di Hatur**



## IL SESTO GIORNO DI HATUR

**Consacrazione della Chiesa della Vergine nel Monastero Mouharaque nella montagna di Quosquam Dipartita S. Felice, Papa di Roma.**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL SETTIMO GIORNO DI HATUR

**Martirio di S. Giorgio Alessandrino.**

**Letture del giorno 23 di Baramudah**



## L'OTTAVO GIORNO DI HATUR

**Commemorazione dei Quattro Viventi Incorporei  
Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 68:18**

I carri di Dio sono migliaia e migliaia: il Signore viene dal Sinai nel santuario. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 8:34-9:1**

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà. Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima? E che cosa potrebbe mai dare un uomo in cambio della propria anima? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi». E diceva loro: «In verità vi dico: vi sono alcuni qui presenti, che non morranno senza aver visto il regno di Dio venire con potenza».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 33:6,9**

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera, perché egli parla e tutto è fatto, comanda e tutto esiste. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 12:26-36**

Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà. Ora l'anima mia è turbata; e che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e di nuovo lo glorificherò!». La folla che era presente e aveva udito diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Rispose Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi.

Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me». Questo diceva per indicare di qual morte doveva morire. Allora la folla gli rispose: «Noi abbiamo appreso dalla Legge che il Cristo rimane in eterno; come dunque tu dici che il Figlio dell'uomo deve essere elevato? Chi è questo Figlio dell'uomo?». Gesù allora disse loro: «Ancora per poco tempo la luce è con voi. Camminate mentre avete la luce, perché non vi sorprendano le tenebre; chi cammina nelle tenebre non sa dove va. Mentre avete la luce credete nella luce, per diventare figli della luce».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

**Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

#### Ebrei 12:21-13:1-2

Lo spettacolo, in realtà, era così terrificante che Mosè disse: Ho paura e tremo. Voi vi siete invece accostati al monte di Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a miriadi di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti iscritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti portati alla perfezione, al Mediatore della Nuova Alleanza e al sangue dell'aspersione dalla voce più eloquente di quello di Abele. Guardatevi perciò di non rifiutare Colui che parla; perché se quelli non trovarono scampo per aver rifiutato colui che promulgava decreti sulla terra, molto meno lo troveremo noi, se volteremo le spalle a Colui che parla dai cieli. La sua voce infatti un giorno scosse la terra; adesso invece ha fatto questa promessa: Ancora una volta io scuoterò non solo la terra, ma anche il cielo. La parola ancora una volta sta a indicare che le cose che possono essere scosse sono destinate a passare, in quanto cose create, perché rimangano quelle che sono incrollabili. Perciò, poiché noi riceviamo in eredità un regno incrollabile, conserviamo questa grazia e per suo mezzo rendiamo un culto gradito a Dio, con riverenza e timore; perché il nostro Dio è un fuoco divoratore. Perseverate nell'amore fraterno. Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 3:15-22

pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché nel momento stesso in cui si parla male di voi rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. È meglio infatti, se così vuole Dio, soffrire operando il bene che facendo il male. Anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito. E in spirito andò ad annunziare la salvezza anche agli spiriti che attendevano in prigione; essi avevano un tempo rifiutato di credere quando la magnanimità di Dio pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. Figura, questa, del battesimo, che ora salva voi; esso non è rimozione di sporcizia del corpo, ma invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo, il quale è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 11:2-14

E quando Pietro salì a Gerusalemme, i circoncisi lo rimproveravano dicendo: «Sei entrato in casa di uomini non circoncisi e hai mangiato insieme con loro!». Allora Pietro raccontò per ordine come erano andate le cose, dicendo: «Io mi trovavo in preghiera nella città di Giaffa e vidi in estasi una visione: un oggetto, simile a una grande tovaglia, scendeva come calato dal cielo per i quattro capi e giunse fino a me. Fissandolo con attenzione, vidi in esso quadrupedi, fiere e rettili della terra e uccelli del cielo. E sentii una voce che mi diceva: Pietro, alzati, uccidi e mangia! Risposi: Non sia mai, Signore, poiché nulla di profano e di immondo è entrato mai nella mia bocca. Ribatté nuovamente la voce dal cielo: Quello che Dio ha purificato, tu non considerarlo profano. Questo avvenne per tre volte e poi tutto fu risollevato di nuovo nel cielo. Ed ecco, in quell'istante, tre uomini giunsero alla casa dove eravamo, mandati da Cesareà a cercarmi. Lo Spirito mi disse di andare con loro senza esitare.

Vennero con me anche questi sei fratelli ed entrammo in casa di quell'uomo. Egli ci raccontò che aveva visto un angelo presentarsi in casa sua e dirgli: Manda a Giaffa e fà venire Simone detto anche Pietro; egli ti dirà parole per mezzo delle quali sarai salvato tu e tutta la tua famiglia.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### **Salmo 80:2, 3,4**

Assiso sui cherubini rifulgi davanti a Efraim, Beniamino e Manasse. Risveglia la tua potenza e vieni in nostro soccorso. Rialzaci, Signore, nostro Dio. Alleluia.

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### **Giovanni 1:43-52**

Il giorno dopo Gesù aveva stabilito di partire per la Galilea; incontrò Filippo e gli disse: «Seguimi». Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. Filippo incontrò Natanaèle e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret». Natanaèle esclamò: «Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono?». Filippo gli rispose: «Vieni e vedi». Gesù intanto, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». Natanaèle gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto il fico». Gli replicò Natanaèle: «Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!». Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto il fico, credi? Vedrai cose maggiori di queste!». Poi gli disse: «In verità, in verità vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell'uomo».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL NONO GIORNO DI HATUR

**Assemblea dei 318 Padri del Concilio di Nicea**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 32:11,6

Gioite nel Signore ed esultate, giusti, giubilate, voi tutti, retti di cuore. Per questo ti prega ogni fedele nel tempo dell'angoscia. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 25 : 14-23

Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti, disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 112:1

Beato l'uomo che teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti. Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza dei giusti sarà benedetta.  
**Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 6:17-23

Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, che erano venuti per ascoltarlo ed esser guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti immondi, venivano guariti. Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che sanava tutti. Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangete, perché riderete. Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti. **Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Romani 4:13-5:1-5

Non infatti in virtù della legge fu data ad Abramo o alla sua discendenza la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede; poiché se diventassero eredi coloro che provengono dalla legge, sarebbe resa vana la fede e nulla la promessa.

La legge infatti provoca l'ira; al contrario, dove non c'è legge, non c'è nemmeno trasgressione. Eredi quindi si diventa per la fede, perché ciò sia per grazia e così la promessa sia sicura per tutta la discendenza, non soltanto per quella che deriva dalla legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi. Infatti sta scritto: Ti ho costituito padre di molti popoli; (è nostro padre) davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che ancora non esistono. Egli ebbe fede sperando contro ogni speranza e così divenne padre di molti popoli, come gli era stato detto: Così sarà la tua discendenza. Egli non vacillò nella fede, pur vedendo già come morto il proprio corpo - aveva circa cento anni - e morto il seno di Sara. Per la promessa di Dio non esitò con incredulità, ma si rafforzò nella fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli aveva promesso era anche capace di portarlo a compimento. Ecco perché gli fu accreditato come giustizia. E non soltanto per lui è stato scritto che gli fu accreditato come giustizia, ma anche per noi, ai quali sarà egualmente accreditato: a noi che crediamo in colui che ha risuscitato dai morti Gesù nostro Signore, il quale è stato messo a morte per i nostri peccati ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione. Giustificati dunque per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 1:3-12

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo; nella sua grande misericordia egli ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, per la vostra salvezza, prossima a rivelarsi negli ultimi tempi. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere un pò afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede, molto più preziosa dell'oro, che, pur destinato a perire, tuttavia si prova col fuoco, torni a vostra lode, gloria e onore nella manifestazione di Gesù Cristo: voi lo amate, pur senza averlo visto; e ora senza vederlo credete in lui.

Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre conseguite la metà della vostra fede, cioè la salvezza delle anime Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti che profetizzarono sulla grazia a voi destinata cercando di indagare a quale momento o a quali circostanze accennasse lo Spirito di Cristo che era in loro, quando prediceva le sofferenze destinate a Cristo e le glorie che dovevano seguirle. E fu loro rivelato che non per se stessi, ma per voi, erano ministri di quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato il vangelo nello Spirito Santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano fissare lo sguardo.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 11:15-24

Avevo appena cominciato a parlare quando lo Spirito Santo scese su di loro, come in principio era sceso su di noi. Mi ricordai allora di quella parola del Signore che diceva: Giovanni battezzò con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo. Se dunque Dio ha dato a loro lo stesso dono che a noi per aver creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io per porre impedimento a Dio?». All'udir questo si calmarono e cominciarono a glorificare Dio dicendo: «Dunque anche ai pagani Dio ha concesso che si convertano perché abbiano la vita!». Intanto quelli che erano stati dispersi dopo la persecuzione scoppiata al tempo di Stefano, erano arrivati fin nella Fenicia, a Cipro e ad Antiochia e non predicavano la parola a nessuno fuorchè ai Giudei. Ma alcuni fra loro, cittadini di Cipro e di Cirènè, giunti ad Antiochia, cominciarono a parlare anche ai Greci, predicando la buona novella del Signore Gesù. E la mano del Signore era con loro e così un gran numero credette e si convertì al Signore. La notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, la quale mandò Barnaba ad Antiochia. Quando questi giunse e vide la grazia del Signore, si rallegrò e, da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede, esortava tutti a perseverare con cuore risoluto nel Signore. E una folla considerevole fu condotta al Signore.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 19:5, 132:9**

Per tutta la terra si diffonde la loro voce e ai confini del mondo la loro parola. I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, i tuoi fedeli cantino di gioia. Per amore di Davide tuo servo. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 16:13-19**

Essendo giunto Gesù nella regione di Cesareà di Filippo, chiese ai suoi discepoli: «La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Voi chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù: «Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## **IL DECIMO GIORNO DI HATUR**

**Martirio di Santa Sofia e delle 50 Vergini**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## **L'UNDICESIMO GIORNO DI HATUR**

**Dipartita di S. Anna, mamma della Santa Vergine Maria  
Theotokos**

**Letture del giorno 26di Tut**



## IL DODICESIMO GIORNO DI HATUR

**Commemorazione dell'Arcangelo Michele**

### **Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **Salmo 148:1,2**

Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli. Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, lodatelo, voi tutte, sue schiere. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### **Matteo 13: 44-52**

Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo; un uomo lo trova e lo nasconde di nuovo, poi va, pieno di gioia, e vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Il regno dei cieli è simile anche a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva e poi, sedutisi, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete capito tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## **Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 104:4,3**

fai dei venti i tuoi messaggeri, delle fiamme guizzanti i tuoi ministri. fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 15:3-10**

Allora egli disse loro questa parola: «Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione. O quale donna, se ha dieci dramme e ne perde una, non accende la lucerna e spazza la casa e cerca attentamente finché non la ritrova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, dicendo: Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la dramma che avevo perduta. Così, vi dico, c'è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**La Messa**

**Epistola di San Paolo**

*Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Ebrei 1:1-2:1-4**

Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha costituito erede di tutte le cose e per mezzo del quale ha fatto anche il mondo. Questo Figlio, che è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza e sostiene tutto con la potenza della sua parola, dopo aver compiuto la purificazione dei peccati si è assiso alla destra della maestà nell'alto dei cieli, ed è diventato tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti a quale degli angeli Dio ha mai detto: Tu sei mio figlio; oggi ti ho generato? E ancora: Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio? E di nuovo, quando introduce il primogenito nel mondo, dice: Lo adorino tutti gli angeli di Dio. Mentre degli angeli dice: Egli fa i suoi angeli pari ai venti, e i suoi ministri come fiamma di fuoco, del Figlio invece afferma: Il tuo trono, Dio, sta in eterno e:

Scettro giusto è lo scettro del tuo regno; hai amato la giustizia e odiato l'iniquità, perciò ti unse Dio, il tuo Dio, con olio di esultanza più dei tuoi compagni. E ancora: Tu, Signore, da principio hai fondato la terra e opera delle tue mani sono i cieli. Essi periranno, ma tu rimani; invecchieranno tutti come un vestito. Come un mantello li avvolgerai, come un abito e saranno cambiati; ma tu rimani lo stesso, e gli anni tuoi non avranno fine. A quale degli angeli poi ha mai detto: Siedi alla mia destra, finché io non abbia posto i tuoi nemici sotto i tuoi piedi? Non sono essi tutti spiriti incaricati di un ministero, inviati per servire coloro che devono ereditare la salvezza? Proprio per questo bisogna che ci applichiamo con maggiore impegno a quelle cose che abbiamo udito, per non andare fuori strada. Se, infatti, la parola trasmessa per mezzo degli angeli si è dimostrata salda, e ogni trasgressione e disobbedienza ha ricevuto giusta punizione, come potremo scampare noi se trascuriamo una salvezza così grande? Questa infatti, dopo essere stata promulgata all'inizio dal Signore, è stata confermata in mezzo a noi da quelli che l'avevano udita, mentre Dio testimoniava nello stesso tempo con segni e prodigi e miracoli d'ogni genere e doni dello Spirito Santo, distribuiti secondo la sua volontà.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Della lettera del nostro santo maestro Giuda apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Giuda 1:1-13

Giuda, servo di Gesù Cristo, fratello di Giacomo, agli eletti che vivono nell'amore di Dio Padre e sono stati preservati per Gesù Cristo: misericordia a voi e pace e carità in abbondanza. Carissimi, avevo un gran desiderio di scrivervi riguardo alla nostra salvezza, ma sono stato costretto a farlo per esortarvi a combattere per la fede, che fu trasmessa ai credenti una volta per tutte. Si sono infiltrati infatti tra voi alcuni individui - i quali sono già stati segnati da tempo per questa condanna - empi che trovano pretesto alla loro dissolutezza nella grazia del nostro Dio, rinnegando il nostro unico padrone e signore Gesù Cristo. Ora io voglio ricordare a voi, che già conoscete tutte queste cose, che il Signore dopo aver salvato il popolo dalla terra d'Egitto, fece perire in seguito quelli che non vollero credere, e che gli angeli che non conservarono la loro dignità ma lasciarono la propria dimora, egli li tiene in catene eterne, nelle tenebre, per il giudizio del gran giorno. Così Sòdoma e Gomorra e le città vicine, che si sono abbandonate all'impudicizia allo stesso modo e sono andate dietro a vizi contro natura, stanno come esempio subendo le pene di un fuoco eterno. Ugualmente, anche costoro, come sotto la spinta dei loro sogni, contaminano il proprio corpo, disprezzano il Signore e insultano gli esseri gloriosi. L'arcangelo Michele quando, in contesa con il diavolo, disputava per il corpo di Mosè, non osò accusarlo con parole offensive, ma disse:

Ti condanni il Signore ! Costoro invece bestemmiano tutto ciò che ignorano; tutto ciò che essi conoscono per mezzo dei sensi, come animali senza ragione, questo serve a loro rovina. Guai a loro! Perché si sono incamminati per la strada di Caino e, per sete di lucro, si sono impegnati nei travimenti di Balaàm e sono periti nella ribellione di Kore. Sono la sozzura dei vostri banchetti sedendo insieme a mensa senza ritegno, pascendo se stessi; come nuvole senza pioggia portate via dai venti, o alberi di fine stagione senza frutto, due volte morti, sradicati; come onde selvagge del mare, che schiumano le loro brutture; come astri erranti, ai quali è riservata la caligine della tenebra in eterno.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 10:1-20

C'era in Cesareà un uomo di nome Cornelio, centurione della coorte Italica, uomo pio e timorato di Dio con tutta la sua famiglia; faceva molte elemosine al popolo e pregava sempre Dio. Un giorno verso le tre del pomeriggio vide chiaramente in visione un angelo di Dio venirgli incontro e chiamarlo: «Cornelio!». Egli lo guardò e preso da timore disse: «Che c'è, Signore?». Gli rispose: «Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite, in tua memoria, innanzi a Dio. E ora manda degli uomini a Giaffa e fà venire un certo Simone detto anche Pietro. Egli è ospite presso un tal Simone conciatore, la cui casa è sulla riva del mare». Quando l'angelo che gli parlava se ne fu andato, Cornelio chiamò due dei suoi servitori e un pio soldato fra i suoi attendenti e, spiegata loro ogni cosa, li mandò a Giaffa. Il giorno dopo, mentre essi erano per via e si avvicinavano alla città, Pietro salì verso mezzogiorno sulla terrazza a pregare. Gli venne fame e voleva prendere cibo. Ma mentre glielo preparavano, fu rapito in estasi. Vide il cielo aperto e un oggetto che discendeva come una tovaglia grande, calata a terra per i quattro capi. In essa c'era ogni sorta di quadrupedi e rettili della terra e uccelli del cielo. Allora risuonò una voce che gli diceva: «Alzati, Pietro, uccidi e mangia!». Ma Pietro rispose: «No davvero, Signore, poiché io non ho mai mangiato nulla di profano e di immondo». E la voce di nuovo a lui: «Ciò che Dio ha purificato, tu non chiamarlo più profano». Questo accadde per tre volte; poi d'un tratto quell'oggetto fu risollevato al cielo. Mentre Pietro si domandava perplesso tra sé e sé che cosa significasse ciò che aveva visto, gli uomini inviati da Cornelio, dopo aver domandato della casa di Simone, si fermarono all'ingresso. Chiamarono e chiesero se Simone, detto anche Pietro, alloggiava colà.

Pietro stava ancora ripensando alla visione, quando lo Spirito gli disse: «Ecco, tre uomini ti cercano; alzati, scendi e và con loro senza esitazione, perché io li ho mandati».

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### **Salmo 103:20,21**

Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli, potenti esecutori dei suoi comandi, pronti alla voce della sua parola. Benedite il Signore, voi tutte, sue schiere, suoi ministri, che fate il suo volere. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### **Matteo 13:24-43**

Un'altra parabola espone loro così: «Il regno dei cieli si può paragonare a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma mentre tutti dormivano venne il suo nemico, seminò zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi la messe fiorì e fece frutto, ecco apparve anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: Padrone, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene dunque la zizzania? Ed egli rispose loro: Un nemico ha fatto questo. E i servi gli dissero: Vuoi dunque che andiamo a raccoglierla? No, rispose, perché non succeda che, cogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Cogliete prima la zizzania e legatela in fastelli per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio». Un'altra parabola espone loro: «Il regno dei cieli si può paragonare a un granellino di senape, che un uomo prende e semina nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande degli altri legumi e diventa un albero, tanto che vengono gli uccelli del cielo e si annidano fra i suoi rami». Un'altra parabola disse loro: «Il regno dei cieli si può paragonare al lievito, che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché tutta si fermenti».

Tutte queste cose Gesù disse alla folla in parbole e non parlava ad essa se non in parbole, perché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta: Aprirò la mia bocca in parbole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo. Poi Gesù lasciò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si accostarono per dirgli: «Spiegaci la parola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo. Il seme buono sono i figli del regno; la zizzania sono i figli del maligno, e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura rappresenta la fine del mondo, e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti gli operatori di iniquità e li getteranno nella fornace ardente dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, intenda!»

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL TREDICESIMO GIORNO DI HATUR

**Dipartita di S. Timoteo, Vescovo di Antinoe**

**Dipartita di S. Zaccaria, 64° Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI HATUR

**Commemorazione dei tre giovani santi Anania,**

**Misaele e Azaria**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI HATUR

**Martirio di S. Mina, operatore di miracoli**

### **Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **Salmo 68:36,4**

Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; il Dio d'Israele dá forza e vigore al suo popolo, giusti invece si rallegrino, esultino davanti a Dio e cantino di gioia. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### **Matteo 10 : 16-23**

Ecco: io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; state dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai loro tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti ai governatori e ai re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. E quando vi consegneranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come o di che cosa dovete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovete dire: non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. Il fratello darà a morte il fratello e il padre il figlio, e i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire. E sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi persevererà sino alla fine sarà salvato. Quando vi perseguitaranno in una città, fuggite in un'altra; in verità vi dico: non avrete finito di percorrere le città di Israele, prima che venga il Figlio dell'uomo.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

### **Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 97:11,12**

Una luce si è levata per il giusto, gioia per i retti di cuore. Rallegratevi, giusti, nel Signore, rendete grazie al suo santo nome. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 13:9-13**

Ma voi badate a voi stessi! Vi consegneranno ai sinedri, sarete percossi nelle sinagoghe, comparirete davanti a governatori e re a causa mia, per render testimonianza davanti a loro. Ma prima è necessario che il vangelo sia proclamato a tutte le genti. E quando vi condurranno via per consegnarvi, non preoccupatevi di ciò che dovete dire, ma dite ciò che in quell'ora vi sarà dato: poiché non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo. Il fratello consegnerà a morte il fratello, il padre il figlio e i figli insorgeranno contro i genitori e li metteranno a morte. Voi sarete odiati da tutti a causa del mio nome, ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen*

**La Messa**

**Epistola di San Paolo**

*Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Ebrei 12:3-14**

Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella vostra lotta contro il peccato e avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli: Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui; perché il Signore corregge colui che egli ama e sferza chiunque riconosce come figlio. È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non è corretto dal padre? Se siete senza correzione, mentre tutti ne hanno avuto la loro parte, siete bastardi, non figli! Del resto, noi abbiamo avuto come correttori i nostri padri secondo la carne e li abbiamo rispettati; non ci sottometteremo perciò molto di più al Padre degli spiriti, per avere la vita? Costoro infatti ci correggevano per pochi giorni, come sembrava loro;

Dio invece lo fa per il nostro bene, allo scopo di renderci partecipi della sua santità. Certo, ogni correzione, sul momento, non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo però arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati. Perciò rinfrancate le mani cadenti e le ginocchia infiacchite e raddrizzate le vie storte per i vostri passi, perché il piede zoppicante non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire. Cercate la pace con tutti e la santificazione, senza la quale nessuno vedrà mai il Signore,

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietroapostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 4:12-19

Carissimi, non siate sorpresi per l'incendio di persecuzione che si è acceso in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi. Nessuno di voi abbia a soffrire come omicida o ladro o malfattore o delatore. Ma se uno soffre come cristiano, non ne arrossisca; glorifichi anzi Dio per questo nome. È giunto infatti il momento in cui inizia il giudizio dalla casa di Dio; e se inizia da noi, quale sarà la fine di coloro che rifiutano di credere al vangelo di Dio? E se il giusto a stento si salverà, che ne sarà dell'empio e del peccatore ? Perciò anche quelli che soffrono secondo il volere di Dio, si mettano nelle mani del loro Creatore fedele e continuino a fare il bene.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 7:44-8:1

nostri padri avevano nel deserto la tenda della testimonianza, come aveva ordinato colui che disse a Mosè di costruirla secondo il modello che aveva visto. E dopo averla ricevuta, i nostri padri con Giosuè se la portarono con sé nella conquista dei popoli che Dio scacciò davanti a loro, fino ai tempi di Davide. Questi trovò grazia innanzi a Dio e domandò di poter trovare una dimora per il Dio di Giacobbe; Salomone poi gli edificò una casa. Ma l'Altissimo non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo, come dice il Profeta:

Il cielo è il mio trono e la terra sgabello per i miei piedi. Quale casa potrete e dificarmi, dice il Signore, o quale sarà il luogo del mio riposo? Non forse la mia mano ha creato tutte queste cose? O gente testarda e pagana nel cuore e nelle orecchie, voi sempre opponete resistenza allo Spirito Santo; come i vostri padri, così anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete divenuti traditori e uccisori; voi che avete ricevuto la legge per mano degli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, fremevano in cuor loro e disgrignavano i denti contro di lui. Ma Stefano, pieno di Spirito Santo, fissando gli occhi al cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla sua destra e disse: «Ecco, io contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Proruppero allora in grida altissime turandosi gli orecchi; poi si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarо. E i testimoni deposero il loro mantello ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E così lapidavano Stefano mentre pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò forte: «Signore, non imputar loro questo peccato». Detto questo, morì. Saulo era fra coloro che approvarono la sua uccisione.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 34:20,21

Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore. Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 11:53-12:1-12

Quando fu uscito di là, gli scribi e i farisei cominciarono a trattarlo ostilmente e a farlo parlare su molti argomenti, tendendogli insidie, per sorprenderlo in qualche parola uscita dalla sua stessa bocca. Nel frattempo, radunatesi migliaia di persone che si calpestavano a vicenda, Gesù cominciò a dire anzitutto ai discepoli: «Guardatevi dal lievito dei farisei, che è l'ipocrisia.

Non c'è nulla di nascosto che non sarà svelato, né di segreto che non sarà conosciuto. Pertanto ciò che avrete detto nelle tenebre, sarà udito in piena luce; e ciò che avrete detto all'orecchio nelle stanze più interne, sarà annunziato sui tetti. A voi miei amici, dico: Non temete coloro che uccidono il corpo e dopo non possono far più nulla. Vi mostrerò invece chi dovete temere: temete Colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna. Sì, ve lo dico, temete Costui. Cinque passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete, voi valete più di molti passeri. Inoltre vi dico: Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio. Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo gli sarà perdonato, ma chi bestemmierà lo Spirito Santo non gli sarà perdonato. Quando vi condurranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi come discolparvi o che cosa dire; perché lo Spirito Santo vi insegnerrà in quel momento ciò che bisogna dire».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL SEDICESIMO GIORNO DI HATUR

**Consacrazione della Chiesa di S. Onofrio (Abu-Nofer)**

**Letture del giorno 16 di BAUNAH**



# IL DICIASSETTESIMO GIORNO DI HATUR

## Dipartita di S. Giovanni Crisostomo Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 132:9,10,17,18

Tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, i tuoi fedeli cantino di gioia. Per amore di Davide tuo servo preparerò una lampada al mio consacrato. ma su di lui splenderà la corona». Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 4:23-5:1-16

Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. La sua fama si sparse per tutta la Siria e così condussero a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guariva. E grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano. Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguitaranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi. Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato?

A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 110:4,5,7

Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». Il Signore è alla tua destra, solleva alta la testa. Alleluia.

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Luca 6:17-22

Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, che erano venuti per ascoltarlo ed esser guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti immondi, venivano guariti. Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che sanava tutti. Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangrete, perché riderete. Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla seconda lettera di San Paolo a Timoteo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **2 Timoteo 3:10-4:1-22**

Tu invece mi hai seguito da vicino nell'insegnamento, nella condotta, nei propositi, nella fede, nella magnanimità, nell'amore del prossimo, nella pazienza, nelle persecuzioni, nelle sofferenze, come quelle che incontrai ad Antiochia, a Icònio e a Listri. Tu sai bene quali persecuzioni ho sofferto. Eppure il Signore mi ha liberato da tutte. Del resto, tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati. Ma i malvagi e gli impostori andranno sempre di male in peggio, ingannatori e ingannati nello stesso tempo. Tu però rimani saldo in quello che hai imparato e di cui sei convinto, sapendo da chi l'hai appreso e che fin dall'infanzia conosci le sacre Scritture: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene per mezzo della fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura infatti è ispirata da Dio e utile per insegnare, convincere, correggere e formare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annunzia la parola, insisti in ogni occasione opportuna e non opportuna, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e dottrina. Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo le proprie voglie, rifiutando di dare ascolto alla verità per volgersi alle favole. Tu però vigila attentamente, sappi sopportare le sofferenze, compi la tua opera di annunziatore del vangelo, adempi il tuo ministero. Quanto a me, il mio sangue sta per essere sparso in libagione ed è giunto il momento di sciogliere le vele. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta solo la corona di giustizia che il Signore, giusto giudice, mi consegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti coloro che attendono con amore la sua manifestazione. Cerca di venire presto da me, perché Dema mi ha abbandonato avendo preferito il secolo presente ed è partito per Tessalonica; Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmazia. Solo Luca è con me. Prendi Marco e portalo con te, perché mi sarà utile per il ministero. Ho inviato Tichico a Efeso. Venendo, portami il mantello che ho lasciato a Troade in casa di Carpo e anche i libri, soprattutto le pergamene. Alessandro, il ramaio, mi ha procurato molti mali. Il Signore gli renderà secondo le sue opere; guardatene anche tu, perché è stato un accanito avversario della nostra predicazione.

Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Non se ne tenga conto contro di loro. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché per mio mezzo si compisse la proclamazione del messaggio e potessero sentirlo tutti i Gentili: e così fui liberato dalla bocca del leone. Il Signore mi libererà da ogni male e mi salverà per il suo regno eterno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen. Saluta Prisca e Aquila e la famiglia di Onesiforo. Erasto è rimasto a Corinto; Tròfimo l'ho lasciato ammalato a Milèto. Affrettati a venire prima dell'inverno. Ti salutano Eubùlo, Pudènte, Lino, Claudia e tutti i fratelli. Il Signore Gesù sia con il tuo spirito. La grazia sia con voi.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 5:1-14

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce. Ugualmente, voi, giovani, state sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili. Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi. E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen! Vi ho scritto, come io ritengo, brevemente per mezzo di Silvano, fratello fedele, per esortarvi e attestarvi che questa è la vera grazia di Dio. In essa state saldi! Vi saluta la comunità che è stata eletta come voi e dimora in Babilonia; e anche Marco, mio figlio. Salutatevi l'un l'altro con bacio di carità. Pace a voi tutti che siete in Cristo.

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 20:17-38

Da Milèto mandò a chiamare subito ad Efeso gli anziani della Chiesa. Quando essi giunsero disse loro: «Voi sapete come mi sono comportato con voi fin dal primo giorno in cui arrivai in Asia e per tutto questo tempo: ho servito il Signore con tutta umiltà, tra le lacrime e tra le prove che mi hanno procurato le insidie dei Giudei. Sapete come non mi sono mai sottratto a ciò che poteva essere utile, al fine di predicare a voi e di istruirvi in pubblico e nelle vostre case, scongiurando Giudei e Greci di convertirsi a Dio e di credere nel Signore nostro Gesù. Ed ecco ora, avvinto dallo Spirito, io vado a Gerusalemme senza sapere ciò che là mi accadrà. So soltanto che lo Spirito Santo in ogni città mi attesta che mi attendono catene e tribolazioni. Non ritengo tuttavia la mia vita meritevole di nulla, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di rendere testimonianza al messaggio della grazia di Dio. Ecco, ora so che non vedrete più il mio volto, voi tutti tra i quali sono passato annunziando il regno di Dio. Per questo dichiaro solennemente oggi davanti a voi che io sono senza colpa riguardo a coloro che si perdessero, perché non mi sono sottratto al compito di annunziarvi tutta la volontà di Dio. Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti come vescovi a pascere la Chiesa di Dio, che egli si è acquistata con il suo sangue. Io so che dopo la mia partenza entreranno fra voi lupi rapaci, che non risparmieranno il gregge; perfino di mezzo a voi sorgeranno alcuni a insegnare dottrine perverse per attirare discepoli dietro di sé. Per questo vigilate, ricordando che per tre anni, notte e giorno, io non ho cessato di esortare fra le lacrime ciascuno di voi. Ed ora vi affido al Signore e alla parola della sua grazia che ha il potere di edificare e di concedere l'eredità con tutti i santificati. Non ho desiderato né argento, né oro, né la veste di nessuno. Voi sapete che alle necessità mie e di quelli che erano con me hanno provveduto queste mie mani. In tutte le maniere vi ho dimostrato che lavorando così si devono soccorrere i deboli, ricordandoci delle parole del Signore Gesù, che disse: Vi è più gioia nel dare che nel ricevere!». Detto questo, si inginocchiò con tutti loro e pregò. Tutti scoppiarono in un gran pianto e gettandosi al collo di Paolo lo baciavano, addolorati soprattutto perché aveva detto che non avrebbero più rivisto il suo volto. E lo accompagnarono fino alla nave.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 73: 23,24,28**

Tu mi hai preso per la mano destra. Mi guiderai con il tuo consiglio e poi mi accoglierai nella tua gloria. Il mio bene è stare vicino a Dio: nel Signore Dio ho posto il mio rifugio, per narrare tutte le tue opere presso le porte della città di Sion. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 10: 1-16**

«In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono che cosa significava ciò che diceva loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI HATUR

**Martirio di S. Filippo Apostolo**

**Letture del giorno 5 di Abib**



## IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI HATUR

**Consacrazione della Chiesa di S. Sergio e S. Wacchus**

**Letture del giorno 13 di BARMAHAT**



## IL VENTESIMO GIORNO DI HATUR

**Dipartita di S. Anania, 2° Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 30 di Baramuda**



## IL VENTUNESIMO GIORNO DI HATUR

**Commemorazione della Vergine S. Maria, Theotokos.**

**Dipartita di S. Gregorio operatore di miracoli**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



# IL VENTIDUESIMO GIORNO DI HATUR

**Martirio di S. Cosma, i suoi fratelli e madre**

## Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 4:4,7,8

Sappiate che il Signore fa prodigi per il suo fedele:il Signore mi ascolta quando lo invoco. Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto. Hai messo più gioia nel mio cuore. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 10 : 24-33

Un discepolo non è da più del maestro, né un servo da più del suo padrone; è sufficiente per il discepolo essere come il suo maestro e per il servo come il suo padrone. Se hanno chiamato Beelzebùl il padrone di casa, quanto più i suoi familiari! Non li temete dunque, poiché non v'è nulla di nascosto che non debba essere svelato, e di segreto che non debba essere manifestato. Quello che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna. Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri! Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 113:1

Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore. Sia benedetto il nome del Signore, ora e sempre. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Marco 8:34-9:1

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà. Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima? E che cosa potrebbe mai dare un uomo in cambio della propria anima? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi». E diceva loro: «In verità vi dico: vi sono alcuni qui presenti, che non morranno senza aver visto il regno di Dio venire con potenza».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Romani 8:14-27

Tutti quelli infatti che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: «Abba, Padre!». Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio.

E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Io ritengo, infatti, che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi. La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio; essa infatti è stata sottomessa alla caducità - non per suo volere, ma per volere di colui che l'ha sottomessa - e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto; essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Poiché nella speranza noi siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se visto, non è più speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe ancora sperarlo? Ma se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 2:11-17

Carissimi, io vi esorto come stranieri e pellegrini ad astenervi dai desideri della carne che fanno guerra all'anima. La vostra condotta tra i pagani sia irrepreensibile, perché mentre vi calunniato come malfattori, al vedere le vostre buone opere giungano a glorificare Dio nel giorno del giudizio. State sottomessi ad ogni istituzione umana per amore del Signore: sia al re come sovrano, sia ai governatori come ai suoi inviati per punire i malfattori e premiare i buoni. Perché questa è la volontà di Dio: che, operando il bene, voi chiudiate la bocca all'ignoranza degli stolti. Comportatevi come uomini liberi, non servendovi della libertà come di un velo per coprire la malizia, ma come servitori di Dio. Onorate tutti, amate i vostri fratelli, temete Dio, onorate il re.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 19:11-20

Dio intanto operava prodigi non comuni per opera di Paolo, al punto che si mettevano sopra i malati fazzoletti o grembiuli che erano stati a contatto con lui e le malattie cessavano e gli spiriti cattivi fuggivano. Alcuni esorcisti ambulanti giudei si provarono a invocare anch'essi il nome del Signore Gesù sopra quanti avevano spiriti cattivi, dicendo: «Vi scongiuro per quel Gesù che Paolo predica». Facevano questo sette figli di un certo Sceva, un sommo sacerdote giudeo. Ma lo spirito cattivo rispose loro: «Conosco Gesù e so chi è Paolo, ma voi chi siete?». E l'uomo che aveva lo spirito cattivo, slanciatosi su di loro, li afferrò e li trattò con tale violenza che essi fuggirono da quella casa nudi e coperti di ferite. Il fatto fu risaputo da tutti i Giudei e dai Greci che abitavano a Efeso e tutti furono presi da timore e si magnificava il nome del Signore Gesù. Molti di quelli che avevano abbracciato la fede venivano a confessare in pubblico le loro pratiche magiche e un numero considerevole di persone che avevano esercitato le arti magiche portavano i propri libri e li bruciavano alla vista di tutti. Ne fu calcolato il valore complessivo e trovarono che era di cinquantamila dramme d'argento. Così la parola del Signore cresceva e si rafforzava.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 66:12,13,14

Ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua, ma poi ci hai dato sollievo. Entrerò nella tua casa con olocausti, i voti pronunziati dalle mie labbra, Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 21:12-19**

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguitaranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome. Questo vi darà occasione di render testimonianza. Mettetevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e metteranno a morte alcuni di voi; sarete odiati da tutti per causa del mio nome. Ma nemmeno un cappello del vostro capo perirà. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli Amen.**



**IL VENTITREESIMO GIORNO DI HATUR**

**Dipartita di S. Cornelio Vescovo  
Letture del giorno 28 di Hatur**



**IL VENTIQUATTRICESIMO GIORNO DI  
HATUR**

**Commemorazione dei 24 Preti Incorporei  
Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 97:7,8**

Si prostrino a lui tutti gli dei! Ascolta Sion e ne gioisce, esultano le città di Giuda per i tuoi giudizi, Signore. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 11 : 25-30**

In quel tempo Gesù disse: «Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare. Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 138:1,2**

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. A te voglio cantare davanti agli angeli, mi prostro verso il tuo tempio santo. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 12:1-8**

In quel tempo Gesù passò tra le messi in giorno di sabato, e i suoi discepoli ebbero fame e cominciarono a cogliere spighe e le mangiavano. Ciò vedendo, i farisei gli dissero: «Ecco, i tuoi discepoli stanno facendo quello che non è lecito fare in giorno di sabato». Ed egli rispose: «Non avete letto quello che fece Davide quando ebbe fame insieme ai suoi compagni? Come entrò nella casa di Dio e mangiarono i pani dell'offerta, che non era lecito mangiare né a lui né ai suoi compagni, ma solo ai sacerdoti? O non avete letto nella Legge che nei giorni di sabato i sacerdoti nel tempio infrangono il sabato e tuttavia sono senza colpa? Ora io vi dico che qui c'è qualcosa più grande del tempio. Se aveste compreso che cosa significa: Misericordia io voglio e non sacrificio, non avreste condannato individui senza colpa. Perché il Figlio dell'uomo è signore del sabato».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa Epistola di San Paolo

*Dalla prima lettera di San Paolo a Timoteo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **2 Timoteo 5:17-6:1-2**

I presbiteri che esercitano bene la presidenza siano trattati con doppio onore, soprattutto quelli che si affaticano nella predicazione e nell'insegnamento. Dice infatti la Scrittura: Non metterai la museruola al bue che trebbia e: Il lavoratore ha diritto al suo salario. Non accettare accuse contro un presbitero senza la deposizione di due o tre testimoni. Quelli poi che risultino colpevoli riprendili alla presenza di tutti, perché anche gli altri ne abbiano timore. Ti scongiuro davanti a Dio, a Cristo Gesù e agli angeli eletti, di osservare queste norme con imparzialità e di non far mai nulla per favoritismo. Non aver fretta di imporre le mani ad alcuno, per non farti complice dei peccati altrui. Conservati puro! Smetti di bere soltanto acqua, ma fà uso di un pò di vino a causa dello stomaco e delle tue frequenti indisposizioni. Di alcuni uomini i peccati si manifestano prima del giudizio e di altri dopo; così anche le opere buone vengono alla luce e quelle stesse che non sono tali non possono rimanere nascoste. Quelli chesi trovano sotto il giogo della schiavitù, trattino con ogni rispetto i loro padroni, perché non vengano bestemmiati il nome di Dio e la dottrina. Quelli poi che hanno padroni credenti, non manchino loro di riguardo perché sono fratelli, ma li servano ancora meglio, proprio perché sono credenti e amati coloro che ricevono i loro servizi.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **1 Pietro 5:1-14**

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce. Ugualmente, voi, giovani, state sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dá grazia agli umili.

Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi. E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen! Vi ho scritto, come io ritengo, brevemente per mezzo di Silvano, fratello fedele, per esortarvi e attestarvi che questa è la vera grazia di Dio. In essa state saldi! Vi saluta la comunità che è stata eletta come voi e dimora in Babilonia; e anche Marco, mio figlio. Salutatevi l'uno l'altro con bacio di carità. Pace a voi tutti che siete in Cristo.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 15:6-12

Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema. Dopo lunga discussione, Pietro si alzò e disse: «Fratelli, voi sapete che già da molto tempo Dio ha fatto una scelta fra voi, perché i pagani ascoltassero per bocca mia la parola del vangelo e venissero alla fede. E Dio, che conosce i cuori, ha reso testimonianza in loro favore concedendo anche a loro lo Spirito Santo, come a noi; e non ha fatto nessuna discriminazione tra noi e loro, purificandone i cuori con la fede. Or dunque, perché continuaste a tentare Dio, imponendo sul collo dei discepoli un giogo che né i nostri padri, né noi siamo stati in grado di portare? Noi crediamo che per la grazia del Signore Gesù siamo salvati e nello stesso modo anche loro». Tutta l'assemblea tacque e stettero ad ascoltare Barnaba e Paolo che riferivano quanti miracoli e prodigi Dio aveva compiuto tra i pagani per mezzo loro.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 132:9,10,17,18**

tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, i tuoi fedeli cantino di gioia. Per amore di Davide tuo servo preparerò una lampada al mio consacrato. ma su di lui splenderà la corona». **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 1: 1-17**

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolto. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli rende testimonianza e grida: «Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia. Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



# IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI HATUR

**Martirio di S. Mercurio, il Santo con le due spade**

## Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

## Salmo 18:35,40

ha addestrato le mie mani alla battaglia, le mie braccia a tender l'arco di bronzo. Tu mi hai cinto di forza per la guerra, hai piegato sotto di me gli avversari. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

## Matteo 8 : 5-13

Entrato in Cafarnao, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava: «Signore, il mio servo giace in casa paralizzato e soffre terribilmente». Gesù gli rispose: «Io verrò e lo curerò». Ma il centurione riprese: «Signore, io non son degno che tu entri sotto il mio tetto, dì soltanto una parola e il mio servo sarà guarito. Perché anch'io, che sono un subalterno, ho soldati sotto di me e dico a uno: Va', ed egli va; e a un altro; Vieni, ed egli viene, e al mio servo: Fa' questo, ed egli lo fa». All'udire ciò, Gesù ne fu ammirato e disse a quelli che lo seguivano: «In verità vi dico, presso nessuno in Israele ho trovato una fede così grande. Ora vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli, mentre i figli del regno saranno cacciati fuori nelle tenebre, ove sarà pianto e stridore di denti». E Gesù disse al centurione: «Và, e sia fatto secondo la tua fede». In quell'istante il servo guarì.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 68:36,4

Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; il Dio d'Israele dà forza e vigore al suo popolo, I giusti invece si rallegrino, esultino davanti a Dio e cantino di gioia.  
**Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 12:4-12

A voi miei amici, dico: Non temete coloro che uccidono il corpo e dopo non possono far più nulla. Vi mostrerò invece chi dovete temere: temete Colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna. Sì, ve lo dico, temete Costui. Cinque passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete, voi valete più di molti passeri. Inoltre vi dico: Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio. Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo gli sarà perdonato, ma chi bestemmierà lo Spirito Santo non gli sarà perdonato. Quando vi condurranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi come discolparvi o che cosa dire; perché lo Spirito Santo vi insegnerrà in quel momento ciò che bisogna dire».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

## Epistola di San Paolo

*Dalla seconda lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 2 Corinzi 10:1-18

Ora io stesso, Paolo, vi esorto per la dolcezza e la mansuetudine di Cristo, io davanti a voi così meschino, ma di lontano così animoso con voi; vi supplico di far in modo che non avvenga che io debba mostrare, quando sarò tra voi,

quell'energia che ritengo di dover adoperare contro alcuni che pensano che noi camminiamo secondo la carne. In realtà, noi viviamo nella carne ma non militiamo secondo la carne. Infatti le armi della nostra battaglia non sono carnali, ma hanno da Dio la potenza di abbattere le fortezze, distruggendo i ragionamenti e ogni baluardo che si leva contro la conoscenza di Dio, e rendendo ogni intelligenza soggetta all'obbedienza al Cristo. Perciò siamo pronti a punire qualsiasi disobbedienza, non appena la vostra obbedienza sarà perfetta. Guardate le cose bene in faccia: se qualcuno ha in se stesso la persuasione di appartenere a Cristo, si ricordi che se lui è di Cristo lo siamo anche noi. In realtà, anche se mi vantassi di più a causa della nostra autorità, che il Signore ci ha dato per vostra edificazione e non per vostra rovina, non avrò proprio da vergognarmene. Non sembri che io vi voglia spaventare con le lettere! Perché «le lettere - si dice - sono dure e forti, ma la sua presenza fisica è debole e la parola dimessa». Questo tale rifletta però che quali noi siamo a parole per lettera, assenti, tali saremo anche con i fatti, di presenza. Certo noi non abbiamo l'audacia di uguagliarci o paragonarci ad alcuni di quelli che si raccomandano da sé; ma mentre si misurano su di sé e si paragonano con se stessi, mancano di intelligenza. Noi invece non ci vanteremo oltre misura, ma secondo la norma della misura che Dio ci ha assegnato, sì da poter arrivare fino a voi; né ci innalziamo in maniera indebita, come se non fossimo arrivati fino a voi, perché fino a voi siamo giunti col vangelo di Cristo. Né ci vantiamo indebitamente di fatiche altrui, ma abbiamo la speranza, col crescere della vostra fede, di crescere ancora nella vostra considerazione, secondo la nostra misura, per evangelizzare le regioni più lontane della vostra, senza vantarsi alla maniera degli altri delle cose già fatte da altri. Pertanto chi si vanta, si vanti nel Signore; perché non colui che si raccomanda da sé viene approvato, ma colui che il Signore raccomanda.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 4:1-11

Poiché dunque Cristo soffrì nella carne, anche voi armatevi degli stessi sentimenti; chi ha sofferto nel suo corpo ha rotto definitivamente col peccato, per non servire più alle passioni umane ma alla volontà di Dio, nel tempo che gli rimane in questa vita mortale. Basta col tempo trascorso nel soddisfare le passioni del paganesimo, vivendo nelle dissolutezze, nelle passioni, nelle crapule, nei bagordi, nelle ubriachezze e nel culto illecito degli idoli. Per questo trovano strano che voi non corriate insieme con loro verso questo torrente di perdizione e vi oltraggiano.

Ma renderanno conto a colui che è pronto a giudicare i vivi e i morti; infatti è stata annunziata la buona novella anche ai morti, perché pur avendo subito, perdendo la vita del corpo, la condanna comune a tutti gli uomini, vivano secondo Dio nello spirito. La fine di tutte le cose è vicina. Siate dunque moderati e sobri, per dedicarvi alla preghiera. Soprattutto conservate tra voi una grande carità, perché la carità copre una moltitudine di peccati. Praticate l'ospitalità gli uni verso gli altri, senza mormorare. Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola a servizio degli altri, come buoni amministratori di una multiforme grazia di Dio. Chi parla, lo faccia come con parole di Dio; chi esercita un ufficio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto venga glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartiene la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 12:25-13:1-12

Barnaba e Saulo poi, compiuta la loro missione, tornarono da Gerusalemme prendendo con loro Giovanni, detto anche Marco. C'erano nella comunità di Antiochia profeti e dottori: Barnaba, Simeone soprannominato Niger, Lucio di Cirène, Manaèn, compagno d'infanzia di Erode tetrarca, e Saulo. Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse: «Riservate per me Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati». Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li accomiatarono. Essi dunque, inviati dallo Spirito Santo, discesero a Selèucia e di qui salparono verso Cipro. Giunti a Salamina cominciarono ad annunziare la parola di Dio nelle sinagoghe dei Giudei, avendo con loro anche Giovanni come aiutante. Attraversata tutta l'isola fino a Pafo, vi trovarono un tale, mago e falso profeta giudeo, di nome Bar-Iesus, al seguito del proconsole Sergio Paolo, persona di senno, che aveva fatto chiamare a sé Barnaba e Saulo e desiderava ascoltare la parola di Dio. Ma Elimas, il mago, - ciò infatti significa il suo nome - faceva loro opposizione cercando di distogliere il proconsole dalla fede. Allora Saulo, detto anche Paolo, pieno di Spirito Santo, fissò gli occhi su di lui e disse: «O uomo pieno di ogni frode e di ogni malizia, figlio del diavolo, nemico di ogni giustizia, quando cesserai di sconvolgere le vie diritte del Signore? Ecco la mano del Signore è sopra di te: sarai cieco e per un certo tempo non vedrai il sole».

Di colpo piombò su di lui oscurità e tenebra, e brancolando cercava chi lo guidasse per mano. Quando vide l'accaduto, il proconsole credette, colpito dalla dottrina del Signore.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Salmo 45:4**

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

**Matteo 12:9-23**

Allontanatosi di là, andò nella loro sinagoga. Ed ecco, c'era un uomo che aveva una mano inaridita, ed essi chiesero a Gesù: «È permesso curare di sabato?». Dicevano ciò per accusarlo. Ed egli disse loro: «Chi tra voi, avendo una pecora, se questa gli cade di sabato in una fossa, non l'afferra e la tira fuori? Ora, quanto è più prezioso un uomo di una pecora! Perciò è permesso fare del bene anche di sabato». E rivolto all'uomo, gli disse: «Stendi la mano». Egli la stese, e quella ritornò sana come l'altra. I farisei però, usciti, tennero consiglio contro di lui per toglierlo di mezzo. Ma Gesù, saputolo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli guarì tutti, ordinando loro di non divulgare, perché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta Isaia: Ecco il mio servo che io ho scelto; il mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Porrà il mio spirito sopra di lui e annunzierà la giustizia alle genti. Non contenderà, né griderà, né si udrà sulle piazze la sua voce. La canna infranta non spezzerà, non spegnerà il lucignolo fumigante, finché abbia fatto trionfare la giustizia; nel suo nome spereranno le genti. In quel tempo gli fu portato un indemoniato, cieco e muto, ed egli lo guarì, sicché il muto parlava e vedeva. E tutta la folla era sbalordita e diceva: «Non è forse costui il figlio di Davide?».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL VENTISEIESIMO GIORNO DI HATUR

**Commemorazione del Martirio di S. Valeriano (Balaryanos)  
e Tiberio (Thiborinos), suo fratello**

**Letture del giorno 22 di Hatur**



## IL VENTISETTESIMO GIORNO DI HATUR

**Martirio di S. Giacomo Persiano. Consacrazione della Chiesa di S. Vittore**

### **Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **Salmo 46:2,8**

Dio è per noi rifugio e forza, aiuto sempre vicino nelle angosce. Il Signore degli eserciti è con noi, nostro rifugio è il Dio di Giacobbe. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### **Marco 1:16-22**

Passando lungo il mare della Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando un poco oltre, vide sulla barca anche Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello mentre riassettavano le reti. Li chiamò. Ed essi, lasciato il loro padre Zebedeo sulla barca con i garzoni, lo seguirono. Andarono a Cafarnao e, entrato proprio di sabato nella sinagoga, Gesù si mise ad insegnare. Ed erano stupiti del suo insegnamento, perché insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 146:1,2,5

Loda il Signore, anima mia: loderò il Signore per tutta la mia vita, Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, chi spera nel Signore suo Dio. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 4:18-22

Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassetavano le reti; e li chiamò. Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo ai Galati, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Galati 1:1-19

Paolo, apostolo non da parte di uomini, né per mezzo di uomo, ma per mezzo di Gesù Cristo e di Dio Padre che lo ha risuscitato dai morti, e tutti i fratelli che sono con me, alle Chiese della Galazia. Grazia a voi e pace da parte di Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo, che ha dato se stesso per i nostri peccati, per strapparci da questo mondo perverso, secondo la volontà di Dio e Padre nostro, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen. Mi meraviglio che così in fretta da colui che vi ha chiamati con la grazia di Cristo passiate ad un altro vangelo.

In realtà, però, non ce n'è un altro; solo che vi sono alcuni che vi turbano e vogliono sovvertire il vangelo di Cristo. Orbene, se anche noi stessi o un angelo dal cielo vi predicasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo predicato, sia anàtema! L'abbiamo già detto e ora lo ripeto: se qualcuno vi predica un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anàtema! Infatti, è forse il favore degli uomini che intendo guadagnarmi, o non piuttosto quello di Dio? Oppure cerco di piacere agli uomini? Se ancora io piacessi agli uomini, non sarei più servitore di Cristo! Vi dichiaro dunque, fratelli, che il vangelo da me annunziato non è modellato sull'uomo; infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo. Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo, come io perseguitassi fieramente la Chiesa di Dio e la devastassi, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri. Ma quando colui che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia si compiacque di rivelare a me suo Figlio perché lo annunziassi in mezzo ai pagani, subito, senza consultare nessun uomo, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco. Inseguito, dopo tre anni andai a Gerusalemme per consultare Cefa, e rimasi presso di lui quindici giorni; degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla lettera del nostro santo maestro Giacomo apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Giacomo 1:1-12

Giacomo, servo di Dio e del Signore Gesù Cristo, alle dodici tribù disperse nel mondo, salute. Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la prova della vostra fede produce la pazienza. E la pazienza completa l'opera sua in voi, perché siate perfetti e integri, senza mancare di nulla. Se qualcuno di voi manca di sapienza, la domandi a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare, e gli sarà data. La domandi però con fede, senza esitare, perché chi esita somiglia all'onda del mare mossa e agitata dal vento; e non pensi di ricevere qualcosa dal Signore un uomo che ha l'animo oscillante e instabile in tutte le sue azioni. Il fratello di umili condizioni si rallegrerà della sua elevazione e il ricco della sua umiliazione, perché passerà come fiore d'erba. Si leva il sole col suo ardore e fa seccare l'erba e il suo fiore cade, e la bellezza del suo aspetto svanisce. Così anche il ricco appassirà nelle sue imprese. Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché una volta superata la prova riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a quelli che lo amano.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen*

### Atti 15:13-21

Quand'essi ebbero finito di parlare, Giacomo aggiunse: «Fratelli, ascoltatevi. Simone ha riferito come fin da principio Dio ha voluto scegliere tra i pagani un popolo per consacrarlo al suo nome. Con questo si accordano le parole dei profeti, come sta scritto: Dopo queste cose ritornerò e riedificherò la tenda di Davide che era caduta; ne riparerò le rovine e la rialzerò, perché anche gli altri uomini cerchino il Signore e tutte le genti sulle quali è stato invocato il mio nome, dice il Signore che fa queste cose da lui conosciute dall'eternità. Per questo io ritengo che non si debba importunare quelli che si convertono a Dio tra i pagani, ma solo si ordini loro di astenersi dalle sozzure degli idoli, dalla impudicizia, dagli animali soffocati e dal sangue. Mosè infatti, fin dai tempi antichi, ha chi lo predica in ogni città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoghe».

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 78:5, 135:5

Ha stabilito una testimonianza in Giacobbe, ha posto una legge in Israele: Io so che grande è il Signore, il nostro Dio sopra tutti gli dei. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Marco 10:35-45

gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, noi vogliamo che tu ci faccia quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere nella tua gloria uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete ciò che domandate. Potete bere il calice che io bevo, o ricevere il battesimo con cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse: «Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e il battesimo che io ricevo anche voi lo riceverete. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». All'udire questo, gli altri dieci si sdegnarono con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù, chiamatili a sé, disse loro: «Voi sapete che coloro che sono ritenuti capi delle nazioni le dominano, e i loro grandi esercitano su di esse il potere. Fra voi però non è così; ma chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti. Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL VENTOTTESIMO GIORNO DI HATUR

### Martirio dei Santi Sarapamon, Vescovo di Niku e S. Bisada Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 89:20,21,22

Ho innalzato un eletto tra il mio popolo. Ho trovato Davide, mio servo, con il mio santo olio l'ho consacrato; la mia mano è il suo sostegno. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 10 : 34-42

Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada. Sono venuto infatti a separare il figlio dal padre, la figlia dalla madre, la nuora dalla suocera: e i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa. Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me.

Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto. E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen**

## Mattino

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 132:9,21

tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, i tuoi fedeli cantino di gioia. Per amore di Davide tuo servo preparerò una lampada al mio consacrato. ma su di lui splenderà la corona». Alleluia

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Luca 6:17-22

Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, che erano venuti per ascoltarlo ed esser guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti immondi, venivano guariti. Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che sanava tutti. Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangrete, perché riderete. Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

**Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

#### **Ebrei 7:18-8:1-13**

Si ha così l'abrogazione di un ordinamento precedente a causa della sua debolezza e inutilità - la legge infatti non ha portato nulla alla perfezione - e si ha invece l'introduzione di una speranza migliore, grazie alla quale ci avviciniamo a Dio. Inoltre ciò non avvenne senza giuramento. Quelli infatti diventavano sacerdoti senza giuramento; costui al contrario con un giuramento di colui che gli ha detto: Il Signore ha giurato e non si pentirà: tu sei sacerdote per sempre. Per questo, Gesù è diventato garante di un'alleanza migliore. Inoltre, quelli sono diventati sacerdoti in gran numero, perché la morte impediva loro di durare a lungo; egli invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si accostano a Dio, essendo egli sempre vivo per intercedere a loro favore. Tale era infatti il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli; egli non ha bisogno ogni giorno, come gli altri sommi sacerdoti, di offrire sacrifici prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo, poiché egli ha fatto questo una volta per tutte, offrendo se stesso. La legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti all'umana debolezza, ma la parola del giuramento, posteriore alla legge, costituisce il Figlio che è stato reso perfetto in eterno. Il punto capitale delle cose che stiamo dicendo è questo: noi abbiamo un sommo sacerdote così grande che si è assiso alla destra del trono della maestà nei cieli, ministro del santuario e della vera tenda che il Signore, e non un uomo, ha costruito. Ogni sommo sacerdote infatti viene costituito per offrire doni e sacrifici: di qui la necessità che anch'egli abbia qualcosa da offrire. Se Gesù fosse sulla terra, egli non sarebbe neppure sacerdote, poiché vi sono quelli che offrono i doni secondo la legge. Questi però attendono a un servizio che è una copia e un'ombra delle realtà celesti, secondo quanto fu detto da Dio a Mosè, quando stava per costruire la Tenda: Guarda, disse, di fare ogni cosa secondo il modello che ti è stato mostrato sul monte. Ora invece egli ha ottenuto un ministero tanto più eccellente quanto migliore è l'alleanza di cui è mediatore, essendo questa fondata su migliori promesse. Se la prima infatti fosse stata perfetta, non sarebbe stato il caso di stabilirne un'altra. Dio infatti, biasimando il suo popolo, dice: Ecco vengono giorni, dice il Signore, quando io stipulerò con la casa d'Israele e con la casa di Giuda un'alleanza nuova; non come l'alleanza che feci con i loro padri, nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto;

poiché essi non son rimasti fedeli alla mia alleanza, anch'io non ebbi più cura di loro, dice il Signore. E questa è l'alleanza che io stipulerò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dice il Signore: porrò le mie leggi nella loro mente e le imprimerò nei loro cuori; sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Né alcuno avrà più da istruire il suo concittadino, né alcuno il proprio fratello, dicendo: Conosci il Signore! Tutti infatti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande di loro. Perché io perdonerò le loro iniquità e non mi ricorderò più dei loro peccati. Dicendo però alleanza nuova, Dio ha dichiarato antiquata la prima; ora, ciò che diventa antico e invecchia, è prossimo a sparire.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla terza lettera del nostro santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 3 Giovanni 1:1-15

Io, il presbitero, al carissimo Gaio, che amo nella verità. Carissimo, faccio voti che tutto vada bene e che tu sia in buona salute, come va bene per la tua anima. Molto infatti mi sono rallegrato quando sono giunti alcuni fratelli e hanno reso testimonianza che tu sei verace in quanto tu cammini nella verità. Non ho gioia più grande di questa, sapere che i miei figli camminano nella verità. Carissimo, tu ti comporti fedelmente in tutto ciò che fai in favore dei fratelli, benché forestieri. Essi hanno reso testimonianza della tua carità davanti alla Chiesa, e farai bene a provvederli nel viaggio in modo degno di Dio, perché sono partiti per amore del nome di Cristo, senza accettare nulla dai pagani. Noi dobbiamo perciò accogliere tali persone per cooperare alla diffusione della verità. Ho scritto qualche parola alla Chiesa ma Diòtrefe, che ambisce il primo posto tra loro, non ci vuole accogliere. Per questo, se verrò, gli rinfaccero le cose che va facendo, sparlando contro di noi con voci maligne. Non contento di questo, non riceve personalmente i fratelli e impedisce di farlo a quelli che lo vorrebbero e li scaccia dalla Chiesa. Carissimo, non imitare il male, ma il bene. Chi fa il bene è da Dio; chi fa il male non ha veduto Dio. Quanto a Demetrio, tutti gli rendono testimonianza, anche la stessa verità; anche noi ne diamo testimonianza e tu sai che la nostra testimonianza è veritiera. Molte cose avrei da scriverti, ma non voglio farlo con inchiostro e penna. Spero però di vederti presto e parleremo a viva voce. La pace sia con te. Gli amici ti salutano. Saluta gli amici ad uno ad uno.

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 15:36-16:1-5

Dopo alcuni giorni Paolo disse a Barnaba: «Ritorniamo a far visita ai fratelli in tutte le città nelle quali abbiamo annunziato la parola del Signore, per vedere come stanno». Barnaba voleva prendere insieme anche Giovanni, detto Marco, ma Paolo riteneva che non si dovesse prendere uno che si era allontanato da loro nella Panfilia e non aveva voluto partecipare alla loro opera. Il dissenso fu tale che si separarono l'uno dall'altro; Barnaba, prendendo con sé Marco, s'imbarcò per Cipro. Paolo invece scelse Sila e partì, raccomandato dai fratelli alla grazia del Signore. E attraversando la Siria e la Cilicia, dava nuova forza alle comunità. Paolo si recò a Derbe e a Listra. C'era qui un discepolo chiamato Timoteo, figlio di una donna giudea credente e di padre greco; egli era assai stimato dai fratelli di Listra e di Icônio. Paolo volle che partisse con lui, lo prese e lo fece circoncidere per riguardo ai Giudei che si trovavano in quelle regioni; tutti infatti sapevano che suo padre era greco. Percorrendo le città, trasmettevano loro le decisioni prese dagli apostoli e dagli anziani di Gerusalemme, perché le osservassero. Le comunità intanto si andavano fortificando nella fede e crescevano di numero ogni giorno.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 99: 6,7

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, Samuele tra quanti invocano il suo nome: invocavano il Signore ed egli rispondeva. Parlava loro da una colonna di nubi. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 16: 20-33**

In verità, in verità vi dico: voi piangerete e vi rattristerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete afflitti, ma la vostra afflizione si cambierà in gioia. La donna, quando partorisce, è afflitta, perché è giunta la sua ora; ma quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più dell'afflizione per la gioia che è venuto al mondo un uomo. Così anche voi, ora, siete nella tristezza; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno vi potrà togliere la vostra gioia. In quel giorno non mi domanderete più nulla. In verità, in verità vi dico: Se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena. Queste cose vi ho dette in similitudini; ma verrà l'ora in cui non vi parlerò più in similitudini, ma apertamente vi parlerò del Padre. In quel giorno chiederete nel mio nome e io non vi dico che pregherò il Padre per voi: il Padre stesso vi ama, poiché voi mi avete amato, e avete creduto che io sono venuto da Dio. Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo; ora lascio di nuovo il mondo, e vado al Padre». Gli dicono i suoi discepoli: «Ecco, adesso parli chiaramente e non fai più uso di similitudini. Ora conosciamo che sai tutto e non hai bisogno che alcuno t'interroghi. Per questo crediamo che sei uscito da Dio». Rispose loro Gesù: «Adesso credete? Ecco, verrà l'ora, anzi è già venuta, in cui vi disperderete ciascuno per conto proprio e mi lascerete solo; ma io non sono solo, perché il Padre è con me. Vi ho detto queste cose perché abbiate pace in me. Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo!».

***Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.***

**IL VENTINOVESIMO GIORNO DI HATUR**

**Martirio di S. Pietro, il Sigillo dei Martiri, 17° Papa d'Alessandria**

**Incenso**

***State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

***Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

**Salmo 89:37,30**

In eterno durerà la sua discendenza, il suo trono davanti a me quanto il sole,  
Stabilirò per sempre la sua discendenza, il suo trono come i giorni del cielo.  
**Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 9 : 18-27**

Un giorno, mentre Gesù si trovava in un luogo appartato a pregare e i discepoli erano con lui, pose loro questa domanda: «Chi sono io secondo la gente?». Essi risposero: «Per alcuni Giovanni il Battista, per altri Elia, per altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò: «Ma voi chi dite che io sia?». Pietro, prendendo la parola, rispose: «Il Cristo di Dio». Egli allora ordinò loro severamente di non riferirlo a nessuno. «Il Figlio dell'uomo, disse, deve soffrire molto, essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, esser messo a morte e risorgere il terzo giorno». Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà. Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso? Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. In verità vi dico: vi sono alcuni qui presenti, che non morranno prima di aver visto il regno di Dio».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen**

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 107:32,41**

Lo esaltino nell'assemblea del popolo, lo lodino nel consesso degli anziani e rese le famiglie numerose come greggi. Vedono i giusti e ne gioiscono Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 8:22-29**

Giunsero a Betsàida, dove gli condussero un cieco pregandolo di toccarlo. Allora preso il cieco per mano, lo condusse fuori del villaggio e, dopo avergli messo della saliva sugli occhi, gli impose le mani e gli chiese: «Vedi qualcosa?». Quegli, alzando gli occhi, disse: «Vedo gli uomini, poiché vedo come degli alberi che camminano». Allora gli impose di nuovo le mani sugli occhi ed egli ci vide chiaramente e fu sanato e vedeva a distanza ogni cosa. E lo rimandò a casa dicendo: «Non entrare nemmeno nel villaggio». Poi Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarea di Filippo; e per via interrogava i suoi discepoli dicendo: «Chi dice la gente che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista, altri poi Elia e altri uno dei profeti». Ma egli replicò: «E voi chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo»

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen**

**La Messa****Epistola di San Paolo**

**Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Ebrei 4:14-5:1-14**

Poiché dunque abbiamo un grande sommo sacerdote, che ha attraversato i cieli, Gesù, Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della nostra fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia compatire le nostre infermità, essendo stato lui stesso provato in ogni cosa, a somiglianza di noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ricevere misericordia e trovare grazia ed essere aiutati al momento opportuno. Ogni sommo sacerdote, preso fra gli uomini, viene costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. In tal modo egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anch'egli rivestito di debolezza; proprio a causa di questa anche per se stesso deve offrire sacrifici per i peccati, come lo fa per il popolo. Nessuno può attribuire a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non si attribuì la gloria di sommo sacerdote, ma gliela conferì colui che gli disse: Mio figlio sei tu, oggi ti ho generato. Come in un altro passo dice: Tu sei sacerdote per sempre, alla maniera di Melchisedek. Proprio per questo nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà; pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote alla maniera di Melchisedek.

Su questo argomento abbiamo molte cose da dire, difficili da spiegare perché siete diventati lenti a capire. Infatti, voi che dovreste essere ormai maestri per ragioni di tempo, avete di nuovo bisogno che qualcuno v'insegni i primi elementi degli oracoli di Dio e siete diventati bisognosi di latte e non di cibo solido. Ora, chi si nutre ancora di latte è ignaro della dottrina della giustizia, perché è ancora un bambino. Il nutrimento solido invece è per gli uomini fatti, quelli che hanno le facoltà esercitate a distinguere il buono dal cattivo.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

**Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro, apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.**

### 1 Pietro 1:1-9

Pietro, apostolo di Gesù Cristo, ai fedeli dispersi nel Ponto, nella Galazia, nella Cappadoccia, nell'Asia e nella Bitinia, eletti secondo la prescienza di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito, per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi del suo sangue: grazia e pace a voi in abbondanza. Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo; nella sua grande misericordia egli ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, per la vostra salvezza, prossima a rivelarsi negli ultimi tempi. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere un pò afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede, molto più preziosa dell'oro, che, pur destinato a perire, tuttavia si prova col fuoco, torni a vostra lode, gloria e onore nella manifestazione di Gesù Cristo: voi lo amate, pur senza averlo visto; e ora senza vederlo credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre conseguite la metà della vostra fede, cioè la salvezza delle anime.

**Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.**

## Atti

**Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen**

### Atti 12:1-24

In quel tempo il re Erode cominciò a perseguitare alcuni membri della Chiesa e fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. Vedendo che questo era gradito ai Giudei, decise di arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Azzimi.

Fattolo catturare, lo gettò in prigione, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua. Pietro dunque era tenuto in prigione, mentre una preghiera saliva incessantemente a Dio dalla Chiesa per lui. E in quella notte, quando poi Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro piantonato da due soldati e legato con due catene stava dormendo, mentre davanti alla porta le sentinelle custodivano il carcere. Ed ecco gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani. E l'angelo a lui: «Mettiti la cintura e legati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Avvolgitili il mantello, e seguimi!». Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si era ancora accorto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva infatti di avere una visione. Essi oltrepassarono la prima guardia e la seconda e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città: la porta si aprì da sé davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si dileguò da lui. Pietro allora, rientrato in sé, disse: «Ora sono veramente certo che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che si attendeva il popolo dei Giudei». Dopo aver riflettuto, si recò alla casa di Maria, madre di Giovanni detto anche Marco, dove si trovava un buon numero di persone raccolte in preghiera. Appena ebbe bussato alla porta esterna, una fanciulla di nome Rode si avvicinò per sentire chi era. Riconosciuta la voce di Pietro, per la gioia non aprì la porta, ma corse ad annunziare che fuori c'era Pietro. «Tu vaneggi!» le dissero. Ma essa insisteva che la cosa stava così. E quelli dicevano: «È l'angelo di Pietro». Questi intanto continuava a bussare e quando aprirono la porta e lo videro, rimasero stupefatti. Egli allora, fatto segno con la mano di tacere, narrò come il Signore lo aveva tratto fuori del carcere, e aggiunse: «Riferite questo a Giacomo e ai fratelli». Poi uscì e s'incamminò verso un altro luogo. Fattosi giorno, c'era non poco scompiglio tra i soldati: che cosa mai era accaduto di Pietro? Erode lo fece cercare accuratamente, ma non essendo riuscito a trovarlo, fece processare i soldati e ordinò che fossero messi a morte; poi scese dalla Giudea e soggiornò a Cesarèa. Egli era infuriato contro i cittadini di Tiro e Sidone. Questi però si presentarono a lui di comune accordo e, dopo aver tratto alla loro causa Blasto, ciambellano del re, chiedevano pace, perché il loro paese riceveva i viveri dal paese del re. Nel giorno fissato Erode, vestito del manto regale e seduto sul podio, tenne loro un discorso. Il popolo acclamava: «Parola di un dio e non di un uomo!». Ma improvvisamente un angelo del Signore lo colpì, perché non aveva dato gloria a Dio; e rosò, dai vermi, spirò. Intanto la parola di Dio cresceva e si diffondeva.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 110:4,5, 7**

Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». Il Signore è alla tua destra, e solleva alta la testa. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 16:13-19**

Essendo giunto Gesù nella regione di Cesareà di Filippo, chiese ai suoi discepoli: «La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Voi chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù: «Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## **IL TRENTESIMO GIORNO DI HATUR**

**Consacrazione della Chiesa di S. Cosma, Damiano, dei loro fratelli e loro madre**

**Letture del giorno 3 di Abib**





# Il Mese di KIAHK

Կյահք Տեսակ



# IL MESE DI KIAHK

## IL PRIMO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita di Anba Giovanni, 40° Papa d'Alessandria.**

**Dipartita di S. Pietro, Vescovo di Gaza**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL SECONDO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita di S. Aba Hor monaco. Dipartita S. Ermina della montagna di Fao**

**Letture del giorno 16 di BAUNAH**



## IL TERZO GIORNO DI KIAHK

**Presentazione di Santa Maria al Tempio**

**Letture del giorno 1 di Bashans**



## IL QUARTO GIORNO DI KIAHK

**Martirio di S. Andrea Apostolo**

**Letture del giorno 5 di Abib**



## IL QUINTO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita del Profeta Naum Commemorazione di S. Isidoro**

**Dipartita di Anba Atanasio, Papa d'Alessandria Martirio di  
S. Vittore (Boctor Sho)**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL SESTO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita di S. Abramo, 62° Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL SETTIMO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita di S. Matteo il povero, Abate del Monastero di Aswuan. Martirio di S. Abaskairon El Cellini.**

**Letture del giorno 2 di Amscir**



## L'OTTAVO GIORNO DI KIAHK

**Martirio dei Santi Barbara e Giuliana. Martirio dei Santi Esi (Isi) e sua sorella Tecla**

**Letture del giorno 13 di BARMAHAT**



## IL NONO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita di S. Poemin Confessore**

**Letture del giorno 22 di Tubah**



## IL DECIMO GIORNO DI KIAHK

**Trasferimento del Corpo di S. Severo, Patriarca d'Antiochia. Dipartita di S. Nicola Confessore, Vescovo di Myra (Mora)**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## L'UNDICESIMO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita di S. Pijimi eremita**

**Letture del giorno 16 di BAUNAH**



## IL DODICESIMO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita di S. Hedra, Vescovo di Assuan**

**Letture del giorno 20 di Bashans**



## IL TREDICESIMO GIORNO DI KIAHK

**Commemorazione della gravidanza di Anna, madre di Santa Maria Theotokos**

**Letture del giorno 26 di Tut**



## IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI KIAHK

**Martirio di S. Simeone di Menouf. Commemorazione di Anba Behro, Anba Mina l'anziano e Anba Kalatiano, Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 27 di Barmudah**



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita di S. Gregorio, Patriarca degli Armeni**  
**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL SEDICESIMO GIORNO DI KIAHK

**Martirio di S. Harouadi. Commemorazione di Anba Timsah ElaKmimi.**

**Letture del giorno 27 di Hatur**



## IL DICIASSETTESIMO GIORNO DI KIAHK

**Commemorazione morte di S. Luca lo stilita e trasferimento delle Sue Sante Reliquie e Anba Mose**

**Letture del giorno 3 di MISARRA**



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI KIAHK

**Commemorazione trasferimento delle Reliquie di S. Tito di Costantinopoli, discepolo di S. Paolo**

**Letture del giorno 22 di BabaH**



## IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita di S. Giovanni Vescovo di El-Borollos**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL VENTESIMO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita del retto Aggeo, profeta. Dipartita di Anba Daniele e Anba Giovanni**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL VENTUNESIMO GIORNO DI KIAHK

**Commemorazione della Vergine Maria, Theotokos Martirio di S. Barnaba, uno dei settanta Apostoli Dipartita dell'Egumeno Sawa**

**Letture del giorno 5 di Abib**



## IL VENTIDUESIMO GIORNO DI KIAHK

**Commemorazione dell'Arcangelo Gabriele**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 34:8,9**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva. Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 16:24-28**

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima?

O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni. In verità vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non morranno finché non vedranno il Figlio dell'uomo venire nel suo regno».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 97: 7,8

Si prostrino a lui tutti gli dei! Ascolta Sion e ne gioisce, esultano le città di Giuda per i tuoi giudizi, Signore. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 18 : 10-20

Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli. È venuto infatti il Figlio dell'uomo a salvare ciò che era perduto. Che ve ne pare? Se un uomo ha cento pecore e ne smarrisce una, non lascerà forse le novantanove sui monti, per andare in cerca di quella perduta? Se gli riesce di trovarla, in verità vi dico, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli. Se il tuo fratello commette una colpa, và e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ti ascolterà, prendi con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà neppure costoro, dillo all'assemblea; e se non ascolterà neanche l'assemblea, sia per te come un pagano e un pubblicano. In verità vi dico: tutto quello che legherete sopra la terra sarà legato anche in cielo e tutto quello che scioglierete sopra la terra sarà sciolto anche in cielo. In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **Ebrei 2:5-8**

Non certo a degli angeli egli ha assoggettato il mondo futuro, del quale parliamo. Anzi, qualcuno in un passo ha testimoniato: Che cos'è l'uomo perché ti ricordi di lui o il figlio dell'uomo perché tu te ne curi? Di poco l'hai fatto inferiore agli angeli, di gloria e di onore l'hai coronato e hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi. Avendogli assoggettato ogni cosa, nulla ha lasciato che non gli fosse sottomesso. Tuttavia al presente non vediamo ancora che ogni cosa sia a lui sottomessa. Però quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo ora coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Ed era ben giusto che colui, per il quale e del quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che li ha guidati alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo: Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, in mezzo all'assemblea canterò le tue lodi; e ancora: Io metterò la mia fiducia in lui; e inoltre: Eccoci, io e i figli che Dio mi ha dato. Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anch'egli ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che per timore della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e fedele nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti proprio per essere stato messo alla prova ed avere sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

#### **Cathlicon**

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **1 Pietro 1:3-12**

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo; nella sua grande misericordia egli ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce.

Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, per la vostra salvezza, prossima a rivelarsi negli ultimi tempi. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere un pò afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede, molto più preziosa dell'oro, che, pur destinato a perire, tuttavia si prova col fuoco, torni a vostra lode, gloria e onore nella manifestazione di Gesù Cristo: voi lo amate, pur senza averlo visto; e ora senza vederlo credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre conseguite la metà della vostra fede, cioè la salvezza delle anime. Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti che profetizzarono sulla grazia a voi destinata cercando di indagare a quale momento o a quali circostanze accennasse lo Spirito di Cristo che era in loro, quando prediceva le sofferenze destinate a Cristo e le glorie che dovevano seguirle. E fu loro rivelato che non per se stessi, ma per voi, erano ministri di quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato il vangelo nello Spirito Santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano fissare lo sguardo.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 10:21-33

Pietro scese incontro agli uomini e disse: «Eccomi, sono io quello che cercate. Qual è il motivo per cui siete venuti?». Risposero: «Il centurione Cornelio, uomo giusto e timorato di Dio, stimato da tutto il popolo dei Giudei, è stato avvertito da un angelo santo di invitarti nella sua casa, per ascoltare ciò che hai da dirgli». Pietro allora li fece entrare e li ospitò. Il giorno seguente si mise in viaggio con loro e alcuni fratelli di Giaffa lo accompagnarono. Il giorno dopo arrivò a Cesareà. Cornelio stava ad aspettarli ed aveva invitato i congiunti e gli amici intimi. Mentre Pietro stava per entrare, Cornelio andandogli incontro si gettò ai suoi piedi per adorarlo. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anch'io sono un uomo!». Poi, continuando a conversare con lui, entrò e trovate riunite molte persone disse loro: «Voi sapete che non è lecito per un Giudeo unirsi o incontrarsi con persone di altra razza; ma Dio mi ha mostrato che non si deve dire profano o immondo nessun uomo. Per questo sono venuto senza esitare quando mi avete mandato a chiamare. Vorrei dunque chiedere: per quale ragione mi avete fatto venire?». Cornelio allora rispose: «Quattro giorni or sono, verso quest'ora, stavo recitando la preghiera delle tre del pomeriggio nella mia casa, quando mi si presentò un uomo in splendida veste e mi disse: Cornelio, sono state esaudite le tue preghiere e ricordate le tue elemosine davanti a Dio.

Manda dunque a Giaffa e fà venire Simone chiamato anche Pietro; egli è ospite nella casa di Simone il conciatore, vicino al mare. Subito ho mandato a cercarti e tu hai fatto bene a venire. Ora dunque tutti noi, al cospetto di Dio, siamo qui riuniti per ascoltare tutto ciò che dal Signore ti è stato ordinato».

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Salmo 138:1**

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. A te voglio cantare davanti agli angeli, mi prostro verso il tuo tempio santo. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

**Luca 1:26-38**

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio ». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL VENTITREESIMO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita del Profeta e Re Davide. Dipartita di Anba Estasios, Papa d'Alessandria**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 132:10,11

Per amore di Davide tuo servo non respingere il volto del tuo consacrato. Il Signore ha giurato a Davide e non ritratterà la sua parola: « Il frutto delle tue viscere io metter sul tuo trono! Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Giovanni 40:53

All'udire queste parole, alcuni fra la gente dicevano: «Questi è davvero il profeta!». Altri dicevano: «Questi è il Cristo!». Altri invece dicevano: « Il Cristo viene forse dalla Galilea? Non dice forse la Scrittura che il Cristo verrà dalla stirpe di Davide e da Betlemme, il villaggio di Davide?». E nacque dissenso tra la gente riguardo a lui. Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno gli mise le mani addosso. Le guardie tornarono quindi dai sommi sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto?». Risposero le guardie: « Mai un uomo ha parlato come parla quest'uomo! ». Ma i farisei replicarono loro: «Forse vi siete lasciati ingannare anche voi? Forse gli ha creduto qualcuno fra i capi, o fra i farisei? Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta! ». Disse allora Nicodèmo, uno di loro, che era venuto precedentemente da Gesù: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa? ». Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia e vedrai che non sorge profeta dalla Galilea ». E tornarono ciascuno a casa sua.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattina

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 89:20,222

Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo: « Ho portato aiuto a un prode, ho innalzato un eletto tra il mio popolo. Ho trovato Davide, mio servo, con il mio santo olio l'ho consacrato; la mia mano è il suo sostegno, il mio braccio è la sua forza. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 12:1,8

In quel tempo Gesù passò tra le messi in giorno di sabato, e i suoi discepoli ebbero fame e cominciarono a cogliere spighe e le mangiavano. Ciò vedendo, i farisei gli dissero: « Ecco i tuoi discepoli stanno facendo quello che non è lecito fare in giorno di sabato ». Ed egli rispose: « Non avete letto quello che fece Davide quando ebbe fame insieme ai suoi compagni? Come entro nella casa di Dio e mangiarono i pani dell'offerta, che non era lecito mangiare né a lui né ai suoi compagni, ma solo ai sacerdoti? O non avete letto nelle Leggi che nei giorni di sabato i sacerdoti nel tempio infrangono il sabato e tuttavia sono senza colpa?

Ora io vi dico che qui c'è qualcosa più grande del tempio. Se avete compreso che cosa significa: Misericordia io voglio e non sacrificio, non avreste condannato individui senza colpa Perché il Figlio dell'uomo è signore del sabato».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

## Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Ebrei 11:32,40

E che dirò ancora? Mi mancherebbe il tempo, se volessi narrare di Gedeone, di Barak, di Sansone, di Iefte, di Davide, di Samuele e dei profeti, i quali per fede

conquistarono regni, esercitarono la giustizia, conseguirono le promesse, chiusero le fauci dei leoni spensero la violenza del fuoco, scamparono al taglio della spada, trovarono forza dalla loro debolezza, divennero forti in guerra, respinsero invasioni di stranieri.

Alcune donne riacquistarono per risurrezione i loro morti. Altri poi furono torturati, non accettando la liberazione loro offerta, per ottenere una migliore risurrezione Altri, infine, subirono scherni e flagelli, catene e prigonia Furono lapidati, torturati, segati, furono uccisi di spada, andarono in giro coperti di pelli di pecora e di capra, bisognosi, tribolati, maltrattati - di loro il mondo non era degno! -, vaganti per i deserti, sui monti, tra le caverne e le spelonche della terra. Eppure, tutti costoro, pur avendo ricevuto per la loro fede una buona testimonianza, non conseguirono la promessa: Dio aveva in vista qualcosa di meglio per noi, perché essi non ottenessero la perfezione senza di noi.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla lettera del nostro santo maestro Giacomo apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Giacomo 5:7,13

Siate dunque pazienti, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta pazientemente il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le piogge d'autunno e le piogge di prima vera Siate pazienti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Prendete, o fratelli, a modello di sopportazione e di pazienza i profeti che parlano nel nome del Signore.

Ecco, noi chiamiamo beati quelli che hanno sopportato con pazienza. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e conoscete la sorte finale che gli riserbò il Signore, perché il Signore è ricco di misericordia e di compassione. Soprattutto, fratelli miei, no giurate, né per il cielo, né per la terra, né per qualsiasi altra cosa; ma il vostro « si » sia si, e il vostro « no » no, per non incorrere nella condanna. Chi tra voi è nel dolore, pregò; chi è nella gioia salmeggi.

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 2:22,36

Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso opera fra di voi per opera sua, come voi ben sapete dopo che, secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, fu consegnato a voi l'avete inchiodato sulla croce per mano di empi e l'avete ucciso.

Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; poiché egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esulò la mia lingua; ed anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai l'anima mia negli inferi, né permetterai che il tuo Santo veda la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza. Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e la sua tomba è ancora oggi fra noi. Poiché però era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente.

previde la resurrezione di Cristo e ne pari questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne vide corruzione. Questo Gesù Dio l' ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato pertanto alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo che egli aveva promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire. Davide infatti non salì al cielo; tuttavia egli dice: Disse il Signore al mio Signore: siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici come sgabello ai tuoi piedi. Sappia dunque con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso! ».

***Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.***

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salma 78:70-72**

Egli scelse Davide suo servo e lo trasse dagli ovili delle pecore. Lo chiamò dal seguito delle pecore madri per pascere Giacobbe suo popolo, la sua eredità

Israele. Fu per loro pastore dal cuore integro e li guidò con mano sapiente. Alleluia.

**Matteo 22:41-46**

Trovandosi i farisei riuniti insieme, Gesù chiese loro: «Che ne pensate del Messia? Di chi è figlio?». Gli risposero: « Di Davide ». Ed egli a loro: « Come mai allora Davide, sotto ispirazione, lo chiama Signore, dicendo: Ha detto il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra, finché io non abbia posto i tuoi nemici sotto i tuoi piedi? Se dunque Davide lo chiama Signore, come po' essere suo figlio? ». Nessuno era in grado di rispondergli nulla; e nessuno, da quel giorno in poi, os interrogarlo.

***Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.***



## IL VENTIQUATTRESIMO GIORNO DI KIAHK

**Martirio di S. Ignazio, Patriarca d'Antiochia Nascita di S. Tecla Haymanot, l'Etiope**

**Letture del giorno 4 di Tubah**



## IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita di S. Giovanni Kama**

**Letture del giorno 2 di Amshir**



## IL VENTISEIESIMO GIORNO DI KIAHK

**Martirio di Santa Anastasia. Commemorazione di Anba Bishoy**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL VENTISETTESIMO GIORNO DI KIAHK

**Martirio dei Vescovi Anba Ebsadi e Gallinicos**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL VENTOTESIMO GIORNO DI KIAHK

**Martirio dei 150 uomini e delle 24 donne di Esna Vigilia di Natale**

### **Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **Salmo 50:2,23**

Da Sion, splendore di bellezza, Dio rifugge. a chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### **Matteo 1 : 1-17**

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esròm, Esròm generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmòn, Salmòn generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Urìa, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abìa, Abìa generò Asàf, Asàf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Ioatam, Ioatam generò Acaz, Acaz generò Ezechia, Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia. Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatiel, Salatiel generò Zorobabèl, Zorobabèl generò Abiùd, Abiùd generò Eliacim, Eliacim generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, Eliùd generò Eleàzar, Eleàzar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo. La somma di tutte le generazioni, da Abramo a Davide, è così di quattordici; da Davide fino alla deportazione in Babilonia è ancora di quattordici; dalla deportazione in Babilonia a Cristo è, infine, di quattordici.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 76:2,3

Dio è conosciuto in Giuda, in Israele è grande il suo nome. È in Gerusalemme la sua dimora, la sua abitazione, in Sion. All.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 1:18-25

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi. Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen*

## La Messa

## Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo ai Galati, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Galati 3:15-4:1-18

Fratelli, ecco, vi faccio un esempio comune: un testamento legittimo, pur essendo solo un atto umano, nessuno lo dichiara nullo o vi aggiunge qualche cosa. Ora è appunto ad Abramo e alla sua discendenza che furon fatte le promesse.

Non dice la Scrittura: «e ai tuoi discendenti», come se si trattasse di molti, ma e alla tua discendenza , come a uno solo, cioè Cristo. Ora io dico: un testamento stabilito in precedenza da Dio stesso, non può dichiararlo nullo una legge che è venuta quattrocentotrenta anni dopo, annullando così la promessa. Se infatti l'eredità si ottenessse in base alla legge, non sarebbe più in base alla promessa; Dio invece concesse il suo favore ad Abramo mediante la promessa. Funzione della legge e funzione della fede Perché allora la legge? Essa fu aggiunta per le trasgressioni, fino alla venuta della discendenza per la quale era stata fatta la promessa, e fu promulgata per mezzo di angeli attraverso un mediatore. Ora non si dá mediatore per una sola persona e Dio è uno solo. La legge è dunque contro le promesse di Dio? Impossibile! Se infatti fosse stata data una legge capace di conferire la vita, la giustificazione scaturirebbe davvero dalla legge; la Scrittura invece ha rinchiuso ogni cosa sotto il peccato, perché ai credenti la promessa venisse data in virtù della fede in Gesù Cristo. Prima però che venisse la fede, noi eravamo rinchiusi sotto la custodia della legge, in attesa della fede che doveva essere rivelata. Così la legge è per noi come un pedagogo che ci ha condotto a Cristo, perché fossimo giustificati per la fede. Ma appena è giunta la fede, noi non siamo più sotto un pedagogo. Tutti voi infatti siete figli di Dio per la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è più giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù. E se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa. Ecco, io faccio un altro esempio: per tutto il tempo che l'erede è fanciullo, non è per nulla differente da uno schiavo, pure essendo padrone di tutto; ma dipende da tutori e amministratori, fino al termine stabilito dal padre. Così anche noi quando eravamo fanciulli, eravamo come schiavi degli elementi del mondo. Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio. Ma un tempo, per la vostra ignoranza di Dio, eravate sottomessi a divinità, che in realtà non lo sono; ora invece che avete conosciuto Dio, anzi da lui siete stati conosciuti, come potete rivolgervi di nuovo a quei deboli e miserabili elementi, ai quali di nuovo come un tempo volete servire? Voi infatti osservate giorni, mesi, stagioni e anni! Temo per voi che io mi sia affaticato invano a vostro riguardo. Siate come me, ve ne prego, poiché anch'io sono stato come voi, fratelli. Non mi avete offeso in nulla. Sapete che fu a causa di una malattia del corpo che vi annunziai la prima volta il vangelo; e quella che nella mia carne era per voi una prova non l'avete disprezzata né respinta, ma al contrario mi avete accolto come un angelo di Dio, come Cristo Gesù. Dove sono dunque le vostre felicitazioni?

Vi rendo testimonianza che, se fosse stato possibile, vi sareste cavati anche gli occhi per darmeli. Sono dunque diventato vostro nemico dicendovi la verità? Costoro si danno premura per voi, ma non onestamente; vogliono mettervi fuori, perché mostriate zelo per loro. È bello invece essere circondati di premure nel bene sempre e non solo quando io mi trovo presso di voi.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Giovanni 4:1-14

Carissimi, non prestate fede a ogni ispirazione, ma mettete alla prova le ispirazioni, per saggiare se provengono veramente da Dio, perché molti falsi profeti sono comparsi nel mondo. Da questo potete riconoscere lo spirito di Dio: ogni spirito che riconosce che Gesù Cristo è venuto nella carne, è da Dio; ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio. Questo è lo spirito dell'anticristo che, come avete udito, viene, anzi è già nel mondo. Voi siete da Dio, figlioli, e avete vinto questi falsi profeti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo. Costoro sono del mondo, perciò insegnano cose del mondo e il mondo li ascolta. Noi siamo da Dio. Chi conosce Dio ascolta noi; chi non è da Dio non ci ascolta. Da ciò noi distinguiamo lo spirito della verità e lo spirito dell'errore. Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 13:13-25

Salpati da Pafo, Paolo e i suoi compagni giunsero a Perge di Panfilia. Giovanni si separò da loro e ritornò a Gerusalemme.

Essi invece proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiochia di Pisidia ed entrarì nella sinagoga nel giorno di sabato, si sedettero. Dopo la lettura della Legge e dei Profeti, i capi della sinagoga mandarono a dire loro: «Fratelli, se avete qualche parola di esortazione per il popolo, parlate!». Si alzò Paolo e fatto cenno con la mano disse: «Uomini di Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri ed esaltò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là. Quindi, dopo essersi preso cura di loro per circa quarant'anni nel deserto, distrusse sette popoli nel paese di Canaan e concesse loro in eredità quelle terre, per circa quattrocentocinquanta anni. Dopo questo diede loro dei Giudici, fino al profeta Samuele. Allora essi chiesero un re e Dio diede loro Saul, figlio di Cis, della tribù di Beniamino, per quaranta anni. E, dopo averlo rimosso dal regno, suscitò per loro come re Davide, al quale rese questa testimonianza: Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri. Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio trasse per Israele un salvatore, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di penitenza a tutto il popolo d'Israele. Diceva Giovanni sul finire della sua missione: Io non sono ciò che voi pensate che io sia! Ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di sciogliere i sandali.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 110: 3

A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato». **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Luca 2: 1-20

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta.

Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama». Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore. I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## **IL VENTINOVESIMO GIORNO DI KIAHK**

### **Festa della Natività di nostro Signore Gesù Cristo (Santo Natale)**

#### **Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **Salmo 72:10**

Il re di Tarsis e delle isole porteranno offerte, i re degli Arabi e di Saba offriranno tributi. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 3:23-38**

Gesù quando incominciò il suo ministero aveva circa trent'anni ed era figlio, come si credeva, di Giuseppe, figlio di Eli, figlio di Mattàt, figlio di Levi, figlio di Melchi, figlio di Innài, figlio di Giuseppe, figlio di Mattatìa, figlio di Amos, figlio di Naum, figlio di Esli, figlio di Naggài, figlio di Maat, figlio di Mattatìa, figlio di Semèin, figlio di Iosek, figlio di Ioda, figlio di Ioanan, figlio di Resa, figlio di Zorobabèle, figlio di Salatiel, figlio di Neri, figlio di Melchi, figlio di Addi, figlio di Cosam, figlio di Elmàdàm, figlio di Er, figlio di Gesù, figlio di Elièzer, figlio di Iorim, figlio di Mattàt, figlio di Levi, figlio di Simeone, figlio di Giuda, figlio di Giuseppe, figlio di Ionam, figlio di Eliacim, figlio di Melèa, figlio di Menna, figlio di Mattatà, figlio di Natàm, figlio di Davide, figlio di Iesse, figlio di Obed, figlio di Booz, figlio di Sala, figlio di Naàsson, figlio di Aminadàb, figlio di Admin, figlio di Arni, figlio di Esrom, figlio di Fares, figlio di Giuda, figlio di Giacobbe, figlio di Isacco, figlio di Abramo, figlio di Tare, figlio di Nacor, figlio di Seruk, figlio di Ragau, figlio di Falek, figlio di Eber, figlio di Sala, figlio di Cainam, figlio di Arfàcsad, figlio di Sem, figlio di Noè, figlio di Lamech, figlio di Matusalemme, figlio di Enoch, figlio di Iaret, figlio di Malleèl, figlio di Cainam, figlio di Enos, figlio di Set, figlio di Adamo, figlio di Dio.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 72:15**

Vivrà e gli sarà dato oro di Arabia; si pregherà per lui ogni giorno, sarà benedetto per sempre. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 1:14-17**

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli rende testimonianza e grida: «Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia. Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

***Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.***

**La Messa****Epistola di San Paolo**

***Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

**Ebrei 1:1-2:1-4**

Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha costituito erede di tutte le cose e per mezzo del quale ha fatto anche il mondo. Questo Figlio, che è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza e sostiene tutto con la potenza della sua parola, dopo aver compiuto la purificazione dei peccati si è assiso alla destra della maestà nell'alto dei cieli, ed è diventato tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti a quale degli angeli Dio ha mai detto: Tu sei mio figlio; oggi ti ho generato? E ancora: Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio? E di nuovo, quando introduce il primogenito nel mondo, dice: Lo adorino tutti gli angeli di Dio. Mentre degli angeli dice: Egli fa i suoi angeli pari ai venti, e i suoi ministri come fiamma di fuoco, del Figlio invece afferma: Il tuo trono, Dio, sta in eterno e: Scettro giusto è lo scettro del tuo regno; hai amato la giustizia e odiato l'iniquità, perciò ti unse Dio, il tuo Dio, con olio di esultanza più dei tuoi compagni. E ancora: Tu, Signore, da principio hai fondato la terra e opera delle tue mani sono i cieli. Essi periranno, ma tu rimani; invecchieranno tutti come un vestito. Come un mantello li avvolgerai, come un abito e saranno cambiati; ma tu rimani lo stesso, e gli anni tuoi non avranno fine. A quale degli angeli poi ha mai detto: Siedi alla mia destra, finché io non abbia posto i tuoi nemici sotto i tuoi piedi? Non sono essi tutti spiriti incaricati di un ministero, inviati per servire coloro che devono ereditare la salvezza? Proprio per questo bisogna che ci applichiamo con maggiore impegno a quelle cose che abbiamo udito, per non andare fuori strada. Se, infatti, la parola trasmessa per mezzo degli angeli si è dimostrata salda, e ogni trasgressione e disobbedienza ha ricevuto giusta punizione, come potremo scampare noi se trascuriamo una salvezza così grande?

Questa infatti, dopo essere stata promulgata all'inizio dal Signore, è stata confermata in mezzo a noi da quelli che l'avevano udita, mentre Dio testimoniava nello stesso tempo con segni e prodigi e miracoli d'ogni genere e doni dello Spirito Santo, distribuiti secondo la sua volontà.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla seconda lettera del nostro Santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 2 Pietro 1:12-17

Perciò penso di rammentarvi sempre queste cose, benché le sappiate e stiate saldi nella verità che possedete. Io credo giusto, finché sono in questa tenda del corpo, di tenervi desti con le mie esortazioni, sapendo che presto dovrò lasciare questa mia tenda, come mi ha fatto intendere anche il Signore nostro Gesù Cristo. E procurerò che anche dopo la mia partenza voi abbiate a ricordarvi di queste cose. Infatti, non per essere andati dietro a favole artificiosamente inventate vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Egli ricevette infatti onore e gloria da Dio Padre quando dalla maestosa gloria gli fu rivolta questa voce: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto».

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 13:26-33

Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata questa parola di salvezza. Gli abitanti di Gerusalemme infatti e i loro capi non l'hanno riconosciuto e condannandolo hanno adempiuto le parole dei profeti che si leggono ogni sabato; e, pur non avendo trovato in lui nessun motivo di condanna a morte, chiesero a Pilato che fosse ucciso. Dopo aver compiuto tutto quanto era stato scritto di lui, lo deposero dalla croce e lo misero nel sepolcro. Ma Dio lo ha risuscitato dai morti ed egli è apparso per molti giorni a quelli che erano saliti con lui dalla Galilea a Gerusalemme, e questi ora sono i suoi testimoni davanti al popolo. E noi vi annunziamo la buona novella che la promessa fatta ai padri si è compiuta, poiché Dio l'ha attuata per noi, loro figli, risuscitando Gesù, come.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 2: 7,8

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedi a me, ti darò in possesso le genti e in dominio i confini della terra. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 2:1-12

Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo». All'udire queste parole, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i sommi sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Messia. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero il più piccolo capoluogo di Giuda: da te uscirà infatti un capo che pascerà il mio popolo, Israele. Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire con esattezza da loro il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme esortandoli: «Andate e informatevi accuratamente del bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL TRENTESIMO GIORNO DI KIAHK

**Dipartita di Anba Giovanni, Egumeno di Shiheet Secondo giorno della Festa del Natale**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 72:1,2

Dio, dà al re il tuo giudizio, al figlio del re la tua giustizia; regga con giustizia il tuo popolo e i tuoi poveri con rettitudine. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 12 : 15-23

Ma Gesù, saputolo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli guarì tutti, ordinando loro di non divulgare, perché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta Isaia: Ecco il mio servo che io ho scelto; il mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Porrò il mio spirito sopra di lui e annunzierà la giustizia alle genti. Non contenderà, né griderà, né si udrà sulle piazze la sua voce. La canna infranta non spezzerà, non spegnerà il lucignolo fumigante, finché abbia fatto trionfare la giustizia; nel suo nome spereranno le genti. In quel tempo gli fu portato un indemoniato, cieco e muto, ed egli lo guarì, sicché il muto parlava e vedeva. E tutta la folla era sbalordita e diceva: «Non è forse costui il figlio di Davide?»

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

### Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 72:11,19**

A lui tutti i re si prostreranno, lo serviranno tutte le nazioni. della sua gloria sia piena tutta la terra. **Alleluia.**

***Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.***

**Matteo 22:41-46**

Trovandosi i farisei riuniti insieme, Gesù chiese loro: «Che ne pensate del Messia? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Ed egli a loro: «Come mai allora Davide, sotto ispirazione, lo chiama Signore, dicendo: Ha detto il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra, finché io non abbia posto i tuoi nemici sotto i tuoi piedi? Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli nulla; e nessuno, da quel giorno in poi, osò interrogarlo.

***Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.***

**La Messa****Epistola di San Paolo**

***Dalla lettera di San Paolo ai Galati, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

**Galati 4:19-5:1**

Figlioli miei, che io di nuovo partorisco nel dolore finché non sia formato Cristo in voi! Vorrei essere vicino a voi in questo momento e poter cambiare il tono della mia voce, perché non so cosa fare a vostro riguardo. Ditemi, voi che volete essere sotto la legge: non sentite forse cosa dice la legge? Sta scritto infatti che Abramo ebbe due figli, uno dalla schiava e uno dalla donna libera. Ma quello dalla schiava è nato secondo la carne; quello dalla donna libera, in virtù della promessa. Ora, tali cose sono dette per allegoria: le due donne infatti rappresentano le due Alleanze; una, quella del monte Sinai, che genera nella schiavitù, rappresentata da Agar il Sinai è un monte dell'Arabia -; essa corrisponde alla Gerusalemme attuale, che di fatto è schiava insieme ai suoi figli. Invece la Gerusalemme di lassù è libera ed è la nostra madre. Sta scritto infatti: Rallègrati, sterile, che non partorisci, grida nell'allegria tu che non conosci i dolori del parto, perché molti sono i figli dell'abbandonata, più di quelli della donna che ha marito. Ora voi, fratelli, siete figli della promessa, alla maniera di Isacco. E come allora colui che era nato secondo la carne perseguitava quello nato secondo lo spirito, così accade anche ora. Però, che cosa dice la Scrittura? Manda via la schiava e suo figlio, perché il figlio della schiava non avrà eredità col figlio della donna libera.

Così, fratelli, noi non siamo figli di una schiava, ma di una donna libera. Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi; state dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Giovanni 4:15-5:1-4

Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui. Per questo l'amore ha raggiunto in noi la sua perfezione, perché abbiamo fiducia nel giorno del giudizio; perché come è lui, così siamo anche noi, in questo mondo. Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore. Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo. Se uno dicesse: «Io amo Dio», e odiasse il suo fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. Questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello. Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è nato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. Da questo conosciamo di amare i figli di Dio: se amiamo Dio e ne osserviamo i comandamenti, perché in questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Tutto ciò che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha sconfitto il mondo: la nostra fede.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 13:36-43

Ora Davide, dopo aver eseguito il volere di Dio nella sua generazione, morì e fu unito ai suoi padri e subì la corruzione. Ma colui che Dio ha risuscitato, non ha subito la corruzione. Vi sia dunque noto, fratelli, che per opera di lui vi viene annunziata la remissione dei peccati e che per lui chiunque crede riceve giustificazione da tutto ciò da cui non vi fu possibile essere giustificati mediante la legge di Mosè. Guardate dunque che non avvenga su di voi ciò che è detto nei Profeti: Mirate, beffardi, stupite e nascondetevi, poiché un'opera io compio ai vostri giorni, un'opera che non credereste, se vi fosse raccontata!».

E, mentre uscivano, li pregavano di esporre ancora queste cose nel prossimo sabato. Sciolta poi l'assemblea, molti Giudei e proseliti credenti in Dio seguirono Paolo e Barnaba ed essi, intrattenendosi con loro, li esortavano a perseverare nella grazia di Dio.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 72:17

Il suo nome duri in eterno, davanti al sole persista il suo nome. In lui saranno benedette tutte le stirpi della terra e tutti i popoli lo diranno beato. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Giovanni 1:1-13

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolto. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen**





# Il Mese di TUBAH

توبه شعبان



# IL MESE DI TUBAH

## IL PRIMO GIORNO DI TUBAH

**Martirio di S. Stefano Arcidiacono**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 5:12,13**

Gioiscano quanti in te si rifugiano, esultino senza fine. Signore, tu benedici il giusto: come scudo lo copre la tua benevolenza. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 10 : 24-33**

Un discepolo non è da più del maestro, né un servo da più del suo padrone; è sufficiente per il discepolo essere come il suo maestro e per il servo come il suo padrone. Se hanno chiamato Beelzebùl il padrone di casa, quanto più i suoi familiari! Non li temete dunque, poiché non v'è nulla di nascosto che non debba essere svelato, e di segreto che non debba essere manifestato. Quello che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna. Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri! Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **Salmo 34:20,21**

Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore. Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### **Giovanni 12:20-26**

Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa, c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli chiesero: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose: «È giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo. In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla seconda lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **2 Corinzi 11:16-12:1-12**

Lo dico di nuovo: nessuno mi consideri come un pazzo, o se no ritenetemi pure come un pazzo, perché possa anch'io vantarmi un poco. Quello che dico, però, non lo dico secondo il Signore, ma come da stolto, nella fiducia che ho di potermi vantare. Dal momento che molti si vantano da un punto di vista umano, mi vanterò anch'io. Infatti voi, che pur siete saggi, sopportate facilmente gli stolti.

In realtà sopportate chi vi riduce in servitù, chi vi divora, chi vi sfrutta, chi è arrogante, chi vi colpisce in faccia. Lo dico con vergogna; come siamo stati deboli! Però in quello in cui qualcuno osa vantarsi, lo dico da stolto, oso vantarmi anch'io. Sono Ebrei? Anch'io! Sono Israeliti? Anch'io! Sono stirpe di Abramo? Anch'io! Sono ministri di Cristo? Sto per dire una pazzia, io lo sono più di loro: molto di più nelle fatiche, molto di più nelle prigionie, infinitamente di più nelle percosse, spesso in pericolo di morte. Cinque volte dai Giudei ho ricevuto i trentanove colpi; tre volte sono stato battuto con le verghe, una volta sono stato lapidato, tre volte ho fatto naufragio, ho trascorso un giorno e una notte in balia delle onde. Viaggi innumerevoli, pericoli di fiumi, pericoli di briganti, pericoli dai miei connazionali, pericoli dai pagani, pericoli nella città, pericoli nel deserto, pericoli sul mare, pericoli da parte di falsi fratelli; fatica e travaglio, veglie senza numero, fame e sete, frequenti digiuni, freddo e nudità. E oltre a tutto questo, il mio assillo quotidiano, la preoccupazione per tutte le Chiese. Chi è debole, che anch'io non lo sia? Chi riceve scandalo, che io non ne frema? Se è necessario vantarsi, mi vanterò di quanto si riferisce alla mia debolezza. Dio e Padre del Signore Gesù, lui che è benedetto nei secoli, sa che non mentisco. A Damasco, il governatore del re Areta montava la guardia alla città dei Damasceni per catturarmi, ma da una finestra fui calato per il muro in una cesta e così sfuggii dalle sue mani. Bisogna vantarsi? Ma ciò non conviene! Pur tuttavia verrò alle visioni e alle rivelazioni del Signore. Conosco un uomo in Cristo che, quattordici anni fa - se con il corpo o fuori del corpo non lo so, lo sa Dio - fu rapito fino al terzo cielo. E so che quest'uomo - se con il corpo o senza corpo non lo so, lo sa Dio - fu rapito in paradiso e udì parole indicibili che non è lecito ad alcuno pronunziare. Di lui io mi vanterò! Di me stesso invece non mi vanterò fuorchè delle mie debolezze. Certo, se volessi vantarmi, non sarei insensato, perché direi solo la verità; ma evito di farlo, perché nessuno mi giudichi di più di quello che vede o sente da me. Perché non montassi in superbia per la grandezza delle rivelazioni, mi è stata messa una spina nella carne, un inviato di satana incaricato di schiaffeggiarmi, perché io non vada in superbia. A causa di questo per ben tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia grazia; la mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie infermità, negli oltraggi, nelle necessità, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: quando sono debole, è allora che sono forte. Sono diventato pazzo; ma siete voi che mi ci avete costretto. Infatti avrei dovuto essere raccomandato io da voi, perché non sono per nulla inferiore a quei «superapostoli», anche se sono un nulla. Certo, in mezzo a voi si sono compiuti i segni del vero apostolo, in una pazienza a tutta prova, con segni, prodigi e miracoli.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 1:25-2:1-10

Ma la parola del Signore rimane in eterno. E questa è la parola del vangelo che vi è stato annunziato. Deposta dunque ogni malizia e ogni frode e ipocrisia, le gelosie e ogni maledicenza, come bambini appena nati bramate il puro latte spirituale, per crescere con esso verso la salvezza: se davvero avete già gustato come è buono il Signore. Stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: Ecco io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chi crede in essa non resterà confuso Onore dunque a voi che credete; ma per gli increduli la pietra che i costruttori hanno scartato è divenuta la pietra angolare, sasso d'inciampo e pietra di scandalo. Loro v'inciampano perché non credono alla parola; a questo sono stati destinati. Ma voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce; voi, che un tempo eravate non-popolo, ora invece siete il popolo di Dio; voi, un tempo esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti dei nostri padri Apostoli, che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 6:1-7:1-2

In quei giorni, mentre aumentava il numero dei discepoli, sorse un malcontento fra gli ellenisti verso gli Ebrei, perché venivano trascurate le loro vedove nella distribuzione quotidiana. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi trascuriamo la parola di Dio per il servizio delle mense. Cercate dunque, fratelli, tra di voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di saggezza, ai quali affideremo quest'incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al ministero della parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timòne, Parmenàs e Nicola, un proselito di Antiochia.

Li presentarono quindi agli apostoli i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani. Intanto la parola di Dio si diffondeva e si moltiplicava grandemente il numero dei discepoli a Gerusalemme; anche un gran numero di sacerdoti aderiva alla fede. Stefano intanto, pieno di grazia e di fortezza, faceva grandi prodigi e miracoli tra il popolo. Sorsero allora alcuni della sinagoga detta dei «liberti» comprendente anche i Cirenei, gli Alessandrini e altri della Cilicia e dell'Asia, a disputare con Stefano, ma non riuscivano a resistere alla sapienza ispirata con cui egli parlava. Perciò sobillarono alcuni che dissero: «Lo abbiamo udito pronunziare espressioni blasfeme contro Mosè e contro Dio». E così sollevarono il popolo, gli anziani e gli scribi, gli piombarono addosso, lo catturarono e lo trascinarono davanti al sinedrio. Presentarono quindi dei falsi testimoni, che dissero: «Costui non cessa di proferire parole contro questo luogo sacro e contro la legge. Lo abbiamo udito dichiarare che Gesù il Nazareno distruggerà questo luogo e sovvertirà i costumi tramandatici da Mosè». E tutti quelli che sedevano nel sinedrio, fissando gli occhi su di lui, videro il suo volto come quello di un angelo. Gli disse allora il sommo sacerdote: «Queste cose stanno proprio così?». Ed egli rispose: «Fratelli e padri, ascoltate: il Dio della gloria apparve al nostro padre Abramo quando era ancora in Mesopotamia, prima che egli si stabilisse in Carran.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 21:4, 6

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; gli poni sul capo una corona di oro fino. Grande è la sua gloria per la tua salvezza, lo avvolgi di maestà e di onore. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Luca 10:1-20

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe.

Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio. Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle piazze e dite: Anche la polvere della vostra città che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino. Io vi dico che in quel giorno Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città. Guai a te, Corazin, guai a te, Betsàida! Perché se in Tiro e Sidone fossero stati compiuti i miracoli compiuti tra voi, già da tempo si sarebbero convertiti vestendo il sacco e coprendosi di cenere. Perciò nel giudizio Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi. E tu, Cafarnao, sarai innalzata fino al cielo? Fino agli inferi sarai precipitata! Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato». I settantadue tornarono pieni di gioia dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse: «Io vedeva satana cadere dal cielo come la folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico; nulla vi potrà danneggiare. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti nei cieli».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL SECONDO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di S. Theonas, 16° Papa d'Alessandria  
Letture del giorno 3 di Abib**



## IL TERZO GIORNO DI TUBAH

**Commemorazione dell'assassinio dei 144.000 Bambini di Betlemme per ordine del Re Erode**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 115:12,13

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: benedice la casa d'Israele, benedice la casa di Aronne. Il Signore benedice quelli che lo temono, benedice i piccoli e i grandi. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 18 : 1-7

In quel momento i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo:

«Chi dunque è il più grande nel regno dei cieli?». Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: «In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me. Chi invece scandalizza anche uno solo di questi piccoli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare. Guai al mondo per gli scandali! È inevitabile che avvengano scandali, ma guai all'uomo per colpa del quale avviene lo scandalo!

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 119:130,141

La tua parola nel rivelarsi illumina, dona saggezza ai semplici. Io sono piccolo e disprezzato, ma non trascuro i tuoi precetti. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 18:10-20

Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli. È venuto infatti il Figlio dell'uomo a salvare ciò che era perduto. Che ve ne pare? Se un uomo ha cento pecore e ne smarrisce una, non lascerà forse le novantanove sui monti, per andare in cerca di quella perduta? Se gli riesce di trovarla, in verità vi dico, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli. Se il tuo fratello commette una colpa, vâ e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ti ascolterà, prendi con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà neppure costoro, dillo all'assemblea; e se non ascolterà neanche l'assemblea, sia per te come un pagano e un pubblicano. In verità vi dico: tutto quello che legherete sopra la terra sarà legato anche in cielo e tutto quello che scioglierete sopra la terra sarà sciolto anche in cielo. In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### 1 Corinzi 13:11-14:1-4

Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Ma, divenuto uomo, ciò che era da bambino l'ho abbandonato. Ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa; ma allora vedremo a faccia a faccia. Ora conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità! Ricercate la carità. Aspirate pure anche ai doni dello Spirito, soprattutto alla profezia. Chi infatti parla con il dono delle lingue non parla agli uomini, ma a Dio, giacchè nessuno comprende, mentre egli dice per ispirazione cose misteriose. Chi profetizza, invece, parla agli uomini per loro edificazione, esortazione e conforto. Chi parla con il dono delle lingue edifica se stesso, chi profetizza edifica l'assemblea.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### 1 Pietro 1:25-2:1-10

Ma la parola del Signore rimane in eterno. E questa è la parola del vangelo che vi è stato annunziato. Deposta dunque ogni malizia e ogni frode e ipocrisia, le gelosie e ogni maledicenza, come bambini appena nati bramate il puro latte spirituale, per crescere con esso verso la salvezza: se davvero avete già gustato come è buono il Signore. Stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: Ecco io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chi crede in essa non resterà confuso. Onore dunque a voi che credete; ma per gli increduli la pietra che i costruttori hanno scartato è divenuta la pietra angolare, sasso d'inciampo e pietra di scandalo. Loro v'inciampano perché non credono alla parola; a questo sono stati destinati.

Ma voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce; voi, che un tempo eravate non-popolo, ora invece siete il popolo di Dio; voi, un tempo esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti (9:22-30)

Saulo frattanto si rinfrancava sempre più e confondeva i Giudei residenti a Damasco, dimostrando che Gesù è il Cristo. Trascorsero così parecchi giorni e i Giudei fecero un complotto per ucciderlo; ma i loro piani vennero a conoscenza di Saulo. Essi facevano la guardia anche alle porte della città di giorno e di notte per sopprimerlo; ma i suoi discepoli di notte lo presero e lo fecero discendere dalle mura, calandolo in una cesta. Venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi con i discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo ancora che fosse un discepolo. Allora Barnaba lo prese con sé, lo presentò agli apostoli e raccontò loro come durante il viaggio aveva visto il Signore che gli aveva parlato, e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva a Gerusalemme, parlando apertamente nel nome del Signore e parlava e discuteva con gli Ebrei di lingua greca; ma questi tentarono di ucciderlo. Venutolo però a sapere i fratelli, lo condussero a Cesarea e lo fecero partire per Tarso.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 113:1,2

Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore. Sia benedetto il nome del Signore, ora e sempre. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 2:13-23**

Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avverterò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio. Erode, accortosi che i Magi si erano presi gioco di lui, s'infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini di Betlemme e del suo territorio dai due anni in giù, corrispondenti al tempo su cui era stato informato dai Magi. Allora si adempì quel che era stato detto per mezzo del profeta Geremia: Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande; Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più. Morto Erode, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e và nel paese d'Israele; perché sono morti coloro che insidiavano la vita del bambino». Egli, alzatosi, prese con sé il bambino e sua madre, ed entrò nel paese d'Israele. Avendo però saputo che era re della Giudea Archelà al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nelle regioni della Galilea e, appena giunto, andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL QUARTO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di S. Giovanni Evangelista e teologo (figlio di Zebedeo)**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 19:2,5**

Cielo narrano la gloria di Dio, e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.  
Per tutta la terra si diffonde la loro voce e ai confini del mondo la loro parola.  
**Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 15:7-16**

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 45:2,3**

Effonde il mio cuore liete parole, io canto al re il mio poema. sulle tue labbra è diffusa la grazia, ti ha benedetto Dio per sempre. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 1:1-17**

principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolto. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli rende testimonianza e grida: «Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia. Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

**La Messa****Epistola di San Paolo**

**Dalla lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Romani 10:4-18**

Ora, il termine della legge è Cristo, perché sia data la giustizia a chiunque crede. Mosè infatti descrive la giustizia che viene dalla legge così: L'uomo che la pratica vivrà per essa. Invece la giustizia che viene dalla fede parla così: Non dire nel tuo cuore: Chi salirà al cielo? Questo significa farne discendere Cristo; oppure: Chi discenderà nell'abisso? Questo significa far risalire Cristo dai morti. Che dice dunque? Vicino a te è la parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore: cioè la parola della fede che noi predichiamo. Poiché se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore, e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che l'invocano. Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi? E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati? Come sta scritto: Quanto son belli i piedi di coloro che recano un lieto annuncio di bene! Ma non tutti hanno obbedito al vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione? La fede dipende dunque dalla predicazione e la predicazione a sua volta si attua per la parola di Cristo. Ora io dico: Non hanno forse udito? Tutt'altro: per tutta la terra è corsa la loro voce, e fino ai confini del mondo le loro parole.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Giovanni 1:1-2:1-6

Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita (poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi), quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia perfetta. Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che ora vi annunziamo: Dio è luce e in lui non ci sono tenebre. Se diciamo che siamo in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, mentiamo e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. Se diciamo che siamo senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se riconosciamo i nostri peccati, egli che è fedele e giusto ci perdonerà i peccati e ci purificherà da ogni colpa. Se diciamo che non abbiamo peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi. Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecchiate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo giusto. Egli è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo. Da questo sappiamo d'averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco» e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui; ma chi osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto. Da questo conosciamo di essere in lui. Chi dice di dimorare in Cristo, deve comportarsi come lui si è comportato.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

**Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen**

### Atti 3:1-16

Un giorno Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera verso le tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita e lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta «Bella» a chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Questi, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, domandò loro l'elemosina. Allora Pietro fissò lo sguardo su di lui insieme a Giovanni e disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse verso di loro, aspettandosi di ricevere qualche cosa. Ma Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!». E, presolo per la mano destra, lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e balzato in piedi camminava; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio e riconoscevano che era quello che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio ed erano meravigliati e stupiti per quello che gli era accaduto. Mentr'egli si teneva accanto a Pietro e Giovanni, tutto il popolo fuor di sé per lo stupore accorse verso di loro al portico detto di Salomone. Vedendo ciò, Pietro disse al popolo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo e continuate a fissarci come se per nostro potere e nostra pietà avessimo fatto camminare quest'uomo? Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, avete chiesto che vi fosse graziato un assassino e avete ucciso l'autore della vita. Ma Dio l'ha risuscitato dai morti e di questo noi siamo testimoni. Proprio per la fede riposta in lui il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede in lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Salmo 135:17,18**

Quanto profondi per me i tuoi pensieri, quanto grande il loro numero, o Dio; se li conto sono più della sabbia, **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 21:15-25**

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pisci i miei agnelli». Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pisci le mie pecorelle». Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi vuoi bene?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pisci le mie pecorelle. In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi». Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: «Seguimi». Pietro allora, voltatosi, vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, quello che nella cena si era trovato al suo fianco e gli aveva domandato: «Signore, chi è che ti tradisce?». Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù: «Signore, e lui?». Gesù gli rispose: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, che importa a te? Tu seguimi». Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma: «Se voglio che rimanga finché io venga, che importa a te?». Questo è il discepolo che rende testimonianza su questi fatti e li ha scritti; e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera. Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù, che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

**IL QUINTO GIORNO DI TUBAH**

**Dipartita di S. Matteo, Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 25 di Hatur**



## IL SESTO GIORNO DI TUBAH

**Commemorazione della Circoncisione del Signore Cristo  
Ascensione del Profeta Elia Dipartita di S. Marciano, 8°  
Papa d'Alessandria**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 116:16,17,18,19

Hai spezzato le mie catene. A te offrirò sacrifici di lode e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore e davanti a tutto il suo popolo, negli atrii della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 2:15-20

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore. I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 66:13,14,15

Entrerò nella tua casa con olocausti, a te scioglierò i miei voti, i voti pronunziati dalle mie labbra, Ti offrirò pingui olocausti con fragranza di montoni, immolerò a te buoi e capri. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 2:40-52

bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era sopra di lui. I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupefiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo ai Filippesi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **Filippesi 3:1-12**

Per il resto, fratelli miei, state lieti nel Signore. A me non pesa e a voi è utile che vi scriva le stesse cose: guardatevi dai cani, guardatevi dai cattivi operai, guardatevi da quelli che si fanno circoncidere! Siamo infatti noi i veri circoncisi, noi che rendiamo il culto mossi dallo Spirito di Dio e ci gloriamo in Cristo Gesù, senza avere fiducia nella carne, sebbene io possa vantarmi anche nella carne. Se alcuno ritiene di poter confidare nella carne, io più di lui: circonciso l'ottavo giorno, della stirpe d'Israele, della tribù di Beniamino, ebreo da Ebrei, fariseo quanto alla legge; quanto a zelo, persecutore della Chiesa; irrepreensibile quanto alla giustizia che deriva dall'osservanza della legge. Ma quello che poteva essere per me un guadagno, l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo. Anzi, tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede. E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti. Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla seconda lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **2 Pietro 1:12-21**

Perciò penso di rammentarvi sempre queste cose, benché le sappiate e stiate saldi nella verità che possedete. Io credo giusto, finché sono in questa tenda del corpo, di tenervi desti con le mie esortazioni, sapendo che presto dovrò lasciare questa mia tenda, come mi ha fatto intendere anche il Signore nostro Gesù Cristo. E procurerò che anche dopo la mia partenza voi abbiate a ricordarvi di queste cose.

Infatti, non per essere andati dietro a favole artificiosamente inventate vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Egli ricevette infatti onore e gloria da Dio Padre quando dalla maestosa gloria gli fu rivolta questa voce: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto». Questa voce noi l'abbiamo udita scendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. E così abbiamo conferma migliore della parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione, come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e la stella del mattino si levi nei vostri cuori. Sappiate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione, poiché non da volontà umana fu recata mai una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono quegli uomini da parte di Dio.

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

***Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen***

### **Atti 15: 13-21**

Quand'essi ebbero finito di parlare, Giacomo aggiunse: «Fratelli, ascoltatemmi. Simone ha riferito come fin da principio Dio ha voluto scegliere tra i pagani un popolo per consacrarlo al suo nome. Con questo si accordano le parole dei profeti, come sta scritto: Dopo queste cose ritornerò e riedificherò la tenda di Davide che era caduta; ne riparerò le rovine e la rialzerò, perché anche gli altri uomini cerchino il Signore e tutte le genti sulle quali è stato invocato il mio nome, dice il Signore che fa queste cose da lui conosciute dall'eternità. Per questo io ritengo che non si debba importunare quelli che si convertono a Dio tra i pagani, ma solo si ordini loro di astenersi dalle sozzure degli idoli, dalla impudicizia, dagli animali soffocati e dal sangue. Mosè infatti, fin dai tempi antichi, ha chi lo predica in ogni città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoghe».

***Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.***

***State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

***Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

**Salmo 50:14,15,23**

Offri a Dio un sacrificio di lode e sciogli all'Altissimo i tuoi voti; Chi offre il sacrificio di lode, questi mi onora, a chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 2:21-39**

Quando furon passati gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima di essere concepito nel grembo della madre. Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore; e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombi, come prescrive la Legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio: «Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto col marito sette anni dal tempo in cui era ragazza, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero tutto compiuto secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL SETTIMO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di S. Silvestro, Papa di Roma**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## L'OTTAVO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita dei Santi Beniamino e Gabriele, Papi d'Alessandria.**

**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL NONO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di Anba Abramo, compagno di Anba Gawarga**

**Letture del giorno 27 di BabaH**



## IL DECIMO GIORNO DI TUBAH

**Vigilia della Santa Teofania**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 42:3,6**

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo (4 : 12-22)**

Avendo intanto saputo che Giovanni era stato arrestato, Gesù si ritirò nella Galilea e, lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnao, presso il mare, nel

territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: Il paese di Zàbulon e il paese di Nèftali, sulla via del mare, al di là del Giordano, Galilea delle genti; il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che dimoravano in terra e ombra di morte una luce si è levata. Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassetavano le reti; e li chiamò. Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 42:8,9

Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate; la mia preghiera al Dio vivente. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Giovanni 3:22-29

Dopo queste cose, Gesù andò con i suoi discepoli nella regione della Giudea; e là si trattenne con loro, e battezzava. Anche Giovanni battezzava a Ennòn, vicino a Salim, perché c'era là molta acqua; e la gente andava a farsi battezzare. Giovanni, infatti, non era stato ancora imprigionato. Nacque allora una discussione tra i discepoli di Giovanni e un Giudeo riguardo la purificazione. Andarono perciò da Giovanni e gli dissero: «Rabbi, colui che era con te dall'altra parte del Giordano, e al quale hai reso testimonianza, ecco sta battezzando e tutti accorrono a lui». Giovanni rispose: «Nessuno può prendersi qualcosa se non gli è stato dato dal cielo. Voi stessi mi siete testimoni che ho detto: Non sono io il Cristo, ma io sono stato mandato innanzi a lui.

Chi possiede la sposa è lo sposo; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo. Ora questa mia gioia è compiuta.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

**Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

#### 1 Corinzi 1:1-17

Paolo, chiamato ad essere apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, e il fratello Sostene, alla Chiesa di Dio che è in Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, chiamati ad essere santi insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo. Ringrazio continuamente il mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della scienza. La testimonianza di Cristo si è infatti stabilita tra voi così saldamente, che nessun dono di grazia più vi manca, mentre aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi confermerà sino alla fine, irreprendibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo: fedele è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione del Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro! Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e d'intenti. Mi è stato segnalato infatti a vostro riguardo, fratelli, dalla gente di Cloe, che vi sono discordie tra voi. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «E io di Cefa», «E io di Cristo!». Cristo è stato forse diviso? Forse Paolo è stato crocifisso per voi, o è nel nome di Paolo che siete stati battezzati? Ringrazio Dio di non aver battezzato nessuno di voi, se non Crispo e Gaio, perché nessuno possa dire che siete stati battezzati nel mio nome. Ho battezzato, è vero, anche la famiglia di Stefana, ma degli altri non so se abbia battezzato alcuno. Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma a predicare il vangelo; non però con un discorso sapiente, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla seconda lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 2 Pietro 1:12-19

Perciò penso di rammentarvi sempre queste cose, benché le sappiate e stiate saldi nella verità che possedete. Io credo giusto, finché sono in questa tenda del corpo, di tenervi desti con le mie esortazioni, sapendo che presto dovrò lasciare questa mia tenda, come mi ha fatto intendere anche il Signore nostro Gesù Cristo. E procurerò che anche dopo la mia partenza voi abbiate a ricordarvi di queste cose. Infatti, non per essere andati dietro a favole artificiosamente inventate vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Egli ricevette infatti onore e gloria da Dio Padre quando dalla maestosa gloria gli fu rivolta questa voce: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto». Questa voce noi l'abbiamo udita scendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. E cosìabbiamo conferma migliore della parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione, come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e la stella del mattino si levi nei vostri cuori.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 16:25-34

Verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i carcerati stavano ad ascoltarli. D'improvviso venne un terremoto così forte che furono scosse le fondamenta della prigione; subito tutte le porte si aprirono e si sciolsero le catene di tutti. Il carceriere si svegliò e vedendo aperte le porte della prigione, tirò fuori la spada per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. Ma Paolo gli gridò forte: «Non farti del male, siamo tutti qui». Quegli allora chiese un lume, si precipitò dentro e tremando si gettò ai piedi di Paolo e Sila; poi li condusse fuori e disse: «Signori, cosa devo fare per esser salvato. Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia». E annunziarono la parola del Signore a lui e a tutti quelli della sua casa. Egli li prese allora in disparte a quella medesima ora della notte, ne lavò le piaghe e subito si fece battezzare con tutti i suoi; poi li fece salire in casa, apparecchiò la tavola e fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per avere creduto in Dio.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 45:3

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, sulle tue labbra è diffusa la grazia ti ha benedetto Dio per sempre. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 3:1-18

Nell'anno decimoquinto dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconitide, e Lisania tetrarca dell'Abilene, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio scese su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Ed egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sia riempito, ogni monte e ogni colle sia abbassato; i passi tortuosi siano diritti; i luoghi impervi spianati. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! Diceva dunque alle folle che andavano a farsi battezzare da lui: «Razza di vipere, chi vi ha insegnato a sfuggire all'ira imminente? Fate dunque opere degne della conversione e non cominciate a dire in voi stessi: Abbiamo Abramo per padre! Perché io vi dico che Dio può far nascere figli ad Abramo anche da queste pietre. Anzi, la scure è già posta alla radice degli alberi; ogni albero che non porta buon frutto, sarà tagliato e buttato nel fuoco». Le folle lo interrogavano: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva: «Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha; e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare, e gli chiesero: «Maestro, che dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi che dobbiamo fare?». Rispose: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno, contentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti si domandavano in cuor loro, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene uno che è più forte di me, al quale io non son degno di sciogliere neppure il legaccio dei sandali: costui vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Egli ha in mano il ventilabro per ripulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel granaio; ma la pula, la brucerà con fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni annunziava al popolo la buona novella.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## L'UNDICESIMO GIORNO DI TUBAH

### Santa Teofania (Battesimo di Gesù)

#### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### Salmo 42:7,12

Perciò di te mi ricordo dal paese del Giordano e Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

#### Matteo 3 : 1-12

In quei giorni comparve Giovanni il Battista a predicare nel deserto della Giudea, dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli è colui che fu annunziato dal profeta Isaia quando disse: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Giovanni portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano locuste e miele selvatico. Allora accorrevano a lui da Gerusalemme, da tutta la Giudea e dalla zona adiacente il Giordano; e, confessando i loro peccati, si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano. Vedendo però molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha suggerito di sottrarvi all'ira imminente? Fate dunque frutti degni di conversione, e non crediate di poter dire fra voi: Abbiamo Abramo per padre. Vi dico che Dio può far sorgere figli di Abramo da queste pietre. Già la scure è posta alla radice degli alberi: ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo con acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più potente di me e io non son degno neanche di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito santo e fuoco. Egli ha in mano il ventilabro, pulirà la sua aia e raccoglierà il suo grano nel granaio, ma brucerà la pula con un fuoco inestinguibile».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 29:3,4

Il Signore tuona sulle acque, il Dio della gloria scatena il tuono, il Signore, sull'immensità delle acque. Il Signore tuona con forza, tuona il Signore con potenza. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Marco 1:1-11

Inizio del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio. Come è scritto nel profeta Isaia: Ecco, io mando il mio messaggero davanti a te, egli ti preparerà la strada. Voce di uno che grida nel deserto: preparate la strada del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, si presentò Giovanni a battezzare nel deserto, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorreva a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, si cibava di locuste e miele selvatico e predicava: «Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non son degno di chinarmi per sciogliere i legacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà con lo Spirito Santo». In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo a Tito, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### Tito 2:11-3-1-7

apparsa infatti la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini, che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo; il quale ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formarsi un popolo puro che gli appartenga, zelante nelle opere buone. Questo devi insegnare, raccomandare e rimproverare con tutta autorità. Nessuno osi disprezzarti! Ricorda loro di esser sottomessi ai magistrati e alle autorità, di obbedire, di essere pronti per ogni opera buona; di non parlar male di nessuno, di evitare le contese, di esser mansueti, mostrando ogni dolcezza verso tutti gli uomini. Anche noi un tempo eravamo insensati, disobbedienti, traviati, schiavi di ogni sorta di passioni e di piaceri, vivendo nella malvagità e nell'invidia, degni di odio e odiandoci a vicenda. Quando però si sono manifestati la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati non in virtù di opere di giustizia da noi compiute, ma per sua misericordia mediante un lavacro di rigenerazione e di rinnovamento nello Spirito Santo, effuso da lui su di noi abbondantemente per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, perché giustificati dalla sua grazia diventassimo eredi, secondo la speranza, della vita eterna.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### 1 Giovanni 5:5-21

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Questi è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che rende testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che rendono testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è maggiore; e la testimonianza di Dio è quella che ha dato al suo Figlio.

Chi crede nel Figlio di Dio, ha questa testimonianza in sé. Chi non crede a Dio, fa di lui un bugiardo, perché non crede alla testimonianza che Dio ha reso a suo Figlio. E la testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna e questa vita è nel suo Figlio. Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non ha la vita. Questo vi ho scritto perché sappiate che possedete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio. Questa è la fiducia che abbiamo in lui: qualunque cosa gli chiediamo secondo la sua volontà, egli ci ascolta. E se sappiamo che ci ascolta in quello che gli chiediamo, sappiamo di avere già quello che gli abbiamo chiesto. Se uno vede il proprio fratello commettere un peccato che non conduce alla morte, preghi, e Dio gli darà la vita; s'intende a coloro che commettono un peccato che non conduce alla morte: c'è infatti un peccato che conduce alla morte; per questo dico di non pregare. Ogni iniquità è peccato, ma c'è il peccato che non conduce alla morte. Sappiamo che chiunque è nato da Dio non pecca: chi è nato da Dio preserva se stesso e il maligno non lo tocca. Noi sappiamo che siamo da Dio, mentre tutto il mondo giace sotto il potere del maligno. Sappiamo anche che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato l'intelligenza per conoscere il vero Dio. E noi siamo nel vero Dio e nel Figlio suo Gesù Cristo: egli è il vero Dio e la vita eterna. Figlioli, guardatevi dai falsi dei!

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

***Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen***

### **Atti 18:24-19:1-6**

Arrivò a Efeso un Giudeo, chiamato Apollo, nativo di Alessandria, uomo colto, versato nelle Scritture. Questi era stato ammaestrato nella via del Signore e pieno di fervore parlava e insegnava esattamente ciò che si riferiva a Gesù, sebbene conoscesse soltanto il battesimo di Giovanni. Egli intanto cominciò a parlare francamente nella sinagoga. Priscilla e Aquila lo ascoltarono, poi lo presero con sé e gli esposero con maggiore accuratezza la via di Dio. Poiché egli desiderava passare nell'Acaia, i fratelli lo incoraggiarono e scrissero ai discepoli di fargli buona accoglienza. Giunto colà, fu molto utile a quelli che per opera della grazia erano divenuti credenti; confutava infatti vigorosamente i Giudei, dimostrando pubblicamente attraverso le Scritture che Gesù è il Cristo. Mentre Apollo era a Corinto, Paolo, attraversate le regioni dell'altopiano, giunse a Efeso. Qui trovò alcuni discepoli e disse loro: «Avete ricevuto lo Spirito Santo quando siete venuti alla fede?». Gli risposero: «Non abbiamo nemmeno sentito dire che ci sia uno Spirito Santo». Ed egli disse: «Quale battesimo avete ricevuto?». «Il battesimo di Giovanni», risposero.

Disse allora Paolo: «Giovanni ha amministrato un battesimo di penitenza, dicendo al popolo di credere in colui che sarebbe venuto dopo di lui, cioè in Gesù». Dopo aver udito questo, si fecero battezzare nel nome del Signore Gesù e, non appena Paolo ebbe imposto loro le mani, scese su di loro lo Spirito Santo e parlavano in lingue e profetavano.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### **Salmo 118:26, 28**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore; Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Alleluia

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### **Giovanni 1:18-34**

Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato. E questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Chi sei tu?». Egli confessò e non negò, e confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Che cosa dunque? Sei Elia?». Rispose: «Non lo sono». «Sei tu il profeta?». Rispose: «No». Gli dissero dunque: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Essi erano stati mandati da parte dei farisei. Lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque battezzi se tu non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo con acqua, ma in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, uno che viene dopo di me, al quale io non son degno di sciogliere il legaccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando. Il giorno dopo, Giovanni vedendo Gesù venire verso di lui disse: «Ecco l'agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato del mondo! Ecco colui del quale io dissi: Dopo di me viene un uomo che mi è passato avanti, perché era prima di me. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare con acqua perché egli fosse fatto conoscere a Israele». Giovanni rese testimonianza dicendo:

«Ho visto lo Spirito scendere come una colomba dal cielo e posarsi su di lui. Io non lo conoscevo, ma chi mi ha inviato a battezzare con acqua mi aveva detto: L'uomo sul quale vedrai scendere e rimanere lo Spirito è colui che battezza in Spirito Santo. E io ho visto e ho reso testimonianza che questi è il Figlio di Dio».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL DODICESIMO GIORNO DI TUBAH

**Santa Teofania: secondo giorno Commemorazione  
Arcangelo Michele Martirio di S. Teodoro El-Mishreke  
(l'Orientale)**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 42:2,7

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. perciò di te mi ricordo dal paese del Giordano . Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 3:21-22

Quando tutto il popolo fu battezzato e mentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e scese su di lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: «Tu sei il mio figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

### Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 34:12,6**

Venite, figli, ascoltatemi; v'insegnereò il timore del Signore. **6**Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 3:13-17**

In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?». Ma Gesù gli disse: «Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia». Allora Giovanni acconsentì. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che disse: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**La Messa**

**Epistola di San Paolo**

*Dalla lettera di San Paolo agli Efesini, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Efesini 1:1-14**

Paolo, apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, ai santi che sono in Efeso, credenti in Cristo Gesù: grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo. Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà. E questo a lode e gloria della sua grazia, che ci ha dato nel suo Figlio diletto; nel quale abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, la remissione dei peccati secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha abbondantemente riversata su di noi con ogni sapienza e intelligenza, poiché egli ci ha fatto conoscere il mistero della sua volontà, secondo quanto nella sua benevolenza aveva in lui prestabilito per realizzarlo nella pienezza dei tempi: il disegno cioè di ricapitolare in Cristo tutte le cose, quelle del cielo come quelle della terra.

In lui siamo stati fatti anche eredi, essendo stati predestinati secondo il piano di colui che tutto opera efficacemente conforme alla sua volontà, perché noi fossimo a lode della sua gloria, noi, che per primi abbiamo sperato in Cristo. In lui anche voi, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza e avere in esso creduto, avete ricevuto il suggello dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato, a lode della sua gloria.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 3:15-22

Pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché nel momento stesso in cui si parla male di voi rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. È meglio infatti, se così vuole Dio, soffrire operando il bene che facendo il male. Anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito. E in spirito andò ad annunziare la salvezza anche agli spiriti che attendevano in prigione; essi avevano un tempo rifiutato di credere quando la magnanimità di Dio pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. Figura, questa, del battesimo, che ora salva voi; esso non è rimozione di sporcizia del corpo, ma invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo, il quale è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 8:26-39

Un angelo del Signore parlò intanto a Filippo: «Alzati, e và verso il mezzogiorno, sulla strada che discende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, un eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, sovrintendente a tutti i suoi tesori, venuto per il culto a Gerusalemme, se ne ritornava, seduto sul suo carro da viaggio, leggendo il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo:

«Và avanti, e raggiungi quel carro». Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». Quegli rispose: «E come lo potrei, se nessuno mi istruisce?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo: Come una pecora fu condotto al macello e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa, così egli non apre la sua bocca. Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato, ma la sua posterità chi potrà mai descriverla? Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita. E rivoltosi a Filippo l'eunuco disse: «Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?». Filippo, prendendo a parlare e partendo da quel passo della Scrittura, gli annunziò la buona novella di Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero a un luogo dove c'era acqua e l'eunuco disse: «Ecco qui c'è acqua; che cosa mi impedisce di essere battezzato?». Fece fermare il carro e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando furono usciti dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più e proseguì pieno di gioia il suo cammino.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 104:1,2

Benedici il Signore, anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande! Rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto Alleluia

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Giovanni 1:35-51

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbi (che significa maestro), dove abiti?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia (che significa il Cristo)» e lo condusse da Gesù. Gesù, fissando lo sguardo su di lui, disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)». Il giorno dopo Gesù aveva stabilito di partire per la Galilea; incontrò Filippo e gli disse: «Seguimi». Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. Filippo incontrò Natanaèle e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret». Natanaèle esclamò: «Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono?». Filippo gli rispose: «Vieni e vedi». Gesù intanto, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». Natanaèle gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto il fico». Gli replicò Natanaèle: «Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!». Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto il fico, credi? Vedrai cose maggiori di queste!». Poi gli disse: «In verità, in verità vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell'uomo».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL TREDECESIMO GIORNO DI TUBAH

**Commemorazione del Miracolo a Cana di Galilea**

**Martirio di S. Damiana**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 4:8,9

Hai messo più gioia nel mio cuore di quando abbondano vino e frumento. tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 19 : 1-12**

Terminati questi discorsi, Gesù partì dalla Galilea e andò nel territorio della Giudea, al di là del Giordano. E lo seguì molta folla e colà egli guarì i malati. Allora gli si avvicinarono alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: «È lecito ad un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?». Ed egli rispose: «Non avete letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina e disse: Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una carne sola ? Così che non sono più due, ma una carne sola. Quello dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi». Gli obiettarono: «Perché allora Mosè ha ordinato di darle l'atto di ripudio e mandarla via ?». Rispose loro Gesù: «Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli, ma da principio non fu così. Perciò io vi dico: Chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di concubinato, e ne sposa un'altra commette adulterio». Gli dissero i discepoli: «Se questa è la condizione dell'uomo rispetto alla donna, non conviene sposarsi». Egli rispose loro: «Non tutti possono capirlo, ma solo coloro ai quali è stato concesso. Vi sono infatti eunuchi che sono nati così dal ventre della madre; ve ne sono alcuni che sono stati resi eunuchi dagli uomini, e vi sono altri che si sono fatti eunuchi per il regno dei cieli. Chi può capire, capisca».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 104:15,24**

Il vino che allieta il cuore dell'uomo; l'olio che fa brillare il suo volto Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! Tutto hai fatto con saggezza. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 4:43-54**

Trascorsi due giorni, partì di là per andare in Galilea. Ma Gesù stesso aveva dichiarato che un profeta non riceve onore nella sua patria. Quando però giunse in Galilea, i Galilei lo accolsero con gioia, poiché avevano visto tutto quello che aveva fatto a Gerusalemme durante la festa; anch'essi infatti erano andati alla festa.

Andò dunque di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnao. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e lo pregò di scendere a guarire suo figlio poiché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Ma il funzionario del re insistette: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli risponde: «Và, tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che gli aveva detto Gesù e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». S'informò poi a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio in quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive» e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo miracolo che Gesù fece tornando dalla Giudea in Galilea.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

## Epistola di San Paolo

**Dalla lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Romani 6:3-16

O non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione. Sappiamo bene che il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è ormai libero dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora invece per il fatto che egli vive, vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù. Non regni più dunque il peccato nel vostro corpo mortale, sì da sottomettervi ai suoi desideri; non offrite le vostre membra come strumenti di ingiustizia al peccato, ma offrite voi stessi a Dio come vivi tornati dai morti e le vostre membra come strumenti di giustizia per Dio. Il peccato infatti non dominerà più su di voi poiché non siete più sotto la legge, ma sotto la grazia. Che dunque? Dobbiamo commettere peccati perché non siamo più sotto la legge, ma sotto la grazia? È assurdo!

Non sapete voi che, se vi mettete a servizio di qualcuno come schiavi per obbedirgli, siete schiavi di colui al quale servite: sia del peccato che porta alla morte, sia dell'obbedienza che conduce alla giustizia?

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Giovanni Apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Giovanni 2:20-25

Ora voi avete l'unzione ricevuta dal Santo e tutti avete la scienza. Non vi ho scritto perché non conoscete la verità, ma perché la conoscete e perché nessuna menzogna viene dalla verità. Chi è il menzognero se non colui che nega che Gesù è il Cristo? L'anticristo è colui che nega il Padre e il Figlio. Chiunque nega il Figlio, non possiede nemmeno il Padre; chi professa la sua fede nel Figlio possiede anche il Padre. Quanto a voi, tutto ciò che avete udito da principio rimanga in voi. Se rimane in voi quel che avete udito da principio, anche voi rimarrete nel Figlio e nel Padre. E questa è la promessa che egli ci ha fatto: la vita eterna.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 8:3-13

Saulo intanto infuriava contro la Chiesa ed entrando nelle case prendeva uomini e donne e li faceva mettere in prigione. Quelli però che erano stati dispersi andavano per il paese e diffondevano la parola di Dio. Filippo, sceso in una città della Samaria, cominciò a predicare loro il Cristo. E le folle prestavano ascolto unanimi alle parole di Filippo sentendolo parlare e vedendo i miracoli che egli compiva. Da molti indemoniati uscivano spiriti immondi, emettendo alte grida e molti paralitici e storpi furono risanati. E vi fu grande gioia in quella città. V'era da tempo in città un tale di nome Simone, dedito alla magia, il quale mandava in visibilio la popolazione di Samaria, spacciandosi per un gran personaggio. A lui aderivano tutti, piccoli e grandi, esclamando: «Questi è la potenza di Dio, quella che è chiamata Grande». Gli davano ascolto, perché per molto tempo li aveva fatti strabiliare con le sue magie. Ma quando cominciarono a credere a Filippo, che recava la buona novella del regno di Dio e del nome di Gesù Cristo, uomini e donne si facevano battezzare.

Anche Simone credette, fu battezzato e non si staccava più da Filippo. Era fuori di sé nel vedere i segni e i grandi prodigi che avvenivano.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Salmo 77:15,16,17**

Tu sei il Dio che opera meraviglie, manifesti la tua forza fra le genti. È il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo, Ti videro le acque, Dio, ti videro e ne furono sconvolte; Alleluia

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

**Giovanni 2:1-11**

Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un pò brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di S. Massimo (fratello di S. Domadio) e S. Arcilidis**

**Letture del giorno 20 di Bashans**



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita del Profeta Abdia**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL SEDICESIMO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di S. Giovanni IV, 48° Papa d'Alessandria.**

**Martirio di S. Filotheus**

**Letture del giorno 27 di Baramuda**



## IL DICISETTESIMO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di S. Domadio (fratello di S. Massimo).**

**Dipartita di Anba Yusab, Vescovo di Gherga.**

**Letture del giorno 16 di BAUNAH**



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di S. Giacomo, Vescovo di Nisibis**

**Commemorazione di Marta e Maria, sorelle di Lazzaro**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI TUBAH

**Scoperta delle reliquie di S. Abahor (Pihour), S. Bisoura**

**(Pisoura) e della loro madre Ampira (Asra)**

**Letture del giorno 22 di Hatur**



## IL VENTESIMO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di S. Prochorus , uno dei sette diaconi**

**Letture del giorno 1 di Tubah**



## IL VENTUNESIMO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita della Vergine Maria, Theotokos**

**Letture del giorno 1 di Bashans**



## IL VENTIDUESIMO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di S. Antonio, Padre dei monaci e stella del deserto**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 32:11,6,33:1

Gioite nel Signore ed esultate, giusti, ai retti si addice la lode. Per questo ti prega ogni fedele nel tempo dell'angoscia. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 25 : 14-23

Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti, disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone..

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 33:1,12

Esultate, giusti, nel Signore; ai retti si addice la lode. Beata la nazione il cui Dio è il Signore, il popolo che si è scelto come erede. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 19:11-19

Mentre essi stavano ad ascoltare queste cose, Gesù disse ancora una parabola perché era vicino a Gerusalemme ed essi credevano che il regno di Dio dovesse manifestarsi da un momento all'altro. Disse dunque: «Un uomo di nobile stirpe partì per un paese lontano per ricevere un titolo regale e poi ritornare. Chiamati dieci servi, consegnò loro dieci mine, dicendo: Impiegatele fino al mio ritorno. Ma i suoi cittadini lo odiavano e gli mandarono dietro un'ambascieria a dire: Non vogliamo che costui venga a regnare su di noi. Quando fu di ritorno, dopo aver ottenuto il titolo di re, fece chiamare i servi ai quali aveva consegnato il denaro, per vedere quanto ciascuno avesse guadagnato. Si presentò il primo e disse: Signore, la tua mina ha fruttato altre dieci mine. Gli disse: Bene, bravo servitore; poiché ti sei mostrato fedele nel poco, ricevi il potere sopra dieci città. Poi si presentò il secondo e disse: La tua mina, signore, ha fruttato altre cinque mine. Anche a questo disse: Anche tu sarai a capo di cinque città

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo ai Filippesi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **Filippesi 3:20-4:1-9**

La nostra patria invece è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete saldi nel Signore così come avete imparato, carissimi! Esorto Evòdia ed esorto anche Sintiche ad andare d'accordo nel Signore. E prego te pure, mio fedele collaboratore, di aiutarle, poiché hanno combattuto per il vangelo insieme con me, con Clemente e con gli altri miei collaboratori, i cui nomi sono nel libro della vita. Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla lettera del nostro santo maestro Giacomo apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **Giacomo 5:9-20**

Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Prendete, o fratelli, a modello di sopportazione e di pazienza i profeti che parlano nel nome del Signore. Ecco, noi chiamiamo beati quelli che hanno sopportato con pazienza. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e conoscete la sorte finale che gli riserbò il Signore, perché il Signore è ricco di misericordia e di compassione. Soprattutto, fratelli miei, non giurate, né per il cielo, né per la terra, né per qualsiasi altra cosa; ma il vostro «sì» sia sì, e il vostro «no» no, per non incorrere nella condanna. Chi tra voi è nel dolore, preghi; chi è nella gioia salmeggi. Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore.

E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati. Confessate perciò i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri per essere guariti. Molto vale la preghiera del giusto fatta con insistenza. Elia era un uomo della nostra stessa natura: pregò intensamente che non piovesse e non piovve sulla terra per tre anni e sei mesi. Poi pregò di nuovo e il cielo diede la pioggia e la terra produsse il suo frutto. Fratelli miei, se uno di voi si allontana dalla verità e un altro ve lo riconduce, costui sappia che chi riconduce un peccatore dalla sua via di errore, salverà la sua anima dalla morte e coprirà una moltitudine di peccati.

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

***Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen***

### **Atti (11:19-26)**

Intanto quelli che erano stati dispersi dopo la persecuzione scoppiata al tempo di Stefano, erano arrivati fin nella Fenicia, a Cipro e ad Antiochia e non predicavano la parola a nessuno fuorchè ai Giudei. Ma alcuni fra loro, cittadini di Cipro e di Cirène, giunti ad Antiochia, cominciarono a parlare anche ai Greci, predicando la buona novella del Signore Gesù. E la mano del Signore era con loro e così un gran numero credette e si convertì al Signore. La notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, la quale mandò Barnaba ad Antiochia. Quando questi giunse e vide la grazia del Signore, si rallegrò e, da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede, esortava tutti a perseverare con cuore risoluto nel Signore. E una folla considerevole fu condotta al Signore. Barnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo e trovatolo lo condusse ad Antiochia. Rimasero insieme un anno intero in quella comunità e istruirono molta gente; ad Antiochia per la prima volta i discepoli furono chiamati Cristiani.

***Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.***

***State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

***Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

**Salmo 34:20, 68:4**

Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore. I giusti invece si rallegrino, esultino davanti a Dio e cantino di gioia. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 12:32-44**

Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno. Vendete ciò che avete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri non arrivano e la tignola non consuma. Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate». Allora Pietro disse: «Signore, questa parola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Qual è dunque l'amministratore fedele e saggio, che il Signore porrà a capo della sua servitù, per distribuire a tempo debito la razione di cibo? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro. In verità vi dico, lo metterà a capo di tutti i suoi averi.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



**IL VENTITREESIMO GIORNO DI TUBAH**

**Martirio di S. Timoteo Apostolo e Teodosio Re  
Letture del giorno 28 di Hatur**



**IL VENTIQUATTRESIMO GIORNO DI TUBAH**

**Dipartita di Santa Maria, l'Ascetica. Martirio di Anba Bisada Prete, Dimitrio e loro Compagni**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di S. Pietro Eremita. Commemorazione di S. Lossios, Vescovo di Menuf**

**Letture del giorno 20 di Bashans**



## IL VENTISEIESIMO GIORNO DI TUBAH

**Martirio dei 49 Anziani di Shiheet**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 32:11,6-33:1

Gioite nel Signore ed esultate, giusti, ai retti si addice la lode. Per questo ti prega ogni fedele nel tempo dell'angoscia. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 10 : 34-42

Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada. Sono venuto infatti a separare il figlio dal padre, la figlia dalla madre, la nuora dalla suocera: e i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa. Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto. E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 33:1,12

Esultate, giusti, nel Signore; ai retti si addice la lode. Beata la nazione il cui Dio è il Signore, il popolo che si è scelto come erede. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 6:17-23

Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, che erano venuti per ascoltarlo ed esser guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti immondi, venivano guariti. Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che sanava tutti. Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangrete, perché riderete. Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

## Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Ebrei 12:3-14

Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella vostra lotta contro il peccato e avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli:

Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui; perché il Signore corregge colui che egli ama e sferza chiunque riconosce come figlio. È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non è corretto dal padre? Se siete senza correzione, mentre tutti ne hanno avuto la loro parte, siete bastardi, non figli! Del resto, noi abbiamo avuto come correttori i nostri padri secondo la carne e li abbiamo rispettati; non ci sottometteremo perciò molto di più al Padre degli spiriti, per avere la vita? Costoro infatti ci correggevano per pochi giorni, come sembrava loro; Dio invece lo fa per il nostro bene, allo scopo di renderci partecipi della sua santità. Certo, ogni correzione, sul momento, non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo però arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati. Perciò rinfrancate le mani cadenti e le ginocchia infiacchite e raddrizzate le vie storte per i vostri passi, perché il piede zoppicante non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire. Cercate la pace con tutti e la santificazione, senza la quale nessuno vedrà mai il Signore.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 4:12-19

Carissimi, non siate sorpresi per l'incendio di persecuzione che si è acceso in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi. Nessuno di voi abbia a soffrire come omicida o ladro o malfattore o delatore. Ma se uno soffre come cristiano, non ne arrossisca; glorifichi anzi Dio per questo nome. È giunto infatti il momento in cui inizia il giudizio dalla casa di Dio; e se inizia da noi, quale sarà la fine di coloro che rifiutano di credere al vangelo di Dio? E se il giusto a stento si salverà, che ne sarà dell'empio e del peccatore? Perciò anche quelli che soffrono secondo il volere di Dio, si mettano nelle mani del loro Creatore fedele e continuino a fare il bene.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 8:3-13

Saulo intanto infuriava contro la Chiesa ed entrando nelle case prendeva uomini e donne e li faceva mettere in prigione. Quelli però che erano stati dispersi andavano per il paese e diffondevano la parola di Dio. Filippo, sceso in una città della Samaria, cominciò a predicare loro il Cristo. E le folle prestavano ascolto unanimi alle parole di Filippo sentendolo parlare e vedendo i miracoli che egli compiva. Da molti indemoniati uscivano spiriti immondi, emettendo alte grida e molti paralitici e storpi furono risanati. E vi fu grande gioia in quella città. V'era da tempo in città un tale di nome Simone, dedito alla magia, il quale mandava in visibilio la popolazione di Samaria, spacciandosi per un gran personaggio. A lui aderivano tutti, piccoli e grandi, esclamando: «Questi è la potenza di Dio, quella che è chiamata Grande». Gli davano ascolto, perché per molto tempo li aveva fatti strabiliare con le sue magie. Ma quando cominciarono a credere a Filippo, che recava la buona novella del regno di Dio e del nome di Gesù Cristo, uomini e donne si facevano battezzare. Anche Simone credette, fu battezzato e non si staccava più da Filippo. Era fuori di sé nel vedere i segni e i grandi prodigi che avvenivano.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 34:20,21

Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore. Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 4:23-5:1-16

Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

La sua fama si sparse per tutta la Siria e così condussero a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guariva. E grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano. Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguitaranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi. Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli .

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL VENTISETTESIMO GIORNO DI TUBAH

**Martirio di S. Bifamon da Dimono Trasferimento Reliquie di  
S. Timoteo Apostolo da Efeso a Costantinopoli**

**Letture del giorno 27 di Barmudah**



## IL VENTOTTESIMO GIORNO DI TUBAH

**Martirio di S. Clemente. Martirio di S. Aba Ku monaco**

**Letture del giorno 15 di Hatur**



## IL VENTINOVESIMO GIORNO DI TUBAH

**Dipartita di S. Mina l'Ascetico e S. Eksani romano**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL TRENTESIMO GIORNO DI TUBAH

**Martirio delle Vergini Helbis, Bestis, Aghabi e della loro madre Sofia**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 68:26,27

Precedono i cantori, seguono ultimi i citaredi, in mezzo le fanciulle che battono cèmbali. «Benedite Dio nelle vostre assemblee, benedite il Signore, voi della stirpe di Israele». Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 26 : 6-13

Mentre Gesù si trovava a Betània, in casa di Simone il lebbroso, gli si avvicinò una donna con un vaso di alabastro di olio profumato molto prezioso, e glielo versò sul capo mentre stava a mensa. I discepoli vedendo ciò si sdegnarono e dissero: «Perché questo spreco? Lo si poteva vendere a caro prezzo per darlo ai poveri!». Ma Gesù, accortosene, disse loro: «Perché infastidite questa donna? Essa ha compiuto un'azione buona verso di me. I poveri infatti li avete sempre con voi, me, invece, non sempre mi avete. Versando questo olio sul mio corpo, lo ha fatto in vista della mia sepoltura. In verità vi dico: dovunque sarà predicato questo vangelo, nel mondo intero, sarà detto anche ciò che essa ha fatto, in ricordo di lei».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 8:3,4

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti affermi la tua potenza Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissate, Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Giovanni 4:15-24

«Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le disse: «Và a chiamare tuo marito e poi ritorna qui». Rispose la donna: «Non ho marito». Le disse Gesù: «Hai detto bene "non ho marito"; infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replicò la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

## Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo agli Efesini, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Efesini 5:8-21

Comportatevi perciò come i figli della luce; il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate ciò che è gradito al Signore, e non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto condannatele apertamente, poiché di quanto viene fatto da costoro in segreto è vergognoso perfino parlare.

Tutte queste cose che vengono apertamente condannate sono rivelate dalla luce, perché tutto quello che si manifesta è luce. Per questo sta scritto: «Svegliati, o tu che dormi, destati dai morti e Cristo ti illuminerà». Vigilate dunque attentamente sulla vostra condotta, comportandovi non da stolti, ma da uomini saggi; profittando del tempo presente, perché i giorni sono cattivi. Non siate perciò inconsiderati, ma sappiate comprendere la volontà di Dio. E non ubriacatevi di vino, il quale porta alla sfrenatezza, ma siate ricolmi dello Spirito, intrattenendovi a vicenda con salmi, inni, cantici spirituali, cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo. Siate sottomessi gli uni agli altri nel timore di Cristo.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 3:5-14

Così una volta si ornavano le sante donne che speravano in Dio; esse stavano sottomesse ai loro mariti, come Sara che obbediva ad Abramo, chiamandolo signore. Di essa siete diventate figlie, se operate il bene e non vi lasciate sgomentare da alcuna minaccia. E ugualmente voi, mariti, trattate con riguardo le vostre mogli, perché il loro corpo è più debole, e rendete loro onore perché partecipano con voi della grazia della vita: così non saranno impeditate le vostre preghiere. E finalmente siate tutti concordi, partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili; non rendete male per male, né ingiuria per ingiuria, ma, al contrario, rispondete benedicendo; poiché a questo siete stati chiamati per avere in eredità la benedizione. Infatti: Chi vuole amare la vita e vedere giorni felici, trattenga la sua lingua dal male e le sue labbra da parole d'inganno; eviti il male e faccia il bene, cerchi la pace e la seguia, perché gli occhi del Signore sono sopra i giusti e le sue orecchie sono attente alle loro preghiere; ma il volto del Signore è contro coloro che fanno il male. E chi vi potrà fare del male, se sarete ferventi nel bene? E se anche dovreste soffrire per la giustizia, beati voi! Non vi sgomentate per paura di loro, né vi turbate.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

**Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen**

### Atti 21:5-14

Ma quando furon passati quei giorni, uscimmo e ci mettemmo in viaggio, accompagnati da tutti loro con le mogli e i figli sin fuori della città. Inginocchiati sulla spiaggia pregammo, poi ci salutammo a vicenda; noi salimmo sulla nave ed essi tornarono alle loro case. Terminata la navigazione, da Tiro approdammo a Tolemaide, dove andammo a salutare i fratelli e restammo un giorno con loro. Ripartiti il giorno seguente, giungemmo a Cesareà; ed entrammo nella casa dell'evangelista Filippo, che era uno dei Sette, sostammo presso di lui. Egli aveva quattro figlie nubili, che avevano il dono della profezia. Eravamo qui da alcuni giorni, quando giunse dalla Giudea un profeta di nome Agabo. Egli venne da noi e, presa la cintura di Paolo, si legò i piedi e le mani e disse: «Questo dice lo Spirito Santo: l'uomo a cui appartiene questa cintura sarà legato così dai Giudei a Gerusalemme e verrà quindi consegnato nelle mani dei pagani». All'udir queste cose, noi e quelli del luogo pregammo Paolo di non andare più a Gerusalemme. Ma Paolo rispose: «Perché fate così, continuando a piangere e a spezzarmi il cuore? Io sono pronto non soltanto a esser legato, ma a morire a Gerusalemme per il nome del Signore Gesù». E poiché non si lasciava persuadere, smettemmo di insistere dicendo: «Sia fatta la volontà del Signore!».

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 45:15,16, 17

Con lei le vergini compagne a te sono condotte; guidate in gioia ed esultanza entrano insieme nel palazzo del re. Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 25:1-13**

Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; e sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono. Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene. Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco. Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*





# III Mese di AMSHIR

امضير شهر مارس



## IL MESE DI AMSHIR

### IL PRIMO GIORNO DI AMSHIR

**Commemorazione del Concilio Ecumenico di Costantinopoli. Dipartita di S. Giuda Apostolo  
Letture del giorno 9 di Hatur**



### IL SECONDO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita del Grande Santo Anba Paolo, Primo Eremita**

#### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### Salmo 32:11,6

Gioite nel Signore ed esultate, giusti, giubilate, voi tutti, retti di cuore. Per questo ti prega ogni fedele nel tempo dell'angoscia. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

#### Luca 22:24-30

Sorse anche una discussione, chi di loro poteva esser considerato il più grande. Egli disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve?

Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve. Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io preparo per voi un regno, come il Padre l'ha preparato per me, perché possiate mangiare e bere alla mia mensa nel mio regno e siederete in trono a giudicare le dodici tribù di Israele.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 34:20,21

Esultate, giusti, nel Signore; ai retti si addice la lode. Beata la nazione il cui Dio è il Signore, il popolo che si è scelto come erede. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 25:14-23

Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti, disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

**Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

#### **Ebrei 13:7-24**

Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine diverse e peregrine, perché è bene che il cuore venga rinsaldato dalla grazia, non da cibi che non hanno mai recato giovamento a coloro che ne usarono. Noi abbiamo un altare del quale non hanno alcun diritto di mangiare quelli che sono al servizio del Tabernacolo. Infatti i corpi degli animali, il cui sangue vien portato nel santuario dal sommo sacerdote per i peccati, vengono bruciati fuori dell'accampamento. Perciò anche Gesù, per santificare il popolo con il proprio sangue, patì fuori della porta della città. Usciamo dunque anche noi dall'accampamento e andiamo verso di lui, portando il suo obbrobrio, perché non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura. Per mezzo di lui dunque offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Non scordatevi della beneficenza e di far parte dei vostri beni agli altri, perché di tali sacrifici il Signore si compiace. Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi, come chi ha da renderne conto; obbedite, perché facciano questo con gioia e non gemendo: ciò non sarebbe vantaggioso per voi. Pregate per noi, poiché crediamo di avere una buona coscienza, desiderando di comportarci bene in tutto. Con maggiore insistenza poi vi esorto a farlo, perché possa esservi restituito al più presto. Il Dio della pace che ha fatto tornare dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen. Vi raccomando, fratelli, accogliete questa parola di esortazione; proprio per questo molto brevemente vi ho scritto. Sappiate che il nostro fratello Timòteo è stato messo in libertà; se arriva presto, vi vedrò insieme con lui. Salutate tutti i vostri capi e tutti i santi. Vi salutano quelli d'Italia. La grazia sia con tutti voi.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 5:1-14

Esotto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce. Ugualmente, voi, giovani, siate sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili. Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi. E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen! Vi ho scritto, come io ritengo, brevemente per mezzo di Silvano, fratello fedele, per esortarvi e attestarvi che questa è la vera grazia di Dio. In essa state saldi! Vi saluta la comunità che è stata eletta come voi e dimora in Babilonia; e anche Marco, mio figlio. Salutatevi l'un l'altro con bacio di carità. Pace a voi tutti che siete in Cristo!

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 15:12-21

Tutta l'assemblea tacque e stettero ad ascoltare Barnaba e Paolo che riferivano quanti miracoli e prodigi Dio aveva compiuto tra i pagani per mezzo loro. Quand'essi ebbero finito di parlare, Giacomo aggiunse: «Fratelli, ascoltatemi. Simone ha riferito come fin da principio Dio ha voluto scegliere tra i pagani un popolo per consacrarlo al suo nome. Con questo si accordano le parole dei profeti, come sta scritto: Dopo queste cose ritornerò e riedificherò la tenda di Davide che era caduta; ne riparerò le rovine e la rialzerò, perché anche gli altri uomini cerchino il Signore e tutte le genti sulle quali è stato invocato il mio nome, dice il Signore che fa queste cose da lui conosciute dall'eternità.

Per questo io ritengo che non si debba importunare quelli che si convertono a Dio tra i pagani, ma solo si ordini loro di astenersi dalle sozzure degli idoli, dalla impudicizia, dagli animali soffocati e dal sangue. Mosè infatti, fin dai tempi antichi, ha chi lo predica in ogni città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoghe.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### **Salmo 132:1,2**

Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti, esulteranno di gioia i suoi fedeli. Là farò germogliare la potenza di Davide, Ricordati, Signore, di Davide, di tutte le sue prove, quando giurò al Signore, al Potente di Giacobbe. Alleluia

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### **Marco 9:33-41**

Giunsero intanto a Cafarnao. E quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo lungo la via?». Ed essi tacevano. Per la via infatti avevano discusso tra loro chi fosse il più grande. Allora, sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo e abbracciandolo disse loro: «Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me; chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato». Giovanni gli disse: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava i demòni nel tuo nome e glielo abbiamo vietato, perché non era dei nostri». Ma Gesù disse: «Non glielo proibite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito dopo possa parlare male di me. Chi non è contro di noi è per noi. Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, vi dico in verità che non perderà la sua ricompensa.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL TERZO GIORNO DI AMSHIR

Dipartita di S. Giacomo monaco  
Letture del giorno 20 di Bashans



## IL QUARTO GIORNO DI AMSHIR

Martirio di S. Agabus , uno dei settanta Apostoli  
Letture del giorno 12 di BabaH



## IL QUINTO GIORNO DI AMSHIR

Dipartita di S. Agrippinus, 10° Papa d'Alessandria.  
Dipartita di S. Apollo, amico di Anba Abib  
Letture del giorno 27 di BabaH



## L SESTO GIORNO DI AMSHIR

Martirio dei Santi Abakir, Giovanni, delle Tre Vergini e  
della loro madre  
Letture del giorno 15 di Hatur



## IL SETTIMO GIORNO DI AMSHIR

Dipartita di S. Alessandro II, 43° Papa d'Alessandria.  
Dipartita di S. Teodoro, 45° Papa d'Alessandria  
Letture del giorno 3 di Abib



## L'OTTAVO GIORNO DI AMSHIR

Festa della presentazione di nostro Signore Gesù al  
Tempio Dipartita di S. Simone anziano

Letture del giorno 6 di Tubah



## IL NONO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di S. Barsauma, Padre dei monaci Siriani.**

**Dipartita Anba Simone**

**Letture del giorno 3 di MISARRA**



## IL DECIMO GIORNO DI AMSHIR

**Martirio di S. Giacomo Apostolo, figlio di Alfeo**

**Letture del giorno 5 di Abib**



## L'UNDICESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di Anba Giovanni l'Egiziano, Papa d'Alessandria.**

**Martirio di S. Bladianos, Vescovo di Roma**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL DODICESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Commemorazione dell'Arcangelo Michele Dipartita di S.**

**Gelasio eremita**

**Letture del giorno 20 di Bashans**



## IL TREDICESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Martirio di S. Sergio di Atrope, suo padre, sua madre, sua sorella e molti altri con loro Dipartita di S. Timoteo III, 32° Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 27 di Barmudah**



## IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di S. Severo, Patriarca di Antiochia Dipartita di S. Giacomo, 50° Papa D'Alessandria**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di S. Pefnotios**

**Letture del giorno 16 di BAUNAH**



## IL SEDICESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di S. Elisabetta, Mamma di S. Giovanni Battista**

**Letture del giorno 26 di Tut**



## IL DICIASSETTESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Martirio di S. Mina monaco. Martirio di Anba Abramo e sua moglie Elisabetta**

**Letture del giorno 27 di Barmudah**



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di S. Malatius Confessore, Patriarca D'Antiochia.**

**Dipartita di Anba Fam eremita**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Commemorazione del trasferimento delle Reliquie di S. Martiniano monaco**

**Letture del giorno 20 di Bashans**



## IL VENTESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di S. Pietro II, 21° Papa d'Alessandria  
Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL VENTUNESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di S. Gabriele, 57° Papa d'Alessandria Dipartita di S. Zaccaria, Vescovo di Sakha Martirio di S. Onesimus, discepolo di S. Paolo**

**Letture del giorno 5 di Abib**



## IL VENTIDUESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di S. Maruthas Vescovo  
Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL VENTITREESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Martirio di S. Eusebio, figlio di Basilides, il ministro  
Letture del giorno 27 di Barmudah**



## IL VENTIQUATTRESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di S. Agapius Vescovo  
Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Martirio dei Santi Archippus, Filemone e Licia Vergine  
Letture del giorno 20 di Abib**



## IL VENTISEIESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di S. Osea Profeta**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL VENTISETTESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Dipartita di S. Eustathius, Patriarca d'Antiochia**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL VENTOTTESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Martirio di S. Teodoro romano. Commemorazione dei Santi  
Abadir e sua sorella Iraii**

**Letture del giorno 20 di Abib**



## IL VENTINOVESIMO GIORNO DI AMSHIR

**Martirio di S. Policarpo, Vescovo di Izmir (Turchia) e  
discepolo di S. Giovanni Evangelista**

**Letture del giorno 4 di Tubah**



## IL TRENTESIMO GIORNO DI AMSHIR

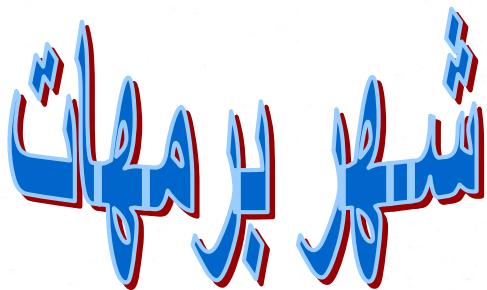
**Apparizione della testa di S. Giovanni Battista Dipartita di  
Anba Mina, Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 2 di BAUNAH**





# IL MESE di BARMHAT





# IL MESE DI BARMHAT

## IL PRIMO GIORNO DI BARMHAT

**Martirio dei Santi Macronios e Tacla**  
**Letture del giorno 22 di Hatur**



## IL SECONDO GIORNO DI BARMHAT

**Dipartita di Anba Macrawah Vescovo**  
**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL TERZO GIORNO DI BARMHAT

**Dipartita di S. Cosimo, 58° Papa d'Alessandria Martirio di**  
**S. Berforius Dipartita di S. Anba Hadid prete**  
**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL QUARTO GIORNO DI BARMHAT

**Assemblea Concilio nell'isola Bani-Omar**  
**Letture del giorno 9 di Hatur**



## IL QUINTO GIORNO DI BARMHAT

**Dipartita di S. Sarabamun Egumeno**  
**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL SESTO GIORNO DI BARMAHAT

**Martirio di S. Dioscoro**  
**Letture del giorno 27 di Hatur**



## IL SETTIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Martirio dei Santi Filemone e Apollonio Martirio di S. Mina**  
**Letture del giorno 22 di Hatur**



## L'OTTAVO GIORNO DI BARMAHAT

**Martirio di S. Mattia Apostolo Dipartita di S. Giuliano, 11°**  
**Papa d'Alessandria Martirio di S. Ariano, governatore della**  
**città di Anseno**

**Letture del giorno 5 di Abib**



## IL NONO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita di S. Kosh il grande Eremita**  
**Letture del giorno 20 di Bashans**



## IL DECIMO GIORNO DI BRAMHAT

**Festa della Santa Croce**  
**Letture del giorno 17 di Tut**



## L'UNDICESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Martirio di S. Basilio Vescovo**  
**Letture del giorno 21 di Tut**



## IL DODICESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Commemorazione dell'Arcangelo Michele  
Commemorazione apparizione della verginità di S. Dimitri,  
12° Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL TREDICESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita di S. Anba Dionisio, 14° Papa d'Alessandria  
Martirio dei quaranta martiri di Sebastia**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 34:20,21

Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore. Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 16 : 24-28

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni.

In verità vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non morranno finché non vedranno il Figlio dell'uomo venire nel suo regno».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 37:39,40

salvezza dei giusti viene dal Signore, nel tempo dell'angoscia è loro difesa; il Signore viene in loro aiuto e li scampa, li libera dagli empi e dà loro salvezza, perché in lui si sono rifugiati. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Marco 13:9-13

Ma voi badate a voi stessi! Vi consegneranno ai sinedri, sarete percossi nelle sinagoghe, comparirete davanti a governatori e re a causa mia, per render testimonianza davanti a loro. Ma prima è necessario che il vangelo sia proclamato a tutte le genti. E quando vi condurranno via per consegnarvi, non preoccupatevi di ciò che dovete dire, ma dite ciò che in quell'ora vi sarà dato: poiché non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo. Il fratello consegnerà a morte il fratello, il padre il figlio e i figli insorgeranno contro i genitori e li metteranno a morte. Voi sarete odiati da tutti a causa del mio nome, ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla seconda lettera di San Paolo agli Corinzi, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### 2 CORINZI (10:1-18)

Ora io stesso, Paolo, vi esorto per la dolcezza e la mansuetudine di Cristo, io davanti a voi così meschino, ma di lontano così animoso con voi; vi supplico di far in modo che non avvenga che io debba mostrare,

quando sarò tra voi, quell'energia che ritengo di dover adoperare contro alcuni che pensano che noi camminiamo secondo la carne. In realtà, noi viviamo nella carne ma non militiamo secondo la carne. Infatti le armi della nostra battaglia non sono carnali, ma hanno da Dio la potenza di abbattere le fortezze, distruggendo i ragionamenti e ogni baluardo che si leva contro la conoscenza di Dio, e rendendo ogni intelligenza soggetta all'obbedienza al Cristo. Perciò siamo pronti a punire qualsiasi disobbedienza, non appena la vostra obbedienza sarà perfetta. Guardate le cose bene in faccia: se qualcuno ha in se stesso la persuasione di appartenere a Cristo, si ricordi che se lui è di Cristo lo siamo anche noi. In realtà, anche se mi vantassi di più a causa della nostra autorità, che il Signore ci ha dato per vostra edificazione e non per vostra rovina, non avrò proprio da vergognarmene. Non sembri che io vi voglia spaventare con le lettere! Perché «le lettere - si dice - sono dure e forti, ma la sua presenza fisica è debole e la parola dimessa». Questo tale rifletta però che quali noi siamo a parole per lettera, assenti, tali saremo anche con i fatti, di presenza. Certo noi non abbiamo l'audacia di uguagliarci o paragonarci ad alcuni di quelli che si raccomandano da sé; ma mentre si misurano su di sé e si paragonano con se stessi, mancano di intelligenza. Noi invece non ci vanteremo oltre misura, ma secondo la norma della misura che Dio ci ha assegnato, sì da poter arrivare fino a voi; né ci innalziamo in maniera indebita, come se non fossimo arrivati fino a voi, perché fino a voi siamo giunti col vangelo di Cristo. Né ci vantiamo indebitamente di fatiche altrui, ma abbiamo la speranza, col crescere della vostra fede, di crescere ancora nella vostra considerazione, secondo la nostra misura, per evangelizzare le regioni più lontane della vostra, senza vantarsi alla maniera degli altri delle cose già fatte da altri. Pertanto chi si vanta, si vanti nel Signore; perché non colui che si raccomanda da sé viene approvato, ma colui che il Signore raccomanda.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1PIETRO (4:1-11)

Poiché dunque Cristo soffrì nella carne, anche voi armatevi degli stessi sentimenti; chi ha sofferto nel suo corpo ha rotto definitivamente col peccato, per non servire più alle passioni umane ma alla volontà di Dio, nel tempo che gli rimane in questa vita mortale. Basta col tempo trascorso nel soddisfare le passioni del paganesimo, vivendo nelle dissolutezze, nelle passioni, nelle crapule, nei bagordi, nelle ubriachezze e nel culto illecito degli idoli. Per questo trovano strano che voi non corriate insieme con loro verso questo torrente di perdizione e vi oltraggiano.

Ma renderanno conto a colui che è pronto a giudicare i vivi e i morti; infatti è stata annunziata la buona novella anche ai morti, perché pur avendo subito, perdendo la vita del corpo, la condanna comune a tutti gli uomini, vivano secondo Dio nello spirito. La fine di tutte le cose è vicina. Siate dunque moderati e sobri, per dedicarvi alla preghiera. Soprattutto conservate tra voi una grande carità, perché la carità copre una moltitudine di peccati. Praticate l'ospitalità gli uni verso gli altri, senza mormorare. Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola a servizio degli altri, come buoni amministratori di una multiforme grazia di Dio. Chi parla, lo faccia come con parole di Dio; chi esercita un ufficio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto venga glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartiene la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen!

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen*

### **Atti (12:25-13:1-12)**

Barnaba e Saulo poi, compiuta la loro missione, tornarono da Gerusalemme prendendo con loro Giovanni, detto anche Marco. C'erano nella comunità di Antiochia profeti e dottori: Barnaba, Simeone soprannominato Niger, Lucio di Cirèn, Manaèn, compagno d'infanzia di Erode tetrarca, e Saulo. Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse: «Riservate per me Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati». Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li accomiatarono. Essi dunque, inviati dallo Spirito Santo, discesero a Selèucia e di qui salparono verso Cipro. Giunti a Salamina cominciarono ad annunziare la parola di Dio nelle sinagoghe dei Giudei, avendo con loro anche Giovanni come aiutante. Attraversata tutta l'isola fino a Pafo, vi trovarono un tale, mago e falso profeta giudeo, di nome Bar-Iesus, al seguito del proconsole Sergio Paolo, persona di senno, che aveva fatto chiamare a sé Barnaba e Saulo e desiderava ascoltare la parola di Dio. Ma Elimas, il mago, - ciò infatti significa il suo nome - faceva loro opposizione cercando di distogliere il proconsole dalla fede. Allora Saulo, detto anche Paolo, pieno di Spirito Santo, fissò gli occhi su di lui e disse: «O uomo pieno di ogni frode e di ogni malizia, figlio del diavolo, nemico di ogni giustizia, quando cesserai di sconvolgere le vie diritte del Signore? Ecco la mano del Signore è sopra di te: sarai cieco e per un certo tempo non vedrai il sole». Di colpo piombò su di lui oscurità e tenebra, e brancolando cercava chi lo guidasse per mano. Quando vide l'accaduto, il proconsole credette, colpito dalla dottrina del Signore.

***Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.***

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo (97:11,12)**

Una luce si è levata per il giusto, gioia per i retti di cuore. Rallegratevi, giusti, nel Signore, rendete grazie al suo santo nome. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca (11:53-12:1-12)**

Quando fu uscito di là, gli scribi e i farisei cominciarono a trattarlo ostilmente e a farlo parlare su molti argomenti, tendendogli insidie, per sorprenderlo in qualche parola uscita dalla sua stessa bocca. Nel frattempo, radunatesi migliaia di persone che si calpestavano a vicenda, Gesù cominciò a dire anzitutto ai discepoli: «Guardatevi dal lievito dei farisei, che è l'ipocrisia. Non c'è nulla di nascosto che non sarà svelato, né di segreto che non sarà conosciuto. Pertanto ciò che avrete detto nelle tenebre, sarà udito in piena luce; e ciò che avrete detto all'orecchio nelle stanze più interne, sarà annunziato sui tetti. A voi miei amici, dico: Non temete coloro che uccidono il corpo e dopo non possono far più nulla. Vi mostrerò invece chi dovete temere: temete Colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna. Sì, ve lo dico, temete Costui. Cinque passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete, voi valete più di molti passeri. Inoltre vi dico: Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio. Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo gli sarà perdonato, ma chi bestemmierà lo Spirito Santo non gli sarà perdonato. Quando vi condurranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi come discolparvi o che cosa dire; perché lo Spirito Santo vi insegnerrà in quel momento ciò che bisogna dire».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita di Papa Cirillo III, 75° Papa d'Alessandria Martirio di S. Shenuda Martirio dei Santi Eugenio, Agatodros e Elbedios.**

**Letture del giorno 21 di Tut**



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita di Santa Sara monaca.**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL SEDICESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita di S. Anba Michele, 46° Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL DICIASSETTESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Martirio di S. Lazzaro.**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Martirio di S. Isidoro.**

**Letture del giorno 20 di Abib**



## IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita di S. Aristobulus Apostolo.**

**Letture del giorno 1 di Tubah**



## IL VENTESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita di Papa Michele, 56° Papa d'Alessandria**

**Risurrezione di Lazzaro il Giusto.**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL VENTUNESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Commemorazione della Vergine Santa Maria Theotokos**

**Commemorazione della presenza di nostro Signore Gesù**

**Cristo in Betania Commemorazione Anba Rewiss.**

**Letture del giorno 13 di MISARRA**



## IL VENTIDUESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita del Vescovo Cirillo di Gerusalemme Dipartita di**

**Tito Apostolo.**

**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL VENTITREESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita Profeta Daniele.**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL VENTIQUATTRESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita di S. Macario, 59° Papa d'Alessandria Dipartita del Profeta Michea.**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita di S. Onesiphorous (Friska) uno dei 70 Apostoli.**

**Letture del giorno 14 di BabaH**



## IL VENTISEIESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita di S. Eupraxia Vergine Dipartita del Papa Pietro VI, 104° Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL VENTISETTESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Commemorazione del Crocefisso di nostro Signore Gesù Cristo Dipartita di S. Macario il Grande.**

**Letture del giorno 27 di Babah**



## IL VENTOTTESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Dipartita del giusto Imperatore Costantino il Grande.**

**Letture del giorno 16 di Tut**



## IL VENTINOVESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Commemorazione dell'Annunciazione Commemorazione  
della Resurrezione di nostro Signore Cristo**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (144:5,7)

Signore, piega il tuo cielo e scendi, tocca i monti ed essi fumeranno. Stendi dall'alto la tua mano, scampami e salvami. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca (7 : 36-50)

Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato; e fermatasi dietro si rannicchiò piangendo ai piedi di lui e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato. A quella vista il fariseo che l'aveva invitato pensò tra sé. «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi e che specie di donna è colei che lo tocca: è una peccatrice». Gesù allora gli disse: «Simone, ho una cosa da dirti». Ed egli: «Maestro, dì pure». «Un creditore aveva due debitori: l'uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi da restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi dunque di loro lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo quello a cui ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».

E volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato nella tua casa e tu non m'hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio, lei invece da quando sono entrato non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non mi hai cosparso il capo di olio profumato, ma lei mi ha cosparso di profumo i piedi. Per questo ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato. Invece quello a cui si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «Ti sono perdonati i tuoi peccati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; vā in pace!».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (72:6,7)

Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore. Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca (11 : 20-28)

Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, è dunque giunto a voi il regno di Dio Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, tutti i suoi beni stanno al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via l'armatura nella quale confidava e ne distribuisce il bottino. Chi non è con me, è contro di me; e chi non raccoglie con me, disperde. Quando lo spirito immondo esce dall'uomo, si aggira per luoghi aridi in cerca di riposo e, non trovandone, dice: Ritornerò nella mia casa da cui sono uscito. Venuto, la trova spazzata e adorna. Allora va, prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui ed essi entrano e vi alloggiano e la condizione finale di quell'uomo diventa peggiore della prima». Mentre diceva questo, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse: «Beato il ventre che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

**Della lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.**

#### Romani (3:1-31)

Qual è dunque la superiorità del Giudeo? O quale l'utilità della circoncisione? Grande, sotto ogni aspetto. Anzitutto perché a loro sono state affidate le rivelazioni di Dio. Che dunque? Se alcuni non hanno creduto, la loro incredulità può forse annullare la fedeltà di Dio? Impossibile! Resti invece fermo che Dio è verace e ogni uomo mentitore, come sta scritto: Perché tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole e trionfi quando sei giudicato. Se però la nostra ingiustizia mette in risalto la giustizia di Dio, che diremo? Forse è ingiusto Dio quando riversa su di noi la sua ira? Parlo alla maniera umana. Impossibile! Altrimenti, come potrà Dio giudicare il mondo? Ma se per la mia menzogna la verità di Dio risplende per sua gloria, perché dunque sono ancora giudicato come peccatore? Perché non dovremmo fare il male affinché venga il bene, come alcuni - la cui condanna è ben giusta - ci calunniano, dicendo che noi lo affermiamo? Che dunque? Dobbiamo noi ritenerci superiori? Niente affatto! Abbiamo infatti dimostrato precedentemente che Giudei e Greci, tutti, sono sotto il dominio del peccato, come sta scritto: Non c'è nessun giusto, nemmeno uno, non c'è sapiente, non c'è chi cerchi Dio! Tutti hanno traviato e si son pervertiti; non c'è chi compia il bene, non ce n'è neppure uno. La loro gola è un sepolcro spalancato, tramano inganni con la loro lingua, veleno di serpenti è sotto le loro labbra, la loro bocca è piena di maledizione e di amarezza. I loro piedi corrono a versare il sangue; strage e rovina è sul loro cammino e la via della pace non conoscono. Non c'è timore di Dio davanti ai loro occhi. Ora, noi sappiamo che tutto ciò che dice la legge lo dice per quelli che sono sotto la legge, perché sia chiusa ogni bocca e tutto il mondo sia riconosciuto colpevole di fronte a Dio. Infatti in virtù delle opere della legge nessun uomo sarà giustificato davanti a lui, perché per mezzo della legge si ha solo la conoscenza del peccato. Ora invece, indipendentemente dalla legge, si è manifestata la giustizia di Dio, testimoniata dalla legge e dai profeti; giustizia di Dio per mezzo della fede in Gesù Cristo, per tutti quelli che credono. E non c'è distinzione: tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, in virtù della redenzione realizzata da Cristo Gesù. Dio lo ha prestabilito a servire come strumento di espiazione per mezzo della fede, nel suo sangue, al fine di manifestare la sua giustizia, dopo la tolleranza usata verso i peccati passati, nel tempo della divina pazienza. Egli manifesta la sua giustizia nel tempo presente, per essere giusto e giustificare chi ha fede in Gesù.

Dove sta dunque il vanto? Esso è stato escluso! Da quale legge? Da quella delle opere? No, ma dalla legge della fede. Noi riteniamo infatti che l'uomo è giustificato per la fede indipendentemente dalle opere della legge. Forse Dio è Dio soltanto dei Giudei? Non lo è anche dei pagani? Certo, anche dei pagani! Poiché non c'è che un solo Dio, il quale giustificherà per la fede i circoncisi, e per mezzo della fede anche i non circoncisi. Togliamo dunque ogni valore alla legge mediante la fede? Nient'affatto, anzi confermiamo la legge.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

***Della prima lettera del nostro santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.***

### **1 Giovanni (1:1-2:1-6)**

Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita (poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi), quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia perfetta. Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che ora vi annunziamo: Dio è luce e in lui non ci sono tenebre. Se diciamo che siamo in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, mentiamo e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. Se diciamo che siamo senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se riconosciamo i nostri peccati, egli che è fedele e giusto ci perdonerà i peccati e ci purificherà da ogni colpa. Se diciamo che non abbiamo peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi. Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecchiate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo giusto. Egli è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo. Da questo sappiamo d'averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco» e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui; ma chi osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto. Da questo conosciamo di essere in lui. Chi dice di dimorare in Cristo, deve comportarsi come lui si è comportato.

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen*

### Atti (7:23-34)

Quando stava per compiere i quarant'anni, gli venne l'idea di far visita ai suoi fratelli, i figli di Israele, e vedendone uno trattato ingiustamente, ne prese le difese e vendicò l'oppresso, uccidendo l'Egiziano. Egli pensava che i suoi connazionali avrebbero capito che Dio dava loro salvezza per mezzo suo, ma essi non compresero. Il giorno dopo si presentò in mezzo a loro mentre stavano litigando e si adoperò per metterli d'accordo, dicendo: Siete fratelli; perché vi insultate l'un l'altro? Ma quello che maltrattava il vicino lo respinse, dicendo: Chi ti ha nominato capo e giudice sopra di noi? Vuoi forse uccidermi, come hai ucciso ieri l'Egiziano? Fuggì via Mosè a queste parole, e andò ad abitare nella terra di Madian, dove ebbe due figli. Passati quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sinai un angelo, in mezzo alla fiamma di un roveto ardente. Mosè rimase stupefatto di questa visione; e mentre si avvicinava per veder meglio, si udì la voce del Signore: Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe. Esterrefatto, Mosè non osava guardare. Allora il Signore gli disse: Togliti dai piedi i calzari, perché il luogo in cui stai è terra santa. Ho visto l'afflizione del mio popolo in Egitto, ho udito il loro gemito e sono sceso a liberarli; ed ora vieni, che ti mando in Egitto.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (45:11)

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre; al re piacerà la tua bellezza. Egli è il tuo Signore: Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca (1:26-38)**

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio ». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL TRENTESIMO GIORNO DI BARMAHAT

**Commemorazione dell'Arcangelo Gabriele  
Commemorazione di Sansone, uno dei Giudici d'Israele**

**Letture del giorno 22 di KIAHK**





# Il Mese di BARMUDAH

بَرْمُودَه



## IL MESE DI BARMUDAH

### IL PRIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Dipartita di S. Siluanus monaco**

**Letture del giorno 20 di Bashans**



### IL SECONDO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Cristoforo**

**Letture del giorno 20 di Abib**



### IL TERZO GIORNO DI BARMUDAH

**Dipartita di S. Giovanni Vescovo Gerusalemme Dipartita di S. Michele, 71° Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 3 di Abib**



### IL QUARTO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio dei Santi Vittore (Boctor), Dakios, Irene Vergine e Compagni**

**Letture del giorno 22 di Hatur**



### IL QUINTO GIORNO DI BARMUDAH

**Commemorazione dei Grandi Profeti Isaia e Geremia  
Dipartita di Giacomo, figlio di Zebedeo**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL SESTO GIORNO DI BARMUDAH

**Commemorazione dell'Apparizione del Signore a Tommaso Apostolo dopo la Resurrezion Dipartita di Santa Maria Egiziana**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL SETTIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Dipartita di S. Gioachino, padre di Santa Maria**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## L'OTTAVO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio delle Sante Vergini Agabi, Irene e Sofia Martirio dei 150 fedeli per mano del re di Persia**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL NONO GIORNO DI BARMUDAH

**Dipartita di S. Zosimus Prete Commemorazione del miracolo di Papa Sanotios, 55° Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 22 di Tubah**



## IL DECIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Dipartita di Anba Isacco, discepolo di Anba Apollo**

**Dipartita di Papa Gabriele II, 70° Papa d'Alessandria (Ebne-Trik)**

**Letture del giorno 20 di Bashans**



## L'UNDICESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Dipartita di Santa Teodora Dipartita di San Giovanni,  
Vescovo di Gaza**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL DODICESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Dipartita di S. Alessandro, Vescovo di Gerusalemme  
Commemorazione di S. Antonio, Vescovo di Tamuh**

**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL TREDICESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Giosuè e Giuseppe monaci Dipartita di Papa  
Giovanni XVII, 105° Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 22 di Hatur**



## IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Dipartita di Anba Massimo, 15° Papa d'Alessandria  
Dipartita di Anba Pacomio il Grande**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Commemorazione Consacrazione della Chiesa di S. Agabio  
Apostolo**

**Letture del giorno 1 di Tubah**



## IL SEDICESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Antibas, Vescovo di Pergamo**

**Letture del giorno 4 di Tubah**



## IL DICIASSETTESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Giacomo Apostolo, fratello di San Giovanni  
Apostolo**

**Letture del giorno 5 di Abib**



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio dei Santi Eusebio e Abamon Diacono**

**Letture del giorno 27 di Barmudah**



## IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Simone Armeno, Vescovo di Persia e delle  
150 persone con lui**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL VENTESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Paphnute**

**Letture del giorno 20 di Abib**



## IL VENTUNESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Commemorazione Santa Maria Vergine, Theotokos**

**Dipartita di S. Prosahos di Atene**

**Letture del giorno 21 di Tut**



## IL VENTIDUESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Alessandro I, 19° Papa d'Alessandria.**

**Martirio di S. Marco II, 49° Papa d'Alessandria. Martirio di S. Michele II, 53° Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL VENTITREESIMO GIORNO DI

## BARMUDAH

**Martirio di S. Giorgio, Principe dei Martiri**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (34:18,19)

Gridano i giusti e il Signore li ascolta, li salva da tutte le loro angosce. Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, egli salva gli spiriti affranti. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo (10 : 16-22)**

Ecco: io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; state dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai loro tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti ai governatori e ai re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. E quando vi consegneranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come o di che cosa dovete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovete dire: non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. Il fratello darà a morte il fratello e il padre il figlio, e i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire. E sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi persevererà sino alla fine sarà salvato.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo (34:20,21)**

Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore. Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato. **Alleluia**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco (8:34-9:1)**

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà. Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima? E che cosa potrebbe mai dare un uomo in cambio della propria anima? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi». E diceva loro: «In verità vi dico: vi sono alcuni qui presenti, che non morranno senza aver visto il regno di Dio venire con potenza».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Della lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

#### Romani (8:28-39)

Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati. Che diremo dunque in proposito? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio giustifica. Chi condannerà? Cristo Gesù, che è morto, anzi, che è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi? Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello. Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Della prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

#### 1 Pietro (4:1-11)

Poiché dunque Cristo soffrì nella carne, anche voi armatevi degli stessi sentimenti; chi ha sofferto nel suo corpo ha rotto definitivamente col peccato, per non servire più alle passioni umane ma alla volontà di Dio, nel tempo che gli rimane in questa vita mortale. Basta col tempo trascorso nel soddisfare le passioni del paganesimo, vivendo nelle dissolutezze, nelle passioni, nelle crapule, nei bagordi, nelle ubriachezze e nel culto illecito degli idoli.

Per questo trovano strano che voi non corriate insieme con loro verso questo torrente di perdizione e vi oltraggiano. Ma renderanno conto a colui che è pronto a giudicare i vivi e i morti; infatti è stata annunziata la buona novella anche ai morti, perché pur avendo subito, perdendo la vita del corpo, la condanna comune a tutti gli uomini, vivano secondo Dio nello spirito. La fine di tutte le cose è vicina. Siate dunque moderati e sobri, per dedicarvi alla preghiera. Soprattutto conservate tra voi una grande carità, perché la carità copre una moltitudine di peccati. Praticate l'ospitalità gli uni verso gli altri, senza mormorare. Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola a servizio degli altri, come buoni amministratori di una multiforme grazia di Dio. Chi parla, lo faccia come con parole di Dio; chi esercita un ufficio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto venga glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartiene la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen!

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen*

### Atti (16:16-34)

Mentre andavamo alla preghiera, venne verso di noi una giovane schiava, che aveva uno spirito di divinazione e procurava molto guadagno ai suoi padroni facendo l'indovina. Essa seguiva Paolo e noi gridando: «Questi uomini sono servi del Dio Altissimo e vi annunziano la via della salvezza». Questo fece per molti giorni finché Paolo, mal sopportando la cosa, si volse e disse allo spirito: «In nome di Gesù Cristo ti ordino di partire da lei». E lo spirito partì all'istante. Ma vedendo i padroni che era partita anche la speranza del loro guadagno, presero Paolo e Sila e li trascinarono nella piazza principale davanti ai capi della città; presentandoli ai magistrati dissero: «Questi uomini gettano il disordine nella nostra città; sono Giudei e predicano usanze che a noi Romani non è lecito accogliere né praticare». La folla allora insorse contro di loro, mentre i magistrati, fatti strappare loro i vestiti, ordinaron di bastonarli e dopo averli caricati di colpi, li gettarono in prigione e ordinaron al carceriere di far buona guardia. Egli, ricevuto quest'ordine, li gettò nella cella più interna della prigione e strinse i loro piedi nei ceppi. Verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i carcerati stavano ad ascoltarli. D'improvviso venne un terremoto così forte che furono scosse le fondamenta della prigione; subito tutte le porte si aprirono e si sciolsero le catene di tutti. Il carceriere si svegliò e vedendo aperte le porte della prigione, tirò fuori la spada per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti.

Ma Paolo gli gridò forte: «Non farti del male, siamo tutti qui». Quegli allora chiese un lume, si precipitò dentro e tremando si gettò ai piedi di Paolo e Sila; poi li condusse fuori e disse: «Signori, cosa devo fare per esser salvato?». Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia». E annunziarono la parola del Signore a lui e a tutti quelli della sua casa. Egli li prese allora in disparte a quella medesima ora della notte, ne lavò le piaghe e subito si fece battezzare con tutti i suoi; poi li fece salire in casa, apparecchiò la tavola e fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per avere creduto in Dio.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo (97:11,12)

Una luce si è levata per il giusto, gioia per i retti di cuore. Rallegratevi, giusti, nel Signore, rendete grazie al suo santo nome. Alleluia

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Luca (21:12-19)

Ma prima di tutto metteranno le mani su di voi e vi perseguitaranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome. Questo vi darà occasione di render testimonianza. Mettetevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e metteranno a morte alcuni di voi; sarete odiati da tutti per causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL VENTIQUATTRESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Sina Soldato**  
**Letture del giorno 20 di Abib**



## IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di Santa Sara e dei suoi due figli Commemorazione**  
**di S. Bepnoda Eremita**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL VENTISEIESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Sousenyo. Martirio di S. Nicos, Papa**  
**d'Alessandria**

**Letture del giorno 20 di Abib**



## IL VENTISETTESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Vittore (Boctor), Ebn- Romanus**  
**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo (4:7,8,9)**

Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto. Hai messo più gioia nel mio cuore tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare. **Alleluia**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo (16 : 24-28)**

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni. In verità vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non morranno finché non vedranno il Figlio dell'uomo venire nel suo regno».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo (5:12,13)**

in te si allieteranno quanti amano il tuo nome. Signore, tu benedici il giusto: come scudo lo copre la tua benevolenza. **Alleluia**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo (10:34-42)**

Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada. Sono venuto infatti a separare il figlio dal padre, la figlia dalla madre, la nuora dalla suocera: e i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa.

Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto. E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## **La Messa**

## **Epistola di San Paolo**

**Dalla lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### **Romani (8:18-30)**

Io ritengo, infatti, che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi. La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio; essa infatti è stata sottomessa alla caducità - non per suo volere, ma per volere di colui che l'ha sottomessa - e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto; essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Poiché nella speranza noi siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se visto, non è più speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe ancora sperarlo? Ma se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio. Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Della prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro (3:8-15)

finalmente siate tutti concordi, partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili; non rendete male per male, né ingiuria per ingiuria, ma, al contrario, rispondete benedicendo; poiché a questo siete stati chiamati per avere in eredità la benedizione. Infatti: Chi vuole amare la vita e vedere giorni felici, trattenga la sua lingua dal male e le sue labbra da parole d'inganno; eviti il male e faccia il bene, cerchi la pace e la seguia, perché gli occhi del Signore sono sopra i giusti e le sue orecchie sono attente alle loro preghiere; ma il volto del Signore è contro coloro che fanno il male. E chi vi potrà fare del male, se sarete ferventi nel bene? E se anche dovreste soffrire per la giustizia, beati voi! Non vi sgomentate per paura di loro, né vi turbate, ma adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen*

### Atti (19:23-40)

Verso quel tempo scoppì un gran tumulto riguardo alla nuova dottrina. Un tale, chiamato Demetrio, argentiere, che fabbricava tempietti di Artèmide in argento e procurava in tal modo non poco guadagno agli artigiani, li radunò insieme agli altri che si occupavano di cose del genere e disse: «Cittadini, voi sapete che da questa industria proviene il nostro benessere; ora potete osservare e sentire come questo Paolo ha convinto e sviato una massa di gente, non solo di Efeso, ma si può dire di tutta l'Asia, affermando che non sono dei quelli fabbricati da mani d'uomo. Non soltanto c'è il pericolo che la nostra categoria cada in discredito, ma anche che il santuario della grande dea Artèmide non venga stimato più nulla e venga distrutta la grandezza di colei che l'Asia e il mondo intero adorano». All'udire ciò s'infiammarono d'ira e si misero a gridare: «Grande è l'Artèmide degli Efesini!». Tutta la città fu in subbuglio e tutti si precipitarono in massa nel teatro, trascinando con sé Gaio e Aristarco macèdoni, compagni di viaggio di Paolo. Paolo voleva presentarsi alla folla, ma i discepoli non glielo permisero.

Anche alcuni dei capi della provincia, che gli erano amici, mandarono a pregarlo di non avventurarsi nel teatro. Intanto, chi gridava una cosa, chi un'altra; l'assemblea era confusa e i più non sapevano il motivo per cui erano accorsi. Alcuni della folla fecero intervenire un certo Alessandro, che i Giudei avevano spinto avanti, ed egli, fatto cenno con la mano, voleva tenere un discorso di difesa davanti al popolo. Appena s'accorsero che era Giudeo, si misero tutti a gridare in coro per quasi due ore: «Grande è l'Artèmide degli Efesini!». Alla fine il cancelliere riuscì a calmare la folla e disse: «Cittadini di Efeso, chi fra gli uomini non sa che la città di Efeso è custode del tempio della grande Artèmide e della sua statua caduta dal cielo? Poiché questi fatti sono incontestabili, è necessario che stiate calmi e non compiate gesti inconsulti. Voi avete condotto qui questi uomini che non hanno profanato il tempio, né hanno bestemmiato la nostra dea. Perciò se Demetrio e gli artigiani che sono con lui hanno delle ragioni da far valere contro qualcuno, ci sono per questo i tribunali e vi sono i proconsoli: si citino in giudizio l'un l'altro. Se poi desiderate qualche altra cosa, si deciderà nell'assemblea ordinaria. C'è il rischio di essere accusati di sedizione per l'accaduto di oggi, non essendoci alcun motivo per cui possiamo giustificare questo assembramento». E con queste parole sciolse l'assemblea.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

#### **Salmo (68:36, 4)**

Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; il Dio d'Israele dá forza e vigore al suo popolo, I giusti invece si rallegrino, esultino davanti a Dio e cantino di gioia.  
**Alleluia**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

#### **Luca (12:4-12)**

A voi miei amici, dico: Non temete coloro che uccidono il corpo e dopo non possono far più nulla. Vi mostrerò invece chi dovete temere: temete Colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna. Sì, ve lo dico, temete Costui. Cinque passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati.

Non temete, voi valete più di molti passeri. Inoltre vi dico: Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio. Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo gli sarà perdonato, ma chi bestemmierà lo Spirito Santo non gli sarà perdonato. Quando vi condurranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi come discolparvi o che cosa dire; perché lo Spirito Santo vi insegnerrà in quel momento ciò che bisogna dire».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL VENTOTTESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Milius ascetico**

**Letture del giorno 25 di Hatur**



## IL VENTINOVESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Dipartita di S. Erasto Apostolo. Dipartita di S. Akachios,  
Vescovo di Gerusalemme**

**Letture del giorno 1 di Tubah**



## IL TRENTESIMO GIORNO DI BARMUDAH

**Martirio di S. Marco Apostolo ed Evangelista, I° Papa  
d'Alessandria**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo (40:10,3)**

Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi, non tengo chiuse le labbra, i miei piedi ha stabilito sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi. **Alleluia**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco (6 : 6-13)**

Gesù andava attorno per i villaggi, insegnando. Allora chiamò i Dodici, ed incominciò a mandarli a due a due e diede loro potere sugli spiriti immondi. E ordinò loro che, oltre al bastone, non prendessero nulla per il viaggio: né pane, né bisaccia, né denaro nella borsa; ma, calzati solo i sandali, non indossassero due tuniche. E diceva loro: «Entrati in una casa, rimanetevi fino a che ve ne andiate da quel luogo. Se in qualche luogo non vi riceveranno e non vi ascolteranno, andandovene, scuotete la polvere di sotto ai vostri piedi, a testimonianza per loro». E partiti, predicavano che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano di olio molti infermi e li guarivano.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 105:1,2,3**

Lodate il Signore e invocate il suo nome, proclamate tra i popoli le sue opere. meditate tutti i suoi prodigi. Gloriatevi del suo santo nome. **Alleluia**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco (10:17-30)**

Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: vā, vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi». Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto difficilmente coloro che hanno ricchezze entreranno nel regno di Dio!». I discepoli rimasero stupefatti a queste sue parole; ma Gesù riprese: «Figlioli, com'è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più sbigottiti, dicevano tra loro: «E chi mai si può salvare?». Ma Gesù, guardandoli, disse: «Impossibile presso gli uomini, ma non presso Dio! Perché tutto è possibile presso Dio». Pietro allora gli disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi a causa mia e a causa del vangelo, che non riceva già al presente cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e nel futuro la vita eterna.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

## Epistola di San Paolo

*Dalla seconda lettera di San Paolo a Timoteo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 2 Timoteo (3:10-4:1-18)

Tu invece mi hai seguito da vicino nell'insegnamento, nella condotta, nei propositi, nella fede, nella magnanimità, nell'amore del prossimo, nella pazienza, nelle persecuzioni, nelle sofferenze, come quelle che incontrai ad Antiochia, a Icònio e a Listri. Tu sai bene quali persecuzioni ho sofferto. Eppure il Signore mi ha liberato da tutte. Del resto, tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati. Ma i malvagi e gli impostori andranno sempre di male in peggio, ingannatori e ingannati nello stesso tempo. Tu però rimani saldo in quello che hai imparato e di cui sei convinto, sapendo da chi l'hai appreso e che fin dall'infanzia conosci le sacre Scritture: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene per mezzo della fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura infatti è ispirata da Dio e utile per insegnare, convincere, correggere e formare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annunzia la parola, insisti in ogni occasione opportuna e non opportuna, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e dottrina.

Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo le proprie voglie, rifiutando di dare ascolto alla verità per volgersi alle favole. Tu però vigila attentamente, sappi sopportare le sofferenze, compi la tua opera di annunziatore del vangelo, adempi il tuo ministero. Quanto a me, il mio sangue sta per essere sparso in libagione ed è giunto il momento di sciogliere le vele. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta solo la corona di giustizia che il Signore, giusto giudice, mi consegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti coloro che attendono con amore la sua manifestazione. Cerca di venire presto da me, perché Dema mi ha abbandonato avendo preferito il secolo presente ed è partito per Tessalonica; Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmazia. Solo Luca è con me. Prendi Marco e portalo con te, perché mi sarà utile per il ministero. Ho inviato Tichico a Efeso. Venendo, portami il mantello che ho lasciato a Troade in casa di Carpo e anche i libri, soprattutto le pergamene. Alessandro, il ramaio, mi ha procurato molti mali. Il Signore gli renderà secondo le sue opere; guàrdatene anche tu, perché è stato un accanito avversario della nostra predicazione. Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Non se ne tenga conto contro di loro. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché per mio mezzo si compisse la proclamazione del messaggio e potessero sentirlo tutti i Gentili: e così fui liberato dalla bocca del leone. Il Signore mi libererà da ogni male e mi salverà per il suo regno eterno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Della prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro (5:1-14)

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce. Ugualmente, voi, giovani, state sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili. Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. Siate temperanti, vigilate.

Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi. E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen! Vi ho scritto, come io ritengo, brevemente per mezzo di Silvano, fratello fedele, per esortarvi e attestarvi che questa è la vera grazia di Dio. In essa state saldi! Vi saluta la comunità che è stata eletta come voi e dimora in Babilonia; e anche Marco, mio figlio. Salutatevi l'un l'altro con bacio di carità. Pace a voi tutti che siete in Cristo!

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

***Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen***

### **Atti (15:36-16:1-5)**

Dopo alcuni giorni Paolo disse a Barnaba: «Ritorniamo a far visita ai fratelli in tutte le città nelle quali abbiamo annunziato la parola del Signore, per vedere come stanno». Barnaba voleva prendere insieme anche Giovanni, detto Marco, ma Paolo riteneva che non si dovesse prendere uno che si era allontanato da loro nella Panfilia e non aveva voluto partecipare alla loro opera. Il dissenso fu tale che si separarono l'uno dall'altro; Barnaba, prendendo con sé Marco, s'imbarcò per Cipro. Paolo invece scelse Sila e partì, raccomandato dai fratelli alla grazia del Signore. E attraversando la Siria e la Cilicia, dava nuova forza alle comunità. Paolo si recò a Derbe e a Listra. C'era qui un discepolo chiamato Timoteo, figlio di una donna giudea credente e di padre greco; egli era assai stimato dai fratelli di Listra e di Icònio. Paolo volle che partisse con lui, lo prese e lo fece circoncidere per riguardo ai Giudei che si trovavano in quelle regioni; tutti infatti sapevano che suo padre era greco. Percorrendo le città, trasmettevano loro le decisioni prese dagli apostoli e dagli anziani di Gerusalemme, perché le osservassero. Le comunità intanto si andavano fortificando nella fede e crescevano di numero ogni giorno.

***Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.***

***State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

***Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

**Salmo (96: 1,2)**

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunziate di giorno in giorno la sua salvezza. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco (1:1-11)**

Inizio del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio. Come è scritto nel profeta Isaia: Ecco, io mando il mio messaggero davanti a te, egli ti preparerà la strada. Voce di uno che grida nel deserto: preparate la strada del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, si presentò Giovanni a battezzare nel deserto, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorreva a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, si cibava di locuste e miele selvatico e predicava: «Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non son degno di chinarmi per sciogliere i legacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà con lo Spirito Santo». In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*





# II Mese di BASHANS

بَشَّانٍ شَهْرُ



# IL MESE DI BASHANS

## IL PRIMO GIORNO DI BASHANS

**Nascita della Beata Vergine Maria Theotokos**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (87:3,5,7)

Di te si dicono cose stupende, città di Dio. e l'Altissimo la tiene salda». E danzando canteranno: «Sono in te tutte le mie sorgenti». Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca (10 : 38-42)

Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (48:9,2)

Come avevamo udito, così abbiamo visto nella città del Signore degli eserciti, nella città del nostro Dio; Grande è il Signore e degno di ogni lode nella città del nostro Dio. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo (12:35-50)

L'uomo buono dal suo buon tesoro trae cose buone, mentre l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae cose cattive. Ma io vi dico che di ogni parola infondata gli uomini renderanno conto nel giorno del giudizio; poiché in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato». Allora alcuni scribi e farisei lo interrogarono: «Maestro, vorremmo che tu ci facessi vedere un segno». Ed egli rispose: «Una generazione perversa e adultera pretende un segno! Ma nessun segno le sarà dato, se non il segno di Giona profeta. Come infatti Giona rimase tre giorni e tre notti nel ventre del pesce, così il Figlio dell'uomo resterà tre giorni e tre notti nel cuore della terra. Quelli di Ninive si alzeranno a giudicare questa generazione e la condanneranno, perché essi si convertirono alla predicazione di Giona.

Ecco, ora qui c'è più di Giona! La regina del sud si leverà a giudicare questa generazione e la condannerà, perché essa venne dall'estremità della terra per ascoltare la sapienza di Salomone; ecco, ora qui c'è più di Salomone! Quando lo spirito immondo esce da un uomo, se ne va per luoghi aridi cercando sollievo, ma non ne trova. Allora dice: Ritornerò alla mia abitazione, da cui sono uscito. E tornato la trova vuota, spazzata e adorna. Allora va, si prende sette altri spiriti peggiori ed entra a prendervi dimora; e la nuova condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima. Così avverrà anche a questa generazione perversa».

Mentre egli parlava ancora alla folla, sua madre e i suoi fratelli, stando fuori in disparte, cercavano di parlargli. Qualcuno gli disse: «Ecco di fuori tua madre e i tuoi fratelli che vogliono parlarti».

Ed egli, rispondendo a chi lo informava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: «Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

**Della lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.**

#### **Ebrei (9:1-12)**

Certo, anche la prima alleanza aveva norme per il culto e un santuario terreno. Fu costruita infatti una Tenda: la prima, nella quale vi erano il candelabro, la tavola e i pani dell'offerta: essa veniva chiamata il Santo. Dietro il secondo velo poi c'era una Tenda, detta Santo dei Santi, con l'altare d'oro per i profumi e l'arca dell'alleanza tutta ricoperta d'oro, nella quale si trovavano un'urna d'oro contenente la manna, la verga di Aronne che aveva fiorito e le tavole dell'alleanza.

E sopra l'arca stavano i cherubini della gloria, che facevano ombra al luogo dell'espiazione. Di tutte queste cose non è necessario ora parlare nei particolari. Disposte in tal modo le cose, nella prima Tenda entrano sempre i sacerdoti per celebrarvi il culto; nella seconda invece solamente il sommo sacerdote, una volta all'anno, e non senza portarvi del sangue, che egli offre per se stesso e per i peccati involontari del popolo. Lo Spirito Santo intendeva così mostrare che non era ancora aperta la via del santuario, finché sussisteva la prima Tenda.

Essa infatti è una figura per il tempo attuale, offrendosi sotto di essa doni e sacrifici che non possono rendere perfetto, nella sua coscienza, l'offerente, trattandosi solo di cibi, di bevande e di varie abluzioni, tutte prescrizioni umane, valide fino al tempo in cui sarebbero state riformate. Cristo invece, venuto come sommo sacerdote di beni futuri, attraverso una Tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano di uomo, cioè non appartenente a questa creazione, non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue entrò una volta per sempre nel santuario, procurandoci così una redenzione eterna.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Della seconda lettera del nostro santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### 2 Giovanni (1:1-13)

Io, il presbitero, alla Signora eletta e ai suoi figli che amo nella verità, e non io soltanto, ma tutti quelli che hanno conosciuto la verità, a causa della verità che dimora in noi e dimorerà con noi in eterno: grazia, misericordia e pace siano con noi da parte di Dio Padre e da parte di Gesù Cristo, Figlio del Padre, nella verità e nell'amore. Mi sono molto rallegrato di aver trovato alcuni tuoi figli che camminano nella verità, secondo il comandamento che abbiamo ricevuto dal Padre. E ora prego te, Signora, non per darti un comandamento nuovo, ma quello che abbiamo avuto fin dal principio, che ci amiamo gli uni gli altri. E in questo sta l'amore: nel camminare secondo i suoi comandamenti. Questo è il comandamento che avete appreso fin dal principio; camminate in esso. Poiché molti sono i seduttori che sono apparsi nel mondo, i quali non riconoscono Gesù venuto nella carne. Ecco il seduttore e l'anticristo! Fate attenzione a voi stessi, perché non abbiate a perdere quello che avete conseguito, ma possiate ricevere una ricompensa piena. Chi va oltre e non si attiene alla dottrina del Cristo, non possiede Dio. Chi si attiene alla dottrina, possiede il Padre e il Figlio. Se qualcuno viene a voi e non porta questo insegnamento, non ricevetelo in casa e non salutatelo; poiché chi lo saluta partecipa alle sue opere perverse. Molte cose avrei da scrivervi, ma non ho voluto farlo per mezzo di carta e di inchiostro; ho speranza di venire da voi e di poter parlare a viva voce, perché la nostra gioia sia piena. Ti salutano i figli della eletta tua sorella.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### Atti (1:1-14)

Nel mio primo libro ho già trattato, o Teòfilo, di tutto quello che Gesù fece e insegnò dal principio fino al giorno in cui, dopo aver dato istruzioni agli apostoli che si era scelti nello Spirito Santo, egli fu assunto in cielo. Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio.

Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere che si adempisse la promessa del Padre «quella, disse, che voi avete udito da me: Giovanni ha battezzato con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo, fra non molti giorni». Così venutisi a trovare insieme gli domandarono: «Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra». Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo (45:13,14)

Da Tiro vengono portando doni, i più ricchi del popolo cercano il tuo volto. La figlia del re è tutta splendore, gemme e tessuto d'oro è il suo vestito. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Luca (1:39-56)

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce:

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore». Allora Maria disse: « L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL SECONDO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di Giobbe il Giusto Dipartita di S. Teodoro,  
discepolo di Anba Pacomio**

**Letture del giorno 3 di MISARRA**



## IL TERZO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Giasone, uno dei settanta Apostoli**

**Letture del giorno 1 di Tubah**



## IL QUARTO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di Papa Giovanni I, 29° Papa d'Alessandria**

**Dipartita di Papa Giovanni V, 72° Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



# IL QUINTO GIORNO DI BASHANS

## **Martirio del Profeta Geremia Dipartita di S. Macario, Prete Alessandrino.**

## **Letture del giorno 8 di Tut**



# IL SESTO GIORNO DI BASHANS

## **Martirio di S. Isacco El-Defrawi Dipartita di Abba Bepnoda**

## **Letture del giorno 23 di Barmudah**



# IL SETTIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Atanasio Apostolico, 20° Papa d'Alessandria.**

## Nascita di S. Shenouda

## **Letture del giorno 3 di Abib**



# L'OTTAVO GIORNO DI BASHANS

# **Martirio di S. Giovanni di Senhout. Dipartita di S. Daniele Egumeno di Sheheet. Ascensione al cielo di Nostro Signore**

## **Letture del giorno 23 di Barmudah**



# IL NONO GIORNO DI BASHANS

## Dipartita di Sant'Elena Imperatrice

## **Letture del giorno 16 di Tut**



## IL DECIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita dei tre giovani santi Anania, Misaele e Azaria**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (4:4,7,8)

Sappiate che il Signore fa prodigi per il suo fedele: il Signore mi ascolta quando lo invoco. Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto. Hai messo più gioia nel mio cuore **Alleluia**.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo (11:25-30)

In quel tempo Gesù disse: «Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare. Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

### Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo (113:1,2)**

Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore. Sia benedetto il nome del Signore, ora e sempre. **Alleluia.**

***Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.***

**Marco (10:13-16)**

Gli presentavano dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso». E prendendoli fra le braccia e ponendo le mani sopra di loro li benediceva.

***Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.***

**La Messa****Epistola di San Paolo**

***Della lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.***

**Ebrei (11:32-12:1-2)**

E che dirò ancora? Mi mancherebbe il tempo, se volessi narrare di Gedeone, di Barak, di Sansone, di Iefte, di Davide, di Samuele e dei profeti, i quali per fede conquistarono regni, esercitarono la giustizia, conseguirono le promesse, chiusero le fauci dei leoni, spensero la violenza del fuoco, scamparono al taglio della spada, trovarono forza dalla loro debolezza, divennero forti in guerra, respinsero invasioni di stranieri. Alcune donne riacquistarono per risurrezione i loro morti. Altri poi furono torturati, non accettando la liberazione loro offerta, per ottenere una migliore risurrezione. Altri, infine, subirono scherni e flagelli, catene e prigonia. Furono lapidati, torturati, segati, furono uccisi di spada, andarono in giro coperti di pelli di pecora e di capra, bisognosi, tribolati, maltrattati - di loro il mondo non era degno! -, vaganti per i deserti, sui monti, tra le caverne e le spelonche della terra. Eppure, tutti costoro, pur avendo ricevuto per la loro fede una buona testimonianza, non conseguirono la promessa: Dio aveva in vista qualcosa di meglio per noi, perché essi non ottenessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da un così gran nugolo di testimoni, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede.

Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Della prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro (4:12-19)

Carissimi, non siate sorpresi per l'incendio di persecuzione che si è acceso in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi. Nessuno di voi abbia a soffrire come omicida o ladro o malfattore o delatore. Ma se uno soffre come cristiano, non ne arrossisca; glorifichi anzi Dio per questo nome. È giunto infatti il momento in cui inizia il giudizio dalla casa di Dio; e se inizia da noi, quale sarà la fine di coloro che rifiutano di credere al vangelo di Dio? E se il giusto a stento si salverà, che ne sarà dell'empio e del peccatore? Perciò anche quelli che soffrono secondo il volere di Dio, si mettano nelle mani del loro Creatore fedele e continuino a fare il bene.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen*

### Atti (19:23-40)

Verso quel tempo scoppì un gran tumulto riguardo alla nuova dottrina. Un tale, chiamato Demetrio, argentiere, che fabbricava tempietti di Artèmide in argento e procurava in tal modo non poco guadagno agli artigiani, li radunò insieme agli altri che si occupavano di cose del genere e disse: «Cittadini, voi sapete che da questa industria proviene il nostro benessere; ora potete osservare e sentire come questo Paolo ha convinto e sviato una massa di gente, non solo di Efeso, ma si può dire di tutta l'Asia, affermando che non sono dei quelli fabbricati da mani d'uomo. Non soltanto c'è il pericolo che la nostra categoria cada in discredit, ma anche che il santuario della grande dea Artèmide non venga stimato più nulla e venga distrutta la grandezza di colei che l'Asia e il mondo intero adorano».

All'udire ciò s'infiammarono d'ira e si misero a gridare: «Grande è l'Artèmide degli Efesini!». Tutta la città fu in subbuglio e tutti si precipitarono in massa nel teatro, trascinando con sé Gaio e Aristarco macèdoni, compagni di viaggio di Paolo. Paolo voleva presentarsi alla folla, ma i discepoli non glielo permisero. Anche alcuni dei capi della provincia, che gli erano amici, mandarono a pregarlo di non avventurarsi nel teatro. Intanto, chi gridava una cosa, chi un'altra; l'assemblea era confusa e i più non sapevano il motivo per cui erano accorsi. Alcuni della folla fecero intervenire un certo Alessandro, che i Giudei avevano spinto avanti, ed egli, fatto cenno con la mano, voleva tenere un discorso di difesa davanti al popolo. Appena s'accorsero che era Giudeo, si misero tutti a gridare in coro per quasi due ore: «Grande è l'Artèmide degli Efesini!». Alla fine il cancelliere riuscì a calmare la folla e disse: «Cittadini di Efeso, chi fra gli uomini non sa che la città di Efeso è custode del tempio della grande Artèmide e della sua statua caduta dal cielo? Poiché questi fatti sono incontestabili, è necessario che stiate calmi e non compiate gesti inconsulti. Voi avete condotto qui questi uomini che non hanno profanato il tempio, né hanno bestemmiato la nostra dea. Perciò se Demetrio e gli artigiani che sono con lui hanno delle ragioni da far valere contro qualcuno, ci sono per questo i tribunali e vi sono i proconsoli: si citino in giudizio l'un l'altro. Se poi desiderate qualche altra cosa, si deciderà nell'assemblea ordinaria. C'è il rischio di essere accusati di sedizione per l'accaduto di oggi, non essendoci alcun motivo per cui possiamo giustificare questo assembramento». E con queste parole sciolse l'assemblea.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo (66:12,13,14)

Ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua, ma poi ci hai dato sollievo. Entrerò nella tua casa con olocausti, a te scioglierò i miei voti, i voti pronunziati dalle mie labbra. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

**Matteo (18:10-20)**

Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli. È venuto infatti il Figlio dell'uomo a salvare ciò che era perduto. Che ve ne pare? Se un uomo ha cento pecore e ne smarrisce una, non lascerà forse le novantanove sui monti, per andare in cerca di quella perduta? Se gli riesce di trovarla, in verità vi dico, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli. Se il tuo fratello commette una colpa, vâ e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ti ascolterà, prendi con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà neppure costoro, dillo all'assemblea; e se non ascolterà neanche l'assemblea, sia per te come un pagano e un pubblicano. In verità vi dico: tutto quello che legherete sopra la terra sarà legato anche in cielo e tutto quello che scioglierete sopra la terra sarà sciolto anche in cielo. In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**L'UNDICESIMO GIORNO DI BASHANS**

**Dipartita di S. Paphnotius Vescovo. Martirio di Santa Thaokleia, moglie di S. Yostos**

**Letture del giorno 28 di Hatur**

**IL DODICESIMO GIORNO DI BASHANS**

**Consacrazione della Chiesa di Santa Damiana  
Trasferimento delle Reliquie di S. Giovanni Crisostomo  
dalla bocca d'oro. Apparizione Croce di Luce sul Golgota.  
Commemorazione dell'Arcangelo Michele**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL TREDICESIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Arsanio – Tutore dei figli degli Imperatori**

**Letture del giorno 22 di Tubah**



## IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Pacomio, Padre della comunione canonica**

**Letture del giorno 3 di MISARRA**



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI BASHANS

**Martirio di S. Simone Zelota Apostolo. Martirio dei 400 martiri in Dendara**

**Letture del giorno 12 di BabaH**



## IL SEDICESIMO GIORNO DI BASHANS

**Commemorazione di S. Giovanni Evangelista**

**Letture del giorno 4 di Tubah**



## IL DICIASSETTESIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Epifanio, Vescovo di Cipro**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Giorgio, compagno di S. Abramo**

**Letture del giorno 27 di BabaH**



## IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di Anba Isacco, Prete di El-Qalali**

**Letture del giorno 22 di Tubah**



## IL VENTESIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Ammonio Eremita**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (65:5,6)

Beato chi hai scelto e chiamato vicino, abiterà nei tuoi atrii. tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza, speranza dei confini della terra. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo (24 : 42-47)

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa.

Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà. Qual è dunque il servo fidato e prudente che il padrone ha preposto ai suoi domestici con l'incarico di dar loro il cibo al tempo dovuto? Beato quel servo che il padrone al suo ritorno troverà ad agire così! In verità vi dico: gli affiderà l'amministrazione di tutti i suoi beni .

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (37:17,18,29)

il Signore è il sostegno dei giusti. Conosce il Signore la vita dei buoni, la loro eredità durerà per sempre. I giusti possederanno la terra e la abiteranno per sempre. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Marco (13:33-37)

State attenti, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso. È come uno che è partito per un viaggio dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vigilare. Vigilate dunque, poiché non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino, perché non giunga all'improvviso, trovandovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: Vegliate!».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

## Epistola di San Paolo

*Della prima lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

**1 Corinzi (3:4-23)**

Quando uno dice: «Io sono di Paolo», e un altro: «Io sono di Apollo», non vi dimostrate semplicemente uomini? Ma che cosa è mai Apollo? Cosa è Paolo? Ministri attraverso i quali siete venuti alla fede e ciascuno secondo che il Signore gli ha concesso. Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma è Dio che ha fatto crescere. Ora né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma Dio che fa crescere. Non c'è differenza tra chi pianta e chi irriga, ma ciascuno riceverà la sua mercede secondo il proprio lavoro. Siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un sapiente architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: la farà conoscere quel giorno che si manifesterà col fuoco, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. Se l'opera che uno costruì sul fondamento resisterà, costui ne riceverà una ricompensa; ma se l'opera finirà bruciata, sarà punito: tuttavia egli si salverà, però come attraverso il fuoco. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi. Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente; perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: Egli prende i sapienti per mezzo della loro astuzia. E ancora: Il Signore sa che i disegni dei sapienti sono vani. Quindi nessuno ponga la sua gloria negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

**Cathlicon**

*Della prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

**1 Pietro (5:5-14)**

Ugualmente, voi, giovani, state sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili. Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. State temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi.

E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen! Vi ho scritto, come io ritengo, brevemente per mezzo di Silvano, fratello fedele, per esortarvi e attestarvi che questa è la vera grazia di Dio. In essa state saldi! Vi saluta la comunità che è stata eletta come voi e dimora in Babilonia; e anche Marco, mio figlio. Salutatevi l'un l'altro con bacio di carità. Pace a voi tutti che siete in Cristo!

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

***Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen***

### **Atti (18:24-19:1-6)**

Arrivò a Efeso un Giudeo, chiamato Apollo, nativo di Alessandria, uomo colto, versato nelle Scritture. Questi era stato ammaestrato nella via del Signore e pieno di fervore parlava e insegnava esattamente ciò che si riferiva a Gesù, sebbene conoscesse soltanto il battesimo di Giovanni. Egli intanto cominciò a parlare francamente nella sinagoga. Priscilla e Aquila lo ascoltarono, poi lo presero con sé e gli esposero con maggiore accuratezza la via di Dio. Poiché egli desiderava passare nell'Acaia, i fratelli lo incoraggiarono e scrissero ai discepoli di fargli buona accoglienza. Giunto colà, fu molto utile a quelli che per opera della grazia erano divenuti credenti; confutava infatti vigorosamente i Giudei, dimostrando pubblicamente attraverso le Scritture che Gesù è il Cristo. Mentre Apollo era a Corinto, Paolo, attraversate le regioni dell'altopiano, giunse a Efeso. Qui trovò alcuni discepoli e disse loro: «Avete ricevuto lo Spirito Santo quando siete venuti alla fede?». Gli risposero: «Nonabbiamo nemmeno sentito dire che ci sia uno Spirito Santo». Ed egli disse: «Quale battesimo avete ricevuto?». «Il battesimo di Giovanni», risposero. Disse allora Paolo: «Giovanni ha amministrato un battesimo di penitenza, dicendo al popolo di credere in colui che sarebbe venuto dopo di lui, cioè in Gesù». Dopo aver udito questo, si fecero battezzare nel nome del Signore Gesù e, non appena Paolo ebbe imposto loro le mani, scese su di loro lo Spirito Santo e parlavano in lingue e profetavano.

***Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.***

***State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo (37:30,31)**

La bocca del giusto proclama la sapienza, e la sua lingua esprime la giustizia; la legge del suo Dio è nel suo cuore, i suoi passi non vacilleranno. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca (16:1-12)**

Diceva anche ai discepoli: «C'era un uomo ricco che aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: Che è questo che sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non puoi più essere amministratore. L'amministratore disse tra sé: Che farò ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ho forza, mendicare, mi vergogno. So io che cosa fare perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua. Chiamò uno per uno i debitori del padrone e disse al primo: Tu quanto devi al mio padrone? Quello rispose: Cento barili d'olio. Gli disse: Prendi la tua ricevuta, siediti e scrivi subito cinquanta. Poi disse a un altro: Tu quanto devi? Rispose: Cento misure di grano. Gli disse: Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta. Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Ebbene, io vi dico: Procuratevi amici con la disonesta ricchezza, perché, quand'essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne. Chi è fedele nel poco, è fedele anche nel molto; e chi è disonesto nel poco, è disonesto anche nel molto. Se dunque non siete stati fedeli nella disonesta ricchezza chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## **IL VENTUNESIMO GIORNO DI BASHANS**

**Dipartita di S. Martiniano Monaco. Commemorazione di  
Santa Maria Vergine Theotokos**

**Letture del giorno 3 di MISARRA**



## IL VENTIDUESIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Andronico, uno dei 70 Apostoli  
Letture del giorno 1 di Tubah**



## IL VENTITREESIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Junia, uno dei 70 Apostoli  
Letture del giorno 30 di Barmudah**



## IL VENTIQUATTRESIMO GIORNO DI BASHANS

**Ingresso di Nostro Signore in Egitto. Dipartita del Profeta  
Abacuc**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (105:22,27)

Israele venne in Egitto, Giacobbe visse nel paese di Cam come straniero. Compì per mezzo loro i segni promessi e nel paese di Cam i suoi prodigi. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo (4 : 12-17)**

Avendo intanto saputo che Giovanni era stato arrestato, Gesù si ritirò nella Galilea e, lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnao, presso il mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: Il paese di Zàbulon e il paese di Nèftali, sulla via del mare, al di là del Giordano, Galilea delle genti; il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che dimoravano in terra e ombra di morte una luce si è levata. Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo (106:4,21)**

Dio che aveva operato in Egitto cose grandi, prodigi nel paese di Cam, Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo, visitaci con la tua salvezza, **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo (12:15-23)**

Ma Gesù, saputolo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli guarì tutti, ordinando loro di non divulgare, perché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta Isaia: Ecco il mio servo che io ho scelto; il mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Porrò il mio spirito sopra di lui e annunzierà la giustizia alle genti. Non contenderà, né griderà, né si udrà sulle piazze la sua voce. La canna infranta non spezzerà, non spegnerà il lucignolo fumigante, finché abbia fatto trionfare la giustizia; nel suo nome spereranno le genti. In quel tempo gli fu portato un indemoniato, cieco e muto, ed egli lo guarì, sicché il muto parlava e vedeva. E tutta la folla era sbalordita e diceva: «Non è forse costui il figlio di Davide?».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Della lettera di San Paolo agli Efisini, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

#### Efisini (2:1-22)

Anche voi eravate morti per le vostre colpe e i vostri peccati, nei quali un tempo viveste alla maniera di questo mondo, seguendo il principe delle potenze dell'aria, quello spirito che ora opera negli uomini ribelli. Nel numero di quei ribelli, del resto, siamo vissuti anche tutti noi, un tempo, con i desideri della nostra carne, seguendo le voglie della carne e i desideri cattivi; ed eravamo per natura meritevoli d'ira, come gli altri. Ma Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati. Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per questa grazia infatti siete salvi mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo. Perciò ricordatevi che un tempo voi, pagani per nascita, chiamati incircoscisi da quelli che si dicono circoncisi perché tali sono nella carne per mano di uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio in questo mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, annullando, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, distruggendo in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto perciò ad annunziare pace a voi che eravate lontani e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù. In lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi insieme con gli altri venite edificati per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Della prima lettera del nostro santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### 1 Giovanni (4:7-19)

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui. Per questo l'amore ha raggiunto in noi la sua perfezione, perché abbiamo fiducia nel giorno del giudizio; perché come è lui, così siamo anche noi, in questo mondo. Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore. Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen*

### Atti (7:20-34)

In quel tempo nacque Mosè e piacque a Dio; egli fu allevato per tre mesi nella casa paterna, poi, essendo stato esposto, lo raccolse la figlia del faraone e lo allevò come figlio. Così Mosè venne istruito in tutta la sapienza degli Egiziani ed era potente nelle parole e nelle opere. Quando stava per compiere i quarant'anni, gli venne l'idea di far visita ai suoi fratelli, i figli di Israele, e vedendone uno trattato ingiustamente, ne prese le difese e vendicò l'oppresso, uccidendo l'Egiziano.

Egli pensava che i suoi connazionali avrebbero capito che Dio dava loro salvezza per mezzo suo, ma essi non compresero. Il giorno dopo si presentò in mezzo a loro mentre stavano litigando e si adoperò per metterli d'accordo, dicendo: Siete fratelli; perché vi insultate l'un l'altro? Ma quello che maltrattava il vicino lo respinse, dicendo: Chi ti ha nominato capo e giudice sopra di noi ? Vuoi forse uccidermi, come hai ucciso ieri l'Egiziano ? Fuggì via Mosè a queste parole, e andò ad abitare nella terra di Madian, dove ebbe due figli. Passati quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sinai un angelo, in mezzo alla fiamma di un roveto ardente. Mosè rimase stupefatto di questa visione; e mentre si avvicinava per veder meglio, si udì la voce del Signore: Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe. Esterrefatto, Mosè non osava guardare. Allora il Signore gli disse: Togliti dai piedi i calzari, perché il luogo in cui stai è terra santa. Ho visto l'afflizione del mio popolo in Egitto, ho udito il loro gemito e sono sceso a liberarli; ed ora vieni, che ti mando in Egitto.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo (105:36,38)

Colpì nel loro paese ogni primogenito, tutte le primizie del loro vigore L'Egitto si rallegrò della loro partenza perché su di essi era piombato il terrore. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Matteo (2:13-23)

Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio. Erode, accortosi che i Magi si erano presi gioco di lui, s'infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini di Betlemme e del suo territorio dai due anni in giù, corrispondenti al tempo su cui era stato informato dai Magi.

Allora si adempì quel che era stato detto per mezzo del profeta Geremia: Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande; Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più. Morto Erode, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e và nel paese d'Israele; perché sono morti coloro che insidiavano la vita del bambino». Egli, alzatosi, prese con sé il bambino e sua madre, ed entrò nel paese d'Israele. Avendo però saputo che era re della Giudea Archelà al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nelle regioni della Galilea e, appena giunto, andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI BASHANS

**Martirio di S. Colotos (Abu Kelta)**  
**Letture del giorno 25 di Hatur**



## IL VENTISEIESIMO GIORNO DI BASHANS

**Martirio di S. Tommaso Apostolo**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (18:35,40)

Il Signore annunzia una notizia, le messaggere di vittoria sono grande schiera: Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; il Dio d'Israele dá forza e vigore al suo popolo, Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco (3: 7-21)**

Gesù intanto si ritirò presso il mare con i suoi discepoli e lo seguì molta folla dalla Galilea. Dalla Giudea e da Gerusalemme e dall'Idumea e dalla Transgiordania e dalle parti di Tiro e Sidone una gran folla, sentendo ciò che faceva, si recò da lui. Allora egli pregò i suoi discepoli che gli mettessero a disposizione una barca, a causa della folla, perché non lo schiacciassero. Infatti ne aveva guariti molti, così che quanti avevano qualche male gli si gettavano addosso per toccarlo. Gli spiriti immondi, quando lo vedevano, gli si gettavano ai piedi gridando: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli li sgridava severamente perché non lo manifestassero. Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che egli volle ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici che stessero con lui e anche per mandarli a predicare e perché avessero il potere di scacciare i demòni. Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro; poi Giacomo di Zebedèo e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrghes, cioè figli del tuono; e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananèo e Giuda Iscariota, quello che poi lo tradì. Entrò in una casa e si radunò di nuovo attorno a lui molta folla, al punto che non potevano neppure prendere cibo. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; poiché dicevano: «È fuori di sé».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo (145:10,11,12)**

Ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza, per manifestare agli uomini i tuoi prodigi. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca (6:12-23)**

In quei giorni Gesù se ne andò sulla montagna a pregare e passò la notte in orazione.

Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede il nome di apostoli: Simone, che chiamò anche Pietro, Andrea suo fratello, Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo d'Alfeo, Simone soprannominato Zelota, Giuda di Giacomo e Giuda Iscariota, che fu il traditore. Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, che erano venuti per ascoltarlo ed esser guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti immondi, venivano guariti. Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che sanava tutti. Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangrete, perché riderete. Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

## Epistola di San Paolo

*Della lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### Romani (10:4-18)

Ora, il termine della legge è Cristo, perché sia data la giustizia a chiunque crede. Mosè infatti descrive la giustizia che viene dalla legge così: L'uomo che la pratica vivrà per essa. Invece la giustizia che viene dalla fede parla così: Non dire nel tuo cuore: Chi salirà al cielo? Questo significa farne discendere Cristo; oppure: Chi discenderà nell'abisso? Questo significa far risalire Cristo dai morti. Che dice dunque? Vicino a te è la parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore: cioè la parola della fede che noi predichiamo. Poiché se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore, e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che l'invocano. Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi? E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati?

Come sta scritto: Quanto son belli i piedi di coloro che recano un lieto annuncio di bene! Ma non tutti hanno obbedito al vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione? La fede dipende dunque dalla predicazione e la predicazione a sua volta si attua per la parola di Cristo. Ora io dico: Non hanno forse udito? Tutt'altro: per tutta la terra è corsa la loro voce, e fino ai confini del mondo le loro parole.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Della seconda lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### 2 Pietro (1:12-21)

Perciò penso di rammentarvi sempre queste cose, benché le sappiate e stiate saldi nella verità che possedete. Io credo giusto, finché sono in questa tenda del corpo, di tenervi desti con le mie esortazioni, sapendo che presto dovrò lasciare questa mia tenda, come mi ha fatto intendere anche il Signore nostro Gesù Cristo. E procurerò che anche dopo la mia partenza voi abbiate a ricordarvi di queste cose. Infatti, non per essere andati dietro a favole artificiosamente inventate vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Egli ricevette infatti onore e gloria da Dio Padre quando dalla maestosa gloria gli fu rivolta questa voce: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto». Questa voce noi l'abbiamo udita scendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. E così abbiamo conferma migliore della parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione, come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e la stella del mattino si levi nei vostri cuori. Sappiate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione, poiché non da volontà umana fu recata mai una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono quegli uomini da parte di Dio.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen*

### Atti (3:1-16)

Un giorno Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera verso le tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita e lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta «Bella» a chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio.

Questi, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, domandò loro l'elemosina. Allora Pietro fissò lo sguardo su di lui insieme a Giovanni e disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse verso di loro, aspettandosi di ricevere qualche cosa. Ma Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!». E, presolo per la mano destra, lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e balzato in piedi camminava; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio e riconoscevano che era quello che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio ed erano meravigliati e stupiti per quello che gli era accaduto. Mentr'egli si teneva accanto a Pietro e Giovanni, tutto il popolo fuor di sé per lo stupore accorse verso di loro al portico detto di Salomone. Vedendo ciò, Pietro disse al popolo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo e continuate a fissarci come se per nostro potere e nostra pietà avessimo fatto camminare quest'uomo? Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, avete chiesto che vi fosse graziato un assassino e avete ucciso l'autore della vita. Ma Dio l'ha risuscitato dai morti e di questo noi siamo testimoni. Proprio per la fede riposta in lui il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede in lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### **Salmo (19:1,2,5)**

cieli narrano la gloria di Dio, e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento. Per tutta la terra si diffonde la loro voce e ai confini del mondo la loro parola. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### **Giovanni (20:24-31)**

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro:

«Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!». Rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!». Molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro. Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL VENTISETTESIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Giovanni II, 30° Papa d'Alessandria. Dipartita di Lazzaro, l'amato del Signore. Dipartita di S. Kors, uno dei 70 Apostoli**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL VENTOTTESIMO GIORNO DI BASHANS

**Commemorazione del trasferimento del Corpo di S. Epifanio**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL VENTINOVESIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Simone stilita  
Letture del giorno 3 di MISARRA**



## IL TRENTESIMO GIORNO DI BASHANS

**Dipartita di S. Michele I, 68° Papa d'Alessandria  
Letture del giorno 3 di Abib**





# Il Mese di BAUNAH

بُشْرَى شَرِيفَةٍ



# IL MESE DI BAUNAH

## IL PRIMO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita di S. Carpo, uno dei settanta apostoli  
Letture del giorno 1 di Tubah**



## IL SECONDO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita di S. Giovanni XVIII, 107° Papa d'Alessandria.  
Apparizione corpi dei Santi Giovanni Battista ed Eliseo  
Profeta**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (35:10,27)

Tutte le mie ossa dicano: «Chi è come te, Signore, Esulti e gioisca chi ama il mio diritto, dica sempre: «Grande è il Signore che vuole la pace . Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca (7 : 18-28)

Anche Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutti questi avvenimenti. Giovanni chiamò due di essi e li mandò a dire al Signore: «Sei tu colui che viene, o dobbiamo aspettare un altro?».

Venuti da lui, quegli uomini dissero: «Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: Sei tu colui che viene o dobbiamo aspettare un altro?». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi vengono sanati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunziata la buona novella. E beato è chiunque non sarà scandalizzato di me!». Quando gli inviati di Giovanni furono partiti, Gesù cominciò a dire alla folla riguardo a Giovanni: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna agitata dal vento? E allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Coloro che portano vesti sontuose e vivono nella lussuria stanno nei palazzi dei re. Allora, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, e più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: Ecco io mando davanti a te il mio messaggero, egli preparerà la via davanti a te. Io vi dico, tra i nati di donna non c'è nessuno più grande di Giovanni, e il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (51:10,21)

Fammi sentire gioia e letizia, esulteranno le ossa che hai spezzato. allora immoleranno vittime sopra il tuo altare. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Giovanni (3:25-36)

Nacque allora una discussione tra i discepoli di Giovanni e un Giudeo riguardo la purificazione. Andarono perciò da Giovanni e gli dissero: «Rabbi, colui che era con te dall'altra parte del Giordano, e al quale hai reso testimonianza, ecco sta battezzando e tutti accorrono a lui». Giovanni rispose: «Nessuno può prendersi qualcosa se non gli è stato dato dal cielo. Voi stessi mi siete testimoni che ho detto: Non sono io il Cristo, ma io sono stato mandato innanzi a lui. Chi possiede la sposa è lo sposo; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo.

Ora questa mia gioia è compiuta. Egli deve crescere e io invece diminuire. Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla della terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza; chi però ne accetta la testimonianza, certifica che Dio è veritiero. Infatti colui che Dio ha mandato proferisce le parole di Dio e dà lo Spirito senza misura. Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio incombe su di lui».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Della prima lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

#### **Ebrei (11:1-10)**

La fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono. Per mezzo di questa fede gli antichi ricevettero buona testimonianza. Per fede noi sappiamo che i mondi furono formati dalla parola di Dio, sì che da cose non visibili ha preso origine quello che si vede. Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio migliore di quello di Caino e in base ad essa fu dichiarato giusto, attestando Dio stesso di gradire i suoi doni; per essa, benché morto, parla ancora. Per fede Enoch fu trasportato via, in modo da non vedere la morte; e non lo si trovò più, perché Dio lo aveva portato via. Prima infatti di essere trasportato via, ricevette la testimonianza di essere stato gradito a Dio. Senza la fede però è impossibile essergli graditi; chi infatti s'accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli ricompensa coloro che lo cercano. Per fede Noè, avvertito divinamente di cose che ancora non si vedevano, costruì con pio timore un'arca a salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e divenne erede della giustizia secondo la fede. Per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Della prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro (1:25-2:1-10)

ma la parola del Signore rimane in eterno. E questa è la parola del vangelo che vi è stato annunziato. Deposta dunque ogni malizia e ogni frode e ipocrisia, le gelosie e ogni maledicenza, come bambini appena nati bramate il puro latte spirituale, per crescere con esso verso la salvezza: se davvero avete già gustato come è buono il Signore. Stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: Ecco io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chi crede in essa non resterà confuso Onore dunque a voi che credete; ma per gli increduli la pietra che i costruttori hanno scartato è divenuta la pietra angolare, sasso d'inciampo e pietra di scandalo. Loro v'inciampano perché non credono alla parola; a questo sono stati destinati. Ma voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce; voi, che un tempo eravate non-popolo, ora invece siete il popolo di Dio; voi, un tempo esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen*

### Atti (13:25-33)

Diceva Giovanni sul finire della sua missione: Io non sono ciò che voi pensate che io sia! Ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di sciogliere i sandali. Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata questa parola di salvezza. Gli abitanti di Gerusalemme infatti e i loro capi non l'hanno riconosciuto e condannandolo hanno adempiuto le parole dei profeti che si leggono ogni sabato; e, pur non avendo trovato in lui nessun motivo di condanna a morte, chiesero a Pilato che fosse ucciso.

Dopo aver compiuto tutto quanto era stato scritto di lui, lo deposero dalla croce e lo misero nel sepolcro. Ma Dio lo ha risuscitato dai morti ed egli è apparso per molti giorni a quelli che erano saliti con lui dalla Galilea a Gerusalemme, e questi ora sono i suoi testimoni davanti al popolo. E noi vi annunziamo la buona novella che la promessa fatta ai padri si è compiuta, poiché Dio l'ha attuata per noi, loro figli, risuscitando Gesù, come anche sta scritto nel salmo secondo: Mio figlio sei tu, oggi ti ho generato.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo (34:21,16)

Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato. Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Matteo (11:2-10)

Giovanni intanto, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, mandò a dirgli per mezzo dei suoi discepoli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo attenderne un altro?». Gesù rispose: «Andate e riferite a Giovanni ciò che voi udite e vedete: I ciechi recuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella, e beato colui che non si scandalizza di me». Mentre questi se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Che cosa dunque siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Coloro che portano morbide vesti stanno nei palazzi dei re! E allora, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, anche più di un profeta. Egli è colui, del quale sta scritto: Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero che preparerà la tua via davanti a te.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL TERZO GIORNO DI BAUNAH

**Martirio di S. Illadios Vescovo**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL QUARTO GIORNO DI BAUNAH

**Martirio di S. Sinosios**

**Letture del giorno 15 di Hatur**



## IL QUINTO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita di S. Giacobbe Orientale**

**Letture del giorno 22 di Tubah**



## IL SESTO GIORNO DI BAUNAH

**Martirio di S. Teodoro Monaco**

**Letture del giorno 20 di Abib**



## IL SETTIMO GIORNO DI BAUNAH

**Martirio di S. Abaskhairun Soldato**

**Letture del giorno 23 di Barmudah**



## L'OTTAVO GIORNO DI BAUNAH

**Consacrazione della Chiesa di S. Maria – Mostorod**

**Letture del giorno 24 di Bashans**



## IL NONO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita di S. Samuele Profeta. Martirio di S. Lochilianos e altri quattro con sé**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL DECIMO GIORNO DI BAUNAH

**Martirio dei Santi Bastamon, Artamon e Sofia la loro mamma**

**Letture del giorno 22 di Hatur**



## L'UNDICESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Martirio di S. Claudio**

**Letture del giorno 27 di Barmudah**



## IL DODICESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita S. Yostos, 6° Papa d'Alessandria. Dipartita di S. Cirillo II, 67° Papa d'Alessandria Commemorazione Arcangelo Michele**

**Letture del giorno 12 di Hatur**



## IL TREDICESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Commemorazione Arcangelo Michele, secondo giorno**

**Letture del giorno 3 di Nassi**



## IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Martirio dei Santi Abakir, Giovanni, Abatlimaus e Filippo**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Consacrazione della Chiesa di S. Mina in Mariout**

**Letture del giorno 15 di Hatur**



## IL SEDICESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita di Anba Nufer Eremita**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (112:6,7,9)

Il giusto sarà sempre ricordato. Non temerà annunzio di sventura, la sua giustizia rimane per sempre, la sua potenza s'innalza nella gloria. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo (24:42-47)**

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà. Qual è dunque il servo fidato e prudente che il padrone ha preposto ai suoi domestici con l'incarico di dar loro il cibo al tempo dovuto? Beato quel servo che il padrone al suo ritorno troverà ad agire così! In verità vi dico: gli affiderà l'amministrazione di tutti i suoi beni.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo (92:11,15,16)**

Tu mi doni la forza di un bùfalo, Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno vegeti e rigogliosi, per annunziare quanto è retto il Signore: Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca (19:11-19)**

Mentre essi stavano ad ascoltare queste cose, Gesù disse ancora una parabola perché era vicino a Gerusalemme ed essi credevano che il regno di Dio dovesse manifestarsi da un momento all'altro. Disse dunque: «Un uomo di nobile stirpe partì per un paese lontano per ricevere un titolo regale e poi ritornare. Chiamati dieci servi, consegnò loro dieci mine, dicendo: Impiegatele fino al mio ritorno. Ma i suoi cittadini lo odiavano e gli mandarono dietro un'ambasceria a dire: Non vogliamo che costui venga a regnare su di noi. Quando fu di ritorno, dopo aver ottenuto il titolo di re, fece chiamare i servi ai quali aveva consegnato il denaro, per vedere quanto ciascuno avesse guadagnato. Si presentò il primo e disse: Signore, la tua mina ha fruttato altre dieci mine.

Gli disse: Bene, bravo servitore; poiché ti sei mostrato fedele nel poco, ricevi il potere sopra dieci città. Poi si presentò il secondo e disse: La tua mina, signore, ha fruttato altre cinque mine. Anche a questo disse: Anche tu sarai a capo di cinque città.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

## Epistola di San Paolo

*Della lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### Ebrei (11:32-12:1-2)

che dirò ancora? Mi mancherebbe il tempo, se volessi narrare di Gedeone, di Barak, di Sansone, di Iefte, di Davide, di Samuele e dei profeti, i quali per fede conquistarono regni, esercitarono la giustizia, conseguirono le promesse, chiusero le fauci dei leoni, spensero la violenza del fuoco, scamparono al taglio della spada, trovarono forza dalla loro debolezza, divennero forti in guerra, respinsero invasioni di stranieri. Alcune donne riacquistarono per risurrezione i loro morti. Altri poi furono torturati, non accettando la liberazione loro offerta, per ottenere una migliore risurrezione. Altri, infine, subirono scherni e flagelli, catene e prigonia. Furono lapidati, torturati, segati, furono uccisi di spada, andarono in giro coperti di pelli di pecora e di capra, bisognosi, tribolati, maltrattati - di loro il mondo non era degno! -, vaganti per i deserti, sui monti, tra le caverne e le spelonche della terra. Eppure, tutti costoro, pur avendo ricevuto per la loro fede una buona testimonianza, non conseguirono la promessa: Dio aveva in vista qualcosa di meglio per noi, perché essi non ottengessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da un così gran nugolo di testimoni, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Della lettera del nostro santo maestro Giacomo apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### Giacomo (5:9-20)

Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Prendete, o fratelli, a modello di sopportazione e di pazienza i profeti che parlano nel nome del Signore. Ecco, noi chiamiamo beati quelli che hanno sopportato con pazienza. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e conoscete la sorte finale che gli riserbò il Signore, perché il Signore è ricco di misericordia e di compassione Soprattutto, fratelli miei, non giurate, né per il cielo, né per la terra, né per qualsiasi altra cosa; ma il vostro «sì» sia sì, e il vostro «no» no, per non incorrere nella condanna. Chi tra voi è nel dolore, preghi; chi è nella gioia salmeggi. Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati. Confessate perciò i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri per essere guariti. Molto vale la preghiera del giusto fatta con insistenza. Elia era un uomo della nostra stessa natura: pregò intensamente che non piovesse e non piovve sulla terra per tre anni e sei mesi. Poi pregò di nuovo e il cielo diede la pioggia e la terra produsse il suo frutto. Fratelli miei, se uno di voi si allontana dalla verità e un altro ve lo riconduce, costui sappia che chi riconduce un peccatore dalla sua via di errore, salverà la sua anima dalla morte e coprirà una moltitudine di peccati.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

### Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen*

### Atti (18:24-19:1-6)

Arrivò a Efeso un Giudeo, chiamato Apollo, nativo di Alessandria, uomo colto, versato nelle Scritture. Questi era stato ammaestrato nella via del Signore e pieno di fervore parlava e insegnava esattamente ciò che si riferiva a Gesù, sebbene conoscesse soltanto il battesimo di Giovanni. Egli intanto cominciò a parlare francamente nella sinagoga. Priscilla e Aquila lo ascoltarono, poi lo presero con sé e gli esposero con maggiore accuratezza la via di Dio. Poiché egli desiderava passare nell'Acaia, i fratelli lo incoraggiarono e scrissero ai discepoli di fargli buona accoglienza. Giunto colà, fu molto utile a quelli che per opera della grazia erano divenuti credenti; confutava infatti vigorosamente i Giudei, dimostrando pubblicamente attraverso le Scritture che Gesù è il Cristo. Mentre Apollo era a Corinto, Paolo, attraversate le regioni dell'altopiano, giunse a Efeso. Qui trovò alcuni discepoli e disse loro: «Avete ricevuto lo Spirito Santo quando siete venuti alla fede?».

Gli risposero: «Non abbiamo nemmeno sentito dire che ci sia uno Spirito Santo». Ed egli disse: «Quale battesimo avete ricevuto?». «Il battesimo di Giovanni», risposero. Disse allora Paolo: «Giovanni ha amministrato un battesimo di penitenza, dicendo al popolo di credere in colui che sarebbe venuto dopo di lui, cioè in Gesù». Dopo aver udito questo, si fecero battezzare nel nome del Signore Gesù e, non appena Paolo ebbe imposto loro le mani, scese su di loro lo Spirito Santo e parlavano in lingue e profetavano.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo (92:13,14)

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Luca (12:32-44)

Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno. Vendete ciò che avete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri non arrivano e la tignola non consuma. Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate». Allora Pietro disse: «Signore, questa parola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Qual è dunque l'amministratore fedele e saggio, che il Signore porrà a capo della sua servitù, per distribuire a tempo debito la ratione di cibo? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro. In verità vi dico, lo metterà a capo di tutti i suoi averi.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL DICIASSETTESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita di S. Lazzon**

**Letture del giorno 22 di Tubah**



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita Papa Damiano, 35° Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 29 di Hatur**



## IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Martirio di S. Giorgio El Mezahem**

**Letture del giorno 23 di Barmudah**



## IL VENTESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita del Profeta Eliseo**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL VENTUNESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Consacrazione della Chiesa di Santa Maria in Filippi**

**Letture del giorno 1 di Bashans**



## IL VENTIDUESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Consacrazione della Chiesa di S. Cosmo, Domadio, dei loro fratelli e mamma**

**Letture del giorno 22 di Hatour**



## IL VENTITREESIMO GIORNO DI

### BAUNAH

**Dipartita di S. Abanoub Confessore**

**Letture del giorno 22 di Tubah**



## IL VENTIQUATTRESIMO GIORNO DI

### BAUNAH

**Martirio di S. Mosè il Nero**

**Letture del giorno 3 di MISARRA**



## IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI

### BAUNAH

**Martirio di S. Giuda, uno dei 70 Apostoli.,Dipartita di Papa Pietro IV, 34° Papa d'Alessandria**

**Letture del giorno 1 di Tubah**



## IL VENTISEIESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita del Profeta Giosuè**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL VENTISETTESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Martirio di S. Anania Apostolo**  
**Letture del giorno 30 di Barmudah**



## IL VENTOTTESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Dipartita di Papa Teodosio, 33° Papa d'Alessandria**  
**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL VENTINOVESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Martirio dei sette eremiti del monte Tunah**  
**Letture del giorno 20 di Bashans**



# IL TRENTESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Nascita di S. Giovanni Battista**

## Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (52:10,11)

Io invece come olivo verdeggiante nella casa di Dio. spero nel tuo nome, perché è buono, davanti ai tuoi fedeli. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca (7:28-35)

Io vi dico, tra i nati di donna non c'è nessuno più grande di Giovanni, e il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui. Tutto il popolo che lo ha ascoltato, e anche i pubblicani, hanno riconosciuto la giustizia di Dio ricevendo il battesimo di Giovanni. Ma i farisei e i dottori della legge non facendosi battezzare da lui hanno reso vano per loro il disegno di Dio. A chi dunque paragonerò gli uomini di questa generazione, a chi sono simili? Sono simili a quei bambini che stando in piazza gridano gli uni agli altri: Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato; vi abbiamo cantato un lamento e non avete pianto! È venuto infatti Giovanni il Battista che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: Ha un demonio. È venuto il Figlio dell'uomo che mangia e beve, e voi dite: Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori. Ma alla sapienza è stata resa giustizia da tutti i suoi figli».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo (92:11,15,16)**

Tu mi doni la forza di un bùfalo, mi cospargi di olio splendente. saranno vegeti e rigogliosi, per annunziare quanto è retto il Signore. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo (11:11-19)**

In verità vi dico: tra i nati di donna non è sorto uno più grande di Giovanni il Battista; tuttavia il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui. Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il regno dei cieli soffre violenza e i violenti se ne impadroniscono. La Legge e tutti i Profeti infatti hanno profetato fino a Giovanni. E se lo volete accettare, egli è quell'Elia che deve venire. Chi ha orecchi intenda. Ma a chi paragonerò io questa generazione? Essa è simile a quei fanciulli seduti sulle piazze che si rivolgono agli altri compagni e dicono: Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto. È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e hanno detto: Ha un demonio. È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori. Ma alla sapienza è stata resa giustizia dalle sue opere».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

**La Messa****Epistola di San Paolo**

*Della lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

**Ebrei (11:32-12:1-2)**

E che dirò ancora? Mi mancherebbe il tempo, se volessi narrare di Gedeone, di Barak, di Sansone, di Iefte, di Davide, di Samuele e dei profeti, i quali per fede conquistarono regni, esercitarono la giustizia, conseguirono le promesse, chiusero le fauci dei leoni, spensero la violenza del fuoco, scamparono al taglio della spada, trovarono forza dalla loro debolezza, divennero forti in guerra, respinsero invasioni di stranieri. Alcune donne riacquistarono per risurrezione i loro morti. Altri poi furono torturati, non accettando la liberazione loro offerta, per ottenere una migliore risurrezione. Altri, infine, subirono scherni e flagelli, catene e prigonia. Furono lapidati, torturati, segati, furono uccisi di spada, andarono in giro coperti di pelli di pecora e di capra, bisognosi, tribolati, maltrattati - di loro il mondo non era degno! -, vaganti per i deserti, sui monti, tra le caverne e le spelonche della terra.

Eppure, tutti costoro, pur avendo ricevuto per la loro fede una buona testimonianza, non conseguirono la promessa: Dio aveva in vista qualcosa di meglio per noi, perché essi non ottenessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da un così gran nugolo di testimoni, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Della prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sta su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro (2:11-17)

Carissimi, io vi esorto come stranieri e pellegrini ad astenervi dai desideri della carne che fanno guerra all'anima. La vostra condotta tra i pagani sia irrepreensibile, perché mentre vi calunnianno come malfattori, al vedere le vostre buone opere giungano a glorificare Dio nel giorno del giudizio. State sottomessi ad ogni istituzione umana per amore del Signore: sia al re come sovrano, sia ai governatori come ai suoi inviati per punire i malfattori e premiare i buoni. Perché questa è la volontà di Dio: che, operando il bene, voi chiudiate la bocca all'ignoranza degli stolti. Comportatevi come uomini liberi, non servendovi della libertà come di un velo per coprire la malizia, ma come servitori di Dio. Onorate tutti, amate i vostri fratelli, temete Dio, onorate il re.

**Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.**

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sta su tutti noi. Amen*

### Atti (7:8-22)

gli diede l'alleanza della circoncisione. E così Abramo generò Isacco e lo circoncise l'ottavo giorno e Isacco generò Giacobbe e Giacobbe i dodici patriarchi. Ma i patriarchi, gelosi di Giuseppe, lo vendettero schiavo in Egitto. Dio però era con lui e lo liberò da tutte le sue afflizioni e gli diede grazia e saggezza davanti al faraone re d'Egitto, il quale lo nominò amministratore dell'Egitto e di tutta la sua casa. Venne una carestia su tutto l'Egitto e in Canaan e una grande miseria, e i nostri padri non trovavano da mangiare.

Avendo udito Giacobbe che in Egitto c'era del grano, vi inviò i nostri padri una prima volta; la seconda volta Giuseppe si fece riconoscere dai suoi fratelli e fu nota al faraone la sua origine. Giuseppe allora mandò a chiamare Giacobbe suo padre e tutta la sua parentela, settantacinque persone in tutto. E Giacobbe si recò in Egitto, e qui egli morì come anche i nostri padri; essi furono poi trasportati in Sichem e posti nel sepolcro che Abramo aveva acquistato e pagato in denaro dai figli di Emor, a Sichem. Mentre si avvicinava il tempo della promessa fatta da Dio ad Abramo, il popolo crebbe e si moltiplicò in Egitto, finché salì al trono d'Egitto un altro re, che non conosceva Giuseppe. Questi, adoperando l'astuzia contro la nostra gente, perseguitò i nostri padri fino a costringerli a esporre i loro figli, perché non sopravvivessero. In quel tempo nacque Mosè e piacque a Dio; egli fu allevato per tre mesi nella casa paterna, poi, essendo stato esposto, lo raccolse la figlia del faraone e lo allevò come figlio. Così Mosè venne istruito in tutta la sapienza degli Egiziani ed era potente nelle parole e nelle opere.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo (92:13,14)

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca (1:57-80)

Per Elisabetta intanto si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva esaltato in lei la sua misericordia, e si rallegravano con lei. All'ottavo giorno vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo col nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse.

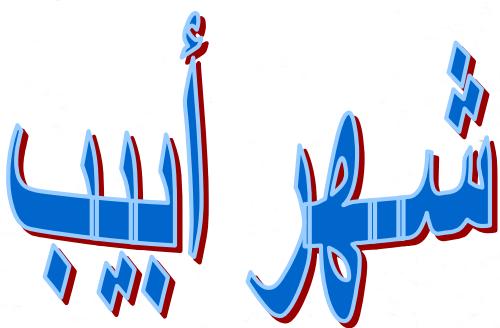
Egli chiese una tavoletta, e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. In quel medesimo istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benedicendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Coloro che le udivano, le serbavano in cuor loro: «Che sarà mai questo bambino?» si dicevano. Davvero la mano del Signore stava con lui. Zaccaria, suo padre, fu pieno di Spirito Santo, e profetò dicendo: « Benedetto il Signore Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi una salvezza potente nella casa di Davide, suo servo, come aveva promesso per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano. Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni. E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte e dirigere i nostri passi sulla via della pace». Il fanciullo cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*





# Il Mese di ABIB





# IL MESE DI ABIB

## IL PRIMO GIORNO DI ABIB

**Martirio di Santa Aphroniah Eremita**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL SECONDO GIORNO DI ABIB

**Martirio di S. Taddeo Apostolo**

**Letture del giorno 30 di Barmudah**



## IL TERZO GIORNO DI ABIB

**Dipartita di Papa Cirillo I, 24° Papa d'Alessandria (pilastro della fede)**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 110:4,7**

Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».e solleva alta la testa. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 16 : 13-19**

Essendo giunto Gesù nella regione di Cesareà di Filippo, chiese ai suoi discepoli: «La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Voi chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù: «Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 73:23,24,28**

tu mi hai preso per la mano destra. Mi guiderai con il tuo consiglio e poi mi accoglierai nella tua gloria. Il mio bene è stare vicino a Dio: nel Signore Dio ho posto il mio rifugio, per narrare tutte le tue opere presso le porte della città di Sion. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 15:17-25**

Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri. Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che vi ho detto: Un servo non è più grande del suo padrone. Se hanno perseguitato me, perseguitaranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma tutto questo vi faranno a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato.

Se non fossi venuto e non avessi parlato loro, non avrebbero alcun peccato; ma ora non hanno scusa per il loro peccato. Chi odia me, odia anche il Padre mio. Se non avessi fatto in mezzo a loro opere che nessun altro mai ha fatto, non avrebbero alcun peccato; ora invece hanno visto e hanno odiato me e il Padre mio. Questo perché si adempisse la parola scritta nella loro Legge: Mi hanno odiato senza ragione.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla seconda lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### 2 Corinzi 4:5-5:1-11

Noi infatti non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore; quanto a noi, siamo i vostri servitori per amore di Gesù. E Dio che disse: Rifulga la luce dalle tenebre, rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria divina che rifulge sul volto di Cristo. Però noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa potenza straordinaria viene da Dio e non da noi. Siamo infatti tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo esposti alla morte a causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù sia manifesta nella nostra carne mortale. Di modo che in noi opera la morte, ma in voi la vita. Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, ancora più abbondante ad opera di un maggior numero, moltiplicherà l'inno di lode alla gloria di Dio. Per questo non ci scoraggiamo, ma se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione, ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria, perché noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili. Le cose visibili sono d'un momento, quelle invisibili sono eterne. Sappiamo infatti che quando verrà disfatto questo corpo, nostra abitazione sulla terra, riceveremo un'abitazione da Dio, una dimora eterna, non costruita da mani di uomo, nei cieli. Perciò sospiriamo in questo nostro stato, desiderosi di rivestirci del nostro corpo celeste: a condizione però di esser trovati già vestiti, non nudi.

In realtà quanti siamo in questo corpo, sospiriamo come sotto un peso, non volendo venire spogliati ma sopravvestiti, perché ciò che è mortale venga assorbito dalla vita. È Dio che ci ha fatti per questo e ci ha dato la caparra dello Spirito. Così, dunque, siamo sempre pieni di fiducia e sapendo che finché abitiamo nel corpo siamo in esilio lontano dal Signore, camminiamo nella fede e non ancora in visione. Siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo ed abitare presso il Signore. Perciò ci sforziamo, sia dimorando nel corpo sia esulando da esso, di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, ciascuno per ricevere la ricompensa delle opere compiute finché era nel corpo, sia in bene che in male. Consapevoli dunque del timore del Signore, noi cerchiamo di convincere gli uomini; per quanto invece riguarda Dio, gli siamo ben noti. E spero di esserlo anche davanti alle vostre coscenze.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 2:18-3:1-7

Domestici, state soggetti con profondo rispetto ai vostri padroni, non solo a quelli buoni e miti, ma anche a quelli difficili. È una grazia per chi conosce Dio subire afflizioni, soffrendo ingiustamente; che gloria sarebbe infatti sopportare il castigo se avete mancato? Ma se facendo il bene sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, poiché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca, oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete tornati al pastore e guardiano delle vostre anime. Ugualmente voi, mogli, state sottomesse ai vostri mariti perché, anche se alcuni si rifiutano di credere alla parola, vengano dalla condotta delle mogli, senza bisogno di parole, conquistati considerando la vostra condotta casta e rispettosa. Il vostro ornamento non sia quello esteriore - capelli intrecciati, collane d'oro, sfoggio di vestiti - cercate piuttosto di adornare l'interno del vostro cuore con un'anima incorruttibile piena di mitezza e di pace: ecco ciò che è prezioso davanti a Dio. Così una volta si ornavano le sante donne che speravano in Dio; esse stavano sottomesse ai loro mariti, come Sara che obbediva ad Abramo, chiamandolo signore. Di essa siete diventate figlie, se operate il bene e non vi lasciate sgomentare da alcuna minaccia.

E ugualmente voi, mariti, trattate con riguardo le vostre mogli, perché il loro corpo è più debole, e rendete loro onore perché partecipano con voi della grazia della vita: così non saranno impedite le vostre preghiere.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 20:17-38

Da Milèto mandò a chiamare subito ad Efeso gli anziani della Chiesa. Quando essi giunsero disse loro: «Voi sapete come mi sono comportato con voi fin dal primo giorno in cui arrivai in Asia e per tutto questo tempo: ho servito il Signore con tutta umiltà, tra le lacrime e tra le prove che mi hanno procurato le insidie dei Giudei. Sapete come non mi sono mai sottratto a ciò che poteva essere utile, al fine di predicare a voi e di istruirvi in pubblico e nelle vostre case, scongiurando Giudei e Greci di convertirsi a Dio e di credere nel Signore nostro Gesù. Ed ecco ora, avvinto dallo Spirito, io vado a Gerusalemme senza sapere ciò che là mi accadrà. So soltanto che lo Spirito Santo in ogni città mi attesta che mi attendono catene e tribolazioni. Non ritengo tuttavia la mia vita meritevole di nulla, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di rendere testimonianza al messaggio della grazia di Dio. Ecco, ora so che non vedrete più il mio volto, voi tutti tra i quali sono passato annunziando il regno di Dio. Per questo dichiaro solennemente oggi davanti a voi che io sono senza colpa riguardo a coloro che si perdessero, perché non mi sono sottratto al compito di annunziarvi tutta la volontà di Dio. Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti come vescovi a pascere la Chiesa di Dio, che egli si è acquistata con il suo sangue. Io so che dopo la mia partenza entreranno fra voi lupi rapaci, che non risparmieranno il gregge; perfino di mezzo a voi sorgeranno alcuni a insegnare dottrine perverse per attirare discepoli dietro di sé. Per questo vigilate, ricordando che per tre anni, notte e giorno, io non ho cessato di esortare fra le lacrime ciascuno di voi. Ed ora vi affido al Signore e alla parola della sua grazia che ha il potere di edificare e di concedere l'eredità con tutti i santificati. Non ho desiderato né argento, né oro, né la veste di nessuno. Voi sapete che alle necessità mie e di quelli che erano con me hanno provveduto queste mie mani. In tutte le maniere vi ho dimostrato che lavorando così si devono soccorrere i deboli, ricordandoci delle parole del Signore Gesù, che disse: Vi è più gioia nel dare che nel ricevere!».

Detto questo, si inginocchiò con tutti loro e pregò. Tutti scoppiarono in un gran pianto e gettandosi al collo di Paolo lo baciavano, addolorati soprattutto perché aveva detto che non avrebbero più rivisto il suo volto. E lo accompagnarono fino alla nave.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 107:32, 41,42

Lo esaltino nell'assemblea del popolo, lo lodino nel consesso degli anziani. e rese le famiglie numerose come greggi. Vedono i giusti e ne gioiscono Alleluia

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Giovanni 10:1-16

«In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono che cosa significava ciò che diceva loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL QUARTO GIORNO DI ABIB

**Trasferimento delle Reliquie dei Santi Abakir e Giovanni suo fratello.**

**Letture del giorno 15 di Hatur**



## IL QUINTO GIORNO DI ABIB

**Martirio dei Santi Pietro e Paolo Apostoli. Martirio di S. Marco, padre di Santa Damiana.**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 68:12,36**

Il Signore annunzia una notizia, le messaggere di vittoria sono grande schiera: Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; il Dio d'Israele dá forza e vigore al suo popolo, Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 3 : 7-21**

Gesù intanto si ritirò presso il mare con i suoi discepoli e lo seguì molta folla dalla Galilea. Dalla Giudea e da Gerusalemme e dall'Idumea e dalla Transgiordania e dalle parti di Tiro e Sidone una gran folla, sentendo ciò che faceva, si recò da lui. Allora egli pregò i suoi discepoli che gli mettessero a disposizione una barca, a causa della folla, perché non lo schiacciassero. Infatti ne aveva guariti molti, così che quanti avevano qualche male gli si gettavano addosso per toccarlo. Gli spiriti immondi, quando lo vedevano, gli si gettavano ai piedi gridando: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli li sgridava severamente perché non lo manifestassero. Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che egli volle ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici che stessero con lui e anche per mandarli a predicare e perché avessero il potere di scacciare i demòni. Costituì dunque i Dodici:

Simone, al quale impose il nome di Pietro; poi Giacomo di Zebedèo e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrghes, cioè figli del tuono; e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananèo e Giuda Iscariota, quello che poi lo tradì. Entrò in una casa e si radunò di nuovo attorno a lui molta folla, al punto che non potevano neppure prendere cibo. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; poiché dicevano: «È fuori di sé».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 145:10,11,12

e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza, per manifestare agli uomini i tuoi prodigi . Alleluia

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Luca 6:12-23

In quei giorni Gesù se ne andò sulla montagna a pregare e passò la notte in orazione. Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede il nome di apostoli: Simone, che chiamò anche Pietro, Andrea suo fratello, Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo d'Alfeo, Simone soprannominato Zelota, Giuda di Giacomo e Giuda Iscariota, che fu il traditore. Discese con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, che erano venuti per ascoltarlo ed esser guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti immondi, venivano guariti. Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che sanava tutti. Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangete, perché riderete. Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### Romani 10:4-18

Ora, il termine della legge è Cristo, perché sia data la giustizia a chiunque crede. Mosè infatti descrive la giustizia che viene dalla legge così: L'uomo che la pratica vivrà per essa. Invece la giustizia che viene dalla fede parla così: Non dire nel tuo cuore: Chi salirà al cielo? Questo significa farne discendere Cristo; oppure: Chi discenderà nell'abisso? Questo significa far risalire Cristo dai morti. Che dice dunque? Vicino a te è la parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore: cioè la parola della fede che noi predichiamo. Poiché se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore, e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che l'invocano. Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi? E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati? Come sta scritto: Quanto son belli i piedi di coloro che recano un lieto annuncio di bene! Ma non tutti hanno obbedito al vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione? La fede dipende dunque dalla predicazione e la predicazione a sua volta si attua per la parola di Cristo. Ora io dico: Non hanno forse udito? Tutt'altro: per tutta la terra è corsa la loro voce, e fino ai confini del mondo le loro parole.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

### Cathlicon

*Dalla seconda lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### 2 Pietro 1:12-21

Perciò penso di rammentarvi sempre queste cose, benché le sappiate e stiate saldi nella verità che possedete. Io credo giusto, finché sono in questa tenda del corpo, di tenervi desti con le mie esortazioni, sapendo che presto dovrò lasciare questa mia tenda, come mi ha fatto intendere anche il Signore nostro Gesù Cristo. E procurerò che anche dopo la mia partenza voi abbiate a ricordarvi di queste cose.

Infatti, non per essere andati dietro a favole artificiosamente inventate vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Egli ricevette infatti onore e gloria da Dio Padre quando dalla maestosa gloria gli fu rivolta questa voce: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto». Questa voce noi l'abbiamo udita scendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. E così abbiamo conferma migliore della parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione, come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e la stella del mattino si levi nei vostri cuori. Sappiate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione, poiché non da volontà umana fu recata mai una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono quegli uomini da parte di Dio.

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

***Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen***

### Atti 3:1-16

Un giorno Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera verso le tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita e lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta «Bella» a chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Questi, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, domandò loro l'elemosina. Allora Pietro fissò lo sguardo su di lui insieme a Giovanni e disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse verso di loro, aspettandosi di ricevere qualche cosa. Ma Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!». E, presolo per la mano destra, lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e balzato in piedi camminava; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio e riconoscevano che era quello che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio ed erano meravigliati e stupiti per quello che gli era accaduto. Mentr'egli si teneva accanto a Pietro e Giovanni, tutto il popolo fuor di sé per lo stupore accorse verso di loro al portico detto di Salomone. Vedendo ciò, Pietro disse al popolo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo e continuate a fissarci come se per nostro potere e nostra pietà avessimo fatto camminare quest'uomo? Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, avete chiesto che vi fosse graziato un assassino e avete ucciso l'autore della vita.

Ma Dio l'ha risuscitato dai morti e di questo noi siamo testimoni. Proprio per la fede riposta in lui il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede in lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 19:1, 5

cieli narrano la gloria di Dio, e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento. Per tutta la terra si diffonde la loro voce e ai confini del mondo la loro parola. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 10:1-15

Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea, suo fratello; Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello, Filippo e Bartolomeo, Tommaso e Matteo il pubblico, Giacomo di Alfeo e Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda l'Iscariota, che poi lo tradì.

Questi dodici Gesù li inviò dopo averli così istruiti: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Non procuratevi oro, né argento, né moneta di rame nelle vostre cinture, né bisaccia da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché l'operaio ha diritto al suo nutrimento. In qualunque città o villaggio entriate, fatevi indicare se vi sia qualche persona degna, e lì rimanete fino alla vostra partenza. Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. Se quella casa ne sarà degna, la vostra pace scenda sopra di essa; ma se non ne sarà degna, la vostra pace ritorni a voi.

Se qualcuno poi non vi accoglierà e non darà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dai vostri piedi. In verità vi dico, nel giorno del giudizio il paese di Sòdoma e Gomorra avrà una sorte più sopportabile di quella città.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL SESTO GIORNO DI ABIB

**Martirio di S. Olimpo, uno dei settanta Apostoli.**

**Letture del giorno 1 di Tubah**



## IL SETTIMO GIORNO DI ABIB

**Dipartita di S. Shenuda Archimandrita.**

**Letture del giorno 2 di Amshir**



## L'OTTAVO GIORNO DI ABIB

**Dipartita di S. Bishoy.**

**Letture del giorno 27 di BabaH**



## IL NONO GIORNO DI ABIB

**Martirio di S. Simone Clopas Apostolo.**

**Letture del giorno 30 di Barmudah**



# IL DECIMO GIORNO DI ABIB

**Martirio di S. Teodoro, Vescovo delle Cinque Città.  
Consacrazione della Chiesa dei Santi Sergio e Wakas,  
nella vecchia Cairo.**

## **Letture del giorno 28 di Hatur**



# L'UNDICESIMO GIORNO DI ABIB

**Martirio dei Santi Giovanni e Simone. Dipartita di Anba Gabriele, Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 27 di Barmudah**



# IL DODICESIMO GIORNO DI ABIB

# **Commemorazione Arcangelo Michele. Martirio S. Abahour.**

**Letture del giorno 15 di Hatuey**



# IL TREDICESIMO GIORNO DI ABIB

**Dipartita di S. Besentaous, Vescovo di Keft.**

## **Letture del giorno 28 di Hatur**



# IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI ABIB

## Dipartita di Anba Macario.

## **Letture del giorno 27 di BabaH**



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI ABIB

**Dipartita Anba Ammonio, Vescovo di Sakha. Dipartita di S. Ephraim Siriano.**

**Letture del giorno 3 di MISARRA**



## IL SEDICESIMO GIORNO DI ABIB

**Dipartita di S. Giovanni dal Vangelo d'oro.**

**Letture del giorno 4 di Tubah**



## IL DICIASSETTESIMO GIORNO DI ABIB

**Martirio di Santa Eufemia Vergine. Dipartita di S. Isidoro**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI ABIB

**Martirio di S. Giacomo Apostolo, Vescovo di Gerusalemme.**

**Letture del giorno 5 di Abib**



## IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI ABIB

**Martirio di S. Batlan dottore.**

**Letture del giorno 22 di Hatur**



# IL VENTESIMO GIORNO DI ABIB

**Martirio del Principe Teodoro El-Shotbi.**

## Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **Salmo 18:35,40**

ha addestrato le mie mani alla battaglia, le mie braccia a tender l'arco di bronzo. Tu mi hai cinto di forza per la guerra, hai piegato sotto di me gli avversari. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### **Matteo 10 : 16-23**

Ecco: io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; state dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai loro tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti ai governatori e ai re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. E quando vi consegneranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come o di che cosa dovete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovete dire: non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. Il fratello darà a morte il fratello e il padre il figlio, e i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire. E sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi persevererà sino alla fine sarà salvato. Quando vi perseguitaranno in una città, fuggite in un'altra; in verità vi dico: non avrete finito di percorrere le città di Israele, prima che venga il Figlio dell'uomo.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 45:4,5,7**

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, avanza per la verità, la mitezza e la giustizia. Il tuo trono, Dio, dura per sempre; è scettro giusto lo scettro del tuo regno. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 7:11-17**

In seguito si recò in una città chiamata Nain e facevano la strada con lui i discepoli e grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco che veniva portato al sepolcro un morto, figlio unico di madre vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore ne ebbe compassione e le disse: «Non piangere!». E accostatosi toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Giovinetto, dico a te, alzati!». Il morto si levò a sedere e incominciò a parlare. Ed egli lo diede alla madre. Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi e Dio ha visitato il suo popolo». La fama di questi fatti si diffuse in tutta la Giudea e per tutta la regione.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## **La Messa**

## **Epistola di San Paolo**

*Dalla prima lettera di San Paolo a Timoteo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**1 Timoteo 2:3-15**

Insieme con me prendi anche tu la tua parte di sofferenze, come un buon soldato di Cristo Gesù. Nessuno però, quando presta servizio militare, s'intralcia nelle faccende della vita comune, se vuol piacere a colui che l'ha arruolato. Anche nelle gare atletiche, non riceve la corona se non chi ha lottato secondo le regole. L'agricoltore poi che si affatica, dev'essere il primo a cogliere i frutti della terra. Cerca di comprendere ciò che voglio dire; il Signore certamente ti darà intelligenza per ogni cosa. Ricordati che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è risuscitato dai morti, secondo il mio vangelo, a causa del quale io soffro fino a portare le catene come un malfattore; ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò sopporto ogni cosa per gli eletti, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Certa è questa parola:

Se moriamo con lui, vivremo anche con lui; se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, anch'egli ci rinnegherà; se noi manchiamo di fede, egli però rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso. Richiama alla memoria queste cose, scongiurandoli davanti a Dio di evitare le vane discussioni, che non giovano a nulla, se non alla perdizione di chi le ascolta. Sforzati di presentarti davanti a Dio come un uomo degno di approvazione, un lavoratore che non ha di che vergognarsi, uno scrupoloso dispensatore della parola della verità.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 3:8-15

E finalmente siate tutti concordi, partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili; non rendete male per male, né ingiuria per ingiuria, ma, al contrario, rispondete benedicendo; poiché a questo siete stati chiamati per avere in eredità la benedizione. Infatti: Chi vuole amare la vita e vedere giorni felici, trattenga la sua lingua dal male e le sue labbra da parole d'inganno; eviti il male e faccia il bene, cerchi la pace e la seguia, perché gli occhi del Signore sono sopra i giusti e le sue orecchie sono attente alle loro preghiere; ma il volto del Signore è contro coloro che fanno il male. E chi vi potrà fare del male, se sarete ferventi nel bene? E se anche dovreste soffrire per la giustizia, beati voi! Non vi sgomentate per paura di loro, né vi turbate, ma adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 27:42-28:1-6

I soldati pensarono allora di uccidere i prigionieri, perché nessuno sfuggisse gettandosi a nuoto, ma il centurione, volendo salvare Paolo, impedì loro di attuare questo progetto; diede ordine che si gettassero per primi quelli che sapevano nuotare e raggiunsero la terra; poi gli altri, chi su tavole, chi su altri rottami della nave. E così tutti poterono mettersi in salvo a terra. Una volta in salvo, venimmo a sapere che l'isola si chiamava Malta. Gli indigeni ci trattarono con rara umanità; ci accolsero tutti attorno a un gran fuoco, che avevano acceso perché era sopraggiunta la pioggia ed era freddo.

Mentre Paolo raccoglieva un fascio di sarmenti e lo gettava sul fuoco, una vipera, risvegliata dal calore, lo morsese a una mano. Al vedere la serpe pendergli dalla mano, gli indigeni dicevano tra loro: «Certamente costui è un assassino, se, anche scampato dal mare, la Giustizia non lo lascia vivere». Ma egli scosse la serpe nel fuoco e non ne patì alcun male. Quella gente si aspettava di vederlo gonfiare e cadere morto sul colpo, ma, dopo avere molto atteso senza vedere succedergli nulla di straordinario, cambiò parere e diceva che era un dio.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### **Salmo 91: 13,11**

Camminerai su aspidi e vipere, schiaccerai leoni e draghi. Egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutti i tuoi passi. Alleluia.

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### **Luca 10:21-24**

In quello stesso istante Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto. Ogni cosa mi è stata affidata dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare». E volgendosi ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, ma non lo videro, e udire ciò che voi udite, ma non l'udirono».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL VENTUNESIMO GIORNO DI ABIB

**Commemorazione di Santa Maria Theotokos. Dipartita di S. Soseneios**

**Letture del giorno 13 di BARMAHAT**



## IL VENTIDUESIMO GIORNO DI ABIB

**Martirio di S. Macario, figlio del ministro Wasilidis.**

**Letture del giorno 27 di Barmudah**



## IL VENTITREESIMO GIORNO DI ABIB

**Martirio di S. Longino Comandante.**

**Letture del giorno 27 di Hatur**



## IL VENTIQUATTRESIMO GIORNO DI

### ABIB

**Martirio di S. Abanoub. Dipartita di S. Simone I, 42° Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 15 di Hatur**



## IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI ABIB

**Dipartita di Santa Tacla. Consacrazione Chiesa di S. Abu-Sifen**

**Letture del giorno 25 di Hatur**



## IL VENTISEIESIMO GIORNO DI ABIB

Dipartita di S. Giuseppe Carpentiere. Dipartita di S. Timoteo, 22° Papa d'Alessandria.

Letture del giorno 8 di Tut



## IL VENTISETTESIMO GIORNO DI ABIB

Martirio di S. Abamoun.

Letture del giorno 23 di Barmudah



## IL VENTOTTESIMO GIORNO DI ABIB

Dipartita di Santa Maria Maddalena.

Letture del giorno 30 di Tubah



## IL VENTINOVESIMO GIORNO DI ABIB

Trasferimento delle Reliquie di S. Andrea Apostolo.

Letture del giorno 5 di Abib



## IL TRENTESIMO GIORNO DI ABIB

Martirio dei Santi Mercurio e Efrem.

Letture del giorno 22 di Hatur





# Il Mese di MISARRA

سَبَّا حِلْيَة



# IL MESE DI MISARRA

## IL PRIMO GIORNO DI MISARRA

**Martirio di S. Abaly figlio di Yostos.**

**Letture del giorno 15 di Hatur**



## IL SECONDO GIORNO DI MISARRA

**Dipartita di Santa Ensosa.**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL TERZO GIORNO DI MISARRA

**Trasferimento delle Reliquie di S. Simone Stilita ad Antiochia.**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 40:3,4**

I miei piedi ha stabilito sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, lode al nostro Dio. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 7 : 22-25**

Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiamo noi profetato nel tuo nome e cacciato demòni nel tuo nome e compiuto molti miracoli nel tuo nome? Io però dichiarerò loro: Non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, voi operatori di iniquità. Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 89:25,20**

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui e nel mio nome si innalzerà la sua potenza. Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo: «Ho portato aiuto a un prode, Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 13:23-30**

Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Rispose: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, vi dico, cercheranno di entrarvi, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: Signore, aprici. Ma egli vi risponderà: Non vi conosco, non so di dove siete. Allora comincerete a dire: Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze. Ma egli dichiarerà: Vi dico che non so di dove siete. Allontanatevi da me voi tutti operatori d'iniquità!»

Là ci sarà pianto e stridore di denti quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio e voi cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, ci sono alcuni tra gli ultimi che saranno primi e alcuni tra i primi che saranno ultimi».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

## Epistola di San Paolo

**Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### 1 Corinzi 3:1-8

Io, fratelli, sinora non ho potuto parlare a voi come a uomini spirituali, ma come ad esseri carnali, come a neonati in Cristo. Vi ho dato da bere latte, non un nutrimento solido, perché non ne eravate capaci. E neanche ora lo siete; perché siete ancora carnali: dal momento che c'è tra voi invidia e discordia, non siete forse carnali e non vi comportate in maniera tutta umana? Quando uno dice: «Io sono di Paolo», e un altro: «Io sono di Apollo», non vi dimostrate semplicemente uomini? Ma che cosa è mai Apollo? Cosa è Paolo? Ministri attraverso i quali siete venuti alla fede e ciascuno secondo che il Signore gli ha concesso. Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma è Dio che ha fatto crescere. Ora né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma Dio che fa crescere. Non c'è differenza tra chi pianta e chi irriga, ma ciascuno riceverà la sua mercede secondo il proprio lavoro.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

**Dalla seconda lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### 2 Pietro 1:1-11

Simon Pietro, servo e apostolo di Gesù Cristo, a coloro che hanno ricevuto in sorte con noi la stessa preziosa fede per la giustizia del nostro Dio e salvatore Gesù Cristo: grazia e pace sia concessa a voi in abbondanza nella conoscenza di Dio e di Gesù Signore nostro. La sua potenza divina ci ha fatto dono di ogni bene per quanto riguarda la vita e la pietà, mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati con la sua gloria e potenza. Con queste ci ha donato i beni grandissimi e preziosi che erano stati promessi, perché diventaste per loro mezzo partecipi della natura divina, essendo sfuggiti alla corruzione che è nel mondo a causa della concupiscenza.

Per questo mettete ogni impegno per aggiungere alla vostra fede la virtù, alla virtù la conoscenza, alla conoscenza la temperanza, alla temperanza la pazienza, alla pazienza la pietà, alla pietà l'amore fraterno, all'amore fraterno la carità. Se queste cose si trovano in abbondanza in voi, non vi lasceranno oziosi né senza frutto per la conoscenza del Signore nostro Gesù Cristo. Chi invece non ha queste cose è cieco e miope, dimentico di essere stato purificato dai suoi antichi peccati. Quindi, fratelli, cercate di render sempre più sicura la vostra vocazione e la vostra elezione. Se farete questo non inciamperete mai. Così infatti vi sarà ampiamente aperto l'ingresso nel regno eterno del Signore nostro e salvatore Gesù Cristo.

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

***Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen***

### Atti 15:13-29

Quand'essi ebbero finito di parlare, Giacomo aggiunse: «Fratelli, ascoltatevi. Simone ha riferito come fin da principio Dio ha voluto scegliere tra i pagani un popolo per consacrarlo al suo nome. Con questo si accordano le parole dei profeti, come sta scritto: Dopo queste cose ritornerò e riedificherò la tenda di Davide che era caduta; ne riparerò le rovine e la rialzerò, perché anche gli altri uomini cerchino il Signore e tutte le genti sulle quali è stato invocato il mio nome, dice il Signore che fa ueste cose da lui Per questo io ritengo che non si debba importunare quelli che si convertono a Dio tra i pagani, ma solo si ordini loro di astenersi dalle sozzure degli idoli, dalla impudicizia, dagli animali soffocati e dal sangue.

Mosè infatti, fin dai tempi antichi, ha chi lo predica in ogni città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoghe». Allora gli apostoli, gli anziani e tutta la Chiesa decisero di eleggere alcuni di loro e di inviarli ad Antiochia insieme a Paolo e Barnaba: Giuda chiamato Barsabba e Sila, uomini tenuti in grande considerazione tra i fratelli. E consegnarono loro la seguente lettera: «Gli apostoli e gli anziani ai fratelli di Antiochia, di Siria e di Cilicia che provengono dai pagani, salute!

Abbiamo saputo che alcuni da parte nostra, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con i loro discorsi sconvolgendo i vostri animi. Abbiamo perciò deciso tutti d'accordo di eleggere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Barnaba e Paolo, uomini che hanno votato la loro vita al nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo mandato dunque Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi queste stesse cose a voce.

Abbiamo deciso, lo Spirito Santo e noi, di non imporvi nessun altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenervi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalla impudicizia. Farete cosa buona perciò a guardarvi da queste cose. State bene».

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 61:2,3,4

Ascolta, o Dio, il mio grido, sii attento alla mia preghiera. guidami su rupe inaccessibile. Tu sei per me rifugio, torre salda. Alleluia.

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Luca 14:25-35

Siccome molta gente andava con lui, egli si voltò e disse: «Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non si siede prima a calcolarne la spesa, se ha i mezzi per portarla a compimento? Per evitare che, se getta le fondamenta e non può finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro. Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda un'ambasceria per la pace. Così chiunque di voi non rinunzia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo. Il sale è buono, ma se anche il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si salerà? Non serve né per la terra né per il concime e così lo buttano via. Chi ha orecchi per intendere, intenda».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL QUARTO GIORNO DI MISARRA

**Dipartita del Re Ezechiele.**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL QUINTO GIORNO DI MISARRA

**Dipartita di S. Giovanni Soldato.**

**Letture del giorno 26 di Tubah**



## IL SESTO GIORNO DI MISARRA

**Martirio di Santa Yulita.**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL SETTIMO GIORNO DI MISARRA

**Annunciazione a S. Gioachino della nascita di Santa Maria.**

**Letture del giorno 26 di Tut**



## L'OTTAVO GIORNO DI MISARRA

**Martirio di S. Lazzaro, sua moglie Salome e dei loro bambini. Commemorazione di Santa Barbara.**

**Letture del giorno 10 di Bashans**



## IL NONO GIORNO DI MISARRA

**Martirio di S. Erii di Shatanuf.**

**Letture del giorno 15 di Hatur**



## IL DECIMO GIORNO DI MISARRA

**Martirio di S. Bikhobus.**

**Letture del giorno 27 di Hatur**



## L'UNDICESIMO GIORNO DI MISARRA

**Dipartita di Anba Mosis di Oseem.**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL DODICESIMO GIORNO DI MISARRA

**Commemorazione Arcangelo Michele. Incoronazione Imperatore il giusto Costantino il Grande.**

**Letture del giorno 17 di Tut**



## IL TREDICESIMO GIORNO DI MISARRA

**Festa della Trasfigurazione di Nostro Signore sul monte Tabor.**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 99:6,7

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, Samuele tra quanti invocano il suo nome: invocavano il Signore ed egli rispondeva. Parlava loro da una colonna di nubi. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 9 : 28-36

Circa otto giorni dopo questi discorsi, prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfogorante. Ed ecco due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella loro gloria, e parlavano della sua dipartita che avrebbe portato a compimento a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi stare qui. Facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quel che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li avvolse; all'entrare in quella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo». Appena la voce cessò, Gesù restò solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 104:31,32

La gloria del Signore sia per sempre; gioisca il Signore delle sue opere. Egli guarda la terra e la fa sussultare, tocca i monti ed essi fumano. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 17:1-9

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: «Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando quando una nuvola luminosa li avvolse con la sua ombra. Ed ecco una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò e, toccatili, disse: «Alzatevi e non temete». Sollevando gli occhi non videro più nessuno, se non Gesù solo. E mentre discendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

## Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo ai Colossei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Colossei 1:1-23

Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Timoteo, ai santi e fedeli fratelli in Cristo dimoranti in Colossi grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro! Noi rendiamo continuamente grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, nelle nostre preghiere per voi, per le notizie ricevute della vostra

fede in Cristo Gesù, e della carità che avete verso tutti i santi, in vista della speranza che vi attende nei cieli. Di questa speranza voi avete già udito l'annunzio dalla parola di verità del vangelo che è giunto a voi, come pure in tutto il mondo fruttifica e si sviluppa; così anche fra voi dal giorno in cui avete ascoltato e conosciuto la grazia di Dio nella verità, che avete appresa da Epafra, nostro caro compagno nel ministero; egli ci supplisce come un fedele ministro di Cristo, e ci ha pure manifestato il vostro amore nello Spirito. Perciò anche noi, da quando abbiamo saputo questo, non cessiamo di pregare per voi, e di chiedere che abbiate una conoscenza piena della sua volontà con ogni sapienza e intelligenza spirituale, perché possiate comportarvi in maniera degna del Signore, per piacergli in tutto, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio; rafforzandovi con ogni energia secondo la potenza della sua gloria, per poter essere forti e pazienti in tutto; ringraziando con gioia il Padre che ci ha messi in grado di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui infatti che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto, per opera del quale abbiamo la redenzione, la remissione dei peccati. Egli è immagine del Dio invisibile, generato prima di ogni creatura; poiché per mezzo di lui sono state create tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potestà. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte sussistono in lui. Egli è anche il capo del corpo, cioè della Chiesa; il principio, il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, per ottenere il primato su tutte le cose. Perché piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza e per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose, rappacificando con il sangue della sua croce, cioè per mezzo di lui, le cose che stanno sulla terra e quelle nei cieli. E anche voi, che un tempo eravate stranieri e nemici con la mente intenta alle opere cattive che facevate, ora egli vi ha riconciliati per mezzo della morte del suo corpo di carne, per presentarvi santi, immacolati e irreprendibili al suo cospetto: purché restiate fondati e fermi nella fede e non vi lasciate allontanare dalla speranza promessa nel vangelo che avete ascoltato, il quale è stato annunziato ad ogni creatura sotto il cielo e di cui io, Paolo, sono diventato ministro.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla seconda lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 2 Pietro 1:12-21

Perciò penso di rammentarvi sempre queste cose, benché le sappiate e stiate saldi nella verità che possedete. Io credo giusto, finché sono in questa tenda del corpo, di tenervi desti con le mie esortazioni, sapendo che presto dovrò lasciare questa mia tenda, come mi ha fatto intendere anche il Signore nostro Gesù Cristo.

E procurerò che anche dopo la mia partenza voi abbiate a ricordarvi di queste cose. Infatti, non per essere andati dietro a favole artificiosamente inventate vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Egli ricevette infatti onore e gloria da Dio Padre quando dalla maestosa gloria gli fu rivolta questa voce: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto». Questa voce noi l'abbiamo udita scendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. E così abbiamo conferma migliore della parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione, come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e la stella del mattino si levi nei vostri cuori. Sappiate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione, poiché non da volontà umana fu recata mai una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono quegli uomini da parte di Dio.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 7:44-8:1

nostri padri avevano nel deserto la tenda della testimonianza, come aveva ordinato colui che disse a Mosè di costruirla secondo il modello che aveva visto. E dopo averla ricevuta, i nostri padri con Giosuè se la portarono con sé nella conquista dei popoli che Dio scacciò davanti a loro, fino ai tempi di Davide. Questi trovò grazia innanzi a Dio e domandò di poter trovare una dimora per il Dio di Giacobbe; Salomone poi gli edificò una casa. Ma l'Altissimo non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo, come dice il Profeta: Il cielo è il mio trono e la terra sgabello per i miei piedi. Quale casa potrete edificarmi, dice il Signore, o quale sarà il luogo del mio riposo? Non forse la mia mano ha creato tutte queste cose? O gente testarda e pagana nel cuore e nelle orecchie, voi sempre opponete resistenza allo Spirito Santo; come i vostri padri, così anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete divenuti traditori e uccisori; voi che avete ricevuto la legge per mano degli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, fremevano in cuor loro e grignavano i denti contro di lui. Ma Stefano, pieno di Spirito Santo, fissando gli occhi al cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla sua destra e disse: «Ecco, io contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Proruppero allora in grida altissime turandosi gli orecchi; poi si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarla.

E i testimoni deposero il loro mantello ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E così lapidavano Stefano mentre pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò forte: «Signore, non imputar loro questo peccato». Detto questo, morì. Saulo era fra coloro che approvarono la sua uccisione.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 87: 1,2,5

Le sue fondamenta sono sui monti santi; il Signore ama le porte di Sion Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa e l'Altissimo la tiene salda». Alleluia.

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Marco 9: 2-13

Dopo sei giorni, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto, in un luogo appartato, loro soli. Si trasfigurò davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù. Prendendo allora la parola, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi stare qui; facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia!». Non sapeva infatti che cosa dire, poiché erano stati presi dallo spavento. Poi si formò una nube che li avvolse nell'ombra e uscì una voce dalla nube: «Questi è il Figlio mio prediletto; ascoltatelo!». E subito guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare a nessuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risuscitato dai morti. Ed essi tennero per sé la cosa, domandandosi però che cosa volesse dire risuscitare dai morti. E lo interrogarono: «Perché gli scribi dicono che prima deve venire Elia?». Egli rispose loro: «Sì, prima viene Elia e ristabilisce ogni cosa; ma come sta scritto del Figlio dell'uomo? Che deve soffrire molto ed essere disprezzato. Orbene, io vi dico che Elia è già venuto, ma hanno fatto di lui quello che hanno voluto, come sta scritto di lui».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL QUATTORDICESIMO GIORNO DI MISARRA

**Il Grande Miracolo al tempo di Papa Teofilo, 23° Papa d'Alessandria. Commemorazione Anba Sawiros, Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 17 di Hatur**



## IL QUINDICESIMO GIORNO DI MISARRA

**Dipartita di Santa Marina Ascetica.**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL SEDICESIMO GIORNO DI MISARRA

**Assunzione del corpo della Santa Vergine Maria, Theotokos. Dipartita Papa Mattia IV, 102° Papa d'Alessandria.**

**Letture del giorno 1 di Bashans**



## IL DICIASSETTESIMO GIORNO DI MISARRA

**Martirio di S. Giacobbe Soldato**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 34:20,21**

Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore. Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato. Alleluia

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 1 : 16-22**

Passando lungo il mare della Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando un poco oltre, vide sulla barca anche Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello mentre riassettavano le reti. Li chiamò. Ed essi, lasciato il loro padre Zebedèo sulla barca con i garzoni, lo seguirono. Andarono a Cafarnao e, entrato proprio di sabato nella sinagoga, Gesù si mise ad insegnare. Ed erano stupiti del suo insegnamento, perché insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 37:39,40**

La salvezza dei giusti viene dal Signore, nel tempo dell'angoscia è loro difesa; il Signore viene in loro aiuto e li scampa, e li libera. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 4:18-22**

Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassettavano le reti; e li chiamò. Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

**Dalla lettera di San Paolo ai Galati, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

#### **Galati 1:1-19**

Paolo, apostolo non da parte di uomini, né per mezzo di uomo, ma per mezzo di Gesù Cristo e di Dio Padre che lo ha risuscitato dai morti, e tutti i fratelli che sono con me, alle Chiese della Galazia. Grazia a voi e pace da parte di Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo, che ha dato se stesso per i nostri peccati, per strapparci da questo mondo perverso, secondo la volontà di Dio e Padre nostro, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Mi meraviglio che così in fretta da colui che vi ha chiamati con la grazia di Cristo passiate ad un altro vangelo. In realtà, però, non ce n'è un altro; solo che vi sono alcuni che vi turbano e vogliono sovvertire il vangelo di Cristo. Orbene, se anche noi stessi o un angelo dal cielo vi predicasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo predicato, sia anàtema! L'abbiamo già detto e ora lo ripeto: se qualcuno vi predica un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anàtema! Infatti, è forse il favore degli uomini che intendo guadagnarmi, o non piuttosto quello di Dio? Oppure cerco di piacere agli uomini? Se ancora io piacessi agli uomini, non sarei più servitore di Cristo! Vi dichiaro dunque, fratelli, che il vangelo da me annunziato non è modellato sull'uomo; infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo. Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo, come io perseguitassi fieramente la Chiesa di Dio e la devastassi, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri.

Ma quando colui che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia si compiacque di rivelare a me suo Figlio perché lo annunziassi in mezzo ai pagani, subito, senza consultare nessun uomo, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco. In seguito, dopo tre anni andai a Gerusalemme per consultare Cefa, e rimasi presso di lui quindici giorni; degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla lettera del nostro santo maestro Giacomo apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Giacomo 1:1-12

Giacomo, servo di Dio e del Signore Gesù Cristo, alle dodici tribù disperse nel mondo, salute. Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la prova della vostra fede produce la pazienza. E la pazienza completa l'opera sua in voi, perché siate perfetti e integri, senza mancare di nulla. Se qualcuno di voi manca di sapienza, la domandi a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare, e gli sarà data. La domandi però con fede, senza esitare, perché chi esita somiglia all'onda del mare mossa e agitata dal vento; e non pensi di ricevere qualcosa dal Signore un uomo che ha l'animo oscillante e instabile in tutte le sue azioni. Il fratello di umili condizioni si rallegrì della sua elevazione e il ricco della sua umiliazione, perché passerà come fiore d'erba. Si leva il sole col suo ardore e fa seccare l'erba e il suo fiore cade, e la bellezza del suo aspetto svanisce. Così anche il ricco appassirà nelle sue imprese. Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché una volta superata la prova riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a quelli che lo amano.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 15:12-21

Tutta l'assemblea tacque e stettero ad ascoltare Barnaba e Paolo che riferivano quanti miracoli e prodigi Dio aveva compiuto tra i pagani per mezzo loro. Quand'essi ebbero finito di parlare, Giacomo aggiunse: «Fratelli, ascoltatemi. Simone ha riferito come fin da principio Dio ha voluto scegliere tra i pagani un popolo per consacrarlo al suo nome. Con questo si accordano le parole dei profeti, come sta scritto: Dopo queste cose ritornerò e riedificherò la tenda di Davide che era caduta; ne riparerò le rovine e la rialzerò, perché anche gli altri uomini cerchino il Signore e tutte le genti sulle quali è stato invocato il mio nome, dice il Signore che fa queste cose da lui conosciute dall'eternità. Per questo io ritengo che non si debba importunare quelli che si convertono a Dio tra i pagani, ma solo si ordini loro di astenersi dalle sozzure degli idoli, dalla impudicizia, dagli animali soffocati e dal sangue. Mosè infatti, fin dai tempi antichi, ha chi lo predica in ogni città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoghe».

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 97:11,12

Una luce si è levata per il giusto, gioia per i retti di cuore. Rallegratevi, giusti, nel Signore, rendete grazie al suo santo nome. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Marco 10:35-45

gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, noi vogliamo che tu ci faccia quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere nella tua gloria uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete ciò che domandate. Potete bere il calice che io bevo, o ricevere il battesimo con cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse: «Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e il battesimo che io ricevo anche voi lo riceverete. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». All'udire questo, gli altri dieci si sdegnarono con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù, chiamatili a sé, disse loro: «Voi sapete che coloro che sono ritenuti capi delle nazioni le dominano, e i loro grandi esercitano su di esse il potere. Fra voi però non è così; ma chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti. Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL DICIOTTESIMO GIORNO DI MISARRA

**Dipartita di S. Alessandro, Patriarca di Costantinopoli.**

**Letture del giorno 3 di Abib**



## IL DICIANNOVESIMO GIORNO DI MISARRA

**Trasferimento delle Reliquie di S. Macario presso il Monastero in Sheheet.**

**Letture del giorno 27 di BabaH**



## IL VENTESIMO GIORNO DI BAUNAH

**Martirio dei sette giovani di Efeso.**

**Letture del giorno 22 di Hatur**



## IL VENTUNESIMO GIORNO DI MISARRA

**Commemorazione della Santa Vergine Maria, Theotokos.**

**Dipartita di Santa Irene.**

**Letture del giorno 30 di Tubah**



## IL VENTIDUESIMO GIORNO DI MISARRA

**Dipartita del Profeta Michea. Martirio di S. Hadid.**

**Letture del giorno 8 di Tut**



## IL VENTITREESIMO GIORNO DI MISARRA

**Martirio dei 30.000 Cristiani d'Alessandria. Martirio di S. Damiano in Antiochia.**

**Letture del giorno 23 di Barmudah**



## IL VENTIQUATTRICESIMO GIORNO DI MISARRA

**Dipartita di S. Tacla Heimanout Etiope. Dipartita di S. Tommaso, Vescovo di Siria.**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL VENTICINQUESIMO GIORNO DI MISARRA

**Dipartita di S. Bisarion, il Grande  
Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 42:2**

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio L'anima mia ha sete di Dio. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 25:14-23**

Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti, disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 34:6,8**

Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti. L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 19:11-19**

Mentre essi stavano ad ascoltare queste cose, Gesù disse ancora una parola perché era vicino a Gerusalemme ed essi credevano che il regno di Dio dovesse manifestarsi da un momento all'altro. Disse dunque: «Un uomo di nobile stirpe partì per un paese lontano per ricevere un titolo regale e poi ritornare. Chiamati dieci servi, consegnò loro dieci mine, dicendo: Impiegateli fino al mio ritorno. Ma i suoi cittadini lo odiavano e gli mandarono dietro un'ambasceria a dire: Non vogliamo che costui venga a regnare su di noi.

Quando fu di ritorno, dopo aver ottenuto il titolo di re, fece chiamare i servi ai quali aveva consegnato il denaro, per vedere quanto ciascuno avesse guadagnato. Si presentò il primo e disse: Signore, la tua mina ha fruttato altre dieci mine. Gli disse: Bene, bravo servitore; poiché ti sei mostrato fedele nel poco, ricevi il potere sopra dieci città. Poi si presentò il secondo e disse: La tua mina, signore, ha fruttato altre cinque mine. Anche a questo disse: Anche tu sarai a capo di cinque città.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

**Dalla lettera di San Paolo ai Filippesi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

#### **Filippesi 3:20-4:1-9**

La nostra patria invece è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete saldi nel Signore così come avete imparato, carissimi! Esorto Evòdia ed esorto anche Sintiche ad andare d'accordo nel Signore. E prego te pure, mio fedele collaboratore, di aiutarle, poiché hanno combattuto per il vangelo insieme con me, con Clemente e con gli altri miei collaboratori, i cui nomi sono nel libro della vita. Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

**Dalla lettera del nostro santo maestro Giacomo apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

#### **Giacomo 5:9-12**

Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Prendete, o fratelli, a modello di sopportazione e di pazienza i profeti che parlano nel nome del Signore.

Ecco, noi chiamiamo beati quelli che hanno sopportato con pazienza. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e conoscete la sorte finale che gli riserbò il Signore, perché il Signore è ricco di misericordia e di compassione. Soprattutto, fratelli miei, non giurate, né per il cielo, né per la terra, né per qualsiasi altra cosa; ma il vostro «sì» sia sì, e il vostro «no» no, per non incorrere nella condanna.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 18:24-19:1-6

Arrivò a Efeso un Giudeo, chiamato Apollo, nativo di Alessandria, uomo colto, versato nelle Scritture. Questi era stato ammaestrato nella via del Signore e pieno di fervore parlava e insegnava esattamente ciò che si riferiva a Gesù, sebbene conoscesse soltanto il battesimo di Giovanni. Egli intanto cominciò a parlare francamente nella sinagoga. Priscilla e Aquila lo ascoltarono, poi lo presero con sé e gli esposero con maggiore accuratezza la via di Dio. Poiché egli desiderava passare nell'Acaia, i fratelli lo incoraggiarono e scrissero ai discepoli di fargli buona accoglienza. Giunto colà, fu molto utile a quelli che per opera della grazia erano divenuti credenti; confutava infatti vigorosamente i Giudei, dimostrando pubblicamente attraverso le Scritture che Gesù è il Cristo. Mentre Apollo era a Corinto, Paolo, attraversate le regioni dell'altopiano, giunse a Efeso. Qui trovò alcuni discepoli e disse loro: «Avete ricevuto lo Spirito Santo quando siete venuti alla fede?». Gli risposero: «Non abbiamo nemmeno sentito dire che ci sia uno Spirito Santo». Ed egli disse: «Quale battesimo avete ricevuto?». «Il battesimo di Giovanni», risposero. Disse allora Paolo: «Giovanni ha amministrato un battesimo di penitenza, dicendo al popolo di credere in colui che sarebbe venuto dopo di lui, cioè in Gesù». Dopo aver udito questo, si fecero battezzare nel nome del Signore Gesù e, non appena Paolo ebbe imposto loro le mani, scese su di loro lo Spirito Santo e parlavano in lingue e profetavano.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 104: 1,2,4**

Signore, mio Dio, quanto sei grande! Rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto. fai dei venti i tuoi messaggeri, delle fiamme guizzanti i tuoi ministri. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 12: 32-44**

Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno. Vendete ciò che avete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri non arrivano e la tignola non consuma. Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate». Allora Pietro disse: «Signore, questa parola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Qual è dunque l'amministratore fedele e saggio, che il Signore porrà a capo della sua servitù, per distribuire a tempo debito la razione di cibo? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro. In verità vi dico, lo metterà a capo di tutti i suoi averi.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## **IL VENTISEIESIMO GIORNO DI MISARRA**

**Martirio di S. Mosè e sua sorella Sara  
Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 31:24,20**

Amate il Signore, voi tutti suoi santi; e ripaga oltre misura l'orgoglioso. Quanto è grande la tua bontà, Signore! La riservi per coloro che ti temono, **Alleluia.**

***Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.***

**Matteo 10:24-33**

Un discepolo non è da più del maestro, né un servo da più del suo padrone; è sufficiente per il discepolo essere come il suo maestro e per il servo come il suo padrone. Se hanno chiamato Beelzebùl il padrone di casa, quanto più i suoi familiari! Non li temete dunque, poiché non v'è nulla di nascosto che non debba essere svelato, e di segreto che non debba essere manifestato. Quello che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna. Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri! Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.

***Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.***

**Mattino**

***State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

***Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

**Salmo 145:10, 5,6,19,20**

Ti benedicano i tuoi fedeli. raccontano i tuoi prodigi. Dicono la stupenda tua potenza Appaga il desiderio di quelli che lo temono, Il Signore protegge quanti lo amano, **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 12:20-26**

Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa, c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli chiesero: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose: «È giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo. In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**La Messa**

**Epistola di San Paolo**

*Dalla lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Romani 8:14-27**

Tutti quelli infatti che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: «Abbà, Padre!». Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Io ritengo, infatti, che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi.

La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio; essa infatti è stata sottomessa alla caducità - non per suo volere, ma per volere di colui che l'ha sottomessa - e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto; essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Poiché nella speranza noi siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se visto, non è più speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe ancora sperarlo? Ma se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla primo lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 2:11-17

Carissimi, io vi esorto come stranieri e pellegrini ad astenervi dai desideri della carne che fanno guerra all'anima. La vostra condotta tra i pagani sia irrepreensibile, perché mentre vi calunniano come malfattori, al vedere le vostre buone opere giungano a glorificare Dio nel giorno del giudizio. State sottomessi ad ogni istituzione umana per amore del Signore: sia al re come sovrano, sia ai governatori come ai suoi inviati per punire i malfattori e premiare i buoni. Perché questa è la volontà di Dio: che, operando il bene, voi chiudiate la bocca all'ignoranza degli stolti. Comportatevi come uomini liberi, non servendovi della libertà come di un velo per coprire la malizia, ma come servitori di Dio. Onorate tutti, amate i vostri fratelli, temete Dio, onorate il re.

**Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.**

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 19:11-20

Dio intanto operava prodigi non comuni per opera di Paolo, al punto che si mettevano sopra i malati fazzoletti o grembiuli che erano stati a contatto con lui e le malattie cessavano e gli spiriti cattivi fuggivano. Alcuni esorcisti ambulanti giudei si provarono a invocare anch'essi il nome del Signore Gesù sopra quanti avevano spiriti cattivi, dicendo: «Vi scongiuro per quel Gesù che Paolo predica». Facevano questo sette figli di un certo Sceva, un sommo sacerdote giudeo. Ma lo spirito cattivo rispose loro: «Conosco Gesù e so chi è Paolo, ma voi chi siete?». E l'uomo che aveva lo spirito cattivo, slanciatosi su di loro, li afferrò e li trattò con tale violenza che essi fuggirono da quella casa nudi e coperti di ferite. Il fatto fu risaputo da tutti i Giudei e dai Greci che abitavano a Efeso e tutti furono presi da timore e si magnificava il nome del Signore Gesù.

Molti di quelli che avevano abbracciato la fede venivano a confessare in pubblico le loro pratiche magiche un numero considerevole di persone che avevano esercitato le arti magiche portavano i propri libri e li bruciavano alla vista di tutti. Ne fu calcolato il valore complessivo e trovarono che era di cinquantamila dramme d'argento. Così la parola del Signore cresceva e si rafforzava.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### **Salmo 150: 5,9**

Esultino i fedeli nella gloria, sorgano lieti dai loro giacigli. per eseguire su di essi il giudizio già scritto: questa è la gloria per tutti i suoi fedeli. Alleluia.

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### **Luca 21:12-19**

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguitaranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome. Questo vi darà occasione di render testimonianza. Mettetevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e metteranno a morte alcuni di voi; sarete odiati da tutti per causa del mio nome. Ma nemmeno un cappello del vostro capo perirà. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL VENTISETTESIMO GIORNO DI MISARRA

**Martirio dei Santi Beniamino e sua sorella Eudexia.  
Letture del giorno 23 di Barmudah**



## IL VENTOTTESIMO GIORNO DI MISARRA

**Commemorazione dei Padri Santi: Abramo, Isacco e Giacobbe.**

### **Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **Salmo 47:9,10**

Dio regna sui popoli, Dio siede sul suo trono santo. I capi dei popoli si sono raccolti con il popolo del Dio di Abramo, perché di Dio sono i potenti della terra: egli è l'Altissimo. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### **Giovanni 15 : 7-16**

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.

Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 105:3,4

gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 16:19-31

C'era un uomo ricco, che vestiva di porpora e di bisso e tutti i giorni banchettava lautamente. Un mendicante, di nome Lazzaro, giaceva alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi di quello che cadeva dalla mensa del ricco. Perfino i cani venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli nel seno di Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando nell'inferno tra i tormenti, levò gli occhi e vide di lontano Abramo e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e bagnarmi la lingua, perché questa fiamma mi tortura. Ma Abramo rispose: Figlio, ricordati che hai ricevuto i tuoi beni durante la vita e Lazzaro parimenti i suoi mali; ora invece lui è consolato e tu sei in mezzo ai tormenti.

Per di più, tra noi e voi è stabilito un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi non possono, né di costì si può attraversare fino a noi. E quegli replicò: Allora, padre, ti prego di mandarlo a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento.

Ma Abramo rispose: Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro. E lui: No, padre Abramo, ma se qualcuno dai morti andrà da loro, si ravvederanno. Abramo rispose: Se non ascoltano Mosè e i Profeti, neanche se uno risuscitasse dai morti saranno persuasi».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla seconda prima lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **Ebrei 11:1-10**

La fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono. Per mezzo di questa fede gli antichi ricevettero buona testimonianza. Per fede noi sappiamo che i mondi furono formati dalla parola di Dio, sì che da cose non visibili ha preso origine quello che si vede. Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio migliore di quello di Caino e in base ad essa fu dichiarato giusto, attestando Dio stesso di gradire i suoi doni; per essa, benché morto, parla ancora. Per fede Enoch fu trasportato via, in modo da non vedere la morte; e non lo si trovò più, perché Dio lo aveva portato via. Prima infatti di essere trasportato via, ricevette la testimonianza di essere stato gradito a Dio. Senza la fede però è impossibile essergli graditi; chi infatti s'accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli ricompensa coloro che lo cercano. Per fede Noè, avvertito divinamente di cose che ancora non si vedevano, costruì con pio timore un'arca a salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e divenne erede della giustizia secondo la fede. Per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla lettera del nostro santo maestro Giacomo apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **Giacomo 2:14-23**

Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere la fede ma non ha le opere? Forse che quella fede può salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, che giova? Così anche la fede: se non ha le opere, è morta in se stessa.

Al contrario uno potrebbe dire: Tu hai la fede ed io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede. Tu credi che c'è un Dio solo? Fai bene; anche i demòni lo credono e tremano! Ma vuoi sapere, o insensato, come la fede senza le opere è senza calore? Abramo, nostro padre, non fu forse giustificato per le opere, quando offrì Isacco, suo figlio, sull'altare? Vedi che la fede cooperava con le opere di lui, e che per le opere quella fede divenne perfetta e si compì la Scrittura che dice: E Abramo ebbe fede in Dio e gli fu accreditato a giustizia, e fu chiamato amico di Dio.

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **Atti 7:20-34**

In quel tempo nacque Mosè e piacque a Dio; egli fu allevato per tre mesi nella casa paterna, poi, essendo stato esposto, lo raccolse la figlia del faraone e lo allevò come figlio. Così Mosè venne istruito in tutta la sapienza degli Egiziani ed era potente nelle parole e nelle opere. Quando stava per compiere i quarant'anni, gli venne l'idea di far visita ai suoi fratelli, i figli di Israele, e vedendone uno trattato ingiustamente, ne prese le difese e vendicò l'oppresso, uccidendo l'Egiziano. Egli pensava che i suoi connazionali avrebbero capito che Dio dava loro salvezza per mezzo suo, ma essi non compresero. Il giorno dopo si presentò in mezzo a loro mentre stavano litigando e si adoperò per metterli d'accordo, dicendo: Siete fratelli; perché vi insultate l'un l'altro? Ma quello che maltrattava il vicino lo respinse, dicendo: Chi ti ha nominato capo e giudice sopra di noi? Vuoi forse uccidermi, come hai ucciso ieri l'Egiziano? Fuggì via Mosè a queste parole, e andò ad abitare nella terra di Madian, dove ebbe due figli. Passati quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sinai un angelo, in mezzo alla fiamma di un roveto ardente. Mosè rimase stupefatto di questa visione; e mentre si avvicinava per veder meglio, si udì la voce del Signore: Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe. Esterrefatto, Mosè non osava guardare. Allora il Signore gli disse: Togliti dai piedi i calzari, perché il luogo in cui stai è terra santa. Ho visto l'afflizione del mio popolo in Egitto, ho udito il loro gemito e sono sceso a liberarli; ed ora vieni, che ti mando in Egitto.

***Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.***

***State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 105:8,9,10**

Ricorda sempre la sua alleanza: parola data per mille generazioni, l'alleanza stretta con Abramo e il suo giuramento ad Isacco. La stabilì per Giacobbe come legge, come alleanza eterna per Israele: Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 12:18-27**

Vennero a lui dei sadducei, i quali dicono che non c'è risurrezione, e lo interrogarono dicendo: «Maestro, Mosè ci ha lasciato scritto che se muore il fratello di uno e lascia la moglie senza figli, il fratello ne prenda la moglie per dare discendenti al fratello. C'erano sette fratelli: il primo prese moglie e morì senza lasciare discendenza; allora la prese il secondo, ma morì senza lasciare discendenza; e il terzo egualmente, e nessuno dei sette lasciò discendenza. Infine, dopo tutti, morì anche la donna. Nella risurrezione, quando risorgeranno, a chi di loro apparterrà la donna? Poiché in sette l'hanno avuta come moglie». Rispose loro Gesù: «Non siete voi forse in errore dal momento che non conoscete le Scritture, né la potenza di Dio? Quando risusciteranno dai morti, infatti, non prenderanno moglie né marito, ma saranno come angeli nei cieli. A riguardo poi dei morti che devono risorgere, non avete letto nel libro di Mosè, a proposito del roveto, come Dio gli parlò dicendo: Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e di Giacobbe? Non è un Dio dei morti ma dei viventi! Voi siete in grande errore».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL VENTINOVESIMO GIORNO DI MISARRA

**Martirio di S. Atanasio Vescovo Arrivo Reliquie S. Giovanni il piccolo in Sheheet.**

**Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 132:9,10,17,18**

I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, i tuoi fedeli cantino di gioia. Per amore di Davide tuo servo preparerò una lampada al mio consacrato. ma su di lui splenderà la corona». **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 15 : 1-11**

In quel tempo vennero a Gesù da Gerusalemme alcuni farisei e alcuni scribi e gli dissero: «Perché i tuoi discepoli trasgrediscono la tradizione degli antichi? Poiché non si lavano le mani quando prendono cibo!». Ed egli rispose loro: «Perché voi trasgredite il comandamento di Dio in nome della vostra tradizione? Dio ha detto: Onora il padre e la madre e inoltre: Chi maledice il padre e la madre sia messo a morte. Invece voi asserite: Chiunque dice al padre o alla madre: Ciò con cui ti dovrei aiutare è offerto a Dio, non è più tenuto a onorare suo padre o sua madre. Così avete annullato la parola di Dio in nome della vostra tradizione. Ipocriti! Bene ha profetato di voi Isaia, dicendo: Questo popolo mi onora con le labbra ma il suo cuore è lontano da me. Invano essi mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini». Poi riunita la folla disse: «Ascoltate e intendete! Non quello che entra nella bocca rende impuro l'uomo, ma quello che esce dalla bocca rende impuro l'uomo!».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 110:4,5,7**

Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». Il Signore è alla tua destra, e solleva alta la testa. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 15:12-20**

Allora i discepoli gli si accostarono per dirgli: «Sai che i farisei si sono scandalizzati nel sentire queste parole?». Ed egli rispose: «Ogni pianta che non è stata piantata dal mio Padre celeste sarà sradicata. Lasciateli! Sono ciechi e guide di ciechi. E quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso!». Pietro allora gli disse: «Spiegaci questa parola». Ed egli rispose: «Anche voi siete ancora senza intelletto? Non capite che tutto ciò che entra nella bocca, passa nel ventre e va a finire nella fogna? Invece ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore.

Questo rende immondo l'uomo. Dal cuore, infatti, provengono i propositi malvagi, gli omicidi, gli adulteri, le prostituzioni, i furti, le false testimonianze, le bestemmie. Queste sono le cose che rendono immondo l'uomo, ma il mangiare senza lavarsi le mani non rende immondo l'uomo».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## **La Messa**

## **Epistola di San Paolo**

*Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**1 Corinzi 10:25-11-1**

Tutto ciò che è in vendita sul mercato, mangiatelo pure senza indagare per motivo di coscienza, perché del Signore è la terra e tutto ciò che essa contiene. Se qualcuno non credente vi invita e volete andare, mangiate tutto quello che vi viene posto davanti, senza fare questioni per motivo di coscienza. Ma se qualcuno vi dicesse: «È carne immolata in sacrificio», astenetevi dal mangiarne, per riguardo a colui che vi ha avvertito e per motivo di coscienza; della coscienza, dico, non tua, ma dell'altro. Per qual motivo, infatti, questa mia libertà dovrebbe esser sottoposta al giudizio della coscienza altrui? Se io con rendimento di grazie partecipo alla mensa, perché dovrei essere biasimato per quello di cui rendo grazie? Sia dunque che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non date motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare l'utile mio ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Fatevi miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Giovanni 4:15-21

Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui. Per questo l'amore ha raggiunto in noi la sua perfezione, perché abbiamo fiducia nel giorno del giudizio; perché come è lui, così siamo anche noi, in questo mondo. Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore. Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo. Se uno dicesse: «Io amo Dio», e odiasse il suo fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. Questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 5:34-42

Si alzò allora nel sinedrio un fariseo, di nome Gamaliele, dottore della legge, stimato presso tutto il popolo. Dato ordine di far uscire per un momento gli accusati, disse: «Uomini di Israele, badate bene a ciò che state per fare contro questi uomini. Qualche tempo fa venne Teuda, dicendo di essere qualcuno, e a lui si aggregarono circa quattrocento uomini. Ma fu ucciso, e quanti s'erano lasciati persuadere da lui si dispersero e finirono nel nulla. Dopo di lui sorse Giuda il Galileo, al tempo del censimento, e indusse molta gente a seguirlo, ma anch'egli perì e quanti s'erano lasciati persuadere da lui furono dispersi. Per quanto riguarda il caso presente, ecco ciò che vi dico: Non occupatevi di questi uomini e lasciateli andare. Se infatti questa teoria o questa attività è di origine umana, verrà distrutta; ma se essa viene da Dio, non riuscirete a sconfiggerli; non vi accada di trovarvi a combattere contro Dio!». Seguirono il suo parere e, richiamati gli apostoli, li fecero fustigare e ordinarono loro di non continuare a parlare nel nome di Gesù; quindi li rimisero in libertà. Ma essi se ne andarono dal sinedrio lieti di essere stati oltraggiati per amore del nome di Gesù. E ogni giorno, nel tempio e a casa, non cessavano di insegnare e di portare il lieto annuncio che Gesù è il Cristo.

*Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.*

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 68:20,21)**

Benedetto il Signore sempre; ha cura di noi il Dio della salvezza. Il nostro Dio è un Dio che salva. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Giovanni 8:21-27**

Di nuovo Gesù disse loro: «Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi non potete venire». Dicevano allora i Giudei: «Forse si ucciderà, dal momento che dice: Dove vado io, voi non potete venire?». E diceva loro: «Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo. Vi ho detto che morirete nei vostri peccati; se infatti non credete che io sono, morirete nei vostri peccati». Gli dissero allora: «Tu chi sei?». Gesù disse loro: «Proprio ciò che vi dico. Avrei molte cose da dire e da giudicare sul vostro conto; ma colui che mi ha mandato è veritiero, ed io dico al mondo le cose che ho udito da lui». Non capirono che egli parlava loro del Padre.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL TRENTESIMO GIORNO DI MISARRA

**Dipartita del Profeta Malachia  
Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 5:12,13**

Gioiscano quanti in te si rifugiano, esultino senza fine. Tu li proteggi e in te si allieteranno quanti amano il tuo nome. Signore, tu benedici il giusto. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 13:53-58**

Terminate queste parabole, Gesù partì di là e venuto nella sua patria insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove mai viene a costui questa sapienza e questi miracoli? Non è egli forse il figlio del carpentiere? Sua madre non si chiama Maria e i suoi fratelli Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle non sono tutte fra noi? Da dove gli vengono dunque tutte queste cose?». E si scandalizzavano per causa sua. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». E non fece molti miracoli a causa della loro incredulità.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 101:8**

Sterminerò ogni mattino tutti gli empi del paese, per estirpare dalla città del Signore quanti operano il male. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 14:1-5**

In quel tempo il tetrarca Erode ebbe notizia della fama di Gesù. Egli disse ai suoi cortigiani: «Costui è Giovanni il Battista risuscitato dai morti; per ciò la potenza dei miracoli opera in lui». Erode aveva arrestato Giovanni e lo aveva fatto incatenare e gettare in prigione per causa di Erodìade, moglie di Filippo suo fratello. Giovanni infatti gli diceva: «Non ti è lecito tenerla!». Benché Erode volesse farlo morire, temeva il popolo perché lo considerava un profeta.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo agli Efesini, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **Efesini 4:8-16**

Per questo sta scritto: Ascendendo in cielo ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini. Ma che significa la parola «ascese», se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per riempire tutte le cose. È lui che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri, per rendere idonei i fratelli a compiere il ministero, al fine di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo. Questo affinchè non siamo più come fanciulli sballottati dalle onde e portati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, secondo l'inganno degli uomini, con quella loro astuzia che tende a trarre nell'errore. Al contrario, vivendo secondo la verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa verso di lui, che è il capo, Cristo, dal quale tutto il corpo, ben compaginato e connesso, mediante la collaborazione di ogni giuntura, secondo l'energia propria di ogni membro, riceve forza per crescere in modo da edificare se stesso nella carità.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

#### **Cathlicon**

*Dalla seconda lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### **2 Pietro 1:19-2:1-3**

E così abbiamo conferma migliore della parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione, come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunterà il giorno e la stella del mattino si levi nei vostri cuori. Sappiate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione, poiché non da volontà umana fu recata mai una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono quegli uomini da parte di Dio. Ci sono stati anche falsi profeti tra il popolo, come pure ci saranno in mezzo a voi falsi maestri che introduciranno eresie perniciose, rinnegando il Signore che li ha riscattati e attirandosi una pronta rovina. Molti seguiranno le loro dissolutezze e per colpa loro la via della verità sarà coperta di improprietà. Nella loro cupidigia vi sfrutteranno con parole false; ma la loro condanna è già da tempo all'opera e la loro rovina è in agguato.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

**Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Atti 7:30-37

Passati quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sinai un angelo, in mezzo alla fiamma di un roveto ardente. Mosè rimase stupefatto di questa visione; e mentre si avvicinava per veder meglio, si udì la voce del Signore: Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe. Esterrefatto, Mosè non osava guardare. Allora il Signore gli disse: Togliti dai piedi i calzari, perché il luogo in cui stai è terra santa. Ho visto l'afflizione del mio popolo in Egitto, ho udito il loro gemito e sono sceso a liberarli; ed ora vieni, che ti mando in Egitto. Questo Mosè che avevano rinnegato dicendo: Chi ti ha nominato capo e giudice?, proprio lui Dio aveva mandato per esser capo e liberatore, parlando per mezzo dell'angelo che gli era apparso nel roveto. Egli li fece uscire, compiendo miracoli e prodigi nella terra d'Egitto, nel Mare Rosso, e nel deserto per quarant'anni. Egli è quel Mosè che disse ai figli d'Israele: Dio vi farà sorgere un profeta tra i vostri fratelli, al pari di me.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 50:23,14

Chi offre il sacrificio di lode, questi mi onora, a chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Offri a Dio un sacrificio di lode. Alleluia.

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Luca 14:16-24

Gesù rispose: «Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti. All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: Venite, è pronto. Ma tutti, all'unanimità, cominciarono a scusarsi. Il primo disse: Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego, considerami giustificato. Un altro disse: Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego, considerami giustificato.

Un altro disse: Ho preso moglie e perciò non posso venire. Al suo ritorno il servo riferì tutto questo al padrone. Allora il padrone di casa, irritato, disse al servo: Esci subito per le piazze e per le vie della città e conduci qui poveri, storpi, ciechi e zoppi. Il servo disse: Signore, è stato fatto come hai ordinato, ma c'è ancora posto. Il padrone allora disse al servo: Esci per le strade e lungo le siepi, spingili a entrare, perché la mia casa si riempia. Perché vi dico: Nessuno di quegli uomini che erano stati invitati assaggerà la mia cena».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**





# Mese di NASSI

شَهْرُ نَسْيٍ



# IL MESE DI NASSI GIORNO EPAGOMENO

## IL PRIMO GIORNO DI NASSI

**Martirio di S. Giovanni, discepolo di S. Giovanni Evangelista. Martirio di S. Bishay d'Antiochia.**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 65:6

Beato chi hai scelto e chiamato vicino, abiterà nei tuoi atrii. tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza, speranza dei confini della terra. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Matteo 10 : 34-42

Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada. Sono venuto infatti a separare il figlio dal padre, la figlia dalla madre, la nuora dalla suocera: e i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa. Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me.

Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto. E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 37:17,18

Il Signore è il sostegno dei giusti. Conosce il Signore la vita dei buoni, la loro eredità durerà per sempre. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Giovanni 1:1-17

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolto. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli rende testimonianza e grida: «Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia.

Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## **La Messa**

## **Epistola di San Paolo**

*Dalla lettera di San Paolo ai Romani, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### **Romani 10:4-18**

Ora, il termine della legge è Cristo, perché sia data la giustizia a chiunque crede. Mosè infatti descrive la giustizia che viene dalla legge così: L'uomo che la pratica vivrà per essa. Invece la giustizia che viene dalla fede parla così: Non dire nel tuo cuore: Chi salirà al cielo? Questo significa farne discendere Cristo; oppure: Chi discenderà nell'abisso? Questo significa far risalire Cristo dai morti. Che dice dunque?

Vicino a te è la parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore: cioè la parola della fede che noi predichiamo. Poiché se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore, e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che l'invocano. Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare?

E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi? E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati? Come sta scritto: Quanto son belli i piedi di coloro che recano un lieto annuncio di bene! Ma non tutti hanno obbedito al vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione? La fede dipende dunque dalla predicazione e la predicazione a sua volta si attua per la parola di Cristo. Ora io dico: Non hanno forse udito? Tutt'altro: per tutta la terra è corsa la loro voce, e fino ai confini del mondo le loro parole.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Giovanni 1:1-2:1-6

Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita (poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi), quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia perfetta. Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che ora vi annunziamo: Dio è luce e in lui non ci sono tenebre. Se diciamo che siamo in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, mentiamo e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. Se diciamo che siamo senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se riconosciamo i nostri peccati, egli che è fedele e giusto ci perdonerà i peccati e ci purificherà da ogni colpa. Se diciamo che non abbiamo peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi. Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecchiate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo giusto. Egli è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo. Da questo sappiamo d'averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco» e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui; ma chi osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto. Da questo conosciamo di essere in lui. Chi dice di dimorare in Cristo, deve comportarsi come lui si è comportato.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Atti 3:1-16

Un giorno Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera verso le tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita e lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta «Bella» a chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio.

Questi, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, domandò loro l'elemosina. Allora Pietro fissò lo sguardo su di lui insieme a Giovanni e disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse verso di loro, aspettandosi di ricevere qualche cosa. Ma Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!». E, presolo per la mano destra, lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e balzato in piedi camminava; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio e riconoscevano che era quello che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio ed erano meravigliati e stupiti per quello che gli era accaduto. Mentr'egli si teneva accanto a Pietro e Giovanni, tutto il popolo fuor di sé per lo stupore accorse verso di loro al portico detto di Salomone. Vedendo ciò, Pietro disse al popolo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo e continuate a fissarci come se per nostro potere e nostra pietà avessimo fatto camminare quest'uomo? Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, avete chiesto che vi fosse graziato un assassino e avete ucciso l'autore della vita. Ma Dio l'ha risuscitato dai morti e di questo noi siamo testimoni. Proprio per la fede riposta in lui il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede in lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi.

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 37:30,31

La bocca del giusto proclama la sapienza, e la sua lingua esprime la giustizia; la legge del suo Dio è nel suo cuore, i suoi passi non vacilleranno . Alleluia.

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Giovanni 21:15-25

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pisci i miei agnelli».

Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pisci le mie pecorelle». Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi vuoi bene?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pisci le mie pecorelle. In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi». Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: «Seguimi». Pietro allora, voltatosi, vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, quello che nella cena si era trovato al suo fianco e gli aveva domandato: «Signore, chi è che ti tradisce?». Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù: «Signore, e lui?». Gesù gli rispose: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, che importa a te? Tu seguimi». Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma: «Se voglio che rimanga finché io venga, che importa a te?». Questo è il discepolo che rende testimonianza su questi fatti e li ha scritti; e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera. Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù, che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL SECONDO GIORNO DI NASSI

**Dipartita di S. Tito Apostolo**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 19:4,5

Non è linguaggio e non sono parole, di cui non si oda il suono. Per tutta la terra si diffonde la loro voce e ai confini del mondo la loro parola. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 4 : 38-41

Uscito dalla sinagoga entrò nella casa di Simone. La suocera di Simone era in preda a una grande febbre e lo pregarono per lei. Chinatosi su di lei, intimò alla febbre, e la febbre la lasciò. Levatasi all’istante, la donna cominciò a servirli. Al calar del sole, tutti quelli che avevano infermi colpiti da mali di ogni genere li condussero a lui. Ed egli, imponendo su ciascuno le mani, li guariva. Da molti uscivano demòni gridando: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli li minacciava e non li lasciava parlare, perché sapevano che era il Cristo.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 110:4,5,7

Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». Il Signore è alla tua destra, solleva alta la testa. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 5:18-26

Ed ecco alcuni uomini, portando sopra un letto un paralitico, cercavano di farlo passare e metterlo davanti a lui. Non trovando da qual parte introdurlo a causa della folla, salirono sul tetto e lo calarono attraverso le tegole con il lettuccio davanti a Gesù, nel mezzo della stanza. Veduta la loro fede, disse: «Uomo, i tuoi peccati ti sono rimessi».

Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere dicendo: «Chi è costui che pronuncia bestemmie? Chi può rimettere i peccati, se non Dio soltanto?». Ma Gesù, conosciuti i loro ragionamenti, rispose: «Che cosa andate ragionando nei vostri cuori? Che cosa è più facile, dire: Ti sono rimessi i tuoi peccati, o dire: Alzati e cammina? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico - esclamò rivolto al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e và a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e si avviò verso casa glorificando Dio.

Tutti rimasero stupiti e levavano lode a Dio; pieni di timore dicevano: «Oggi abbiamo visto cose prodigiose».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla seconda lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### 2 Corinzi 3:12-4:1-4

Forti di tale speranza, ci comportiamo con molta franchezza e non facciamo come Mosè che poneva un velo sul suo volto, perché i figli di Israele non vedessero la fine di ciò che era solo effimero. Ma le loro menti furono accecate; infatti fino ad oggi quel medesimo velo rimane, non rimosso, alla lettura dell'Antico Testamento, perché è in Cristo che esso viene eliminato. Fino ad oggi, quando si legge Mosè, un velo è steso sul loro cuore; ma quando ci sarà la conversione al Signore, quel velo sarà tolto. Il Signore è lo Spirito e dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà. E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito del Signore. Perciò, investiti di questo ministero per la misericordia che ci è stata usata, non ci perdiamo d'animo; al contrario, rifiutando le dissimulazioni vergognose, senza comportarci con astuzia né falsificando la parola di Dio, ma annunziando apertamente la verità, ci presentiamo davanti a ogni coscienza, al cospetto di Dio. E se il nostro vangelo rimane velato, lo è per coloro che si perdonano, ai quali il dio di questo mondo ha accecato la mente incredula, perché non vedano lo splendore del glorioso vangelo di Cristo che è immagine di Dio.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Giovanni apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### 1 Giovanni 5:1-11

Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è nato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. Da questo conosciamo di amare i figli di Dio: se amiamo Dio e ne osserviamo i comandamenti, perché in questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Tutto ciò che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha sconfitto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio?

Questi è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che rende testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che rendono testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è maggiore; e la testimonianza di Dio è quella che ha dato al suo Figlio. Chi crede nel Figlio di Dio, ha questa testimonianza in sé. Chi non crede a Dio, fa di lui un bugiardo, perché non crede alla testimonianza che Dio ha reso a suo Figlio. E la testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna.

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

***Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen***

### **Atti 14:1-8**

Anche ad Icònio essi entrarono nella sinagoga dei Giudei e vi parlarono in modo tale che un gran numero di Giudei e di Greci divennero credenti. Ma i Giudei rimasti increduli eccitarono e inasprirono gli animi dei pagani contro i fratelli. Rimasero tuttavia colà per un certo tempo e parlavano fiduciosi nel Signore, che rendeva testimonianza alla predicazione della sua grazia e concedeva che per mano loro si operassero segni e prodigi. E la popolazione della città si divise, schierandosi gli uni dalla parte dei Giudei, gli altri dalla parte degli apostoli. Ma quando ci fu un tentativo dei pagani e dei Giudei con i loro capi per maltrattarli e lapidarli, essi se ne accorsero e fuggirono nelle città della Licaonia, Listra e Derbe e nei dintorni, e là continuavano a predicare il vangelo. C'era a Listra un uomo paralizzato alle gambe, storpio sin dalla nascita, che non aveva mai camminato.

***Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.***

***State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

***Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.***

### **Salmo 105:1, 68:12**

Lodate il Signore e invocate il suo nome, proclamate tra i popoli le sue opere. Il Signore annunzia una notizia, le messaggere di vittoria sono grande schiera.  
**Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Luca 6:12-23**

In quei giorni Gesù se ne andò sulla montagna a pregare e passò la notte in orazione. Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede il nome di apostoli: Simone, che chiamò anche Pietro, Andrea suo fratello, Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo d'Alfeo, Simone soprannominato Zelota, Giuda di Giacomo e Giuda Iscariota, che fu il traditore. Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, che erano venuti per ascoltarlo ed esser guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti immondi, venivano guariti. Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che sanava tutti. Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangete, perché riderete. Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti.

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL TERZO GIORNO DI NASSI

**Commemorazione dell'Arcangelo Raffaele**

### **Incenso**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 34:8,9**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva. Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 16 : 24-28**

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni. In verità vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non morranno finché non vedranno il Figlio dell'uomo venire nel suo regno».

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 97:7,8,9**

Si prostrino a lui tutti gli dei! Ascolta Sion e ne gioisce, Perché tu sei, Signore, l'Altissimo su tutta la terra, tu sei eccelso sopra tutti gli dei. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 18:10-20**

Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli. È venuto infatti il Figlio dell'uomo a salvare ciò che era perduto. Che ve ne pare? Se un uomo ha cento pecore e ne smarrisce una, non lascerà forse le novantanove sui monti, per andare in cerca di quella perduta? Se gli riesce di trovarla, in verità vi dico, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli. Se il tuo fratello commette una colpa, vâ e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ti ascolterà, prendi con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni.

Se poi non ascolterà neppure costoro, dillo all'assemblea; e se non ascolterà neanche l'assemblea, sia per te come un pagano e un pubblicano. In verità vi dico: tutto quello che legherete sopra la terra sarà legato anche in cielo e tutto quello che scioglierete sopra la terra sarà sciolto anche in cielo. In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## **La Messa**

### **Epistola di San Paolo**

**Dalla lettera di San Paolo agli Ebrei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

#### **Ebrei 2:5-18**

Non certo a degli angeli egli ha assoggettato il mondo futuro, del quale parliamo. Anzi, qualcuno in un passo ha testimoniato: Che cos'è l'uomo perché ti ricordi di lui o il figlio dell'uomo perché tu te ne curi? Di poco l'hai fatto inferiore agli angeli, di gloria e di onore l'hai coronato e hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi. Avendogli assoggettato ogni cosa, nulla ha lasciato che non gli fosse sottomesso. Tuttavia al presente non vediamo ancora che ogni cosa sia a lui sottomessa. Però quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo ora coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Ed era ben giusto che colui, per il quale e del quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che li ha guidati alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo: Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, in mezzo all'assemblea canterò le tue lodi; e ancora: Io metterò la mia fiducia in lui; e inoltre: Eccoci, io e i figli che Dio mi ha dato. Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anch'egli ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che per timore della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e fedele nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti proprio per essere stato messo alla prova ed avere sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### 1 Pietro 1:3-12

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo; nella sua grande misericordia egli ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, per la vostra salvezza, prossima a rivelarsi negli ultimi tempi. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere un pò afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede, molto più preziosa dell'oro, che, pur destinato a perire, tuttavia si prova col fuoco, torni a vostra lode, gloria e onore nella manifestazione di Gesù Cristo: voi lo amate, pur senza averlo visto; e ora senza vederlo credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre conseguite la metà della vostra fede, cioè la salvezza delle anime. Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti che profetizzarono sulla grazia a voi destinata cercando di indagare a quale momento o a quali circostanze accennasse lo Spirito di Cristo che era in loro, quando prediceva le sofferenze destinate a Cristo e le glorie che dovevano seguirle. E fu loro rivelato che non per se stessi, ma per voi, erano ministri di quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato il vangelo nello Spirito Santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano fissare lo sguardo.

*Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 10:21-33

Pietro scese incontro agli uomini e disse: «Eccomi, sono io quello che cercate. Qual è il motivo per cui siete venuti?». Risposero: «Il centurione Cornelio, uomo giusto e timorato di Dio, stimato da tutto il popolo dei Giudei, è stato avvertito da un angelo santo di invitarti nella sua casa, per ascoltare ciò che hai da dirgli». Pietro allora li fece entrare e li ospitò. Il giorno seguente si mise in viaggio con loro e alcuni fratelli di Giaffa lo accompagnarono. Il giorno dopo arrivò a Cesareà. Cornelio stava ad aspettarli ed aveva invitato i congiunti e gli amici intimi. Mentre Pietro stava per entrare, Cornelio andandogli incontro si gettò ai suoi piedi per adorarlo. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anch'io sono un uomo!». Poi, continuando a conversare con lui, entrò e trovate riunite molte persone disse loro:

«Voi sapete che non è lecito per un Giudeo unirsi o incontrarsi con persone di altra razza; ma Dio mi ha mostrato che non si deve dire profano o immondo nessun uomo. Per questo sono venuto senza esitare quando mi avete mandato a chiamare. Vorrei dunque chiedere: per quale ragione mi avete fatto venire?». Cornelio allora rispose: «Quattro giorni or sono, verso quest'ora, stavo recitando la preghiera delle tre del pomeriggio nella mia casa, quando mi si presentò un uomo in splendida veste e mi disse: Cornelio, sono state esaudite le tue preghiere e ricordate le tue elemosine davanti a Dio. Manda dunque a Giaffa e fa venire Simone chiamato anche Pietro; egli è ospite nella casa di Simone il conciatore, vicino al mare. Subito ho mandato a cercarti e tu hai fatto bene a venire. Ora dunque tutti noi, al cospetto di Dio, siamo qui riuniti per ascoltare tutto ciò che dal Signore ti è stato ordinato».

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 138:2,1

A te voglio cantare davanti agli angeli, mi prostro verso il tuo tempio santo. Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Matteo 25:31-46

Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Poi dirà a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato. Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



## IL QUARTO GIORNO DI NASSI

**Dipartita di S. Peomen Eremita.**

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Matteo evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 68:36,9

Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; il Dio d'Israele dá forza e vigore al suo popolo, giusti invece si rallegrino, esultino davanti a Dio e cantino di gioia. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Matteo 24:42-47**

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà. Qual è dunque il servo fidato e prudente che il padrone ha preposto ai suoi domestici con l'incarico di dar loro il cibo al tempo dovuto? Beato quel servo che il padrone al suo ritorno troverà ad agire così! In verità vi dico: gli affiderà l'amministrazione di tutti i suoi beni.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

**Mattino**

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Marco evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

**Salmo 97:11,12**

Una luce si è levata per il giusto, gioia per i retti di cuore. Rallegratevi, giusti, nel Signore, rendete grazie al suo santo nome. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

**Marco 13:33-37**

State attenti, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso. È come uno che è partito per un viaggio dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vigilare. Vigilate dunque, poiché non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino, perché non giunga all'improvviso, trovandovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: Vegliate!».

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### 1 Corinzi 3:9-23

Siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un sapiente architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: la farà conoscere quel giorno che si manifesterà col fuoco, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. Se l'opera che uno costruì sul fondamento resisterà, costui ne riceverà una ricompensa; ma se l'opera finirà bruciata, sarà punito: tuttavia egli si salverà, però come attraverso il fuoco. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi. Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente; perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: Egli prende i sapienti per mezzo della loro astuzia. E ancora: Il Signore sa che i disegni dei sapienti sono vani. Quindi nessuno ponga la sua gloria negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

*Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.*

## Cathlicon

*Dalla prima lettera del nostro santo maestro Pietro apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

#### 1 Pietro 5:1-12

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce. Ugualmente, voi, giovani, state sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.

Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi. E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen! Vi ho scritto, come io ritengo, brevemente per mezzo di Silvano, fratello.

***Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.***

## Atti

***Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen***

### Atti 18:24-19:1-6

Arrivò a Efeso un Giudeo, chiamato Apollo, nativo di Alessandria, uomo colto, versato nelle Scritture. Questi era stato ammaestrato nella via del Signore e pieno di fervore parlava e insegnava esattamente ciò che si riferiva a Gesù, sebbene conoscesse soltanto il battesimo di Giovanni. Egli intanto cominciò a parlare francamente nella sinagoga. Priscilla e Aquila lo ascoltarono, poi lo presero con sé e gli esposero con maggiore accuratezza la via di Dio. Poiché egli desiderava passare nell'Acaia, i fratelli lo incoraggiarono e scrissero ai discepoli di fargli buona accoglienza. Giunto colà, fu molto utile a quelli che per opera della grazia erano divenuti credenti; confutava infatti vigorosamente i Giudei, dimostrando pubblicamente attraverso le Scritture che Gesù è il Cristo. Mentre Apollo era a Corinto, Paolo, attraversate le regioni dell'altopiano, giunse a Efeso. Qui trovò alcuni discepoli e disse loro: «Avete ricevuto lo Spirito Santo quando siete venuti alla fede?». Gli risposero: «Non abbiamo nemmeno sentito dire che ci sia uno Spirito Santo». Ed egli disse: «Quale battesimo avete ricevuto?». «Il battesimo di Giovanni», risposero. Disse allora Paolo: «Giovanni ha amministrato un battesimo di penitenza, dicendo al popolo di credere in colui che sarebbe venuto dopo di lui, cioè in Gesù». Dopo aver udito questo, si fecero battezzare nel nome del Signore Gesù e, non appena Paolo ebbe imposto loro le mani, scese su di loro lo Spirito Santo e parlavano in lingue e profetavano.

***Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.***

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 116:15,16

Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli. Sì, io sono il tuo servo, Signore, io sono tuo servo, figlio della tua ancilla. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 16: 1-12

Diceva anche ai discepoli: «C'era un uomo ricco che aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: Che è questo che sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non puoi più essere amministratore. L'amministratore disse tra sé: Che farò ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ho forza, mendicare, mi vergogno. So io che cosa fare perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua. Chiamò uno per uno i debitori del padrone e disse al primo: Tu quanto devi al mio padrone? Quello rispose: Cento barili d'olio. Gli disse: Prendi la tua ricevuta, siediti e scrivi subito cinquanta. Poi disse a un altro: Tu quanto devi? Rispose: Cento misure di grano. Gli disse: Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta. Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Ebbene, io vi dico: Procuratevi amici con la disonesta ricchezza, perché, quand'essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne. Chi è fedele nel poco, è fedele anche nel molto; e chi è disonesto nel poco, è disonesto anche nel molto. Se dunque non siete stati fedeli nella disonesta ricchezza, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

*Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.*



## IL QUINTO GIORNO DI NASSI

**Dipartita di S. Giacomo, Vescovo d'Egitto. Dipartita del Profeta Amos. Dipartita di Anba Barsoum, il nudo.**

**Letture del giorno 28 di Hatur**



## IL SESTO GIORNO DI NASSI

### Incenso

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 119:95,96

Gli empi mi insidiano per rovinarmi, ma io medito i tuoi insegnamenti. Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, ma la tua legge non ha confini. Alleluia.

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 13 : 10 - 17

Una volta stava insegnando in una sinagoga il giorno di sabato. C'era là una donna che aveva da diciotto anni uno spirito che la teneva inferma; era curva e non poteva drizzarsi in nessun modo. Gesù la vide, la chiamò a sé e le disse: «Donna, sei libera dalla tua infermità», e le impose le mani. Subito quella si raddrizzò e glorificava Dio. Ma il capo della sinagoga, sdegnato perché Gesù aveva operato quella guarigione di sabato, rivolgendosi alla folla disse: «Ci sono sei giorni in cui si deve lavorare; in quelli dunque venite a farvi curare e non in giorno di sabato». Il Signore replicò: «Ipocriti, non scioglie forse, di sabato, ciascuno di voi il bue o l'asino dalla mangiatoia, per condurlo ad abbeverarsi? E questa figlia di Abramo, che satana ha tenuto legata diciott'anni, non doveva essere sciolta da questo legame in giorno di sabato?». Quando egli diceva queste cose, tutti i suoi avversari si vergognavano, mentre la folla intera esultava per tutte le meraviglie da lui compiute.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## Mattino

*State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Luca evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

*Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Salmo 119:89,90

La tua parola, Signore, è stabile come il cielo. La tua fedeltà dura per ogni generazione; hai fondato la terra ed essa è salda. **Alleluia.**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.*

### Luca 4:23-30

Ma egli rispose: «Di certo voi mi citerete il proverbio: Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnao, fallo anche qui, nella tua patria!». Poi aggiunse: «Nessun profeta è bene accetto in patria. Vi dico anche: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova in Sarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo, ma nessuno di loro fu risanato se non Naaman, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga furono pieni di sdegno; si levarono, lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte sul quale la loro città era situata, per gettarlo giù dal precipizio. Ma egli, passando in mezzo a loro, se ne andò.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**

## La Messa

### Epistola di San Paolo

*Dalla lettera di San Paolo ai Colossei, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Colossei 7:18-8:1-13

Ora invece deponete anche voi tutte queste cose: ira, passione, malizia, maledicenze e parole oscene dalla vostra bocca. Non mentitevi gli uni gli altri. Vi siete infatti spogliati dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova, per una piena conoscenza, ad immagine del suo Creatore. Qui non c'è più Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro o Scita, schiavo o libero, ma Cristo è tutto in tutti.

Rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e diletti, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo di perfezione. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti! La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali. E tutto quello che fate in parole ed opere, tutto si compia nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

**Che grazia e tempi pacifici siano con noi. Amen. Così sia.**

## Cathlicon

*Dalla lettera del nostro santo maestro Giacomo apostolo, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.*

### Giacomo 5:16-2

Confessate perciò i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri per essere guariti. Molto vale la preghiera del giusto fatta con insistenza. Elia era un uomo della nostra stessa natura: pregò intensamente che non piovesse e non piovve sulla terra per tre anni e sei mesi. Poi pregò di nuovo e il cielo diede la pioggia e la terra produsse il suo frutto. Fratelli miei, se uno di voi si allontana dalla verità e un altro ve lo riconduce, costui sappia che chi riconduce un peccatore dalla sua via di errore, salverà la sua anima dalla morte e coprirà una moltitudine di peccati.

**Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Il mondo passa con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.**

## Atti

*Dagli Atti degli nostri padri Apostoli, Che la loro Santa benedizione sia su tutti noi. Amen*

### Atti 11:12-18

Vennero con me anche questi sei fratelli ed entrammo in casa di quell'uomo. Egli ci raccontò che aveva visto un angelo presentarsi in casa sua e dirgli: Manda a Giaffa e fà venire Simone detto anche Pietro; egli ti dirà parole per mezzo delle quali sarai salvato tu e tutta la tua famiglia. Avevo appena cominciato a parlare quando lo Spirito Santo scese su di loro, come in principio era sceso su di noi. Mi ricordai allora di quella parola del Signore che diceva: Giovanni battezzò con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo.

Se dunque Dio ha dato a loro lo stesso dono che a noi per aver creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io per porre impedimento a Dio?». All'udir questo si calmarono e cominciarono a glorificare Dio dicendo: «Dunque anche ai pagani Dio ha concesso che si convertano perché abbiano la vita!».

**Che la parola del Signore si accresca, si diffonda, si rafforzi e si consolidi nella santa Chiesa di Dio. Amen.**

**State in piedi nel timore di Dio. Ascoltiamo devotamente il santo Vangelo secondo il nostro santo Giovanni evangelista, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

**Dai salmi del nostro maestro il profeta Davide, che la sua benedizione sia su tutti noi. Amen.**

### Salmo 119: 97,98

Quanto amo la tua legge, Signore; tutto il giorno la vado meditando. Il tuo precezzo mi fa più saggio dei miei nemici, perché sempre mi accompagna. **Alleluia.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Nostro Signore, Dio, Salvatore e Re di noi tutti Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente; a lui gloria in eterno. Amen.**

### Giovanni 2: 1-11

Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un pò brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

**Gloria a Dio nei secoli dei secoli. Amen.**



**INDICE**

**Indice  
MESE DI TUT**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1 (Capodanno Copto)	3	18	29
2	8	19	33
3 - 4 - 5 - 6 - 7	13	20 - 21	38
8	14	22 - 23	41
9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14	19	24 - 25 - 26	42
15 - 16	20	27 - 28 - 29 - 30	47
17	24		

**MESE DI BABAH**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1 - 2 - 3 - 4	48	19 - 20 - 21	61
5 - 6 - 7 - 8 - 9	49	22	62
10 - 11 - 12	50	23 - 24 - 25 - 26	67
13 - 14	54	27	68
15 - 16 - 17 - 18	60	28 - 29 - 30	73

**MESE DI HATUR**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1 - 2 - 3 - 4	74	18 - 19 - 20 - 21	102
5 - 6 - 7 - 8	75	22	103
9	80	23 - 24	107
10 - 11	84	25	112
12	85	26 - 27	117
13 - 14	90	28	121
15	91	29	126
16	95	30	131
17	96		

INDICE

**MESE DI KIAHK**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1 – 2 – 3 – 4	132	23	141
5 – 6 – 7 – 8 – 9	133	24 – 25 – 26 – 27	146
10 – 11 – 12 – 13 – 14	134	28	147
15 – 16 – 17 – 18 – 19	135	29	152
20 – 21 – 22	136	30	157

**MESE DI TUBAH**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1	161	12	192
2	166	13	196
3	167	14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19	201
4	171	20 – 21 – 22	202
5	176	23 – 24	206
6	177	25 – 26	207
7 – 8 – 9 – 10	182	27 – 28	211
11	187	29 – 30	212

**MESE DI AMSHIR**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1 - 2	217	14 – 15 – 16 – 17 – 18 - 19	224
3 – 4 – 5 – 6 – 7 -8	222	20 – 21 – 22 – 23 – 24 - 25	225
9 – 10 – 11 – 12 – 13	223	26 – 27 – 28 – 29 - 30	226

**MESE DI BARMAHAT**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1- 2 – 3 – 4 - 5	227	19 – 20 – 21 – 22 - 23	235
6 – 7 – 8 – 9 – 10 - 11	228	24 – 25 – 26 – 27 - 28	236
12 - 13	229	29	237
14 – 15 – 16 – 17 - 18	234	30	242

**INDICE**

**MESE DI BARMUDAH**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1 - 2 - 3 - 4 - 5	243	21 - 22 - 23	247
6 - 7 - 8 - 9 - 10	244	24 - 25 - 26 - 27	252
11 - 12 - 13 - 14 - 15	245	28 - 29 - 30	257
16 - 17 - 18 - 19 - 20	246		

**MESE DI BASHANS**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1	263	18 - 19 - 20	276
2 - 3 - 4	268	21	280
5 - 6 - 7 - 8 - 9	269	22 - 23 - 24	281
10	270	25 - 26	286
11 - 12	274	27 - 28	291
13 - 14 - 15 - 16 - 17	275	29 - 30	292

**MESE DI BAUNAH**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1 - 2	293	17 - 18 - 19 - 20 - 21	305
3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8	298	22 - 23 - 24 - 25	306
9 - 10 - 11 - 12	299	26 - 27 - 28 - 29	307
13 - 14 - 15 - 16	300	30	308

**MESE DI ABIB**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1 - 2 - 3	313	15 - 16 - 17 - 18 - 19	326
4 - 5	319	20	327
6 - 7 - 8 - 9	324	21 - 22 - 23 - 24 - 25	331
10 - 11 - 12 - 13 - 14	325	26 - 27 - 28 - 29 - 30	332

INDICE

**MESE DI MISARRA**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1 – 2 - 3	333	23 – 24 - 25	351
4 – 5 – 6 – 7 - 8	338	26	355
9 – 10 – 11 – 12	339	27 - 28	360
13	340	29	364
14 – 15 – 16 - 17	345	30	368
18 – 19 – 20 – 21 - 22	350		

**MESE DI NASSI (GIORNO EPAGOMENO)**

<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>	<b>Giorno</b>	<b>Pag</b>
1	373	4	387
2	378	5 - 6	392
3	382		

